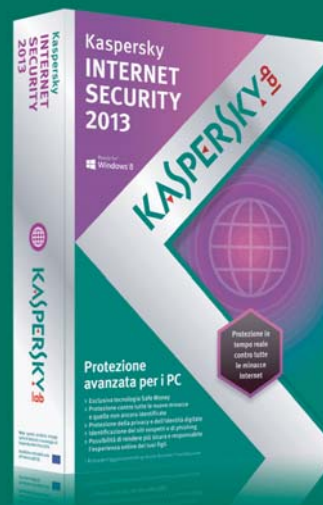
GRATIS 4 PROGRAMMI COMPLETI DA SCARICARE PER UN VALORE DI 100 €
ABELSSOFT JETDRIVE PRO
ASHAMPOO HDD CONTROL 1.12
ASHAMPOO SLIDESHOW STUDIO 2012
ENGELMANN PHOTOMIZER 2 SE
Richiedono registrazione gratuita
35 PRODOTTI
TESTATI E VALUTATI DALLA REDAZIONE
PCWorld
SOLO € 5,00
RITROVACI ONLINE SU WWW.PCWORLD.IT
Recensione di Windows 8 26
Il nuovo hardware 40
App per Windows 8 42
Pro e contro 44
Come fare l'upgrade 46
Spazio di archiviazione 50
LA SCOMMESSA
WINDOWS 8
MICROSOFT PUNTA TUTTO SUL NUMERO 8, METTENDO SUL PIATTO UN'INTERFACCIA UNICA DALLO SMARTPHONE AL PC
SCOPRI COME AVERE GRATIS 20 GB DI SPAZIO DISCO CON I SERVIZI CLOUD
GROUP TEST
4 TABLET ANDROID DA 7"
6 LAPTOP ECONOMICI
COME POTENZIARE IL ROUTER WI-FI
AUMENTA LA PORTATA, RIDUCI I CONSUMI E AGGIUNGI NUOVE FUNZIONI
Start
11:37 Wednesday
SAMSUNG
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, LO/MI
play media company
€ 5,00
Novembre 2012
Mensile :: N.8
20008
9 772279 806003

PCWorld - Numero 8
Mensile - Novembre 2012
Registrazione presso il Tribunale di Tivoli
con il n.05/2012 del 16/08/2012
ISSN 2279-8064

MAGAZINE TEAM
Direttore Responsabile: Alessandro Ferri
Direttore Editoriale: Roberto Rossi Gandolfi
Publisher: Andrea Grassi
Consulenza Editoriale: Marco Bianchi
Mail: pcworld@playmediacompany.it
Segreteria di redazione: Paola Gavazzi

Grafici: Stefano De Marchi, Iris Prina

Redazione
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869

Servizio Arretrati
Play Media Company Srl
Roma: Tel. 06/33221250 - Fax 06/33221235
email arretrati@playmediacompany.it

Servizio Abbonamenti
Diffusione Editoriale Srl
Via Raffaele De Cesare, 88 - 00179 Roma
Tel. 06/78147311 - 06/7802017 - Fax 06/7826604
email abbonamenti@diffusioneeditoriale.it
www.diffusioneeditoriale.it

Stampa:
Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche S.p.A.
Via Zanica, 92 - 24126 Bergamo

Distributore esclusivo per l'Italia:
Parrini S.p.A.
Via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM) Centr. Tel.06.90778.1
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano Centr. Tel.06.90778.1

Concessionaria esclusiva pubblicità:
Play Media Company S.r.l.
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. 02/45472867 - Fax 02/45472869
Agenzia Generale

Emotional Advertising Srl
Via Melzi D'Eril, 29 - 20154 Milano
Tel. +39 02/76318838 - Fax. +39 02/33601695
info@emotionaladv.it - www.emotionaladv.it
Segreteria di direzione: Emanuela Bottanelli
Gestione materiali: Selene Merati selenemerati@emotionaladv.it

PLAY MEDIA COMPANY SRL
Sito web www.playmediacompany.it

Presidente: Uberto Selvatico Estense
Amministratore Delegato: Alessandro Ferri

Direttore Generale: Rosanna Di Francesco
Ufficio Produzione: Loredana Bambina,
Costanza Barbantini, Giuseppina Settembre
Ufficio Amministrativo: Lorena Colasanti, Carolina Marinelli
Controllo di Gestione: Veronica Belotti

Direttore Marketing: Luca Carta

Ufficio Stampa: Luca Carta
email: ufficiostampa@playmediacompany.it

PLAY MEDIA COMPANY SRL:
Sede legale, Direzione e Amministrazione:
Via di Santa Cornelia, 5/A - 00060 Formello (RM)
Tel. 06/33221250 - Fax 06/33221235
email: info@playmediacompany.it

PC World(r) è un marchio registrato di International Data Group, Inc.
La Play Media Company Srl non sarà in alcun modo responsabile
per danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi
contenuti nel DVD-ROM e/o per eventuali anomalie degli stessi.
Nessuna responsabilità è inoltre assunta dalla Play Media Company
Srl per danni o altro derivanti da virus informatici non riconosciuti
dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto.
Edizione Italiana © 2012 Play Media Company Srl

Iva assolta dall'editore Art. 74 DPR 633/72
e successive modifiche I comma lettera C.
Esente da bollo Art. 6 II comma DPR 642/72.

PLAY MEDIA COMPANY SRL PUBBLICA ANCHE
Android Magazine
App! mania
CHIP Computer & Communications
Guide Digitali
iPad Magazine
iPhone Magazine
Macworld
Total Technology
T3

Il futuro è qui

E finalmente, Windows 8 è arrivato, promettendo di rivoluzionare il nostro modo di rapportarci al computer. Le aspettative sono elevate, ma i dubbi sono diversi e di una certa importanza. Ne parleremo abbondantemente, analizzando pro e contro, nel nostro speciale di pagina 26. Certo è che l'asfittico mercato dell'informatica sta scommettendo buona parte del suo futuro sul successo del nuovo sistema Microsoft. La capacità di penetrazione di Windows 8 dipenderà non tanto dal suo appeal intrinseco, quanto da come i partner, hardware e software, sapranno sfruttarlo e renderlo ricco e accattivante. Schermi touch, dispositivi a metà strada tra il tablet e il laptop, app buone per tutti i dispositivi. Le premesse ci sono e non resta che aspettare.

È tempo di importanti novità anche per PC World. Mentre completiamo le ultime pagine di questo numero, è finalmente andato online il nuovo sito PCWorld.it, che sarà sempre più il motore di tutte le nostre attività di pubblicazione, sempre aggiornato e sempre più ricco di contenuti, da consultare ovunque, grazie anche al fatto che il layout grafico si adatta alle dimensioni di schermo più diverse, dallo smartphone, al tablet, al PC.
Abbiamo anche deciso di rendere più attuale l'offerta di software che accompagna la rivista, abbandonando il supporto DVD che, ammettiamolo, era diventato un ingombrante residuo di un tempo ormai passato. Molti di voi ci seguono attraverso la versione digitale della rivista e ci leggono su tablet iPad, Android, su PC o Mac (l'offerta completa è su www.playedicola.it). Ovviamente, le versioni digitali non possono avere un allegato "fisico", e anche tra chi ci compra in edicola, c'è una crescente fetta di lettori che non può utilizzare immediatamente il DVD. Molti dei computer più venduti ultimamente, come netbook e ultrabook sono accomunati dall'assenza di un lettore DVD.
Per questi motivi, unitamente all'indubbio risparmio economico, abbiamo deciso di slegare i contenuti extra dal supporto fisico. Diciamo addio al DVD, ma non ai suoi contenuti di valore. La selezione di freeware e shareware sarà trasportata direttamente nella sezione Software del sito, mentre i programmi completi e i contenuti esclusivi saranno scaricabili da un'area download riservata ai nostri lettori (scoprite tutti i dettagli a pag. 128).
I benefici per i lettori non si fermano qui. Come senz'altro avrete già notato con piacere quando avete comprato questo numero, abbiamo voluto condividere con voi il risparmio generato da questa nostra "spending review", facendo un taglio importante al prezzo di copertina della rivista.

Marco Bianchi
Editor PCWorld

PCWorld

Sommario

▶ NOVEMBRE 2012 ▶ NUMERO 8

Drive

Speciali

Attualità

Dalla vostra parte

Rimani in contatto con PCWorld

Sito web WWW.PCWORLD.IT

Email PCWORLD@PLAYMEDIACOMPANY.IT

Facebook WWW.FACEBOOK.COM/PCWORLD.ITALIA

Twitter @ PCWORLD_IT

In prova
GROUP TEST

Hardware

Software

Come fare

È online il nuovo PCWorld.it

Il tuo punto di riferimento quotidiano per le ultime notizie, recensioni e consigli in campo hi-tech

Oggi: iPad Mini: piccolo grande tablet
Trending: FritzBox - Kaspersky – EeePad Slider - Dead Trigger
Ricerche top: iPhone – Tablet – Android – Apple

Home | News | Recensioni | Articoli | Come fare | App | Rivista | Cerca →

Android è già avanti Windows 8?
Secondo Gartner entro il 2016 ci saranno più dispositivi tecnologici con Android che Windows nonostante l'arrivo del nuovo sistema operativo

GenteMotori — Il mondo dell'auto a 360° — ENTRA

Il canale **News**, continuamente aggiornato, vi tiene informati su tutto quanto avviene nel mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

News

Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8
L'azienda ha rilasciato sullo Store l'applicazione di sincronizzazione tra smartphone e computer, in attesa dell'arrivo nei negozi dei telefoni Windows Phone ...

News Il Senato italiano vuole limitare Wikipedia? →
ottobre 29th | di redazionepcw

News Android è già avanti Windows 8? →
ottobre 26th | di redazionepcw

Foto Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo →
ottobre 26th | di redazionepcw

Nel canale **Recensioni** trovate le prove di PC World. Tutto quello che volete sapere su hardware e software per indirizzare al meglio i vostri acquisti.

Recensioni

Fritz!Box 3270
Eliminare le funzioni telefoniche e di routing ha senso se non c'è bisogno di queste feature avanzate su un modello a banda larga...

Stampanti HP LaserJet CP1525n →
Router D-Link DIR-645 →
Compatte Canon Ixus 1100 HS →

App per iOS, Android ed ora anche per Windows 8. Sono migliaia e c'è da perdersi. PC World prova per voi le migliori.

Il canale **Come fare** è dedicato alla pratica. Guide, tutorial e trucchi per risolvere qualsiasi dubbio o problema sempre a portata di clic.

Come fare

Creare album online con Matilda
ottobre 17th | di redazionepcw
PCWorld passa al setaccio il Web Store di Google Chrome per trovare i temi, le estensioni e i giochi di ...

Convertire un Ebook nel formato Amazon ...
Leggere facilmente Codici QR
Trasferire File Multimediali da un PC Wind...
Hacking facile: accedere a un drive protett...
Come trovare il vostro Product Key di Win...
Altro nella sezione COME FARE

Nel canale **Articoli** trovate i nostri approfondimenti su tutti gli argomenti che gravitano introno al mondo dell'informatica e dell'hi-tech.

Articoli

Il computer torna a casa
Ora che lo ZX Spectrum compie 30 anni, PCWorld fa un salto indietro nei primi anni

App

Solid Explorer
Cercate il miglior file manger per Android? Solid Explorer è probabilmente la risposta...

Più visti | Ultimi | Commenti

Windows 8 e Surface, Microsoft si riprende il mondo
di redazionepcw | pubblicato sotto

Android è già avanti Windows 8?
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 26, 2012

iPad Mini, il piccolo grande tablet
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 24, 2012

Microsoft: arriva l'app di Windows Phone 8
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 29, 2012

Kindle Fire HD, disponibile da oggi
di redazionepcw | pubblicato sotto ottobre 25, 2012

Ritrovaci su Facebook

PCWorld.it piace a 295 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Download

IcoFX 2.3.1
Windows 8 Pro
K-Lite Codec Pack Update 9.4.0
Classroom Managment MasterSolution Suite XL 10.5
Skype 6
Skype per Mac 6
I migliori programmi per cominciare con il Mac
Seamonkey 2.14 Beta 1
YouTube Downloader 3.9.2
Battery Optimizer 3.0.5.18

www.facebook.com/PCWorld.Italia

www.twitter.com/Pcworld_it

gplus.to/pcworldit

TRE CHIAVI PER IL SUCCESSO DI WINDOWS 8

Qualsiasi emozione Windows 8 possa suscitare nel cuore degli utenti, è senza dubbio la scommessa più audace fatta da Microsoft sui sistemi operativi.

JON PHILLIPS
Direttore Editoriale di PCWorld USA

Potete amarlo. Potete odiarlo. Ci sono addirittura alcuni scenari per cui potrete ragionevolmente temerlo. Ma non potete negare che Windows 8 sia il sistema operativo più ardito e audace che sia mai stato diffuso da Microsoft. Il colosso di Redmond si è liberato dell'eredità dell'impostazione che gli è stata così cara per più di 20 anni, puntando tutto su una nuova interfaccia a riquadri, incentrata sul touch, presa in prestito da una piattaforma per smartphone che quasi nessuno utilizza. Di certo questa non è la strategia di una società avversa al rischio. Microsoft avrebbe potuto pensare in modo conservativo, reiterando Windows 7 invece di relegare l'interfaccia grafica in uno sgabuzzino. Una posizione d'attesa le sarebbe servita per soddisfare al meglio gli obiettivi dei prossimi anni ma lo sviluppo di un sistema operativo di tipo conservativo non avrebbe garantito alla società una posizione strategica forte sul lungo periodo. I giochi ormai sono fatti, gli utenti tech richiedono mobilità e controllo touch. Questi elementi sono il futuro dei personal computer di case e uffici e anticipare il programma servirà a Microsoft per posizionarsi nel modo migliore per dominare per altri 20 anni il mondo dei sistemi operativi.

Guardando avanti

Personalmente, non vedo l'ora di mettere alla prova Windows 8. Prima di tutto, credo che la sua interfaccia a riquadri sia incredibilmente divertente e facile da usare. In secondo luogo, sono il candidato perfetto per un tablet in grado di fornire caratteristiche di produttività così importanti. Mi serve un singolo dispositivo che dia il meglio del mio iPad e del mio ultrabook in un pacchetto sottile, leggero e ad alta performance. Sarà in grado Microsoft di mantenere la sua promessa? Se ha intenzione di farlo, dovrà sviluppare quanto segue. Il nuovo sistema operativo deve essere il punto fermo di un ecosistema in rapido sviluppo incentrato su Windows, che possa consentire la condivisione dell'interfaccia del mio PC, del tablet e dello smartphone. Voglio anche che i miei dispositivi abbiano un unico ambiente di interazione per Office, Outlook e Skydrive. Datemi qualche ragione convincente per mettermi interamente sotto l'ombrello di Windows. L'uso della nuova interfaccia deve diventare velocemente "normalità". Tutte le nostre piccole discussioni sulla maggiore o minore ottimizzazione per mouse e tastiere, devono rapidamente svanire in chiacchiere dimenticate. La nuova schermata Start deve ottenere velocemente la familiarità e il comfort di una seconda casa e il desktop stesso deve diventare una sorta di ufficio completamente fornito da visitare giornalmente per svolgere il proprio lavoro. Abbiamo bisogno di un sacco di App per Windows 8. App ottimizzate per il touch che potremo comprare nel nuovo Windows Store e lanciare direttamente dalla schermata Start del sistema operativo. Non avremo bisogno delle 650.000 strane App che Apple mette a disposizione degli utenti iOS, ma ci serviranno quelle più conosciute e scaricate: le social App più richieste, i casual games e App di notizie ed intrattenimento. Al momento Windows Store è ancora piuttosto sguarnito, perciò posso dire con certezza che Microsoft deve accelerare in fretta la sua strategia di sviluppo.

Altri punti d'azione?

Quelli sopra elencati sono i miei punti d'azione per il successo di Windows 8, e i vostri quali sono? Mandate una mail a pcworld@playmediacompany.it e condividete le vostre idee su cosa Microsoft debba fare per lanciare con successo Windows 8. Che vi piaccia o no, il nuovo sistema operativo sarà il futuro dei nostri computer e abbiamo tutti un interesse legittimo nel fare in modo che abbia successo. ■

Power to deliver

Valorizza il tuo lavoro

PIXMA

PIXMA MX895

Lavora nel modo più adatto alle tue esigenze e garantisci sempre risultati professionali straordinari con l'elegante multifunzione Canon PIXMA MX895. Grazie alla tecnologia leader di mercato e alla passione per l'eccellenza nel mondo dell'imaging di Canon, il multifunzione PIXMA MX 895 aumenterà la tua produttività riducendo i costi.

Tablet & Smartphone Ready

Internet Ready

Gestione di documenti multipagina in fronte/retro

you can

AirPrint and the AirPrint logo are trademarks of Apple Inc.

canon.it/PIXMAMX

Attualità

▶ NEWS ▶ OPINIONI ▶ PRODOTTI

In questo numero abbiamo analizzato in quale direzione andranno i produttori di CHIP ARM dopo il lancio di Windows 8. Ottobre 2012 è stato un mese che difficilmente dimenticheremo con il lancio di iPad mini da parte di Apple e di Windows 8 da parte di Microsoft. Trovate il racconto dei due eventi a pagina 14. E come sempre vi proponiamo una selezione dei migliori prodotti in arrivo. ■

I PRODUTTORI DI PROCESSORI ARM E I TABLET WINDOWS 8

Ausu, Samsung e Dell hanno annunciato tablet Windows RT con processori basati su piattaforma Qualcomm ARM

I tablet Windows RT annunciati all'IFA di Berlino hanno intensificato la concorrenza tra produttori di processori a tecnologia ARM. Ai loro processori hanno aggiunto funzionalità uniche in modo da far diventare i tablet più interessanti per i potenziali acquirenti in quanto a prestazioni e caratteristiche.
Samsung e Dell hanno annunciato tablet con processori Qualcomm dual-core Snapdragon S4, che si basano su architettura ARM. Sono i primi tablet Windows RT a utilizzare processori Qualcomm. I tablet annunciati all'inizio dell'anno, come ad esempio Microsoft Surface e Asustek Vivo Tab RT, sono, infatti, basati su processori nVidia quad-core Tegra 3.
Microsoft, per Windows RT su tablet e PC, sta lavorando solo con chip ARM prodotti da Qualcomm, nVidia e Texas Instruments. Toshiba ha mostrato tempo fa un tablet Windows RT basato su processore Texas Instruments Omap, ma il dispositivo è stato eliminato a causa di carenza di componenti.
Microsoft, inoltre, ha annunciato Windows 8 per tablet e PC basati su processori Intel e AMD. Il sistema operativo Windows 8 è ormai disponibile, anche se da troppo poco tempo per poter avere dei riscontri effettivi, e presto avremo molti tablet e computer portatili ibridi con questo sistema operativo.

Le principali differenze

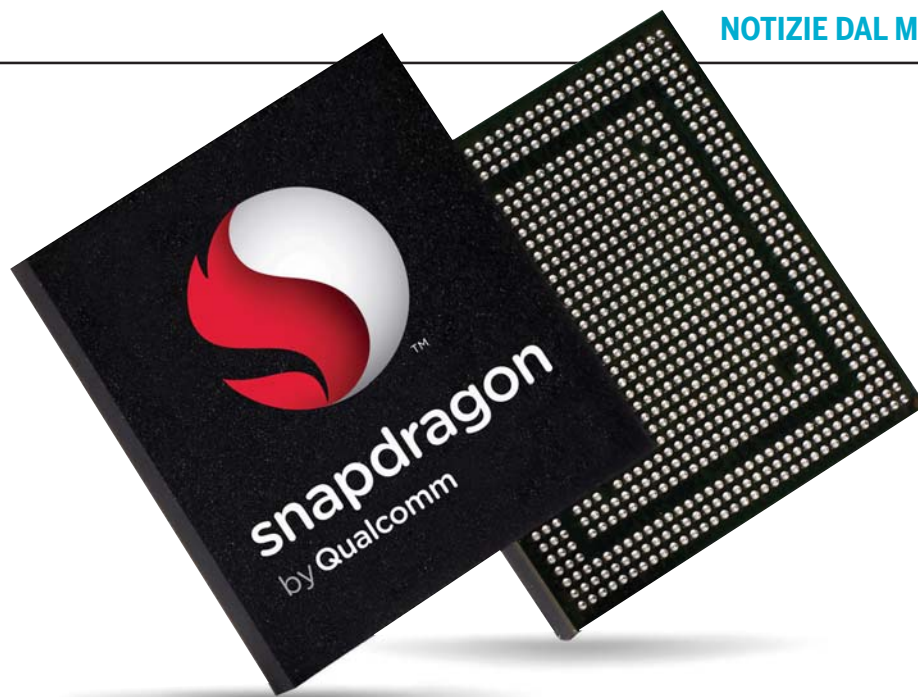
Come ha affermato Dean McCarron, principal analyst di Mercury Research, i produttori di hardware tendono a dotare i propri dispositivi Windows RT di caratteristiche uniche e di fattori chiave di differenziazione che investono connettività, prestazioni e altri elementi.
Per McCarron, i dispositivi Windows RT basati sul chip Qualcomm Snapdragon S4 possono garantire migliori prestazioni e connettività, mentre il processore quad-core nVidia Tegra 3 può fornire maggiore velocità complessiva e una migliore grafica. I processori ARM sono noti per il loro basso consumo e allungano sensibilmente l'autonomia della batteria in dispositivi Windows RT. Windows RT ha l'aspetto dello standard operativo Windows 8, ma Microsoft afferma che è stato riprogettato con caratteristiche specifiche per i telefoni e avendo in mente il risparmio energetico e la connettività istantanea. I processori ARM sono utilizzati nella maggior parte degli smartphone e tablet prodotti oggi, e Qualcomm e nVidia cercano di dare caratteristiche diverse ai loro chip per acquisire una quota di mercato sempre maggiore.

Qualcomm Snapdragon S4

Luis Pineda, Vice Presidente Senior di Qualcomm per i prodotti, sostiene che l'azienda voglia portare le funzioni degli smartphone sui tablet Windows RT con processore S4. Il chip dei tablet Samsung e Dell permetterà di avere nuove gamme di telefoni e nuove funzioni per la connettività Internet, ma anche un incremento importante dell'autonomia della batteria.

QUALCOMM vs NVIDIA TABLET

QUALCOMM: SAMSUNG ATIV TAB

QUALCOMM: DELL XPS 10

Pineda ha detto anche che il processore S4 utilizzato nei tablet ha un trasmettitore integrato 3G/4G. I chip S4 hanno anche un potente core grafico, e l'integrazione di tutti questi componenti chiave aiuta ad avere dispositivi più sottili e leggeri.
Qualcomm ha inoltre annunciato un processore quad-core S4 in grado di garantire ai tablet prestazioni migliori.

nVidia Tegra 3

Un portavoce nVidia ha detto che Tegra sarà quest'anno l'unico processore quad-core disponibile per dispositivi Windows RT, e sarà in grado di garantire ai dispositivi prestazioni di gioco in stile console. Il processore Tegra 3 è già utilizzato in tablet che offrono elevate prestazioni con i giochi. In futuro nVidia metterà a disposizione processori con trasmettitori integrati. Per ora, sta,però lavorando in collaborazione con i propri partner per offrire funzioni 3G/4G su chip separati.

Windows 8 contro RT

Mentre i produttori di sistemi ARM si controllano da vicino l'un l'altro, le aziende devono fare i conti con i processori x86 di Intel e AMD, sui quali è cresciuto il sistema operativo Windows. Beta tester giocano da mesi con Windows 8 su tablet x86 e PC, facendo crescere Windows RT. Alle fiere di settore, a un ristretto pubblico di addetti ai lavori sono stati mostrati questi prodotti in fase di sviluppo.
Nathan Brookwood, analista di Insight 64, ha affermato che la prima scelta che dovranno fare gli acquirenti è tra Windows 8 o Windows RT, per poi orientarsi verso i relativi dispositivi. Entrambi i sistemi operativi hanno una simile interfaccia utente touch, ma le app Windows esistenti non funzionano su dispositivi con Windows RT. Microsoft sta cercando di rendere interessante RT per i nuovi acquirenti offrendo applicazioni desktop alla Office.
Per Brookwood chi utilizza da molto tempo Windows, potrebbe preferire Windows 8 con processori Intel, per la sua compatibilità con applicazioni ereditate dall'x86, cosa che gli utenti RT non potranno fare.
Microsoft ha tenuto Windows RT sotto stretta chiave e gli analisti sostengono che ciò abbia frustrato i produttori di dispositivi e di processori. Il successo di apparecchi Windows RT dipenderà, però, in ultima analisi, dal prezzo e dalle caratteristiche. Saranno, quindi, gli acquirenti ad avere l'ultima parola.
Come ha detto McCarron: "È difficile parlare di Windows RT, perché ancora non c'è". ■

NVIDIA: MICROSOFT SURFACE

NVIDIA: ASUS VIVO TAB RT

KASPERSKY INDAGA SULLE MINACCE DELL'EPOCA "POST-PC"

Il nuovo terreno di battaglia dei virus sono senza dubbio gli smartphone e i tablet, ma i rischi per la privacy vengono anche dai siti web troppo impiccioni.

Il Kaspersky Security Symposium è un evento annuale in cui alcuni tra i più importanti virus analyst di Kaspersky incontrano la stampa europea per illustrare le principali tendenze nel mondo della sicurezza informatica. Nel corso dell'ultima edizione, tenutasi a Monaco di Baviera, gli analisti hanno espresso valutazioni ed evidenziato tendenze già individuate in passato, come il passaggio dal vandalismo al cybercrimine, e poi al cyber warfare (attacchi e malware creati da organizzazioni governative con scopi ben specifici), e il passaggio dai virus per pc ai virus per smartphone e tablet, in particolare per la piattaforma Android.

Virus per smartphone e tablet

Abbiamo avuto modo di parlare della sicurezza su dispositivi diversi dai PC con **Christian Funk**, Senior Virus Analyst Kasperksy Labs. Secondo Funk, la diffusione di malware per smartphone e tablet è preoccupante per due aspetti: il primo è che smartphone e e tablet sono associati a una linea telefonica che si può sfruttare per spillare soldi agli utenti con connessioni e sms a numeri con tariffa premium (Funk fa notare che, non a caso, è stato con i dialer per i modem dial-up che a fine anni 90 i virus si sono trasformati da una scocciatura in strumenti per truffare milioni di euro). Il secondo aspetto è che il malware sta avendo una crescita non esplosiva in termini quantitativi, ma sta diventando sempre più raffinato qualitativamente, e in modo molto rapido. Notando che tutti gli esempi di malware fatti erano basati su Android, abbiamo chiesto se la piattaforma iOS fosse davvero "immune da rischi" come propagandato. Funk ha detto che senz'altro l'ambiente chiuso rende intrinsecamente più sicura la piattaforma (quasi tutti i virus Android proliferano infatti negli "store" alternativi), ma che si sarebbe aspettato di vedere in circolazione exploit che sfruttano gli stessi buchi di sicurezza utilizzati per fare il jailbrake, ma che per qualche motivo questa minaccia non si è concretizzata.

CHRISTIAN FUNK, Senior Virus Analyst Kasperksy Labs. Definirlo "senior" fa un po' sorridere, perché Christian ha solo 28 anni, ma in un ambiente dove a 13 anni già ci si fa conoscere sulla scena internazionale, si diventa senior molto in fretta.

Cosa si nasconde dietro una pagina web

I nostri dati e la nostra privacy non sono minacciati solo da virus e malware. Grazie alla proliferazione e concentrazione dei servizi web, come i widget per Facebook e Twitter, i network pubblicitari o i servizi di analisi del traffico, e all'aumento delle capacità di calcolo, oggi esiste la possibilità per pochi soggetti la possibilità di raccogliere i dati di navigazione di centinaia di milioni di persone, creando profili personali in base alle proprie abitudini di navigazione. Unendo questi dati a quelli solitamente raccolti e gestiti da società di credito o compagnie telefoniche, per la prima volta esiste la capacità tecnica di creare dossier personali di ogni persona connessa sul pianeta. A limitare questa possibilità ci sono le legislazioni nazionali, ma in un mondo globalizzato, i servizi di raccolta dati possono essere eseguiti nei paesi in cui queste leggi sono più blande o addirittura non esistono.
Questi argomenti sono stati affrontati dall'analista **Markus Preuss** nella sua presentazione "Exploring the hidden web", illustrata da schemi che mostrano il funzionamento dei cookie di terze parti e grafici che mostrano le interconnessioni tra i servizi web più popolari in Europa (li potete trovare nella versione online di questo articolo, su **www.pcworld.it**).

LE PAGINE DI 74 tra i primi 100 siti in Europa aprono collegamenti verso server di terze parti, che possono inserire cookie persistenti nel browser del visitatore.

KEYNOTE DI SAN JOSE APPLE PRESENTA I NUOVI iPAD MINI E NEW iMAC

Dopo la presentazione di iPhone 5 e iOS 6, l'autunno caldo di Apple è continuato con la presentazione dei nuovi iPad e la nuova gamma di computer iMac.

Il 23 ottobre a San Jose si è svolto l'atteso keynote di Apple. Fino a qualche anno fa questi eventi erano un susseguirsi di sorprese ma ormai i rumors della Rete hanno raggiunto un tale livello di affidabilità che l'effetto sorpresa è parzialmente scemato. Che Apple stesse lavorando per entrare a gamba tesa nel settore dei tablet da 7" era cosa certa così come era prevedibile che alcune delle novità introdotte con il recente melafonino fossero integrate nel fratellino dell'iPad classico. Malgrado ciò, l'impatto che i nuovi modelli in arrivo da Cupertino hanno sul mercato e sulle tendenze dei consumatori è tale che l'evento ha suscitato la tradizionale attesa e curiosità. Vediamo brevemente le novità proposte.

iPad mini

iPad mini ha un display Multi- Touch da 7,9". Una scelta che permette a Apple di entrare nel segnemento dei tablet da 7" in diretta concorrenza con Samsung Galaxy Tab, Amazon Kindle Fire e Google Nexus 7, ma con una marcia in più. L'aumento della diagonale di quasi un pollice consente all'iPad mini di aumentare sensibilmente l'area di visualizzazione rispetto ai concorrenti con un beneficio immediato soprattutto nella navigazione web. La risoluzione è di 1024x768 pixel che su un display da 7,9" si traduce in una densità di 163 dpi ossia la stessa di iPad 2 (senza display Retina). Questo significa la massima compatibilità con le oltre 275.000 app progettate per iPad. Il concentrato di tecnologia ospitato in 7,2 mm di spessore e 310 g di peso non tradisce le attese: processore dual-core A5, videocamera frontale FaceTime HD a 720p e videocamera iSight da 5 megapixel sul retro capace di registrare filmati in Full HD a 1080p e dotatata di stabilizzatore d'immagine e sensore BSI (backside illumination) per scattare foto in condizioni di scarsa illuminazione. Per quanto riguarda la connettività iPad mini supporta la tecnologia Wi-Fi 802.11n dual-band (2,4GHz e 5GHz) e il channel bonding per arrivare alla velocità (teorica) di 150 Mbps. iPad mini è disponibile nelle verisoni Wi-Fi e 3G (chiamato Cellular) che supporta le reti HSPA, HSPA+ e DC-HSDPA. Come iPhone 5 (di cui trovate la recensione a pagina 104) iPad mini supporta il nuovo connettore Lightning che tanto ha fatto discutere per la sua discontinuità con il vecchio connettore a 30 pin e, ovvuamente monta il sistema operativo iOS 6. Last but not least l'autonomia, che Apple dichiara essere di 10 ore di lavoro. Considerando che iPad mini va a scontrarsi con i citati tablet da 7", molti si aspettavano un prezzo aggressivo ma da questo punto di vista le attese sono rimaste deluse. iPad mini, nella versione Wi-Fi, viene venduto a 329 € con 16 GB, a 429 € per il modello a 32 GB e a 529€ per quello a 64 GB. Le versioni con 3G vengono invece vendute rispettivamente a 459 € per il 16 GB, 559 € per il 32 GB e 659 € per il modello da 64 GB. Negli Apple store sono in vendita le nuove Smart Cover in poliuretano appositamente create per l'iPad mini, disponibili nei colori rosa, verde, azzurro, grigio chiaro, grigio scuro e rosso a 39 €.

iPad quarta generazione

A pochi mesi dalla presentazione di iPad con display Retina è arrivato a sorpresa un nuovo aggiornamento: iPad di quarta generazione. Le novità sono legate al nuovo chip A6X, per il quale Apple dichiara prestazioni della CPU e grafiche fino a due volte più veloci rispetto al chip A5X a parità di autonomia, e il connettore Lightning. iPad di quarta generazione viene proposto nella sola versione Wi-Fi al costo di 629 € per il modello a 16 GB, 729 € per il modello a 32 Gb e 829 € per il modello a 64 GB. Per chi fosse interessato all'iPad con display da 9,7" e connessione 3G è sempre disponibile iPad 2.

Nuovi iMac

Non c'è che dire, che amiate o no i computer della mela, non si può non rimanere affascinati al solo guardarli. Il nuovo case in vetro e alluminio ha un bordo che misura appena 5 mm di spessore. iMac monta processori quad-core Intel Core i5 di terza generazione con 8 GB di memoria RAM. Lo storage è affidato a Fusion Drive che combina 128 GB di flash con un disco rigido da 1TB o 3TB.

NEW YORK : MICROSOFT SI PRENDE LA SCENA: È L'ORA DI WINDOWS 8

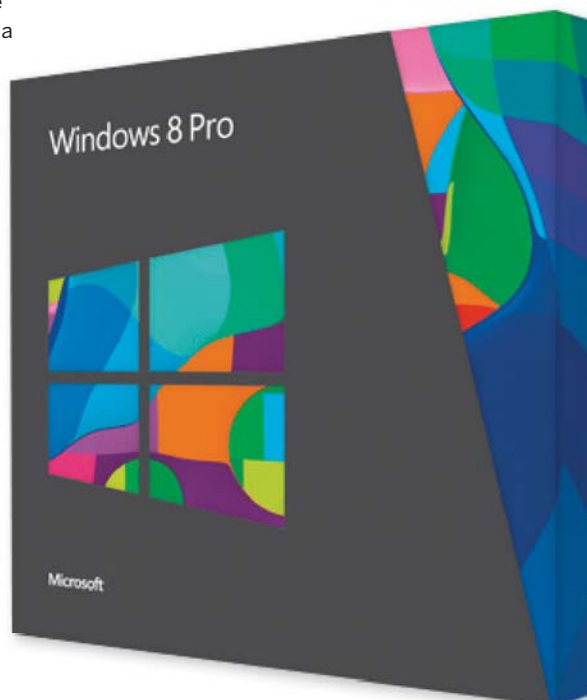
Dopo anni di retroguardia, Microsoft lancia la sfida a Google e Apple e lancia il nuovo ecosistema sui cui si poggiano le speranze del colosso di Redmond e dei suoi partner.

Il 29 ottobre, sulle rive del fiume Hudson a New York, è andato in scena l'evento dell'anno: la presentazione ufficiale di Windows 8. "Il mondo è pronto" – ha sentenziato Steve Sinofsky Presidente di Windows e della divisione Windows Live di Microsoft, dal palco del Pier57 di New York, location scelta per presentare, ufficialmente, la nuova creatura. Una presentazione seguita in diretta streaming su Internet e nei vari eventi collaterali organizzati da Microsoft in varie parti del mondo. Dobbiamo dire che dal punto di vista della comunicazione l'vento è stata una grande delusione. Di Windows si conosce praticamente tutto da mesi.
Le versioni preview sono state scaricate, provate e commentate da tutti gli addetti ai lavori. Le startegie di Microsoft, il concetto di ecosistema, le aspettative dei partner sono state analizzate e dibattute in lungo e in largo. Il lancio di Windows 8 è stato invece concepito come se davanti a loro ci fossero spettatori ignari pronti a sorprendersi della novità.
Un effetto "wow" come nei primi keynote di Apple che nemmeno loro riescono più a strappare. Per non parlare dell'evento collaterale italiano che la lasciato stupiti tutti i presenti per la sua "essenzialità". In ogni buon conto l'evento è stata la migliore occasione per fare il punto sui lavori di sviluppo di nuovi strumenti, quali lo Store e il mondo dei tablet.
La novità assoluta è senz'altro l'interfaccia Metro, poi ribattezzata Modern UI, che porta le mattonelle "vive" (meglio l'inglese Live Tile) sullo schermo degli utenti. Non ci si abitua subito sia chiaro; dopo anni di desktop classico il dover abbandonare vecchie scorciatoie e funzioni (come il pulsante Start) non è semplice, ma scommettiamo che il tempo darà ragione alla nuova interfaccia.La seconda novità è il Windows Store.
È vero le app sono ancora poche ma grazie al lavoro di sviluppatori e appassionati, il negozio online dovrebbe popolarsi molto presto e l'universalità alla quale Microsoft vuole giungere (PC, notebook, tablet, smartphone) sarà un punto a favore di chi avrò più di un device Windows 8. Sul piano tablet, la giornata di ieri è stata l'occasione per focalizzare meglio l'attenzione su Surface e su quello che è in grado di fare. Indubbiamente il tablet di Microsoft, con tastiera, è una delle migliori alternative ai portatili per l'utilizzo quotidiano, sia per produttività che svago. Tuttavia, la scelta di rendere Windows 8 un sistema operativo molto adatto al "touch", rende Surface utilizzabile benissimo anche senza keyboard aggiuntiva. In più, la tavoletta di Redmond, arriva con una versione di Office 13 preinstallata: il che è un valore aggiunto molto importante per una gran fetta di utenti (pensiamo a studenti ma anche professionisti). I prezzi partono dai 499 dollari per la versione da 32 GB senza accessori ai 599 dollari per i 32 GB con la Touch Cover. Ne servono invece 699 per la versione da 64GB con la Touch Cover. Il prezzo delle tastiere si aggira invece tra i 129,99 e i 119,99 dollari. La versione in vendita è quella con Windwos RT, sviluppata per i processori ARM. La versione Windows 8 Pro, per il resto dei device, arriverà verso fine gennaio.

Passiamo alla cassa

Con la sua presentazione sono arrivati anche i prezzi uffciali. Windows 8 Pro è disponibile nella versione pack DVD di aggiornamento al prezzo di 59,99 euro. Chi invece preferisce effettuare l'upgrade direttamente online, può scaricare la versione digitale di Windows 8 Pro al prezzo di 29,99 euro direttamente dal sito windows.it.
Tutti gli utenti che hanno invece acquistato un PC dal 2 giugno 2012, o che ne acquisteranno uno fino al 31 gennaio 2013 con con Windows 7, potranno sottoscrivere l'upgrade a Windows 8 Pro con 14,99 euro. Infine, a partire dal 26 ottobre, i nuovi PC dei partner Microsoft, tra cui Acer, ASUS, Dell, HP, Samsung e Sony, sono dotati di Windows 8. Nella grande distribuzione però troverete ancora per molto tempo PC con pre installato Windows 7.

Arrivano le app

Pronti, via. Dopo soli due giorni dal lancio di Windows 8, Microsoft ha rilasciato l'app Windows Phone 8 per sincronizzare gli smartphone con il sistema operativo mobile di Redmond. L'app, che al momento in cui scriviamo è disponibile sullo Store di Windows 8 solo per gli utenti a stelle e strisce, permette di interfacciare i PC con i dispositivi dotati di Windows Phone 8, il nuovo sistema operativo mobile, parte dell'ecosistema di Windows, presentato il 29 ottobre e che vede come come principali partner tra i produttori mobile Nokia e HTC. ■

Scelti dalla redazione

Una vetrina con tutti i prodotti che stanno per arrivare sul mercato per essere sempre aggiornati sulle ultime novità del mondo hi-tech

TELEVISORE 3D

Philips DesignLine Edge 42”

Disponibile anche nella da 47”, ha uno spessore di soli 3,5 cm. Oltre al sistema AmbientLight, le caratteristiche principali sono il Wi-Fi integrato per il collegamento a computer, dispositivi mobili e Internet per sfruttare le funzioni di Smart TV. Il Televisore è Easy 3D, compatibile con la tecnologia 3D passiva. La tecnologia 600Hz Perfect Motion Rate garantisce la qualità delle immagini.

1.100 euro | **philips.it**

EBOOK READER TASCABILE

TrekStor Pyrus MINI

Un eBook Reader con un display Digital Ink da 4,3” (10,9 cm), risoluzione di 600 x 800 pixel (230 dpi) e un peso di soli 111 grammi. Considerate le dimensioni così contenute, i font possono essere ingranditi fino a 5 volte. Pyrus Mini supporta i più popolari formati eBook ePUB e PDF (incl. Adobe® DRM), TXT, FB2, RTF, PDB, e ha una memoria interna di 2 GB, espandibile fino a 32 GB tramite scheda microSD/microSDHC. È disponibile nei colori blu, nero e rosa.

69,90 euro | **www.trekstor.it**

PROIETTORE PER IPHONE

i.Gear lumio

Nell'iPhone, ormai, tendiamo ad archiviare di tutto, dalle foto ai video. Rivederli su un, seppur splendido, display di uno smartphone non è il massimo. i.Gear Lumio è un piccolo proiettore ultra portatile compatibile con iPhone 4 e 4S. Integrato in una slitta dove infilare lo smartphone, proietta immagini, filmati, giochi e applicazioni su uno schermo grande fino a 130 cm. Piccolo e leggero (solo 103 gr) assicura fino a 3 ore di proiezione e da spento può funzionare anche come caricabatteria per l'iPhone stesso.

229 euro |www.trekstor.it

FOTOCAMERA DIGITALE

Fujifilm XF1

Un look leggermente retrò per la nuova fotocamera di Fujifilm che prosegue il successo della serie X. L'obiettivo è il FUJINON F1.8 con zoom manuale 4x (25-100mm equivalente) che si aziona semplicemente ruotando l'anello dell'obiettivo e permette di fotografare anche in condizioni di luce scarsa senza aumentare i livelli di sensibilità. XF1 incorpora lo stesso sensore EXR-CMOS, da 2/3" e 12 milioni di pixel, e il processore EXR utilizzati dal modello X10.

c.a. 450 euro | **fujifilm.it**

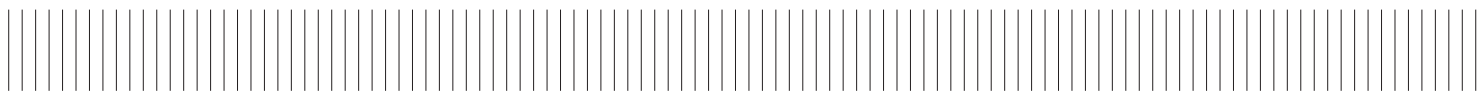
HARD DRIVE USB

Lenovo ThinkPad Secure Hard Drive

Per chi è sempre in viaggio e mette la sicurezza al primo posto tra le sue esigenze, Lenovo propone questo hard disk da 750 GB ottimizzato per proteggere i dati archiviati tramite crittografia con algoritmo di codifica AES a 256 bit. La crittografia avviene in tempo reale in fase di caricamento senza incidere sulle elevate prestazioni garantite dall'interfaccia USB 3.0 (il cavo USB 3.0 è compreso nella confezione).La password viene immessa tramite keypad integrato, senza la necessità di alcun software.

208 euro | **lenovo.it**

TABLET
Devo Evodroid U7

È un tablet basato su Android 4.0 dotato di un display da 7" capacitivo multitouch con una risoluzione di 1024x600 pixeò. Ciò che lo contraddistingue dai suoi concorrenti è l'aggiunta del modulo 3.5G Dual SIM integrato, che permette di telefonare e mandare SMS direttamente dal tablet con due SIM differenti. Evodroid U7 supporta Bluetooth 3.0, ha il GPS integrato, la radio FM, l'uscita HDMI e una doppia webcam anteriore e posteriore,
179 euro | **e-devo.com**

SMARTPHONE
Nokia Lumia 510

La serie Lumia si è arricchita di un nuovo modello entry level. Il 510 ha in comune molte componenti con il modello 610 ma dispone di un display leggermente più grande da 4" con risoluzione di 800x480 pixel. La fotocamera integrata è da 5 Megapixel, mentre la memoria interna è di 4 GB non espandibile tramite schede di memoria. Supporta le reti HSPA, Wi-Fi, Bluetooth e USB. Incorpora il GPS ed è disponibile in vari colori.
150 euro | **nokia.it**

VIDEOPROIETTORE
NEC L51W,

L'L51W è un proiettore 3D ready estremamente leggero e compatto. Le sue dimensioni ultra ridotte di soli 22,6 x 17,4 x 4,3 cm e il peso di 1,2 Kg lo rendono particolarmente interessante per chi ha necessità di frequenti spostamenti. Pensato per un utilizzo professionale, è una valida soluzione per qualsiasi esigenza.
La connettività è garantita dagli ingressi HDMI, USB, VGA e RCA. La risoluzione massima è di 1280 x 800 pixel.
589 euro | **nec-display-solutions.it**

ROUTER
Tp-Link TL-WR702N

TP-Link dichiara che il suo "nano router" è il router wireless più piccolo al mondo. Non possiamo garantire l'ufficialità del record ma è certamente, con i suoi 57 x 57 x 18 mm, è davvero minuscolo. Conforme agli standard WPA-PSK/WPA2-PSK, può essere utilizzato come access point wireless (a 150 Mbps), ripetitore wireless e bridge per espandere la rete Wi-Fi in aree non raggiunte. Oltre che con l'alimentatore, può essere alimentato tramite porta MicroUSB.
50 euro | **i-luv.com**

FOTOCAMERA DIGITALE
Nicon 1 v2

È l'ultima arrivata della gamma di compatte ad ottica intercambiabile Nikon 1. Dispone di un doppio processore d'mmagine EXPEED 3A, capace di elaborare le immagini alla velocità di 850 megapixel al secondo e velocità di ripresa fino a 15 fps con autofocus continuo. Il sensore è un CMOS in formato CX da 14,2 megapixel. Come negli altri modelli della gamma è presente le funzione Istantanea in movimento (Motion Snapshot) e la possibilità di registrare filmati Full HD a 60 e 30 fps.
c.a. 690 euro | **nital.it**

CORDLESS
Gigaset S820

Nella nostra epoca sempre più touch centrica può mancare nella vostra casa iper tecnologica un telefono cordless con display touch? Se la risposta è no, ecco quello che fa per voi. Gigaset S820 è il nuovo telefono DECT ibrido, che unisce il display touch resistivo a una tastiera tradizionale. La rubrica interna memorizza fino a 500 schede vCard. L'autonomia è di 20 ore in conversazione
119,00 euro | **gigaset.com**

TASTIERA
ADJ TA109 COLOR USB

Disponibile nei colori azzurro e viola, la nuova tastiera ADJ, realizzata con materiale impermeabile in silicone è leggera, ultra-sottile e pieghevole. Potete trasportarla facilmente nella borsa, nello zaino o nella custodia di un notebook, senza preoccuparvi di nulla. Non sarà come lavorare con una tastiera tradizionale ma quando serve è davvero utile.
12,58 euro | **adj.it**

PIÙ DI 20 GB DI SPAZIO CLOUD GRATIS, 5 SERVIZI CLOUD A CONFRONTO

Abbiamo provato cinque servizi cloud gratuiti. Sfruttandoli in combinazione potrete avere tutto lo spazio e la sincronizzazione che desiderate, senza spendere un euro.

Apple, Google, e da poco anche Microsoft con il nuovo ecosistema di Windows 8. La strada è segnata, l'utilizzo crescente dei dispositivi mobili fa sì che avere i vostri documenti, foto e video sempre disponibili ovunque vi trovate e per giunta raggiungibili da qualunque dispositivo, sia esso un laptop, uno smartphone o un tablet, è una esigenza irrinunciabile. Abbiamo provato per voi 5 servizi che offrono spazio cloud gratuito e che messi insieme portano alla considerevole dimensione di 22,5 GB a vostra disposizione. Alcuni di questi servizi inoltre vi permettono di aggiungere altro spazio, sempre gratuitamente, portando all'iscrizione i vostri amici. Cosa volere di più? Nel cassetto dei sogni resta che qualche volonteroso sviluppatore ci regali una bella applicazione open source per poter gestire tutti i servizi in un'unica applicazione o app.

Wuala

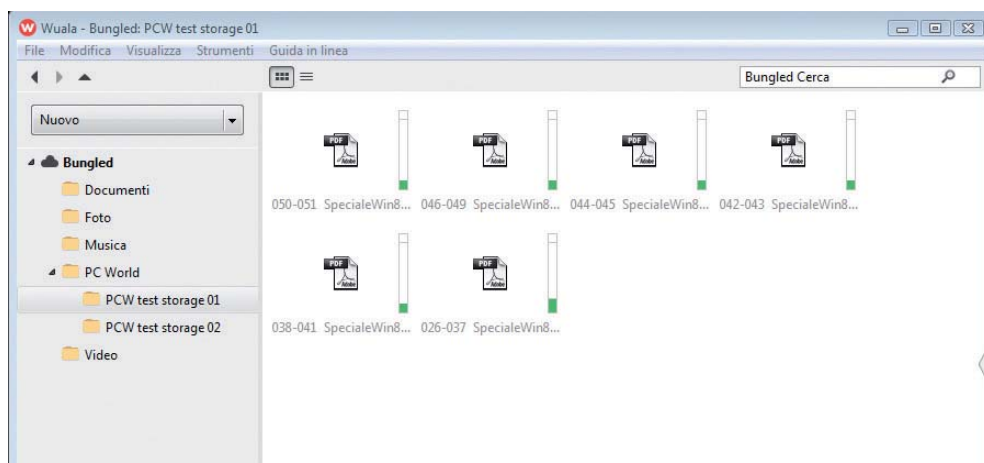
wuala.com

App per iOS e Android

Client per Windows, Linux e OS X

5 GB free upgradabili a pagamento

20 GB - 2,3 euro/m
1 TB - 69,5 euro/m

Wuala è il servizio di storage cloud di Lacie. Lo troviamo all'indirizzo wuala.com. Al contrario degli altri servizi non dispone di una interfaccia web ma funziona esclusivamente tramite i client disponibili per i sistemi Windows, Linux e OS X e le app disponibili per iPhone, iPad e Android. Il cloud di Lacie si caratterizza per l'elevato grado di sicurezza. Tutti i dati vengono crittografati e sono archiviati in modo ridondante per metterli al riparo da qualsiasi inconveniente. All'atto della registrazione offre 5 GB di spazio gratuito che possono essere aumentati a pagamento con tagli da 20 GB a 2,3 euro al mese fino a 1 TB a 69,5 euro al mese. Acquistando lo spazio direttamente per un anno si ottiene uno sconto di circa il 7%. Wuala prevede una formula di incoraggiamento alla diffusione del servizio con spazio aggiuntivo gratis: per ogni nuovo iscritto guadagnerete 250 MB fino a un massimo di 3 GB. L'interfaccia è in italiano e il client si presenta come un vero e proprio programma a sé stante. Nella pratica le funzioni principali sono quelle degli altri client: è possibile creare cartelle e sottocartelle, caricare file, attivare la sincronizzazione, invitare gli amici ed altro ancora. Il tutto però avviene attraverso una serie di menu ben strutturati. Molto completo il pannello delle Opzioni, a cui si arriva facendo clic sul menu Strumenti. Qui, tra le altre cose, potete gestire con precisione la quantità di banda da dedicare al servizio facendo riferimento al test integrato di velocità della vostra linea; potete inoltre gestire completamente il vostro account (password, mail, etc...) e impostare i vari avvisi di notifica. Per quanto riguarda le versioni mobile, abbiamo provato la app per iPad. La app, invece, è estremamente essenziale. Consente esclusivamente di visualizzare i file contenuti nelle cartelle ed eventualmente inviarli via mail o, nel caso di foto, aggiungerle alla libreria del dispositivo. Curiosamente, nel menu delle opzioni compare la possibilità di spostare il file in DropBox. Questa opzione permette quindi un parziale collegamento diretto tra i due cloud. Non è possibile né creare cartelle né effettuare upload di alcun tipo. Concepito principalmente per il settore business è un ottimo sistema per sfruttare il sistema di archiviazione anche per file riservati, in tutta in sicurezza.

Ubuntu One

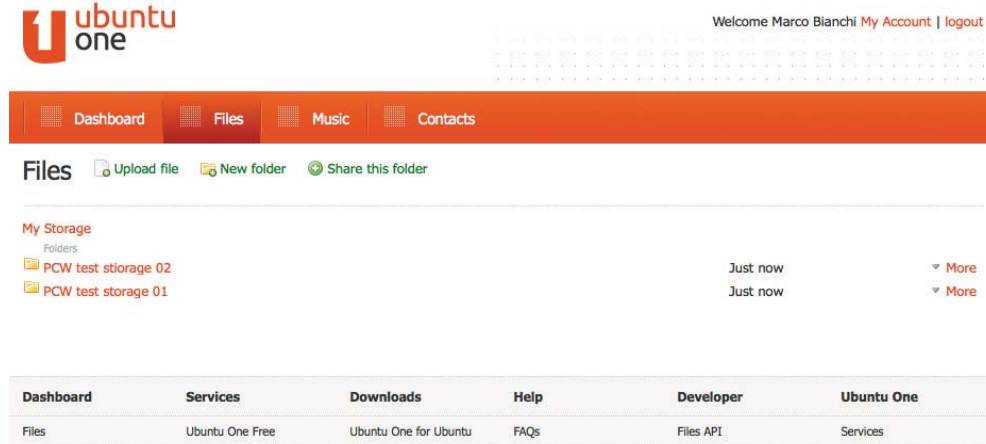
one.ubuntu.com

App per iPhone e Android

Client per Windows, Linux e Mac

5GB free upgradabili a pagamento

20 GB - 2,3 euro/ m

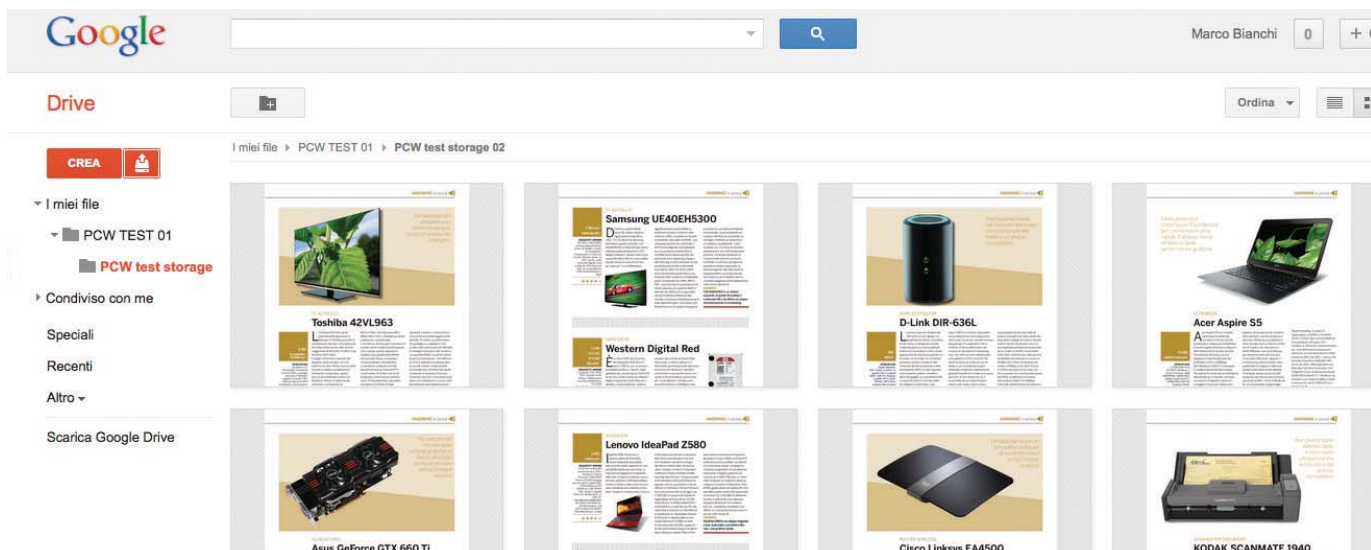
Disponibile in varie lingue ma non in quella italiana, offre 5 GB gratuiti a cui si possono aggiungere 500 MB per ogni nuovo utente che si iscrive al servizio su nostro invito. E' possibile aumentare lo spazio di ulteriori 20 GB con un costo di 2,3 euro al mese o al prezzo scontato scontato di c.a. 23 euro l'anno. E' possibile scaricare i client per i sistemi Windows, Linux e OS X e sono disponibili le app per iPhone, ma non iPad, e Android. L'interfaccia è molto semplice. Per accedere alla schermata di gestione basta fare clic su File nella barra in alto. Appaiono tre comandi: Upload file, New folder e Share this folder. Il significato è abbastanza intuitivo. Con il commando New folder è possibile creare una serie di cartelle per gestire ordinatamente il vostro archivio, con il comando Share this folder potete scegliere di condividerne il contenuto con altri utenti del servizio e Upload files vi permette di caricare i file nel vostro spazio. Durante l'upload, appare la classica finestra che ci avvisa che il file è in caricamento ma non viene visualizzato l'avanzamento del processo e non viene fornito alcun dato sul tempo rimanente e sul tempo impiegato per l'operazione. Non c'è un comando per sospendere l'operazione. La condivisione delle cartelle è semplice. Facendo clic su More, a destra dello schermo, in corrispondenza della cartella desiderata, si apre una finestra in cui possiamo indicare la mail dell'utente con il quale vogliamo avviare la condivisione, dare eventualmente un diverso nome alla cartella e scegliere se permettere all'invitato di modificare il contenuto. Per quanto riguarda i singoli file, sempre facendo clic su More, possiamo scegliere se pubblicarli (Publish file) e in questo caso ci apparirà una finestra con indicato l'url per visualizzare il file nel browser, scaricarlo (Download file) o eliminarlo. Il client per Windows è piuttosto semplice anche se la grafica tradisce la sua provenienza dall'ambiente Linux. È comunque sufficientemente intuitiva. Al primo avvio viene chiesto di loggarsi e di scegliere la o le cartelle sul proprio PC che si vogliono mettere in condivisione. In alternativa è possibile utilizzare solo le cartelle create nell'interfaccia web e che risiedono sul server. Per quanto riguarda l'utilizzo questo avviene esattamente come se stessimo lavorando all'interno di una finestra di Esplora risorse. Il servizio Music offre 20 GB di spazio per archiviare le raccolte musicali acquistate nel Music Store di Ubuntu One, permettendoci di ascoltarle in streaming ovunque ci troviamo. Il servizio è a pagamento al costo di 3 euro al mese o al prezzo scontato di c.a. 31 euro all'anno; nel momento in cui scriviamo è attiva una promozione che offre sei mesi gratis ma il catalogo offerto appare piuttosto povero. In definitiva è un buon sistema cloud, peccato non sia ancora disponibile la app per iPad.

Box

box.com

App per iOS, Android, BlackBarry e Windows Phone

Client per Windows, Linux e Mac

5 GB free

È un servizio di storage cloud pensato principalmente per le aziende a cui offre numerose opzioni per la gestione e condivisione dei documenti, backup e molto altro. I servizi aziendali sono a pagamento mentre quello per utenti personali è gratuito e mette a disposizione 5 GB gratis che non sono upgradabili se non passando al servizio buisiness. Oltre all'accesso online sono disponibili i client per Windows e OS X le app per iPad, Android, Windows Phone e BlackBarry. Tra tutti i cloud provati, dal punto di vista dell'interfaccia web, è quello che ci è piaciuto meno, più confuso e meno immediato, anche se in italiano. Probabilmente perché anche nella sua versione per utenti privati, tradisce la sua natura aziendale. Le funzioni a disposizione sono comunque le stesse. Potete creare cartelle, caricare file e condividerli con altri utenti. In compenso consente, come Google Drive, di creare ed editare documenti office: word, excel e presentazioni anche nella versione google documents. Box è infatti compatibile con Google Drive a cui può essere associato. L'operazione, che avviene tramite un'applicazione esterna, non è immediata e bisogna avere un po' di tempo e pazienza per integrare i due servizi. Il client per Windows è solo in inglese e, a parte la finestra di configurazione , si limita a mettere nella system try un'icona da cui, con un clic destro del mouse è possibile accedere alle varie opzioni. Di default crea, nella vostra cartella Documenti, la cartella My Box Files in cui mettere i file da sincronizzare (è possibile cambiare la cartella nella finestra delle impostazioni). La app per iPad è più completa, consente di archiviare direttamente foto e video scattati con il dispositivo, creare cartelle e aggiungere una lunga serie di app compatibili con il servizio, da un elenco sempre aggiornato.
In conclusione è l'unico servizio cloud che prevede la app per Windows Phone, è compatibile con un gran numero di app per aggiungere funzionalità ma è meno immediato da utilizzare.

Google Drive

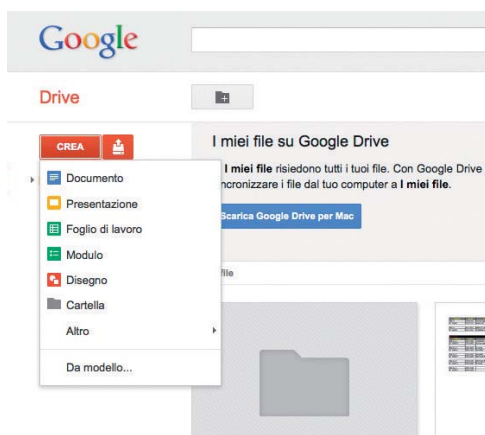
drive.google.com

App per iPhone e Android

Compatibile con Windows, Linux e Mac

5GB free upgradabili a pagamento

25 GB - 2 euro/m 100 GB - 3,8 euro/m

Google Drive è il servizio di storage di Google che incorpora il vecchio Google Documents. Gli utenti di Gmail possono quindi accedere con il loro account. Se non lo siete già, registrandovi otterrete anche un account di posta elettronica Gmail. Drive mette a disposizione 5 GB di spazio gratuito che può essere aumentato fino alla dimensione di 16 TB a pagamento. Sono disponibili i client per Windows e OS X, ma non per Linux, e le app per iOS (iPhone e iPad) e Android. Gli utenti che avevano già fatto uso del servizio Documents, ritrovano i loro file nella cartella "I miei documenti", mentre i documenti precedentemente condivisi sono stati spostati nella cartella "Condivisi con me". Non solo l'interfaccia ma tutto il funzionamento del servizio è estremamente semplice. Nel menu a sinistra, facendo clic su Crea, si possono creare cartelle e sottocartelle nella classica struttura gerarchica. Facendo clic sull'icona a fianco si effettua l'upload di file (anche multipli contemporaneamente). Un clic con il tasto destro su uno dei file caricati apre un menu a pop up che comprende tutte le azioni possibili. Da qui è possibile scegliere di condividere il documento con altri utenti, inviarlo via mail come allegato, spostarlo in altre cartelle ed altro ancora. Tutte le azioni sono chiare fin dal nome e una rapida occhiata vi farà capire immediatamente le opzioni a vostra disposizione. In alto a destra dell'interfaccia trovate le opzioni di visualizzazione, come dettagli o come anteprima, di ordinamento e il tool delle impostazioni generali del servizio. Come detto Google Drive eredita Documents ed è quindi possibile creare ed editare documenti office word, excel, powerpoint e un paint molto ridotto. Il servizio consente di aggiungere altre applicazioni per estenderne le funzionalità, ma la maggior parte richiedono il browser Google Chrome. Il client per Windows è, se possibile, ancora più minimalista. Una volta avviato, posiziona un'icona nella system try; con un clic si apre un menu da cui è possibile scegliere di aprire la cartella sul PC che si è scelto di condividere e gestirla come una qualsiasi altra cartella con Esplora risorse, accedere al vostro account web via browser o alla vostra cartella dei file condivisi. Per quanto riguarda le app, abbiamo provato quella per iOS. L'interfaccia è del tutto simile a quella web, consente di creare solo documenti word ma in compenso permette di archiviare direttamente le foto e i video scattati con il dispositivo; Permette sia la creazione di nuove cartelle sia l'upload dei file e il loro spostamento. Un sistema cloud a tutto tondo, veloce e semplice da usare. Non per niente Google è Google

DropBox

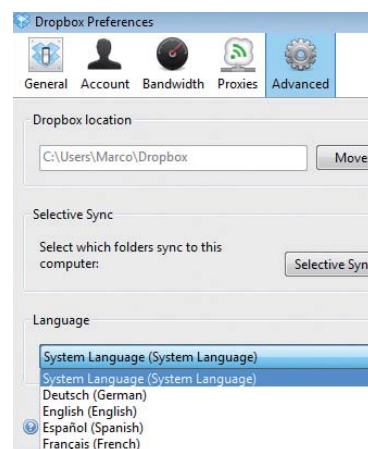
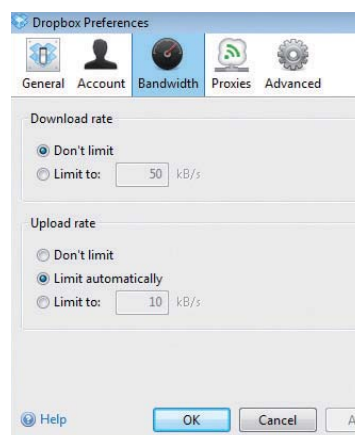
dropbox.com

App per iOS, Android, BlackBarry e Kindle Fire

Client per Windows, Linux e Mac

2,5 GB free upgradabili a pagamento

100 GB - 8 euro/m

Assieme a Google drive è probabilmente il più conosciuto sistema di storage cloud e nella nostra prova è risultato anche uno dei più completi dal punto di vista della compatibilità. Oltre ai client per i sistemi operativi Windows, Linux e OS X sono disponibili le app per Android, iPhone e iPad, BlackBarry e Kindle Fire.
Lo spazio gratuito disponibile in fase di registrazione è il più basso tra i servizi presi in esame: solo 2,5 GB, che è possibile aumentare, sempre gratuitamente, invitando amici (500 GB cad. fino a 16 GB) o associando DropBox ai vostri account nei Social network; Twitter e Facebook valgono 125 MB ciascuno. Basta la collaborazione di un paio di amici, quindi, per raggiungere subito una dimensione oltre i 3 GB. Gli upgrade a pagamento partono dai 100 GB al costo di meno di 8 € al mese e sono disponibili diverse opzioni per uso aziendale con tagli di grandi dimensioni a partire da un 1 TB, che comprendono anche funzioni cloud avanzate. Il servizio è disponibile in diverse lingue ma non quella italiana; l'interfaccia però è semplice e intuitiva. In alto a destra le icone per uplodare uno o più file, creare cartelle, condividerle con altri utenti registrati a DropBox oltre al comodo campo di ricerca.
Nella colonna di sinistra ritroviamo il comando per condividere le cartelle (Sharing), una guida su come pubblicare un file o una cartella (Link), la cronologia degli eventi (Events), l'acquisto di spazio (Get started) e un tasto per attivare un servizio di upgrade dedicato agli istituti scolastici. Facendo clic con il tasto destro del mouse su un file o su una cartella si apre una finestra pop up con le azioni disponibili, che sono ridotte all'osso, decisamente inferiori a quelle di Google Drive, ma sono quelle che servono sempre.
Il client invece è, come per Google Drive, privo di una sua interfaccia ma in questo caso offre maggiori opzioni. Oltre ad aprire la cartella di condivisione scelta, che potete gestire tramite Esplora risorse, e accedere al vostro account sul server via browser, potete visualizzare la cronologia dei file, visualizzare in tempo reale lo spazio occupato dai vostri file, mettere in pausa la sincronizzazione e accedere al pannello di configurazione.
Qui, tra i vari parametri trovate quello relativo all'utilizzo della banda. Potete scegliere se e quali limiti porre all'utilizzo della banda stessa sia in download che in upload. Questa opzione è utile soprattutto quando, durante il caricamento di un file di grandi dimesioni su DropBox, si vuole continuare a navigare o guardare un film in streaming senza che le prestazioni ne risentano eccessivamente.
Per quanto riguarda le app, abbiamo provato quella per iPad, semplice e veloce. Come quella di Google Drive anche la app di DropBox permette di utilizzare lo spazio come archivio delle foto scattate con il dispositivo; non permette di creare nuove cartelle ma consente l'upload di file.
È il sistema di cloud più completo dal punto di vista della compatibilità e offre soluzioni avanzate per l'ambiente business. Molte applicazioni di produttori esterni prevedono già l'utilizzo di DropBox come sistema di archiviazione dei loro file. Ottimo anche a livello personale anche se lo spazio d'accesso è inferiore ai concorrenti.

COME OTTENERE IL MASSIMO DAL TUO TABLET WIFI

Utilizzando questi trucchi e applicazioni potrete scaricare libri, condividere file e navigare; il tutto senza dover investire in un costoso piano dati di un operatore mobile

In molti stanno acquistando tablet solo wi-fi piuttosto che tablet con connessione 3G. Non fa una grinza: i tablet wi-fi sono più economici e non necessitano di un piano dati mobile supplementare.

Tether: uno dei modi per effettuare il "tether" (ossia rendere lo smartphone un hotspot wi-fi) è utilizzare la modalità tethering integrata del vostro smartphone e spesso incorrere in costi supplementari da parte del vostro operatore telefonico. Un modo alternativo consiste nello scaricare un'applicazione di terze parti come ad esempio Pdanet (per sistemi operativi Android non modificati – no-root), Wire-les Tether for root Users (per Android modificati – root), o Pdanet per iPhone (per iPhone modificati – jailbreak).

Scaricare libri e riviste: Zinio (disponibile su Android e iPad) vi permette di abbonarvi a centinaia di riviste, tutte a colori, tra le quali anche PC World. È un servizio in abbonamento, ma consente di scaricare intere riviste in pochi clic prima di lasciare la vostra zona coperta da wi-fi. Con l'app Kindle di Amazon (su Android e iPad), potete scaricare gli ebook dall'immenso archivio dello store online di Amazon. Infine cresce il numero delle biblioteche online che mettono a disposizione un sacco di ebook in modo legale e gratuito; un punto di partenza può essere e-biblioteca.it.

Utilizzare mappe geografiche offline: la modalità offline di Google Maps permette la navigazione satellitare senza bisogno di connessione dati (ma dovete avere già impostato la navigazione quando siete connessi). Altre app di mappe geografiche come City Maps 2Go (su Android e iPad) permettono di scaricare le mappe e consultarle successivamente in modalità offline.

Leggilo dopo: il servizio Pocket permette di salvare pagine web dal vostro computer utilizzando l'email o da app dedicate che le salvano su una speciale lista "Read It Later". Dopo aver salvato un contenuto nella vostra lista, potete aprirla da qualunque dei vostri dispositivi, a patto che precedentemente siate stati connessi a Internet abbastanza a lungo da permettere alla lista di aggiornarsi. Le app Pocket sono specifiche per diversi sistemi operativi e sono disponibili su piattaforme Android, iPad e Kindle Fire.

L'app Zinio per Android e iPad permette di scaricare intere riviste e leggerle quando si vuole.

Condividere file in Wi-Fi: Con WiFi files (iPad) o WiFi File Explorer Pro (Android / Kindle Fire, € 0,69) è possibile trasferire file tra un tablet e un PC tramite una connessione Wi-Fi. Usando applicazioni come SugarSync (Android e iPad) e Dropbox (Android e iPad) potete sincronizzare automaticamente i file selezionati con tutti i vostri dispositivi tramite la connessione a Internet. ■

Il tuo mondo online sei tu. Le tue idee, la tua famiglia, i tuoi ricordi, i tuoi amici, i tuoi progetti ...

Ecco perché questo antivirus non è per il tuo computer,

NUOVA LINEA **PANDA 2013**

Proteggiti con l'ultima generazione di software antivirus:

- Più leggero
- Più efficace
- Più completo

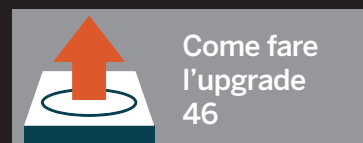
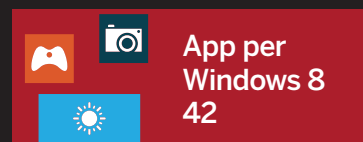
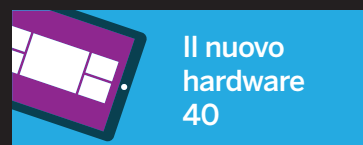
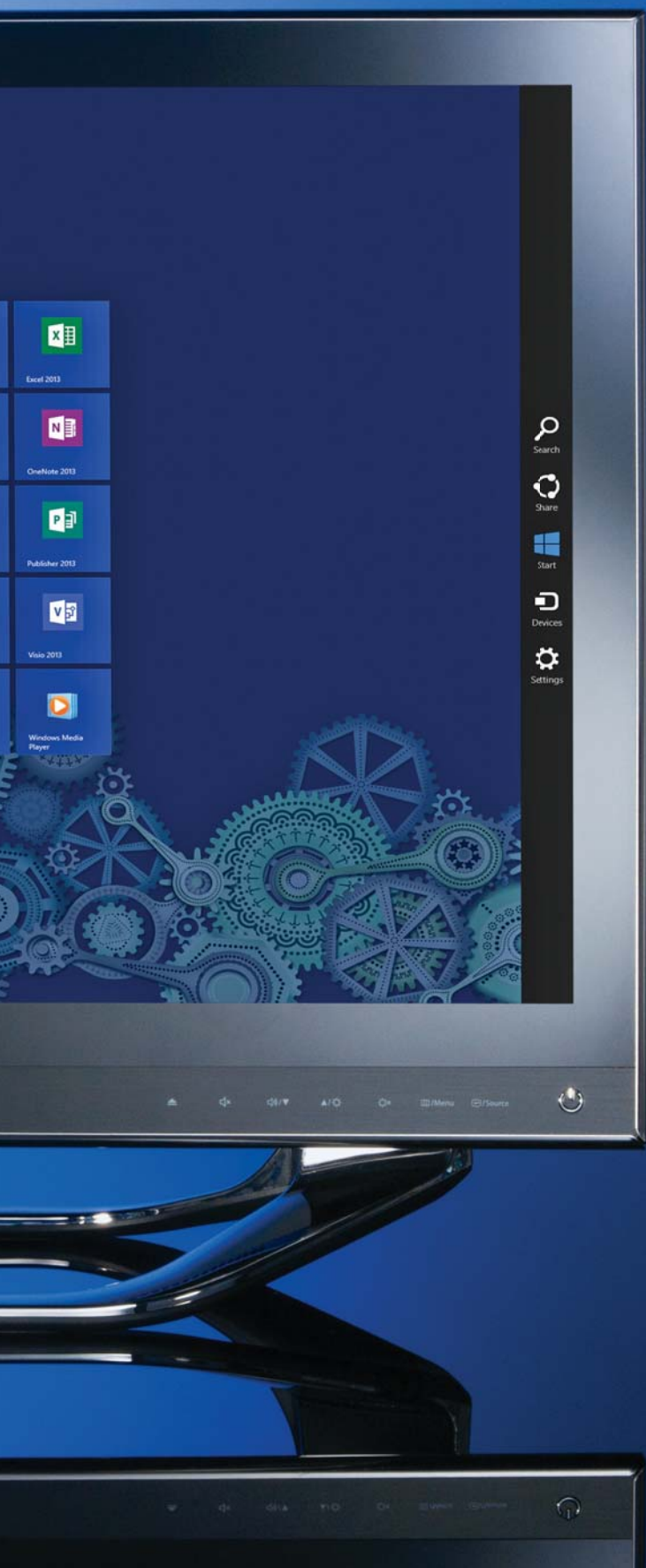
▶ **Acquistalo dal tuo rivenditore di fiducia oppure su www.pandasecurity.com**

The Cloud Security Company

Panda Security – Via G. B. Piranesi, 34 – 20137 Milano - Tel. 02-24202.208 – Email: marketing@it.pandasecurity.com

Windows 8

La temeraria scommessa di Microsoft: reinventare il Sistema Operativo

Windows 8 è il più audace tentativo di Microsoft di rinnovare il suo principale sistema operativo a partire da Windows 95. L'idea di un'unica interfaccia per PC e notebook, smarphone e tablet permetterà di rinverdire i fast di Windows 95 e Windows XP o la storia tratterà Windows 8 tanto miseramente quanto ha fatto con Windows ME e Vista? L'analisi dei nostri esperti vi rivela tutto

Windows 8

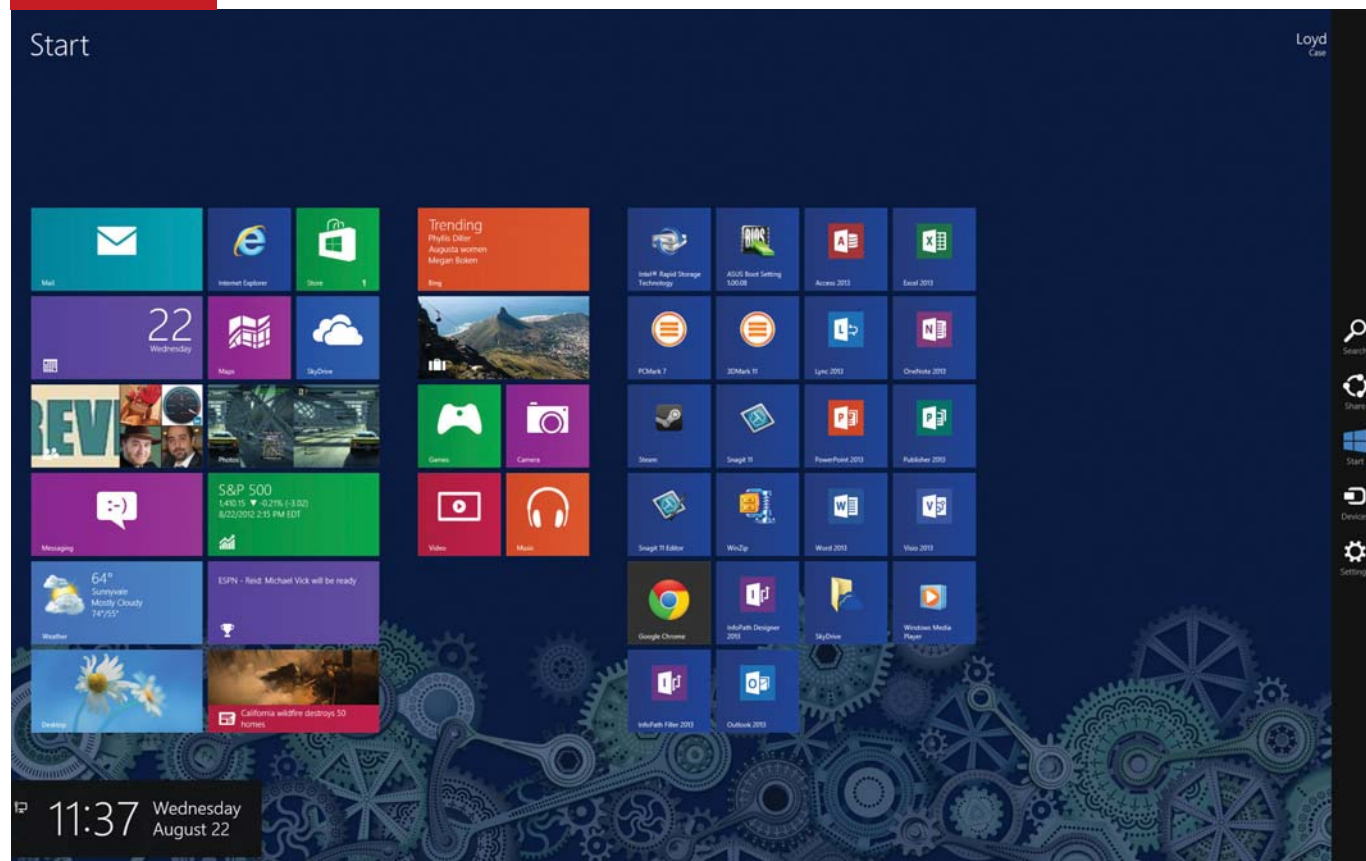
La nostra recensione

Il nuovo sistema operativo migliora sostanzialmente Windows 7, ma lo sforzo profuso da Microsoft per corteggiare gli utenti dei dispositivi mobili potrebbe rivelarsi un boomerang facendo sentire abbandonati i più tradizionali utilizzatori di PC.

Fare la recensione di un sistema operativo è un compito strano, perché la gente non usa effettivamente il sistema operativo, usa le applicazioni. Il sistema operativo, quindi, dovrebbe essere il più trasparente possibile, agendo solo come piattaforma per le applicazioni stesse.

Oggi, in un mondo basato sul cloud, il fatto che un‘applicazione giri su un singolo sistema operativo è debole come non mai. Se aggiungete l‘utilizzo sempre maggiore di dispositivi portatili, siano essi telefoni o tablet, l‘idea di un sistema operativo per una singola piattaforma è infinitamente più riduttivo di quanto non lo fosse solo pochi anni fa. Siamo entrati nell‘era dei cosiddetti „ecosistemi“: Microsoft, Apple o Google, scegliete voi.

Detto questo, rimane il fatto che gli utenti PC si aspettano che le loro applicazioni funzionino esattamente come prima e desiderano avere sui propri portatili e computer lo stesso controllo che hanno sempre avuto. Le nuove caratteristiche dei software devono consentire agli utenti di fare di più ma, come dimostrarono le pessime reazioni al defunto Windows Vista, tutte le scintillanti novità non devono in nessun modo compromettere le prestazioni o richiedere nuovo hardware. Windows 8 raggiungerà l’obiettivo di diventare il nuovo ecosistema Microsoft, mantenendo allo stesso tempo le sue radici nel mondo dei personal computer? I computer attuali possono sfruttare le qualità di Windows 8 senza l’utilizzo di nuovi, e costosi, monitor touchscreen? La nuova interfaccia rivisitata di Windows 8 allontanerà gli utenti Windows tradizionali o li attirerà nel nuovo ecosistema? Cercheremo di rispondere a queste e altre domande, scavando in profondità dentro Windows 8.

Tutte le app vengono mostrate come riquadri nella Schermata Start di Windows 8

Questa recensione è basata sulla versione finale di Windows 8, ciò che Microsoft chiama "versione per la produzione", o versione RTM (release to manufacturing).
La versione finale era disponibile prima della data del lancio solo per gli abbonati a MSDN e a Microsoft TechNet. Computer, portatili e tablet vengono venduti con Windows 8 preinstallato a partire dal giorno del lancio ufficiale avvenuto il 26 ottobre.
Abbiamo testato Windows 8 sia su un sistema desktop di livello medio alto, equipaggiato con un monitor standard (non touch), mouse e tastiera, sia su un portatile Samsung serie 9 con un touchpad Elan che supporta le funzionalità multi-touch.

L'interfaccia utente di Windows 8

Windows 8 permette di abbinare il vostro login in Windows al vostro account Microsoft; è opzionale ma utile: abbinandoli, il login e la password di Windows serviranno anche come login e password nel vostro account Microsoft consentendo una integrazione più stretta tra le caratteristiche cloud e remote del nuovo sistema operativo.
Come accennato, Windows 8 è stato studiato per essere parte di un ecosistema insieme con Windows Phone e Windows RT. Microsoft crede così fermamente in questa idea da imporre l'interfaccia utente di Windows 8 a tutti gli utenti Windows. I PC con il nuovo sistema operativo installato infatti, mostrano all'avvio la nuova interfaccia senza permettere in alcun modo di mostrare all'avvio il desktop tradizionale di Windows. La nuova interfaccia non sostituisce il menu Start ma lo reinventa. Se fino a Windows 7 facevate clic sul tasto Start per vedere apparire una colonna di icone e gruppi, ora tutte le applicazioni vengono mostrate come miniature sulla schermata Start di avvio. Per cercare un determinato programma vi basterà digitare il suo nome e la lista dei risultati apparirà ordinandosi automaticamente mentre state scrivendo.
È importante comprendere che la schermata Start funziona come area di avvio per le App e non come un sostituto del desktop; concetto questo che si dimentica facilmente dal momento che la schermata Start occupa l'intero schermo. Va detto che non tutte le applicazioni desktop compaiono per default sulla schermata Start. Alcuni accessori, come Paint o WordPad, si trovano nascosti nella schermata App. Potete però fare in modo che questi programmi vengano mostrati nella schermata Start semplicemente selezionandoli con il pulsante destro del mouse e cliccando su "Aggiungi a Start" nella parte in basso dello schermo. Così come è semplice accedere alla schermata App: fate clic con il pulsante destro del mouse su un'area vuota della schermata Start e selezionate l'icona "Tutte le app" in basso a destra. Proprio nelle azione legate al pulsante destro del mouse si trova una delle maggiori novità del modo in cui si interagisce con il nuovo Windows. Fino ad ora, un clic con il pulsante destro del mouse su un qualsiasi oggetto della scrivania apriva un menu contestuale contenente una lista di azioni. Nell'interfaccia di Windows 8, fare clic con il pulsante destro del mouse mostra una barra nella parte inferiore dello schermo che contiene delle voci coerenti con il contesto.
È un cambiamento radicale che trova la sua ragion d'essere nell'ottica display touch, come quelli dei tablet. (quando siete nel Desktop di Windows, invece, il pulsante destro del mouse

Windows 8 SUI TABLET

Surface di Microsoft è disponibile nei modelli PRO e RT

Una delle principali ragioni per la creazione della nuova schermata Start di Windows 8 è la diffusione dei tablet. Microsoft ha provato e fallito in molte occasioni nel creare un mercato per i tablet, in quanto i modelli rilasciati durante questi tentativi sono sempre stati macchinosi e difficili da usare. L'enorme successo dell'iPad di Apple, con la sua interfaccia efficiente e il suo incoraggiare a utilizzare i contenuti invece di porsi semplicemente come strumento di utilizzo generico, sembra aver chiarito gli obiettivi in quel di Redmond.
Microsoft sta così pianificando di supportare due tipi di tablet. Il primo tipo, che assomiglia al proprio concetto originale del PC Tablet, consiste in portatili convertibili che funzionano con Windows 8. Perfino Surface Pro è semplicemente un laptop che enfatizza l'interazione touch rispetto alla tastiera . Il secondo tipo installerà una versione decisamente differente di Windows 8, chiamata Windows RT. Questa versione funziona solo su tablet che utilizzano processori ARM, invece che Intel o AMD. ARM non realizza il proprio hardware, ma propone in licenza la propria tecnologia ad altre compagnie come Nvidia, Qualcomm e Texas Instruments. Queste compagnie progettano system-on-chips (SoCs), che in genere sono poco esigenti dal punto di vista del consumo energetico in relazione alle proprie prestazioni, (l'iPad, per esempio, usa un SoC ARM progettato e costruito da Apple).
I tablet Windows RT avranno una versione ristretta di Windows 8. Anche se questi tablet includeranno il desktop tradizionale, vi avrete accesso solo in maniera limitata per avviare applicazioni preinstallate come Office. Non sarete in grado di installare programmi desktop ma, al contrario, i tablet RT si concentreranno sulle App Windows 8 acquistabili sul Microsoft Store.
I tablet con processori Intel compatibili potranno invece far girare la versione completa di Windows 8 e offriranno un completo accesso al desktop. Probabilmente costeranno più dei tablet RT, dal momento che avranno bisogno di espansioni più ampie, batterie più grandi e più memoria. I tablet basati su processori Intel saranno quasi certamente più pesanti e ingombranti. Per esempio, sempre Surface Pro, che ha una CPU Intel Core i5 pesa circa 250 grammi più della versione RT.
L'esistenza di due tipi di tablet sul mercato potrebbe finire per confondere i clienti, anche se la differenza tra i prezzi determinerà le scelte dei consumatori. In ogni caso, i tablet basati su Windows 8 e il nuovo Store Microsoft dovrebbero consentire alla compagnia di mantenere il passo con Apple e Google nella corsa per la dominazione delle piattaforme mobili.

Il desktop offre scorciatoie e icone familiari

funziona in modo tradizionale). I riquadri live sono una delle caratteristiche chiave della schermata Start di Windows 8.
A differenza dei i riquadri normali statici che hanno una misura di 150x150 pixel, la maggior parte di quelli live è larga il doppio (310x150 pixel) e mostra informazioni dinamiche. Se avete impostato i feed da Facebook e Twitter, per esempio, il riquadro "Messaggi" vi mostra i tweet e gli aggiornamenti dei post di Facebook.
Ulteriori riquadri dinamici potrebbero apparire installando nuove App dallo Store di Microsoft.
I riquadri Live hanno fatto la loro comparsa in Windows Phone 7 e sugli update di Xbox360, ma da ora in avanti esisteranno su tutte le piattaforme Microsoft.
Navigare nella schermata Start è semplice.
Se usate un mouse con la rotella, questa vi consente di fare lo scroll a destra e a sinistra.
Se invece usate un touchpad, facendo scorrere il dito verso destra e verso sinistra potete scorrere nella lista dei riquadri.
Potete poi trascinare riquadri singoli in qualsiasi punto.

Scopriamo il Desktop.

Microsoft divide le applicazioni in "App Windows 8" (conosciute precedentemente come "App Metro") e "applicazioni desktop". Queste ultime sono quei programmi già conosciuti e utilizzati con le precedenti versioni di Windows, come Microsoft Office. Anche per questo tipo di applicazioni bisogna comunque passare dalla schermata Start e non possono essere avviate direttamente da Desktop poiché, come detto, Microsoft vuole che la schermata Start diventi il primo approccio dell'utente con Windows 8. Per la maggior parte delle persone questa limitazione potrebbe non essere un problema, ma certe applicazioni specifiche, soprattutto in ambito business, necessitano di un ambiente desktop per essere avviati. Fino a quando le versioni Windows 8 App di questi programmi non saranno disponibili, gli utenti che hanno bisogno di questo tipo di programmi possono pensare di rimandare il passaggio al nuovo sistema operativo.
Se avete bisogno di lanciare un'applicazione, potete semplicemente cliccare sul suo riquadro nella schermata Start. Se invece avete bisogno di funzionalità più complesse di gestione dei file e di navigazione, solo allora dovrete accedere a Desktop.
Per farlo, dalla schermata Start basta fare clic sul riquadro Desktop ma se vi trovate all'interno di una app e volete passare a Desktop senza passare da Start, premete Windows+D. Il desktop si comporta sostanzialmente come faceva in Windows 7 tranne che per la mancanza di un menu Start. Allora, come si può accedere a funzioni usate frequentemente come per esempio il Pannello di controllo, l'Esplora risorse o Esegui?
Spostate il puntatore in basso a sinistra e cliccate con il tasto destro, ignorando l'anteprima della schermata Start che compare. Questo è il menu Start semplificato, potete anche accedervi premendo Windows+X o, se preferite, potete usare la funzione di ricerca per trovare "Pannello di Controllo" o il comando "Esegui".
Microsoft ha scelto di lasciare il desktop di Windows 8 sostanzialmente spoglio, così come fece con Windows 7. Vista l'assenza del vecchio menu Start, se volete aggiungere icone di file personali o di sistema al desktop, basta cliccare con il pulsante destro e selezionare il menu Personalizza. Dopo aver aggiunto queste due icone, potete anche assegnarle alla schermata Start di Windows 8.
Collegarsi alle reti non è mai stato così facile, una volta che avete installato i driver richiesti. Windows 8 mostra ed elenca tutti i dispositivi di rete in ogni finestra di file manager, compresi i servizi DLNA, le cartelle di rete che avete impostato, e altri computer che risiedono nella rete.
L'aspetto delle singole finestre è cambiato. Sono scomparse semi trasparenze e i falsi bordi smussati, rimpiazzati da un aspetto completamente bidimensionale. Se selezionate una delle voci del menu (per esempio "File"), ogni finestra mostrerà una etichetta simile a quelle di Office 2010 (le etichette compaiono solo quando selezionate una delle voci del menu). Le etichette contengono, in un unico punto, tutte le informazioni che nelle precedenti versioni venivano mostrate in una serie di menu e sotto menu. In ultima istanza, la navigazione all'interno del nuovo desktop non è molto differente rispetto a quanto avveniva

nella vecchia versione, ma l'assenza di un vero e proprio menu Start potrebbe all'inizio confondere un po' le idee. Per prendere confidenza con le novità vi può essere d'aiuto utilizzare le hotkey e personalizzare il desktop e la schermata start. Una volta che vi sarete abituati a navigare nel sistema lo troverete, nonostante le differenze, intuitivo come il vecchio.

Microsoft Store

Microsoft ha aggiunto, finalmente, uno Store per Windows, simile ai marketplace per Mac OS X, iOS e Android. In realtà sarebbe più giusto parlare di stores al plurale, dal momento che ne troverete più di uno in Windows 8.
Per comprare app Windows 8 dovete fare clic sul riquadro Store, ma se invece dovete acquistare musica o video, dovete avviare le apposite app Musica o Video.
Per intorbidire ulteriormente le acque, l'App Store è chiamata semplicemente lo "Store" mentre i negozi di musica e video sono chiamati "Xbox Music" e Xbox Video"; naturalmente sia l'app Music, sia l'app Video, funzionano anche come strumenti di riproduzione multimediale, sebbene siano meno potenti rispetto a Windows Media Player o a programmi simili a iTunes e dobbiamo dire che la mancanza nel nuovo sistema operativo di un media player unico si fa decisamente sentire. La consultazione del Microsoft Store è simile alla quella della schermata Start. Le applicazioni vengono presentate in riquadri singoli e sono organizzate in gruppi, ciascun gruppo, inoltre, ha un riquadro "Migliori gratuite".Quando abbiamo installato la nostra versione di Windows 8, lo Store mostrava poche centinaia di applicazioni, questo vuol dire che Microsoft e i suoi partner dovranno darsi da fare per mettersi alla pari con gli store concorrenti.

Personalizzare Windows

Se non vi piace Windows 8 così come lo vedete dopo la sua prima installazione, lo potete personalizzare ma con alcune eccezioni. Forse quella più controversa (come accennato precedentemente) è il fatto che non potete impostarlo in modo che apra direttamente il desktop all'avvio, sebbene sono già disponibili alcuni programmi di sviluppatori terzi che possono aggirare questo limite. Dal momento che la schermata Start consiste in gruppi di riquadri, spostare quelli che preferite o quelli che usate più spesso sul lato sinistro dello schermo è piuttosto semplice. Potete anche specificare le dimensioni del riquadro (normale o a doppia larghezza) e, se vi disturbano, disabilitare gli aggiornamenti dei riquadri live. Inoltre potete anche raggruppare i riquadri in base al tipo di programma: per esempio, applicazioni per il lavoro, giochi e così via. Un'opzione di configurazione che Microsoft ha modificato radicalmente è la configurazione dello Startup. Nelle precedenti versioni di Windows per impostare quali applicazioni dovevano essere lanciate all'avvio bisognava entrare nell'utilità Msconfig e non

L'App Store organizzato in riquadri, offre App gratuite e a pagamento

New releases 88 apps

Task Robot Productivity Free
FC Barcelona Sports Free
Puzzles Games Free
EmPipe Games Free
MusicQuiz Games Free
Readiculous News & Weather Free
MusicAmp Music & Video Free
LockPic Lifestyle Free
Clock Productivity Free
Zentomi News & Weather Free
Abyss: The Wraiths of Eden Games Free
Tetriblox Games Free
TEDTalks HD Lifestyle Free
Fresh Pictures Photo Free
Flashlight+ Tools Free
Audio Recorder Tools Free
My Passwords Tools Free
Sleep Timer Health & Fitness Free
Soundrivin Music & Video Free
All Search Tools Free
SoulCraft Games Free
Rain Alarm News & Weather Free
InspirARTion Entertainment Free
Simple Tic Tac Toe Games Free
UnitConverter Productivity Free
Rubber Duck Entertainment Free
SunAge Games Free
Big Stopwatch Tools Free
Currency Finance Free
SouthernTouch Spades Games $1.99
ValiiChess Games $1.49
Basho Unit Converter Productivity Free
FootballNews Sports $1.99
FirstAid Health & Fitness $2.99
Soda PDF 3D Reader Productivity Free
Photospire Photo $2.99
Ping Tools Free
WPDownUnder News & Weather Free
1Checker Productivity Free
VMetro Music & Video Free
The Quote Entertainment $1.49
Joining Hands Games $2.99
Chessboard Games $1.49
Barcode Generator Productivity Free
Hearts Deluxe Games Free
Stopwatch Free Tools Free
Blueprint Games Free
Super Calculator Tools Free
Rechner Tools Free
BBC News Mobile News & Weather Free
Subject: Logic Thinking Games Free
Your Horoscope Health & Fitness Free
Animal Sounds Games Free
reVersi Free Games Free
InvoiceFL Business $11.99
PONS Online-Wörterbuch Education Free
Social Free
Trackage Tools Free
EventBoard Productivity Free
Simple Solitaire Games Free
Spades Games Free
My Rubber Duck Entertainment Free
PuzzleTouch Jr. Games $1.99
PuzzleTouch Prime Games $2.99
Study Online Education Free
Tricount Finance Free
Kaspersky Now Security Free
MetroReader Books & Reference $2.49
Never Late Productivity Free
Inkarus Games Free
Message Board Productivity Free
ESPN Cricinfo Sports Free
Counter Tools Free
Live Tile News News & Weather Free
Television Entertainment Free
Al Quran Books & Reference Free
Pinball FX2 Games Free
Feed Reader News & Weather $2.99

era operazione per tutti. Ora, in Windows 8, potete selezionare quali applicazioni aprire direttamente all'avvio grazie alla nuova scheda Startup presente in Task Manager, che potete lanciare facilmente dal menu Start semplificato. Così come in Windows 7, è presente la barra delle applicazioni dove potete aggiungere scorciatoie esattamente come siete abituati
a fare ora.
Alcune configurazioni di personalizzazione sono invece meno ovvie. Un esempio riguarda i giochi che potete comprare dal servizio Steam Donwload di Valve Software. Quando installate un gioco scaricato da Steam, la procedura vi chiede se volete creare una scorciatoia sul desktop. Ma quella scorciatoia non è un collegamento all'applicazione, è di fatto un URL che rimanda alla cartella Steamapps locale dove il gioco è installato. Se cliccate con il tasto destro una scorciatoia URL, non troverete nessuna opzione che vi consenta di aggiungere l'App alla schermata Start.
Al contrario, dovete copiare la scorciatoia nella cartella del menu Start (sì, la cartella è chiamata "Menu Sart") che generalmente si trova a questo percorso: C:\Users\user folder\AppData\Roaming\Microsoft\Windows\Start Menu.
Anche la personalizzazione del desktop è disponibile, a parte per la già citata mancanza del menu Start.

Miglioramenti Grafici

Quasi tutta la funzionalità del desktop e della schermata Start, ora si basa sull'accelerazione del processore grafico del computer. Molti dei sottosistemi di Windows 8 usano le DirectX API. HTML5 E SVG (scalable vector graphics) dipendono anche dall'accelerazione della GPU, sotto forma di rendering avanzato della geometria 2D. Le applicazioni dicono a Direct2D cosa disegnare in forma di oggetti 2D, come cerchi e rettangoli e ulteriori caratteristiche come colore e stile. L'API converte le istruzioni in un formato supportato da Direct3D che passa le istruzioni alla GPU. Come risultato le normali finestre del desktop dovrebbero

Oltre a riprodurre musica, l'App Xbox music vende le canzoni

avere prestazioni migliori. Inoltre, Microsoft ha aggiunto una nuova interfaccia di programmazione, Direct-Text, che scarica il rendering del testo alla GPU generando un aumento delle prestazioni nei programmi desktop e nelle app di Windows 8 che può arrivare fino a più del doppio rispetto al rendering del testo in Windows 7. Perché allora Microsoft ha eliminato le trasparenze e gli altri effetti 3D che usava in precedenti versioni del sistema operativo, per ritornare alle finestre piatte? Probabilmente perché Direct2D e Direct3D funzioneranno anche con Windows RT e Windows Phone 8 e la rimozione dei vari fronzoli uniformerà le prestazioni su tutte le piattaforme.

Archiviazione e File di sistema

Windows 8 presenta un nuovo file di sistema chiamato ReFS (Resiliend File System). È compatibile con la maggior parte delle caratteristiche NTFS e, come suggerisce il nome, aggiunge caratteristiche che migliorano l'integrità dei dati lasciandone per strada alcune. Quelle abbandonate comprendono il sistema di crittografia integrato BitLocker (presente a sé stante nella versione Pro), la compressione e i nomi dei file corti in formato 8.3. La novità di ReFS consiste nel miglioramento della verifica dei dati e nell'auto correzione: ReFS, infatti, scansiona continuamente il file system, comprendendo anche i file più vecchi e meno usati, per assicurare che non siano diventati corrotti, riparando i cluster danneggiati e spostando i dati se necessario. Notate comunque che ReFS funziona solo su dischi secondari e non sui dischi di avvio pertanto il vostro disco di avvio sarà ancora NFTS.

Se vi trovate nella spiacevole situazione di dovere reinstallare il sistema operativo, sarete felici di sapere che ora l'operazione è molto più facile. Infatti, Windows 8 fornisce livelli multipli di riparazione del sistema. L'opzione "Reset" cancella completamente il disco fisso e reinstalla Windows da zero. Potete usare questa opzione per far tornare il vostro computer allo stato in cui era al momento dell'acquisto, senza il bisogno di una nuova chiave di Windows o un disco di setup.

Se preferite qualcosa di meno drastico, l'opzione "Refresh" azzera le impostazioni di Windows importanti ma mantiene i vostri file personali e le app Windows 8 installate. Non conserva però le applicazioni desktop. Infine, potete personalizzare il processo Refresh, utilizzando lo strumento di comando "recimg". Con recimg si crea l'immagine della vostra versione di Windows allo stato attuale, comprese le applicazioni desktop installate, e la imposta come immagine di default quando effettuate il refresh del vostro PC. Una volta avviato il Refresh potete sempre reinstallare Windows, mantenendo però le vostre applicazioni desktop. Se avete programmi desktop di cui non potete fare a meno vi conviene di tanto in tanto avviare il comando recimg.

Hardware e dispositivi

I requisiti hardware di base per Windows 8 sono gli stessi di Windows 7, forse addirittura il nuovo sistema operativo è un po' meno esigente. Questo vuol dire che Windows 8 dovrebbe girare in modo più fluido anche su macchine con gli ultimi processori Intel Atom come, ad esempio, alcuni modelli di tablet. Al di là delle funzionalità di base, Windows 8 supporta nuovo hardware, uno su tutti, ovviamente, i nuovi dispositivi touch. Anche Windows 7 supportava le funzioni touch, ma erano funzionalità aggiunta mentre in Windows 8 ne sono parte integrante, alla stessa stregua di tastiera e mouse. Il nuovo sistema operativo supporta il multi-touch

a 10 punti e comprende il supporto per il multifinger e perfino per i gesti a due mani. Ciò significa che presto vedremo computer portatili tradizionali con schermi multi-touch a 10 punti e, avendone provato brevemente uno, possiamo confermare che il touch vi porta a navigare e a utilizzare contenuti multimediali più facilmente rispetto a un PC con tastiera e mouse.
I nuovi portatili senza LCD touch avranno il touchpad multi-touch a 10 punti che suppora il rilevamento dei bordi. Lavorare con un touchpad di questo tipo comporta semplicemente un ampliamento delle funzionalità del vecchio touchpad e starà a voi scegliere se usarlo alla vecchia maniera o sfruttarne le nuove capacità. Per quanto riguarda il mercato, cominciano ad essere proposti i primi sistemi touch all-in-one, così come stanno iniziando ad apparire i primi schermi touch in vendita singolarmente o in abbinamento ai PC da scrivania. Oltre ai portatili tradizionali con funzioni touch, vedremo crescere il numero di portatili il cui schermo può ruotare o staccarsi per diventare un tablet a se stante.

Windows 8 e SkyDrive.

Il nuovo sistema operativo viene distribuito con la app per il servizio di archiviazione cloud SkyDrive. Se avete un account Microsoft, all'inizio vi vengono assegnati 5GB di spazio.
Appena installato, SkyDrive appare come una app Windows 8, ma non compare nel file manager sul desktop. Per farlo comparire, dovete scaricare e installare l'applicazione desktop SkyDrive. Dopo averla scaricata, installatela e collegatela al vostro account Microsoft: sia la schermata Start, sia il desktop verranno abbinati al vostro SkyDrive. Ammettendo che voi siate loggati nel vostro account Microsoft, SkyDrive è disponibile come spazio di archiviazione predefinito per molti programmi, ma potete cambiare questa impostazione per ogni applicazione. Naturalmente l'impostazione di default vi potrebbe far esaurire i 5 GB di spazio molto velocemente, ma potete ottenere fino a 100 GB aggiuntivi a costi variabili in base allo spazio occupato.
SkyDrive ha ancora numerosi punti deboli che potrebbero renderlo meno attraente rispetto a un'archiviazione su dischi fissi locali o a servizi di archiviazione cloud concorrenti. Innanzitutto impone il limite di 2 GB per i singoli file, che potrebbe non bastare per l'archiviazione di un filmato in alta definizione. In secondo luogo, Microsoft restringe il tipo di file che potete caricare: il contenuto commerciale copiato illegalmente è proibito, così come i file che contengono eccessiva violenza o nudi. Microsoft è rimasta vaga su come definisce e individua i contenuti proibiti e sebbene sia comprensibile che la compagnia voglia impedire l'upload di contenuti illegali, la decisione di di ergersi come autorità morale su materiale privato ci sembra eccessiva.

Integrazione con Microsoft Office

Microsoft Office 2013, ancora in versione Beta nel momento in cui scriviamo, è legato in maniera più stretta a Windows 8 di quanto non lo fossero le precedenti versioni di Office ai vecchi sistemi operativi. Come Windows 8, Office 2013 è strettamente connesso a SkyDrive: se accedete ad Office con il vostro account Microsoft, potete impostare SkyDrive come destinazione predefinita del salvataggio dei file. Un'impostazione questa davvero comoda se lavorate spesso su diversi computer. Inoltre, Office 2013 sembra funzionare meglio su Windows 8 che su Windows 7, principalmente perché il nuovo Office sfrutta appieno l'accelerazione GPU insita in Windows 8.
L'aspetto generale di Office 2013 riflette quello del nuovo sistema operativo imitandone il look e il comportamento.

SkyDrive può essere usato come spazio di archiviazione predefinito per molte App

Document1 - Microsoft Word Preview

Office 2013 è strettamente legato a Windows 8 e SkyDrive

In fin dei conti: Rischi e ricompense

Windows 8 è ormai arrivato e i costruttori stanno preparando nuovi modelli pensati per sfruttarlo al meglio. Alcuni saranno abilitati alle funzionalità touch o in alternativa ottimizzati per Windows 8, mentre altri rimarranno simili ai computer già esistenti. Le vendite dei PC attualmente sono in ribasso, in parte perché tutti stanno aspettando di vedere come si comporterà Windows 8 sui nuovi sistemi. Anche se abbiamo scavato nella versione provata, che ci è piaciuta, il successo di Windows 8 dipenderà da quanto velocemente gli utenti adotteranno la nuova interfaccia e il nuovo hardware che la supporta.

Sotto al cofano, Windows 8 offre prestazioni migliorate, un nuovo file system, una più semplice riparazione dei problemi di sistema, una migliore integrazione con il cloud e molti miglioramenti minori. Tuttavia, la schermata Start sembra oscurare tutto tutte queste novità. Ammettiamolo, anche il menu Start originale ha creato delle controversie quando è stato lanciato anni fa, però la schermata Start di Windows 8 sembra molto più invadente. Aggiungete l'atteggiamento iperaggressivo di Microsoft nel cercare di vendere applicazioni e contenuti, e alcuni utenti verosimilmente si ribelleranno.

Naturalmente potete evitare questa "aggressione" semplicemente usando un account locale invece di legare il vostro account Windows a quello Microsoft. Ma così facendo, perderete molte delle cose intriganti di Windows 8.

In una certa maniera, inoltre Windows 8 sottolinea la natura tribale di Microsoft, l'esempio più lampante è l'individualità di "Xbox Music" che non è parte del Microsoft Store. Le diatribe interne della compagnia non dovrebbero confondere gli utenti finali cosa che invece potrebbe succedere.

Che lo amiate o lo odiate, Windows 8 sta aprendo una nuova era nei servizi cloud di Microsoft, un'interfaccia utente unificata e una più importante interazione con i social media. Gli utenti più giovani potrebbero trovare Windows 8 più appetibile rispetto a quelli abituati ai computer vecchia scuola. È un rischio che Microsoft doveva prendere per cercare di mantenere la propria centralità in un mondo mobile e connesso come il nostro. Solo il tempo dirà se il gioco è valso la candela.

Se siete principalmente degli utenti desktop e vi trovate bene con Windows 7, fare l'upgrade al nuovo sistema, probabilmente non vale la pena. Se invece siete un utente mobile che ha bisogno di accesso facile all'ecosistema Microsoft, compreso SkyDrive, allora Windows 8 è decisamente la scelta giusta. Infine se vi trovate a metà strada tra questi due estremi, provate a dare un'occhiata al nuovo sistema, il costo non è eccessivo, ma dovrete comunque abituarvi alla nuova schermata Start e assicurarvi che il vostro software attuale giri bene anche con il nuovo sistema operativo.

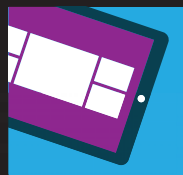
Windows 8
Hardware

Una nuova generazione di dispositivi touch dà il benvenuto al nuovo sistema operativo.

▼ HP ElitePad 900 Tablet

Il nuovo Tablet per Windows 8 di HP si rivolge a utenti business che vogliono beneficiare di un dispositivo mobile multi-touch. Realizzato con una scocca leggera in metallo, l'ElitePad 900 assomiglia a un iPad leggermente allungato. Il suo schermo supporta una risoluzione di 1280x800 pixel. Il processore è un Intel Atom Z2760 dual core con Hyper-Threading (Clover Trail); La memoria RAM è pari a 2 GB LPDDR2 e per quanto riguarda lo storage sono offerte due soluzioni: SSD da 32 o 64 GB. La batteria è da due celle e un consumo da25 Watt/ora.

▲ Fujitsu Stylistic Q702

Lo schermo staccabile del portatile Stylistic Q702 può funzionare in maniera autonoma trasformandosi in un tablet Windows 8. La superficie dello schermo da 11,6 pollici è antiriflesso e offre una risoluzione di 1366x768 pixel. Le componenti principali sono inserite all'interno dello schermo ijn modo tale che la tastiera si configuri di fatto come una docking. Visto che sia lo chassis, sia il tablet dispongono di batterie, collegare lo schermo alla docking aumenta l'autonomia totale. Il portatile viene venduto con una pennino e il display supporta il multi-touch a 10 punti.

Lenovo IdeaCentre A720

L'IdeaCentre A720 ha debuttaoto al CES Expo 2012 ed è stato distribuito sul finire dell'estate con Windows 7 come sistema operativo. Tuttavia l'all-in one di Lenovo è realizzato in modo da sfruttare al massimo Windows 8. il display da 27 pollici supporta il multitouch a 10 punti, un requisito fondamentale per il nuovo sistema operativo Microsoft.
Il sistema include una discreta scheda grafica Nvidia, un veloce processore Core i7 mobile e una risoluzione full-HD (1920x1080 pixel). L'ideaCentre A720 comprende anche un lettore Blu-ray, e un software per la riproduzione, proprietario di Lenovo che gestisce i film sia in DVD, sia in Blu-ray, una funzionalità che non è inclusa tra quelle di Windows 8.

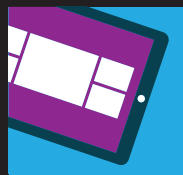
Samsung Series 7 Slate

Serie 7 Slate di Samsung è parte di una nuova generazione di ibridi tablet/laptop con schermo staccabile che diventa un tablet quando separato dalla base. Il Series 7 monta un processore Intel Core i5 per offrire prestazioni paragonabili a quelle che vi aspettate dalla maggior parte degli Ultrabooks.
Il Series 7 Slate viene fornito con uno schermo multi-touch a 10 punti, insieme con pennino digitale Wacom sensibile alla pressione che offre 1024 livelli di pressione. Verrà anche distribuito con S Launcher che offre le funzionalità del menu start di Windows 7 nel desktop di Windows 8.

Acerr Aspire 7600U

l'All-In-One di Acer si caratterizza per una linea che, con i suoi 35 mm di spessore, non lo fa sfigurare nemmeno di fronte ai nuovi iMac. Il display da 27" è un Full HD con una risoluzione di 1.920x1080 pixel dotato della tecnologia Acer CineBost che ottimizza la resa dei colori con una resa eccezionale nella visione dei film.Ma il bello deve ancora venire: il display è un multi touch a 10 punti che permette di sfruttare appieno tutta la novità di Windows 8. Digitare e soprattutto far scorrere le immagini su uno schermo verticale non è però il massimo della praticità; Acer ha pensato anche a questo e così l'Aspire può essere inclinato con una angolazione da 30 a 80 gradi (praticamente piatto). Viene proposto con un processore Intel Core i5 3210M di terza generazione e diverse configurazioni con hard disk o SSD. Completano la dotazione, sempre con un occhio di riguardo all'aspetto multimediale, le entrate e uscite HDMI, un TV tuner integrato e un lettore ottico Blu-ray.

Acer Iconia W700 Tablet

Il tablet per Windows 8 di Acer viene fornito con un processore a basso consumo Intel Core i5-3317, uno schermo da 11,6 pollici a 1080p, Dolby Home Theater V4, 4GB di RAM DDR3 e un SSD da 120GB. Queste caratteristiche rendono il dispositivo più simile a un Ultrabook travestito da tablet. Comprende anche una foto/videocamera frontale e una posteriore. Quella frontale è una normale webcam 720p, mentre quella sistemata nella parte posteriore offre una risoluzione di 2592x1944 pixel e registrazione HD a 1080p. L'Iconia W700 dispone infine di una sola porta USB 3.0 ma la base, opzionale, che ha funzioni di ricarica e supporto ne aggiunge altre tre.

HP Envy Ultrabook 4

I tablet sono fantastici ma i portatili tradizionali con scocca a conchiglia restano i dispositivi preferiti dagli utenti mobili. I modelli che aggiungeranno schermi multi-touch a 10 punti saranno pochi. L'HP Envy Ultrabook 4, per esempio, viene fornito con un display touch da 14 pollici. HP espanderà la gamma dell'Envy Ultrabook, con configurazioni differenti dal punto di vista del processore e del disco fisso. Le caratteristiche includeranno tastiere illuminate, beats audio e batterie realizzate per durare fino a 8 ore. Alcuni modelli comprenderanno anche processori grafici AMD di buona qualità.

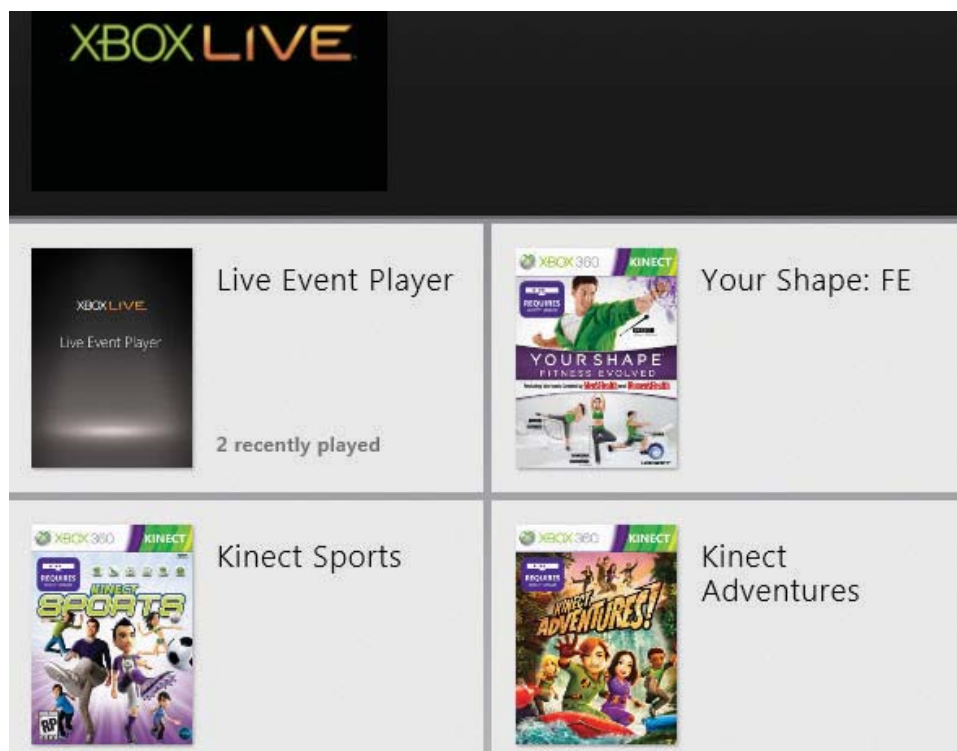
Microsoft Wedge Touch Mouse and Wedge Mobile Keyboard

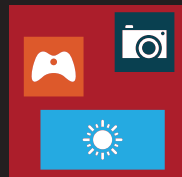
Microsoft fornisce da sempre tastiere e mouse personalizzati per lavorare con Windows e non potevano mancare i dispositivi appositamente realizzati per funzionare con Windows 8. Il piccolo Wedge Touch Mouse è un ibrido a metà strada tra il mouse e il touchpad. Come i mouse ha un sensore sulla base, ma la parte superiore funziona come un touchapd e consente di effettuare lo scorrimento di una pagina con un semplice gesto. La Wedge Mobile Keyboard è piuttosto compatta, ma offre tasti ampi benché distanziati. Entrambi sono dispositivi Bluetooth e, se il vostro PC o il tablet supporta questa tecnologia, non dovrete acquistare ulteriori adattatori.

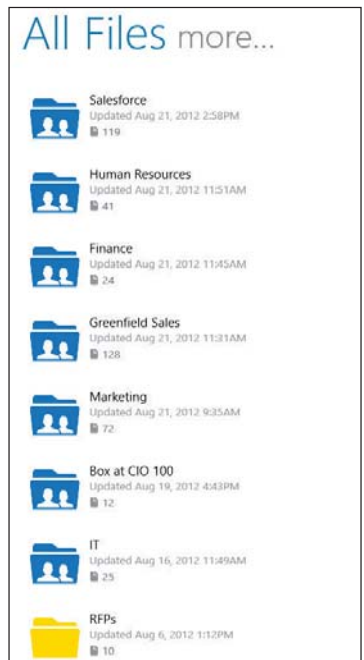
Windows 8

Le App che devi avere

Ne arriveranno tante altre, ma queste sono già dispobili e non ve le dovete perdere.

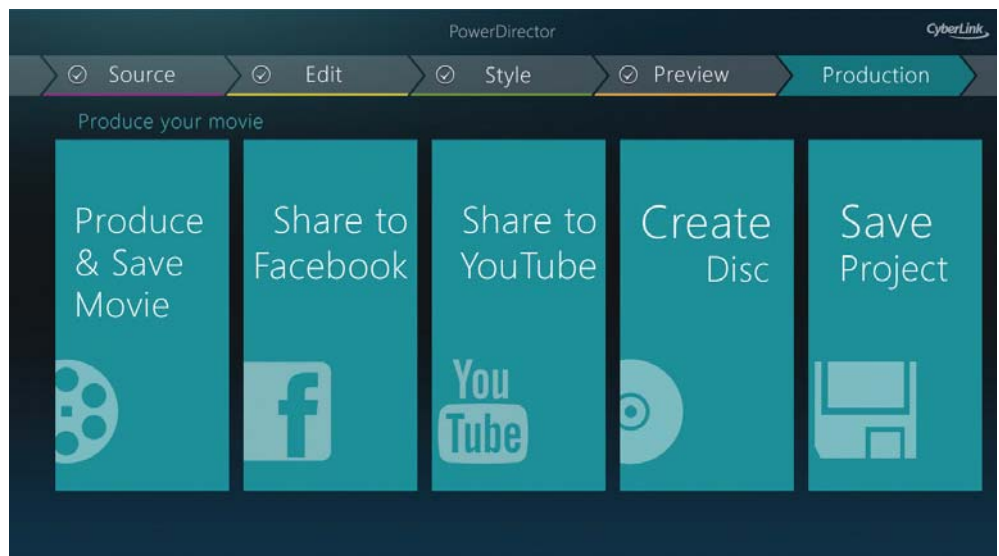
Al momento del lancio di Windows 8, avvenuto il 26 ottobre, nel Windows Store erano presenti poche centinaia di App, ma molti sviluppatori sono già pronti per la nuova sfida e proprio in questi giorni stanno lanciando i loro prodotti. Altre società, grandi e piccole, dedicate al mondo mobile o a quello desktop, stanno adottando l'approccio "aspettiamo evediamo". Symantec, per esempio, ha dichiarato che non avrà un'App per Windows 8 nella prossima suite di Norton Antivirus, ma che il suo software sarà disponibile per la modalità desktop di Windows 8. In ogni caso, le App sviluppate per la nuova interfaccia di Windows 8 saranno disponibili solo in download tramite il Windows Store. Dopo aver acquistato una determinata applicazione, potrete installarla su un massimo di 5 dispositivi basati sul nuovo sistema operativo, dai tablet ai PC. Proprio questa potrebbe essere l'arma segreta di Windows 8: l'idea di "comprare una volta e installare su tanti dispositivi" può diventare davvero interessante per quelle persone che hanno la necessità o l'abitudine di lavorare con molteplici device. Senza contare che, in teoria, vi basterà imparare a usare un'applicazione una sola volta per saperla usare sul vostro PC, sul tablet o sul portatile.

Continuate il gioco con Smartglass ▲

Smartglass è un'App per Windows 8, in download gratuito dal Microsoft Store, che vi permette di collegare il vostro PC alla vostra Xbox 360. Potete gestire tutti i contenuti della vostra Xbox360, guardarli sul vostro HDTV, vedere i contenuti bonus e perfino navigare sul Web tramite la console. Smartglass vi permetterà anche di usare il vostro tablet o il portatile come un accessorio di gioco: dal momento che molti tablet hanno sensori come l'accelerometro, potreste essere in grado di controllare direttamente i giochi con il tablet. Microsoft ha poi realizzato un SDK gratuito per gli sviluppatori partner, quindi per il mondo dei giochi potrebbe essere solo l'inizio di una nuova era.

Rai

L'applicazione ufficiale della RAI che permette di guardare in diretta i canali Rai 1, Rai 2 , Rai 3, Rai 4 e 5 Rai oltre a rivedere l'intera programmazione degli ultimi 7 giorni e una raccolta di video notizie prese dai tre telegiornali, da Rai News e Rai Sport. Rispetto alla app per iPad mancano diversi canali (Rai News, i canali sportivi, Rai Storia ed altri) ma, in compenso, permette l'ascolto in streaming delle dirette radio di Radio 1, Radio 2 e Radio3.

Box

L'App Box per Windows 8 è stata studiata per semplificare la condivisione dei file e delle cartelle come link. Sfrutta le funzionalità di condivisione e ricerca di Windows 8, ha riquadri live (in modo da permettervi di vedere gli update dei vostri file dalla schermata Start) e supporta il Semantic Zoom per la consultazione di grandi cartelle di file.

CyberLink PowerDirector

CyberLink prevede di rendere disponibili molte App per Windows 8, compresa una versione ottimizzata per il nuovo sistema operativo del suo video editor PowerDirector per desktop. Questa versione manca di alcune delle rifiniture e opzioni presenti nel suo più potente fratello maggiore, ma CyberLink l'ha completamente ridisegnata per supportare la navigazione tramite touch.

Windows 8

Perché fare l'upgrade..

Il nuovo sistema operativo di Microsoft può apparire come un radicale cambiamento da Windows 7, ma ha molto senso e rappresenta il futuro

La schermata iniziale Innanzitutto occupiamoci della schermata Start a schede. Ammetto di aver avuto qualche perplessità all'inizio. Ma una volta aver realizzato che la schermata Start di Windows 8 sosanzialmente rimpiazza il vecchio menu Start, la mia riluttanza a passare a questo sistema operativo è svanita. La schermata Start è piatta invece che gerarchica come nei precedenti sistemi operativi Windows, tuttavia questa semplificazione nel design rende la navigazione molto più facile. Che utilizziate uno schermo touch, il touchpad di un portatile o la rotella del mouse, trovate praticamente tutto quello che vi serve per avviare e gestire le applicazioni proprio qui, a portata di mano. Inoltre, se proprio non riuscite ad abbandonare il menu Start, potete cliccare con il pulsante destro nel mouse nell'angolo in basso a sinistra della schermata Start per far comparire un menu Start semplificato.
I numerosi piccoli miglioramenti all'interfaccia utente del desktop poi, rendono molti compiti più facili da portare a termine. Cliccate sul menu Home per far comparire un pop-down di comandi più comuni. Avete bisogno di accedere al Pannello di controllo? Spostate il cursore del mouse nell'angolo in basso a sinistra e cliccate con il pulsante destro o premete <Windows>-X, e vedrete comparire il menu Start semplificato con i comandi desktop più usati. Se non riuscite a trovare un'applicazione, basta che digitate il suo nome; la troverete tramite la funzione ricerca.

Sotto il cofano I maggiori miglioramenti di Windows 8 si trovano però sotto il cofano. Il nuovo sistema grafico che usa le DirectX per testo e finestre, rende il sistema operativo più reattivo quando spostate le finestre o navigate nella schermata Start.
Anche Internet Explorer 10 e Microsoft Office 2013 sembrano più veloci. Il sottosistema grafico fornisce anche un frameword per l'accelerazione 3D sui tablet e sui telefoni Windows 8.
Sia la stampa che la sua gestione funzionano decisamente meglio grazie all'utilizzo di ciò che Microsoft definisce una struttura estendibile di driver per stampanti. Invece di dover tenere traccia di migliaia di driver per stampanti, Windows 8 può utilizzare una singola classe di driver per supportare molte stampanti simili.
Inoltre, l'interfaccia utente per la gestione dei lavori di stampa e delle caratteristiche della stampante è più semplice e visiva rispetto a Windows 7.
La nuova funzionalità Spazi di archiviazione, permette di combinare lo spazio libero di più dischi rigidi in un unico disco virtuale che può essere aumentato aggiungendo al gruppo, con estrema semplicità, una nuova unità. Cronologia File è un'altra funzionalità legata all'archiviazione dei dati che rende le operazioni di backup più semplici da realizzare.
Un altro miglioramento degno di nota è la capacità di ripristino del sistema che vi permette di riportarlo alla sua origine, o quasi, dopo che un'applicazione lo ha danneggiato, mantenendo intatti tutti i vostri file e le impostazioni. Inoltre, ma dovete avere voglia di lavorare dal prompt dei comandi, potete personalizzare l' operazione di ripristino decidendo cosa mantenere e cosa scartare.

Touch Windows 8 offre un multitouch a 10 punti reale che funziona davvero bene. I più scettici potrebbero ricordare che Tablet PC, presente nei sistemi Microsoft a partire da Windows XP, ha deluso ogni aspettativa, ma Windows 8 è una cosa totalmente differente: Touch è una parte integrante del progetto, non un'aggiunta integrata in un secondo momento.

Un sistema comune Avere un sistema operativo comune che funziona su PC, Tablet e perfino smartphone porta Microsoft nella seconda decade del 21mo secolo. Sebbene gli utenti vecchia scuola potrebbero soffrire della perdita delle più comuni consuetudini nell'utilizzo del PC, la possibilità di navigare in uno smartphone o in un tablet in un modo molto simile a come si fa con il computer, renderà la vita informatica di tutti molto più semplice.

Windows 8

...e perché non farlo

Datemi un sistema operativo che non faccia assomigliare il mio computer alla brutta copia di un iPad taroccato e non trascinatemi in un mondo touch centrico

Sto scrivendo questo articolo in una finestra di Microsoft Word 2010 che occupa meno della metà dello schermo del computer. Sono visibili anche due finestre di Chrome, una aperta sulla mia posta in arrivo e l'altra con alcune pagine utili per scrivere questo articoloe Windows Media Player che mi informa che sto ascoltando la Settima di Beethoven. Posso raggiungere qualsiasi programma con un paio di clic del mio mouse. Potete probabilmente immaginare che non sto usando Windows 8. Ne ho una copia installata su un altro PC a scopo di test, ma per il PC che uso per lavorare, ho bisogno di un sistema operativo più potente e versatile che mi consenta di sistemare programmi e finestre come preferisco. Per queste cose Windows 7 passa il turno, Windows 8 no.

Windows senza windows C'è qualcuno in Microsoft che capisce che Windows si chiama Windows per via delle finestre? Questo fatto, apparentemente ovvio, risale a un tempo precedente a quando qualche genio di Redmond ha deciso di opprimerci con l'interfaccia precedentemente conosciuta come Metro (che abbrevieremo in IPCcM). La schermata Start di Windows 8 non ha finestre. Al massimo potete visualizzare due programmi uno accanto all'altro e anche questo diventa impossibile se avete una risoluzione orizzontale inferiore a 1366. Ma la mancanza di vere finestre non è il lato peggiore di IPCcM. Potete sempre organizzare la pagina Start trascinando le vostre app, i vostri media player e le vostre utility in gruppi separati, tuttavia IPCcM non vi permette di organizzare i vostri programmi gerarchicamente, come le cartelle in un disco o i sottomenu nel menu Start. Al contrario, dovete adattarvi a una visualizzazione in cui tutto è mostrato in primo piano.

Il desktop bloccato Windows 8 mantiene la vecchia interfaccia utente che ora viene chiamata ufficialmente Desktop, ma in un modo tristemente mutilato. Non potete usare Desktop come interfaccia predefinita. Non potete vederla direttamente all'avvio e non potete spegnere il computer direttamente da questa. D'altra parte, potete invece gestire i file in Desktop. Non c'è un equivalente di Windwos Explorer in IPCcM e, peggio, Microsoft ha rimosso il Menu Start a parte una versione limitata chiamata "Start semplificato". Introdotto in Windows 95 e migliorato molte volte da allora, il menu Start si è evoluto con una eccellente serie di vantaggi. Pensate a tutto ciò che potete fare con il menu Start di Windows 7. Potete creare scorciatoie ai programmi nella parte alta della finestra, anche se non siete costretti a farlo, visto che i programmi che usate più spesso vengono mostrati automaticamente. E ogni scorciatoia contiene un menu di file utilizzati recentemente.

Due sistemi operativi, poco in comune A peggiorare le cose, le due interface separate non funzionano bene insieme. Passare dall'una all'altra è semplicemente pazzesco. Windows 8 include due versioni di Internet Explorer, una per ogni ambiente. Ma non lavorano molto bene insieme. Quando create un preferito nella versione Desktop, compare solo in questa versione. (La versione IPCcM dà anche la possibilità di aggiungere una pagina Web alla schermata Start, aumentando la congestione di un posto già sovraffollato).

Avrebbe potuto essere migliore Microsoft ha completamente perso la rotta. Non abbiamo bisogno di un mix confuso di Desktop e applicazioni IPCcM. Abbiamo bisogno di un sistema operativo che cambi la sua interfaccia utente quando cambiamo il nostro hardware. Tutto dovrebbe essere configurabile e tutti dovreste essere liberi di decidere con quali criteri creare il cambiamento o dovreste comunque avere la possibilità di usare l'interfaccia che preferite. Ma Microsoft non ha scelto questa strada. Così mi terrò Windows 7 per tutto il tempo che potrò sperando che la società aggiusti tutto con Windows 9 o, meglio ancora, con SP1 di Windows 8. E se Microsoft non lo dovesse fare? Be' è per questo che abbiamo Apple e Linux.

Come fare l'upgrade a Windows 8

Pronti per traslocare verso il nuovo sistema operativo? Proteggetevi da fastidi e dal mal di testa seguendo la nostra guida d'installazione di Windows 8

Fare l'uprgrade verso un nuovo sistema operativo è sempre entusiasmante. Ma se non prendete le dovute precauzioni rischiate di perdere documenti, foto e altri dati importanti. Così, sia che stiate effettuando l'upgrade da una precedente versione di Windows, sia che stiate per installarlo ex-novo, proteggetevi da pericoli inutili seguendo i passaggi della nostra guida d'installazione.

Verificate che Windows8 sia la scelta giusta per voi.
Prima di tutto dovete controllare che Windows 8 sia compatibile con il vostro hardware esistente. I requisiti minimi di sistema consigliati da Microsoft sono: CPU da 1 GHz, chipset grafici (integrati o distinti) capaci di far girare DirectX9 e un monitor con una risoluzione di 1024x768. Inoltre, la versione a 32 bit di Windows 8 richiede almeno 1 GB di RAM e 16 GB di spazio sul disco rigido, mentre per la versione a 64 bit sono necessari 2 GB di RAM e 20 GB di spazio sul disco. Se state già utilizzando Windows Vista o Windows 7 sarete probabilmente in grado di effettuare l'upgrade senza troppi problemi.

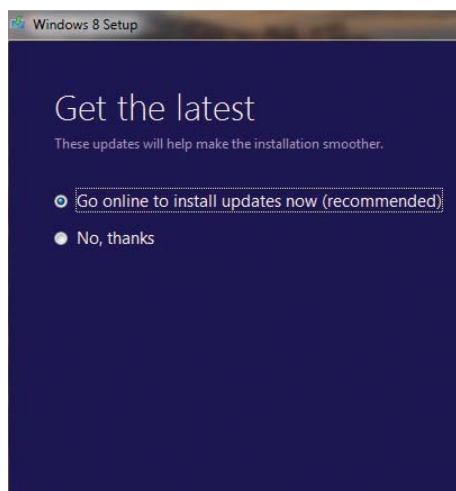
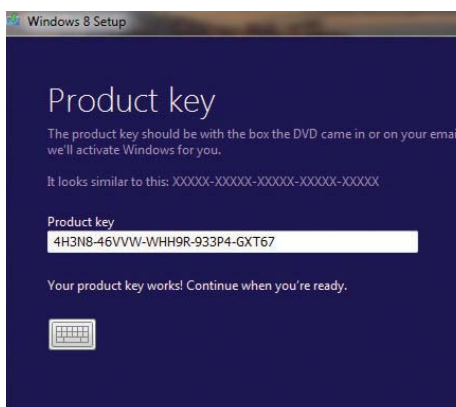
Subito dopo, dovrete verificare che i vostri programmi preferiti e le periferiche siano compatibili con il nuovo sistema operativo. Per fare ciò aprite il browser e andate sulla pagina dell'anteprima di Windows 8 del Centro di Compatibilità di Microsoft (go.pcworld.com/compatibilityctr). Qui potrete digitare marca e modello della vostra tastiera, stampante e altri accessori e vedere se potranno operare anche con il nuovo sistema operativo. In alcuni casi il centro di compatibilità potrebbe fornire dei link per scaricare i driver necessari ad un corretto funzionamento. Per avere una lista completa dei dispositivi in uso avviate Windows Device Manager;

se state effettuando l'upgrade da Windows XP selezionate Start, cliccate con il tasto destro su Computer e selezionate la voce Proprietà, poi la scheda Hardware e infine il tasto Gestione Dispositivi. Se invece usate Vista o Windows 7, cliccate Start e poi digitate Gestione Dispositivi. Non c'è bisogno che verifichiate che tutti i vostri dispositivi siano compatibili, ma assicuratevi che il display, l'audio e i dispositivi di rete possano funzionare senza problemi.
Quale versione di Windows 8 è consigliabile per voi? Verranno progressivamente lanciate sul mercato quattro versioni del nuovo sistema operativo: Windows 8, Windows 8 Pro, Windows 8 Enterprise e Windows 8 RT. La versione Enterprise è pensata per un uso aziendale mentre RT si rivolge espressamente al mondo tablet. Ciò vuol dire che la maggior parte degli utenti potranno scegliere tra Windows 8 e Windows 8 Pro. Quest'ultima versione racchiude alcune caratteristiche extra che saranno molto apprezzate dagli utenti più esperti, ad esempio la criptografia BitLocker e la possibilità di usare la funzione Remote Desktop sia come client sia come host). Se attualmente state utilizzando Windows 7 Professional o Ultimate e volete conservare tutti i vostri dati la vostra unica alternativa è passare a Windows 8 Pro. Se la perdita di dati non rientra tra le vostre priorità, potete installare ex-novo il nuovo sistema operativo. E qui arriviamo alla successiva scelta drastica: effettuare un'installazione da zero o semplicemente fare un upgrade dalla precedente versione di Windows? Fare l'upgrade è più semplice e veloce rispetto ad una installazione nuova, e Windows manterrà automaticamente le vostre impostazioni, applicazioni e i dati salvati. Chiaramente vi porterete appresso anche una certa quantità di bagaglio extra nella forma di vecchi dati, copie di ripristino e vecchie applicazioni che sono cadute in disuso e non faranno altro che occupare spazio sul vostro disco rigido. Se preferite una partenza più pulita, conviene optare per una nuova installazione; assicuratevi però di effettuare prima delle copie dei dati sensibili e dei driver dei dispositivi in modo da poter tornare subito operativi. Questa guida si riferisce ad entrambe le procedure (tranne dove espressamente segnalato).

Preparate il vostro PC

Prima di installare Windows 8 dovrete effettuare delle copie dei dati più importanti su un dispositivo esterno, un hard-drive esterno a grande capacità è la scelta ottimale ma anche una chiave Flash USB o un DVD possono andare bene. Per ulteriori informazioni su come effettuare un corretto backup dei file potete andare su go.pcworld.com/backup.
A seguire aprite il browser Internet e scaricate i driver compatibili con Windows 8 per tutti i componenti del vostro PC (se nel passaggio sul controllo dei dispositivi al Centro di Compatibilità di Windows 8 avete fatto un buon lavoro è probabile che abbiate già tutti i driver necessari), eventualmente visitando il sito del produttore per scaricare quelli più aggiornati. Inserite tutto il pacchetto dei driver all'interno del vostro backup.
Non resta che partire con l'installazione vera e propria. Esistono due modi per installare Windows 8: è possibile scaricare il nuovo sistema operativo da Microsoft e installarlo direttamente, oppure acquistarne

Installazione passo passo

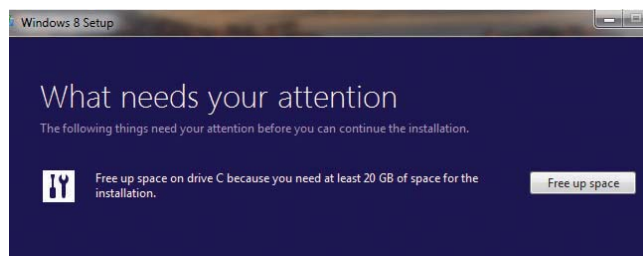
1
Per prima cosa verificate che Windows 8 sia compatibile con il vostro hardware attuale visitando la Release Preview sul Centro di Compatibilità.

2
Quando avviate l'applicazione Windows 8 Setup avete la possibilità di collegarvi online per scaricare automaticamente aggiornamenti per programmi e driver che garantiscono una maggiore compatibilità con il nuovo sistema operativo.

3
Dovete inserire una product key valida per proseguire con il Setup di Windows 8. Senza questa chiave non vi sarà possibile effettuare l'upgrade del vostro PC a Windows 8.

una copia presso un rivenditore e procedere all'installazione con il DVD. Nel momento in cui scriviamo, Microsoft ha optato per offrire copie fisiche solo di Windows 8 Pro nei punti vendita, ma è molto probabile che in seguito saranno disponibili anche le altre versioni del sistema operativo. Se scegliete di comprare una copia fisica di Windows 8, fatelo in fretta: il prezzo di lancio di circa 54 euro sarà valido fino a fine gennaio 2013, in seguito il prezzo lieviterà fino a 76 euro.
Se preferite comprare il vostro nuovo sistema operativo online, potete farlo andando direttamente sul sito windows.it. Gli utenti Windows XP, Vista e 7 hanno la possibilità di scaricare il nuovo sistema operativo per circa 30 euro. Se a questi ne aggiungete altri 12 potrete poi ricevere una copia fisica di Windows 8 direttamente a casa vostra. Nel caso abbiate acquistato un PC con Windows 7 tra giugno 2012 e gennaio 2013, potreste essere in grado di risparmiare qualche euro andando su windowsupgradeoffer.com/it-IT, e compilando il formulario dove vi verranno richiesti nome, numero di telefono e il nome del rivenditore. Se Microsoft sarà in grado di verificare le informazioni inserite vi sarà offerto Windows 8 per soli 12 euro circa.
Durante il processo di upgrade online vi verrà chiesto di scaricare e lanciare Windows 8 Upgrade Assistant che vi guiderà attraverso tutti i passaggi dell'installazione. A questo punto potete ordinare un DVD di backup o creare la vostra copia personale su un DVD o su un drive USB; vi consigliamo di masterizzare una copia di Windows 8 su un DVD in modo da averla sempre a portata di mano in caso di necessità.
All'avvio dell'installazione di Windows 8 le schermate potrebbero variare in base a diversi fattori quali, la versione di Windows attualmente installata sul vostro PC, se state effettuando un upgrade o un'installazione ex-novo e il tipo di configurazione del vostro computer. Un passaggio chiave dopo aver lanciato Windows 8 Setup Assistant sarà di scegliere se scaricare online gli aggiornamenti software che rendono il processo di installazione più fluido. La setup utility effettuerà automaticamente una scansione delle applicazioni e dei dispositivi del vostro PC segnalando eventuali incompatibilità con Windows 8 e offrendo soluzioni per risolvere i problemi. Per esempio potreste aver bisogno di aggiornare qualcuno dei vostri programmi preferiti o scaricare nuovi driver. Se avete effettuato un controllo preventivo con il Centro di Compatibilità non dovreste avere nessun problema.
Il setup assistant impiegherà qualche minuto per verificare il vostro sistema e individuare eventuali intoppi. Nel caso dovesse trovarne, vi segnalerà l'azione più appropriata da intraprendere prima di procedere con l'installazione. Al termine di questa operazione, dovrete inserire il codice prodotto presente sulla copia di Windows 8. Se avete acquistato una copia fisica del sistema operativo la troverete sulla confezione del disco di installazione. Se invece avete optato per l'acquisto online, dovreste averlo ricevuto via email da Microsoft. Nel caso in cui abbiate bisogno di un codice prodotto sostitutivo potete contattare il supporto clienti di Microsoft (support.microsoft.com/contactus) e riceverne una a pagamento. Senza una product key valida non è possibile installare Windows 8; nel caso voleste provare il nuovo sistema operativo prima di effettuare l'acquisto potete scaricare gratuitamente Windows 8 Release Preview (http://windows.microsoft.com/it-IT/windows-8/release-preview).

Scegliete cosa conservare

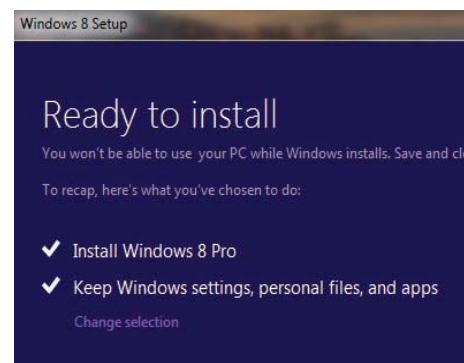
Il prossimo passaggio è giustamente chiamato "Scegliete cosa conservare" perché vi verranno richiesti quali aspetti dell'attuale configurazione di Windows vorrete mantenere nel nuovo sistema operativo. Se optate per un cambio radicale l'attuale installazione di

4

Ora, scegliete quali delle attuali impostazioni di Windows volete mantenere nel nuovo sistema operativo. Le opzioni variano a seconda della versione attualmente in uso.

5

A seguire, il Setup Assistant effettuerà un controllo finale per assicurarsi che il vostro PC sia pronto per Windows 8 segnalando eventuali problemi.

6

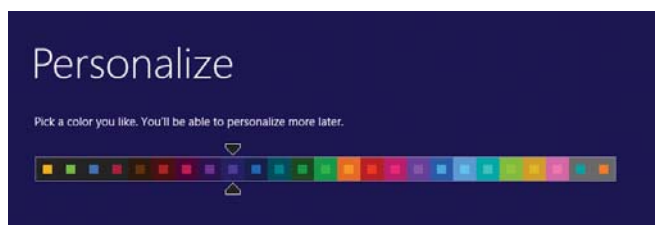
Prima di procedere con l'installazione ricontrollate che le scelte effettuate siano giuste e confermate l'avvenuto backup di tutti i dati di vostro interesse.

7

Windows 8 inizierà l'installazione. Un processo che può richiedere da 10 minuti a più di un'ora. Non meravigliatevi se il computer dovesse riavviarsi di continuo.

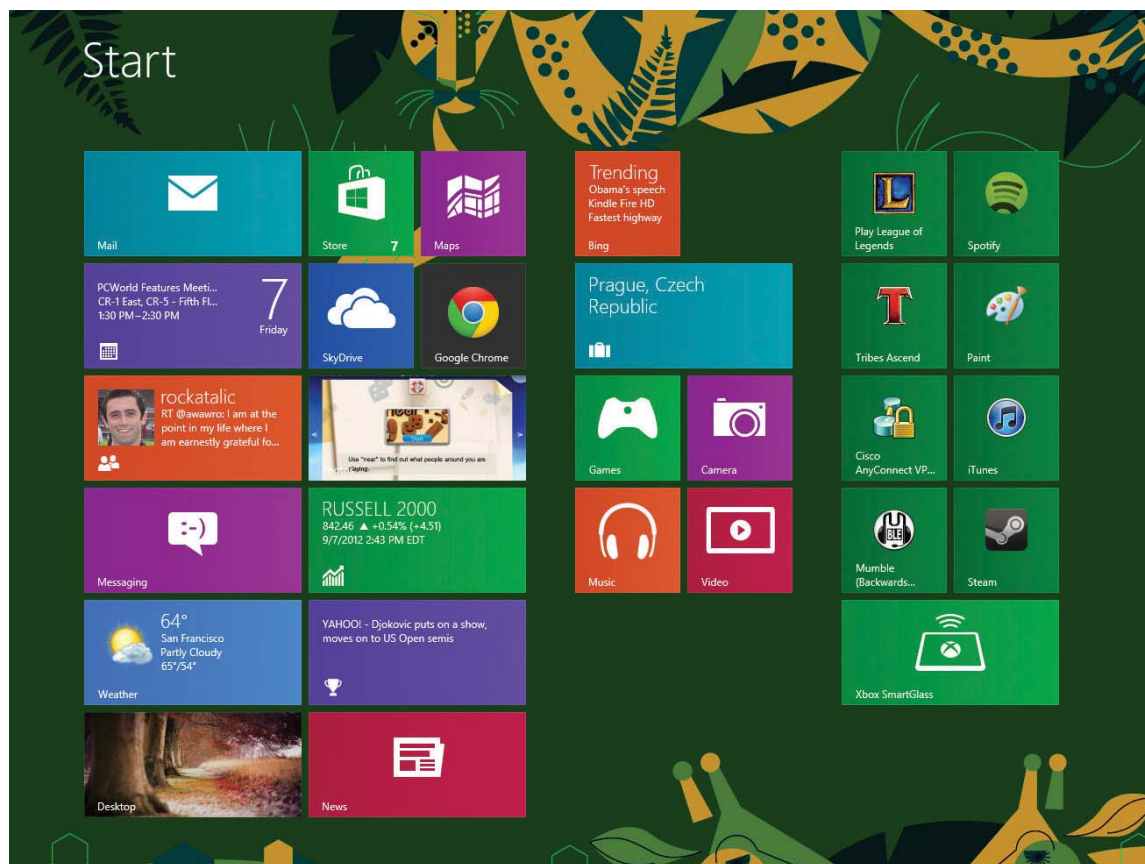
Windows 8 Upgrade

Windows verrà eliminata e rimpiazzata con Windows 8 e i vostri vecchi documenti e dati saranno salvati in una cartella della home directory denominata Windows.old. Se state effettuando un upgrade da Windows XP avrete la possibilità di portarvi dietro i vostri documenti personali, un termine che si riferisce a tutto ciò che è presente nella cartella Utente, incluse le sottocartelle tipo Documenti e Cartelle Desktop. Assicuratevi che i documenti che avete intenzione di conservare si trovino nella cartella Utente prima di procedere con l'installazione di Windows 8.
Se state effettuando l'upgrade da Windows Vista potrete mantenere anche le impostazioni di Windows, oltre ai vostri documenti personali.

Personalize

Pick a color you like. You'll be able to personalize more later.

8

Se tutto è filato liscio, la prima cosa che dovrete fare in Windows 8 sarà scegliere un colore per la nuova schermata Start. Noi abbiamo optato per un bel verde smeraldo.

Sebbene questo non includa proprio tutte le impostazioni Windows, la maggior parte di esse (incluse impostazioni audio, sfondo del desktop e cronologia internet) verrà trasferita a Windows 8. Se l'upgrad--9e avviene invece a partire da Windows 7 potrete, oltre a quanto già segnalato, mantenere anche le vostre applicazioni. Potrebbe però succedere che non tutte le vecchie applicazioni funzionino con Windows 8 e che altre necessitino di una reinstallazione.
Dopo aver scelto cosa conservare, il setup di Windows 8 effettuerà un ultimo controllo per verificare che il vostro PC possa installare il nuovo sistema operativo. Nel caso dovesse riscontrare un problema apparirà una finestra di segnalazione con un suggerimento per la sua soluzione, ad esempio, durante una installazione ci è stato segnalato che la nostra versione di Windows 8 Pro a 64-bit necessitava di almeno 20GB di spazio disponibile sul disco rigido (che effettivamente non avevamo), e contemporaneamente è comparso un tasto "Libera spazio" che lanciava la Windows Cleanup utility. Se doveste incorrere in eventuali problemi a questo punto dell'installazione dovrete risolverli prima di continuare con il processo.
Se tutto procede bene dovreste veder comparire una schermata chiamata "Pronto per l'installazione". Chiudete tutti i programmi aperti e premete il bottone "Installa". Inizierà l'effettiva installazione di Windows 8 che durerà approssimativamente dai 15 ai 20 minuti. L'occasione giusta per prendervi una meritata pausa. Ad installazione completata il PC si riavvierà e vi darà il benvenuto con una nuova interfaccia e alcune opzioni per la personalizzazione. Congratulazioni.

9

Congratulazioni. Siete passati con successo a Windows 8! Questo è l'aspetto della nuova interfaccia. Per tornare al vecchio desktop selezionate il riquadro Desktop oppure premete il tasto Windows + D.

Windows 8

Come creare spazi di archiviazione

La nuova opzione Spazi di Archiviazione di Windows 8 regala un nuovo modo di gestire lo spazio di più dischi

Spazi di Archiviazione vi consente di collegare al vostro PC più dispositivi di archiviazione (interni ed esterni) che si basano su differenti interfacce (quali dischi SATA, chiavette USB, e dischi seriali SCS I) e trattarli come se fossero un singolo enorme spazio di archiviazione chiamato "gruppo di archiviazione". Potete dividere questo gruppo in spazi con nomi come "Il mio spazio per i Film" o "I fogli di calcolo di Giovanna" che funzionano esattamente come le tradizionali cartelle di Windows. Infatti, non è del tutto corretto descrivere il vostro gruppo di dischi eterogenei come un gruppo; gli spazi, in Spazi di Archiviazione, sono di fatto formattati come un unico file system che rende tutti i drive inaccessibili dallo stesso Windows.
Questo perché gli spazi nella funzione "Spazi di Archiviazione" sono progettati per riflettere i dati salvati al loro interno, in altri dischi del gruppo, in modo da consentirvi di salvaguardare i vostri dati da eventuali rotture del disco, senza costringervi a pagare e a mantenere dischi RAID dedicati. Sebbene il sistema di Spazi di Archiviazione non sia infallibile, aumenta la possibilità che i vostri dati restino disponibili (o recuperabili) in uno o più dischi del gruppo, nel caso quello che li contiene si danneggi. Spazi di Archiviazione vi offre un modo pratico per gestire grandi quantità di dati, soprattutto quelli che si amplieranno gradualmente nel tempo (pensate per esempio agli album fotografici o alla vostra collezione di film). Per creare un nuovo gruppo, innanzitutto assicuratevi che tutti i drive di archiviazione che volete includere siano connessi al vostro PC. Aprite poi il pannello di controllo di Windows 8 premendo il tasto "Windows" sulla tastiera, digitando "pannello di controllo" e premendo invio. Selezionate l'opzione Spazi di Archiviazioni dal Pannello di Controllo e scegliete la voce "Crea nuovo pool e spazio di archiviazione".
Windows 8 vi mostrerà una lista dei dischi collegati al vostro PC che sono compatibili con questa opzione. Selezionate i dischi che volete usare nel nuovo gruppo, ma sappiate che Windows 8 li formatterà eliminando definitivamente eventuali dati già presenti al loro interno.
Prima di creare un gruppo, controllate il contenuto di ciascun disco selezionando l'opzione "Mostra file".
Nel caso in cui uno o più dischi non siano presenti nella lista, verificate che siano correttamente collegati al vostro PC e che siano compatibili con Windows 8. Dopo aver selezionato tutti i dispositivi che desiderate formattare nel vostro nuovo gruppo, premete il pulsante "Create gruppo" in fondo al menu. Ora dovete dare un nome al primo spazio di archiviazione del vostro gruppo, assegnargli una lettera che lo identifichi come disco, una capacità massima e scegliere il livello di capacità di mantenimento dei dati. Non preoccupatevi troppo riguardo alla lettera del dispositivo o alla massima capacità: potrete cambiarle in seguito se necessario.

Date al vostro spazio un nome e scegliete un livello di mantenimento che definisce come I vostri dati verranno copiati.

Dopo aver formattato un nuovo spazio, Windows 8 mostrerà nel menu Spazi di Archiviazione il gruppo di archiviazione e una lista degli spazi che contiene.

Prestate però attenzione alle impostazioni relative alla capacità di mantenimento che comportano la scelta di come Windows 8 rende i vostri dati ridondanti attraverso i diversi dispositivi del gruppo. Potete creare gruppi che resistano ad eventuali danni di uno o più dischi, sebbene elevati livelli di mantenimento richiedono più dispositivi all'interno del gruppo. Dopo aver effettuato queste operazioni, fate clic sul pulsante "Crea spazio di archiviazione" in fondo al menu e Windows formatterà il vostro nuovo spazio di archiviazione.

Se tutto va come deve andare, dovreste venire reindirizzati al menu Spazi di Archiviazione del Pannello di Controllo di Windows 8 dove vedrete l'elenco del nuovo gruppo di archiviazione e degli spazi che contiene. Potete tornare in questo menu in ogni momento per effettuare eventuali modifiche (ad esempio per cambiare i nomi o aggiungere dischi), ma non potrete cambiare le impostazioni relative al mantenimento, senza riformattare i dischi e creare un nuovo gruppo. Tutti gli spazi di archiviazione verranno mostrati come dischi fissi in Esplora Risorse di Windows, consentendovi di copiare dati al loro interno esattamente come siete abituati a fare con un normale disco fisso esterno.

Macworld

La più autorevole e diffusa rivista Mac al mondo

play media company

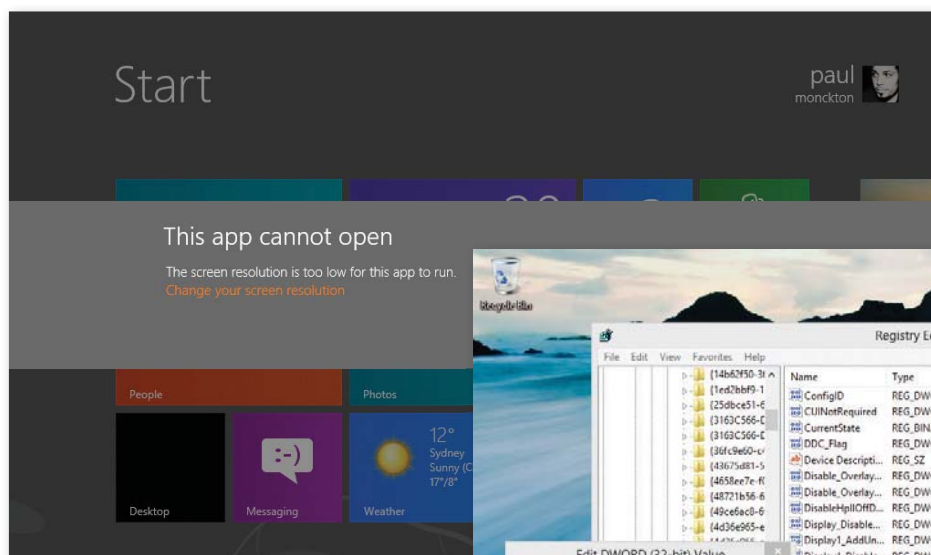
WWW
SE VUOI SCOPRIRE COME ABBONARTI CLICCA SU
abbonatiweb.it

Come fare

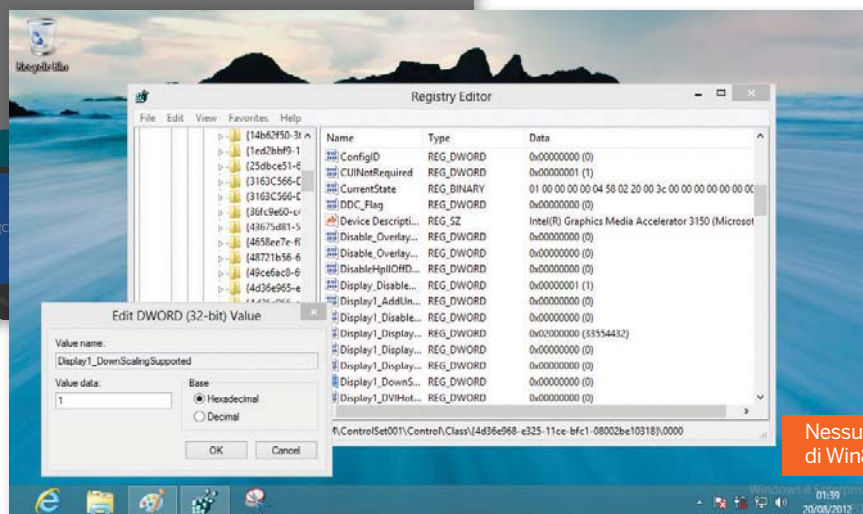
Per il PC, l'editing dei file raw comporta un grande dispendio di risorse. Qual'è la migliore configurazione hardware per lavorare velocemente? Ve lo diciamo a pagina 58. Se il vostro vecchio router non riesce più a gestire tutti i dispositivi e PC collegati, a pagina 62 vi spieghiamo come dargli una nuova vita con un firmware open source. A pagina 66 infine, vi guidiamo nel rendere la vostra collezione musicale sempre disponibile in streaming ovunque vi troviate grazie a Tonido.■

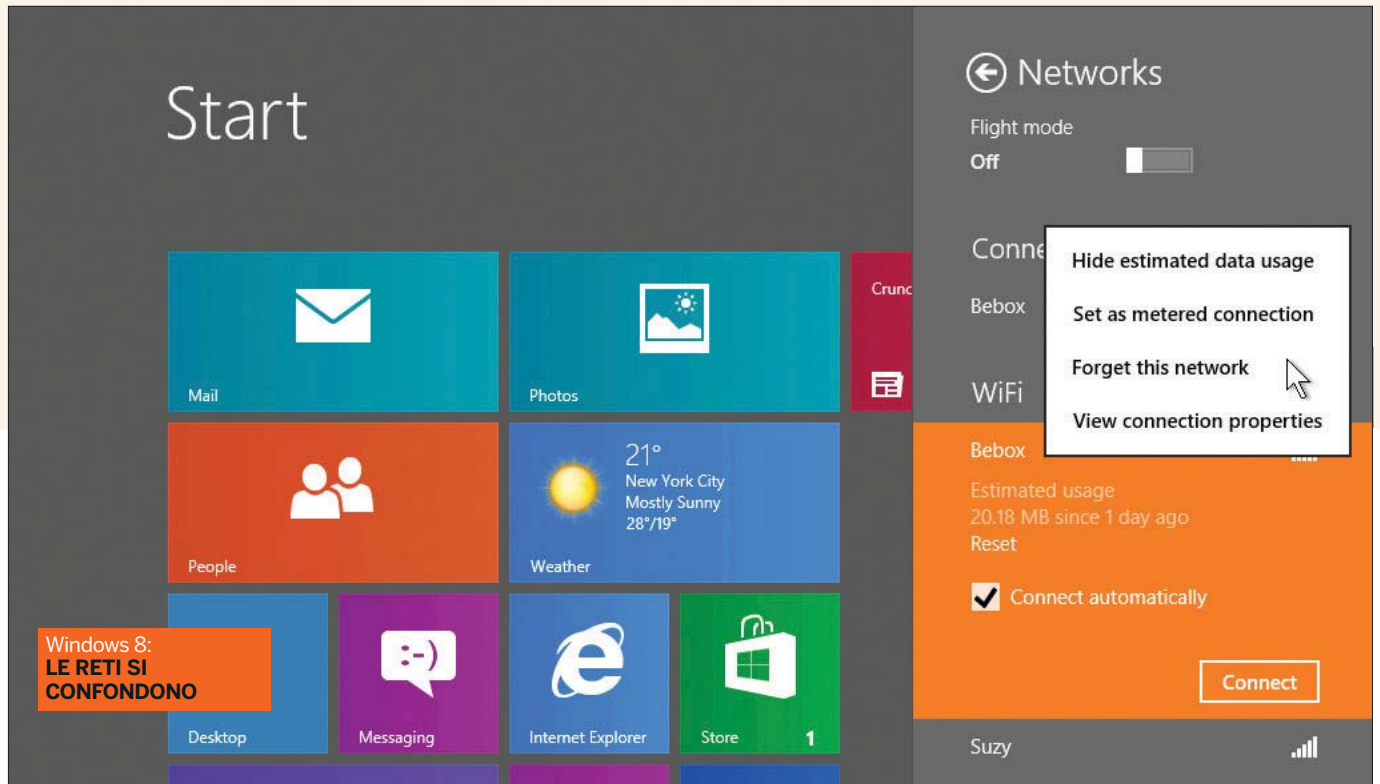
La posta di PCWORLD

Hai bisogno di risolvere un problema tecnico? Inviaci le tue domande all'indirizzo email pcworld@playmediacompany.it. Ricordati di scrivere 'Helproom' nell'oggetto e d'indicare il tuo nome e cognome. Ti faremo sapere tramite email se la tua domanda è stata selezionata per essere riportata in queste pagine. Dati i limiti di questo tipo di consulenza, non possiamo garantire il totale successo e non ci accolliamo responsabilità per eventuali danni. Effettua sempre un backup del tuo sistema prima di fare qualsiasi modifica, comprese le installazioni di nuovi software. Ricordiamo che non ci è possibile rispondere a lettere o a richieste telefoniche, ma saremo lieti di rispondere alle domande inviate tramite email.

Nessuna **APPS** di Win8 su netbook

PROBLEMI CON LE APP SU NETBOOK WINDOWS 8

D. Da poco ho installato Windows 8 sul mio netbook. Quando cerco di aprire alcune app Modern ottengo il seguente messaggio: 'Questa app non si può aprire. La risoluzione dello schermo è troppo bassa per l'esecuzione di questa app. Modificare la risoluzione dello schermo'. Come posso risolvere il problema?

R. Windows 8, per funzionare correttamente, richiede una risoluzione di almeno 1.024x768, in particolare con l'interfaccia utente Modern o con le app in Windows 8 (prima conosciute come app Metro). La maggior parte dei netbook hanno una risoluzione più bassa di 1.024x600 pixel. Ci sono un paio di soluzioni che permettono di eseguire app su un netbook, anche se in un modo non del tutto soddisfacente.
La prima è collegare il netbook a un monitor esterno con una risoluzione di almeno 1.024x768. Su questi monitor le app Modern, avendo la risoluzione appropriata, non hanno alcun problema di esecuzione.

Se vuoi eseguire app Windows 8 sullo schermo integrato nel netbook, puoi configurare il sistema grafico per eseguire uno scaling da 1.024x600 a 1.024x768. Ciò permette l'esecuzione dei programmi che richiedono una risoluzione di 1.024x768, ma rallenta le prestazioni grafiche e causa una certa perdita di qualità, anche se il testo rimane leggibile. Quando non si utilizzano app Windows 8, per migliorare la leggibilità dello schermo, è possibile tornare a 1.024x600.
Per abilitare il netbook all'esecuzione con una risoluzione superiore a 1.024x768, devi eseguire delle piccole modifiche al Registro di sistema di Windows. Per farlo devi accedere con un account di amministratore.
Apri il menu Avvio e nella casella di ricerca digita regedit. Clicca due volte sull'icona del regedit che appare nei risultati della ricerca.

Nell'Editor del Registro vai in Modifica e quindi in Trova. Nel campo Trova digita: Display1_DownScalingSupported. Per individuare la chiave del Registro di sistema clicca su Trova successivo. Per modificarne il valore clicca due volte su di esso. Porta i valori da 0 a 1 e clicca su Ok. L'editor del Registro di sistema può individuare più di un Display1_DownScalingSupported, li devi modificare tutti.
Riavvia il netbook e dovresti ora avere più scelte di risoluzione, compresa 1.024x768. Per eseguire le app Windows 8, attivala.
Questo metodo funziona anche con Windows 7, ed è utile in alcune situazioni quando le applicazioni creano finestre di dialogo che non si adattano sullo schermo. Si può anche utilizzare con software di controllo remoto come LogMeIn.

Windows 8: **LE RETI SI CONFONDONO**

CONFUSIONE WIRELESS

D. Mi capita spesso di connettermi a un hotspot Wi-Fi con lo stesso nome di quello che uso altrove, ma con una password diversa. Come faccio in Windows a cambiare la password memorizzata per una connessione Wi-Fi? L'aggiornamento a Windows 8 lo rende più facile?

R. In Windows 7, apri il menu Avvio e nella barra di ricerca digita gestisci reti wireless. Quando appare nei risultati, clicca due volte su Gestisci reti wireless, si apre la relativa finestra. Qui puoi vedere l'elenco delle reti cui si è connessi e tutte quelle precedentemente connesse.

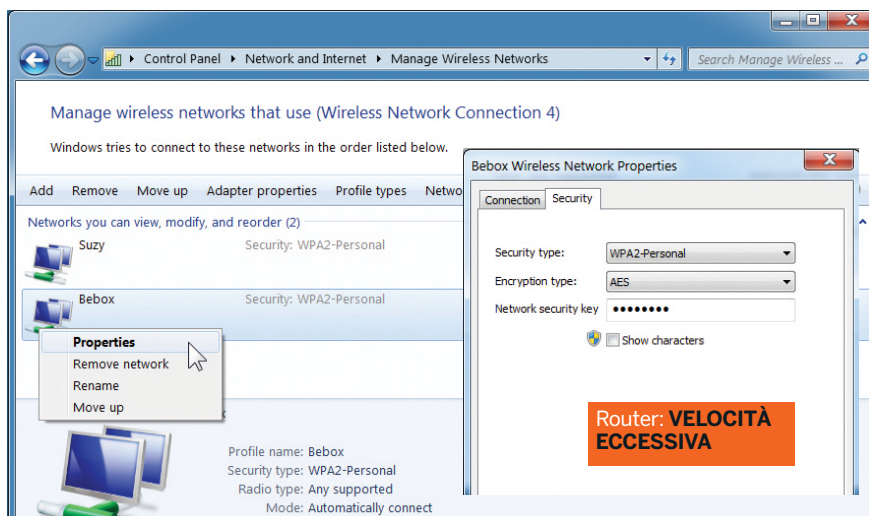
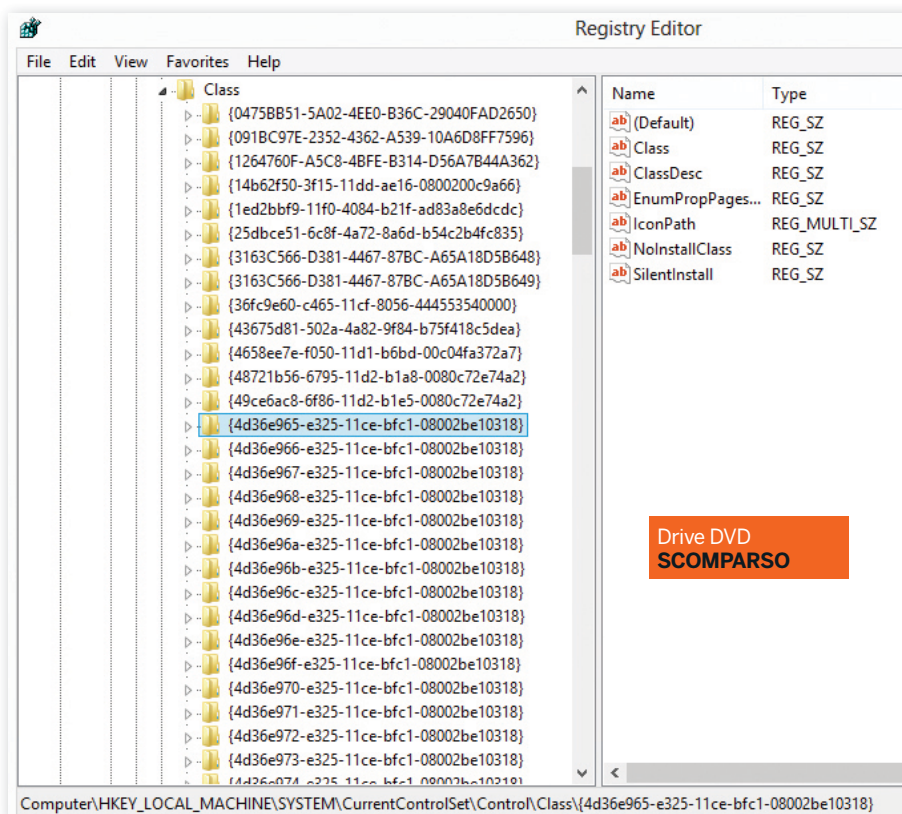
Cliccando col tasto destro su una rete wireless, si apre un menu dal quale è possibile eliminare la connessione o, tramite la finestra di dialogo Proprietà, modificare i parametri, tra cui quelli con cui Windows si connette automaticamente alla rete.
Se necessario. È anche possibile inserire nuovamente la password. Ciò potrebbe essere utile se devi connetterti a una rete con lo stesso nome di quella impostata precedentemente, ma con una password diversa.
In Windows 8, Microsoft ha rivisto la rete wireless, e per questo sistema operativo le istruzioni di cui sopra non ti saranno di grande aiuto.

Nelle versioni beta di Windows 8 si poteva ancora trovare la strada per la finestra di dialogo "Gestisci reti wireless", anche se era stata rimossa dall'interfaccia utente principale. La versione finale di Windows 8 non ha più questa opzione.
Al contrario, Windows 8 gestisce le reti in modo più intelligente integrandovi anche Wi-Fi e 3G. Per accedere a queste regolazioni tocca Windows. Clicca sull'icona di rete in basso e hai l'elenco di tutte le reti.
Clicca su una rete wireless e appare il menu delle opzioni di gestione. Puoi selezionare 'Elimina questa rete' per rimuoverla dalla lista, o 'Visualizza proprietà di connessione' per la finestra di dialogo di gestione simile a quella di Windows 7.
Se hai una connessione dati a con tariffa a consumo, puoi attivare 'Indica i dati trasmessi dalla connessione'. 'Mostra l'utilizzo stimato dei dati' ti permette di tenere sotto controllo l'uso della banda.

Router: **VELOCITÀ ECCESSIVA**

VELOCITÀ DELLA RETE

D. Ho un modem router wireless N150 con due computer portatili connessi in modalità wireless e un PC desktop collegato con un adattatore powerline da 200 Mbps. Il software fornito con l'adattatore mostra in esecuzione 195 Mbps. Come può essere possibile se il mio router ha una velocità massima di 150 Mbps? La mia velocità di download a banda larga è di circa 5,5 Mbps, perché è così tanto più lenta?

Drive DVD **SCOMPARSO**

R. Il tuo modem router è utilizzato simultaneamente da tre tipi di connessione, ciascuna delle quali ha una diversa velocità massima.
Il valore espresso dall'N150 fa riferimento solo alla velocità massima del Wi-Fi e non è correlato alle prestazioni della connessione a banda larga o a quella degli adattatori powerline. Tiene conto solo della massima velocità di trasferimento dati tra i dispositivi wireless collegati al router.
Ogni adattatore powerline è collegato direttamente a una porta di rete cablata: uno sul router e l'altro sul PC desktop. Queste porte hanno delle loro velocità massime.
I router ADSL sono spesso limitati a 100 Mbps, anche se alcuni supportano 1.000 Mbps, è il valore massimo offerto dalla maggior parte dei PC moderni.
Anche se il collegamento è segnalato come a 195 Mbps, probabilmente raggiunge un volume molto inferiore, non che la cosa sia importante, perché il desktop non è in grado di comunicare con il laptop più veloce della velocità massima della connessione wireless, che a sua volta è più lenta rispetto ai 150 Mbps teorici che afferma di avere.
Inoltre, i PC, per quando riguarda l'accesso a internet, sono limitati dalla velocità della banda larga e non dalle prestazioni della rete casalinga. La velocità della connessione a banda larga è determinata dalla tecnologia utilizzata dal fornitore di servizi (molto probabilmente ADSL2+), dalla qualità della linea telefonica e da altri parametri ancora.

LETTORI DVD SPARITI

D. Due lettori DVD sul mio PC XP hanno smesso di funzionare. Esplora risorse di Windows mi dice che l'unità è stata modificata o spostata e che il collegamento non funziona più. Ho provato a disinstallare e reinstallare i driver e la procedura automatica di ripristino, ma il problema è stato risolto solo sino al riavvio successivo. Che devo fare?

R. Questo problema può verificarsi quando qualcosa non ha funzionato nell'installazione del software del DVD.
L'errore può essere corretto con una modifica del Registro di sistema o utilizzando uno dei sistemi Microsoft per la risoluzione automatica dei problemi.
In questo caso lo trovi all'indirizzo tinyurl.com/ya7q9b. Questa pagina descrive, inoltre, come risolvere manualmente il problema modificando il Registro di sistema.
Per farlo, digita regedit nella barra di ricerca del menu Avvio, e clicca due volte sull'icona di Regedit avviando l'Editor del Registro di sistema. Cerca per HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Control\Class\{4D36E965-E325-11CE-BFC1-08002BE10318}.
Nel riquadro di destra elimina le voci per 'UpperFilters' e 'LowerFilters'. Esci da regedit e riavvia il PC.

LIBRERIE CON HARD DISK ESTERNO

D. Vorrei trasferire su un disco esterno documenti, foto, musica e video memorizzati sul mio PC Windows 7. Posso continuare ad accedere a queste cartelle tramite le raccolte di Windows 7?

R. Sì, puoi continuare a farlo utilizzando le raccolte di Windows 7, in effetti sono state progettate proprio per questo.
Le raccolte permettono di organizzare i file in librerie, indipendentemente da dove siano memorizzate sul PC. Gli hard disk esterni possono essere utilizzati a condizione che appaiano nella finestra di 'Computer'.
Dispositivi di archiviazione rimovibili, come le unità flash USB, tendono a non lavorare in questo modo. Se vuoi accedere frequentemente a questi dati, ti consigliamo di acquistare un disco veloce USB 3.0 o eSATA, velocizzando così il trasferimento.
Ogni raccolta può contenere file presenti in diverse cartelle e su dischi diversi. Questi file possono essere cercati, ordinati e condivisi come se fossero in una singola cartella.
Windows indicizza automaticamente i file per accelerarne la ricerca.
Inoltre, è possibile condividere una raccolta in rete. È un metodo conveniente per raccogliere cartelle che possono essere in luoghi diversi

Le **LIBRERIE** sui dischi esterni

per poi condividerle come se fossero una singola entità. Una volta collegato il disco esterno e copiati i file, apri Computer in Esplora risorse di Windows. Clicca con il pulsante destro del mouse su qualsiasi cartella memorizzata sul disco esterno e seleziona l'opzione 'Includi nella raccolta'.
Da qui è possibile selezionare in quale delle raccolte esistenti deve essere aggiunta la cartella. Puoi includere una cartella in più di una raccolta ripetendo il processo e selezionando ogni volta una raccolta diversa. Inoltre, puoi anche crearne di nuove.
Nota che le raccolte sono state introdotte con Windows 7, quindi non sono presenti in versioni precedenti del sistema operativo Microsoft. Ovviamente, questa modalità si trova anche in Windows 8, con un paio di nuove funzioni. Quando si crea una nuova raccolta è possibile selezionare un'icona personalizzata che aiuti a identificarla. Inoltre, è possibile inserire una raccolta nella pagina di avvio in modo che appaia come una tessera.

PROBLEMA CON IL CAVO DEL MONITOR

D. **Ho avuto problemi con un monitor Samsung T220 con la visualizzazione in modalità analogica. L'immagine è tremolante e frastagliata ai bordi. Mio figlio mi ha consigliato di utilizzare un cavo DVI, ma quando lo collego vedo lo sfondo del desktop, senza icone e senza cursore mouse. Ci sono anche degli sfarfallii. Dipende dalla connessione?**

R. Dalla tua descrizione è possibile che sia collegato allo stesso tempo il cavo DVI-D e VGA. Il PC legge questa cosa come un singolo monitor suddiviso in due schermi. Il desktop lo vedi senza icone perché sono presenti sull'altro monitor.
Prova ad avviare il PC con il solo cavo DVI-D. È probabile che la connessione DVI-D ti dia una qualità d'immagine migliore rispetto a una connessione VGA.
Tuttavia, lo sfarfallio suggerirebbe un problema con il monitor, e potrebbe essere necessario sostituirlo. In alternativa, potrebbe essere un problema con la scheda grafica, ma di solito generano anche difetti grafici veri e propri e molto evidenti.

SCHERMO DEL PORTATILE ROTTO

D. **Il portatile mi è caduto e ora, all'accensione, lo schermo rimane nero. È ancora in garanzia e vorrei cercare di ottenerne uno nuovo, ma prima devo assolutamente rimuovere i miei dati dal disco rigido. È dotato di una porta HDMI e ho provato a collegare il portatile a un monitor esterno premendo il tasto Fn e quello F1-9, ma non riesco a vedere nullo. Lo schermo dice che non c'è un segnale HDMI in entrata.**

R. Per prima cosa accertati dell'entità dei danni allo schermo. Potrebbe essere rotta solo la retroilluminazione, con i pixel del tutto intatti. Prova a illuminare molto lo schermo e guarda se sia visibile anche solo una debolissima immagine del desktop di Windows sullo schermo nero. Se riesci a vedere qualcosa, puoi abilitare il monitor esterno utilizzando il Windows Mobility Center. Cerca dal menu Avvio (o premi Windows, X) e cerca Connetti a uno schermo esterno.
Computer portatili diversi utilizzano, per l'attivazione di un monitor esterno, tasti diversi. Non ci hai detto il modello di computer portatile che usi, prova a leggere un manuale o a cercare i tasti in rete, ovviamente da un altro computer.
Se non riesci ad attivare l'uscita HDMI (potrebbe anche essersi danneggiata nella caduta), il sistema migliore per rimuovere i dati dal disco rigido, è di tirarlo fuori dal computer e di connetterlo fisicamente a un altro PC via USB.
Se non è stato adottato alcun sistema crittografico, dovresti poter copiare i dati dal disco per poi eseguire una formattazione a basso livello o una procedura di cancellazione sicura con un programma gratuito come CCleaner (tinyurl.com/d48bcx6).
Se ti aspetti in sostituzione un portatile identico, puoi anche eseguire il backup dell'immagine del disco rigido esistente utilizzando uno strumento come Acronis True Image. In seguito puoi ripristinare l'immagine sul nuovo computer portatile. Se esegui questa operazione, fai comunque anche una copia tradizionale dei file, il file immagine potrebbe sempre mostrare una qualche incompatibilità con il nuovo PC. ■

Display **ROTTO**

Come **costruire** un PC per la **fotografia**

Un PC per la fotografia digitale migliora il flusso di lavoro e ottimizza prestazioni e capacità. Ecco le specifiche da cercare.

Nella scelta di un PC per la fotografia, che si tratti di sceglierne i singoli componenti o di acquistarne uno già assemblato, sono molte le considerazioni da fare per quanto riguarda la scelta degli elementi hardware. Qualunque siano le vostre preferenze, vi consigliamo un ampio spazio di archiviazione dati, un buon equilibrio tra CPU e prestazioni grafiche e un grande schermo. Vediamo come mettere insieme tutti questi elementi.

CPU e memoria

Il processore del mio PC è un i7 3930K a sei core basato su tecnologia Intel da 32 nm che richiede una scheda madre che supporti l'attacco LGA 2011. Utilizzo il 3930K alle sue impostazioni di default e l'ho abbinato alla scheda madre Gigabyte GAX79-UD3.
L'ho dotato di 16 GB di RAM, sotto forma di quattro moduli Kingston HyperX LoVo DDR3-1600 che possono funzionare a 1600 MHz (effettivi) di velocità a 1.5V. La mia Nikon D800 cattura file raw a 14 bit che vanno da 45 MB a 48 MB ciascuno anche se, nel momento che li modifico, utilizzano più memoria del loro spazio fisico su disco.
Una buona alternativa potrebbe essere una CPU nella nuova linea Ivy Bridge, come il Core 3,5G Hz i7 3770K. Il 3770K gestisce quattro core e fino a otto thread. Può farlo ed è molto efficiente e potente. I processori Core i7, oltre a sostenere l'hyper threading, hanno una cache L3 relativamente grande, in grado di migliorare le prestazioni nella maggior parte delle applicazioni di editing. Se si modificano molti file raw, pensate seriamente a dotarvi di 16 GB di RAM.

Schede di memoria

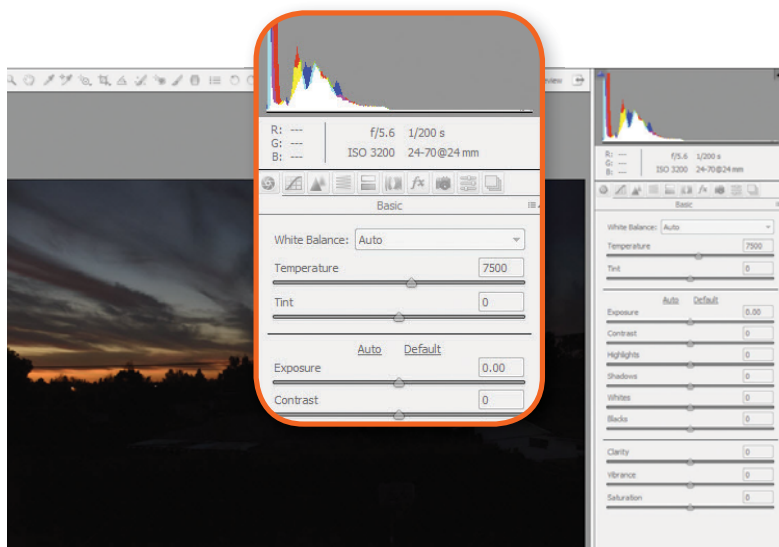
Anche i file raw da 12 megapixel consumano ciascuno almeno 10 MB di spazio su disco e un'immagine 12-bit da 16 megapixel si divora tra 14 MB e 16 MB. L'immagazzinamento comincia con le schede di memoria utilizzate nella fotocamera. Le schede CompactFlash più veloci a 1000x possono spostare dati dalla scheda a 120 megabyte al secondo, le più veloci schede SD possono leggere fino a 95 MBps. Per le schede CompactFlash più evolute le velocità di scrittura sono più vicine a 70 MBps, ma solo nelle fotocamere che hanno controller ad alta velocità.
Il vero collo di bottiglia nel flusso di lavoro,

tuttavia, è il trasferimento dati dalla scheda al PC. La situazione ideale prevede l'uso di un lettore di schede USB 3.0 connesso a una porta USB 3.0.

Memoria del PC

Per la memoria di massa del PC, sono due i fattori chiave che un fotografo deve tenere ben presenti. In primo luogo, servono più unità fisiche. Una buona combinazione prevede un disco allo stato solido per l'avvio e un hard disk di grande capacità o RAID 1 per la memorizzazione dei dati. Anche se utilizzate solo hard disk, averne due così suddivisi migliora le prestazioni. Mantenete le applicazioni sul disco primario e memorizzate le foto sull'unità secondaria. Gli utenti più esperti possono mettere i file scratch sul disco secondario.
In secondo luogo, dovete avere una strategia di backup. Anche un sistema RAID 1, dal momento che un malfunzionamento catastrofico del PC può distruggere la matrice, non rende immuni dal disastro. Eseguire il backup delle foto a intervalli regolari è, quindi, un obbligo.
Io sono diffidente circa l'utilizzo di unità esterne come immagazzinamento primario. Ho avuto unità che entrano in modalità Sleep, a volte sono scomode, o perdono la sincronizzazione eSATA. Anche con standard a elevate prestazioni come eSATA e Thunderbolt, i collegamenti con unità esterne non sono sempre affidabili. I dischi esterni possono essere, tuttavia, molto utili per i backup, se collegati alla rete o in locale, a condizione che abbiano capacità sufficiente. Con i computer portatili, evitate hard disk a 5400 rpm o più lenti. Avere un hard disk capiente è un'ottima cosa, ma restare in attesa che un disco macini attraverso le operazioni di editing, non è divertente.

Usare il cloud

Di solito per i miei backup non uso il cloud, per motivi economici e di tempo. Se siete, però, abbonati a un servizio di foto-sharing, potete sfruttare questi servizi come una sorta di backup nel cloud, solo per le foto. Ad esempio, Flickr Pro permette di caricare un numero illimitato d'immagini a piena risoluzione.

PHOTOSHOP CAMERA RAW richiede l'uso di monitor ben calibrati

Scheda grafica

Oggi in ambiente di calcolo la GPU è importantissima. Molti editor di foto e video ormai integrano l'accelerazione GPU. La scheda grafica non solo accelera la visualizzazione e lo scorrere dell'immagine sullo schermo, ma agisce anche come motore di calcolo parallelo per i filtri.
Le applicazioni di foto editing scaricano sempre più lavoro sulla scheda grafica. La maggior parte di tali applicazioni utilizza OpenGL e OpenCL. Il primo si concentra esclusivamente sulla grafica, mentre il secondo permette agli sviluppatori di utilizzare la GPU per compiti generali paralleli di calcolo, come ad esempio i filtri sfocatura. Sul mio sistema ho una Radeon HD 7970, ma se non siete giocatori PC accaniti, potete anche scegliere una scheda di fascia media, come la Radeon HD 7770 o la Radeon HD 7850. Anche le schede Nvidia funzionano bene. Anche su un computer portatile non sarebbe male avere una buona GPU, ma i recenti processori Intel Ivy Bridge hanno migliorato di molto le prestazioni della grafica integrata, incluse le prestazioni di calcolo della GPU. Comunque, alla fine dei conti, una GPU dedicata probabilmente ha un rendimento migliore.

Schermo

Se pensate di dedicarvi seriamente all'editing delle foto, scegliete un monitor che permetta di calibrare i colori. La mia regola è utilizzare schermi di alta qualità con IPS o con tecnologia LCD basata su IPS. Salvo che non dobbiate eseguire poi delle stampe importanti, non è necessario dotarsi di uno schermo di qualità professionale, ma cercatene uno che supporti colori a 8 bit per pixel. Oggi, è possibile trovare delle buone soluzioni da 24 pollici IPS con risoluzione di 1.920x1.200 pixel per poco più di 300 euro.

PER TRASFERIRE DATI da una scheda di memoria al PC usate porte e periferiche USB 3.0.

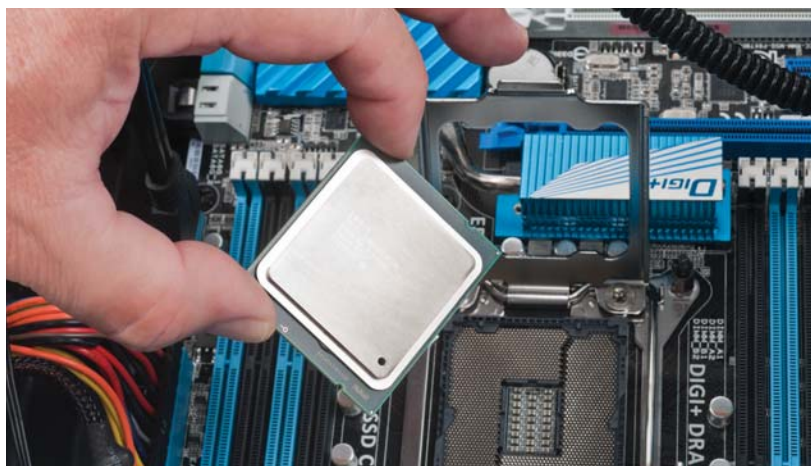
Se state pensando a un computer portatile, cercare di trovarne uno che abbia un pannello IPS. Di solito si trovano sui modelli di gamma alta. Asus, Dell, HP, Sony hanno tutti dei portatili che integrano schermi IPS. Ponetevi come obiettivo una risoluzione nativa di 1.600x900 pixel o superiore.
Molti moderni schermi LCD garantiscono un'ampia scelta sullo spazio colore o gamut. Verificate che Windows sia impostato per visualizzare la gamma corretta per quello specifico monitor. Digitate gestione colore nella casella di ricerca del menu Start di Windows, selezionate Modifica le impostazioni avanzate di gestione colore e scegliete la scheda Avanzate. Potete anche impostare il profilo ICC corretto per lo schermo. Il profilo è di solito incluso in un CD fornito con esso, oppure è possibile scaricarlo dal sito web del produttore. Un'altra scelta è utilizzare degli strumenti esterni per calibrare il monitor.

Più monitor

Avere più pixel è importante, ma avere più monitor lo è anche di più.
Il mio sistema desktop è configurato con tre monitor da 30 pollici, ciascuno dei quali supporta 2.560x1.600 pixel di risoluzione. Come schermo principale ho un HP ZR30w in grado di supportare colori a 10 bit per pixel. Ho anche un vecchio HP 3065 e un Dell 3008WFP, anche se il Dell deve spesso svolgere un doppio lavoro poiché è collegato a uno dei miei sistemi test. Ho calibrato tutti e tre con il sistema di calibratura Spyder 4 Pro.
Forse per la maggior parte delle persone tre schermi sono troppi, ma due possono essere molto utili. Di solito monitorizzo Photoshop sullo ZR30w e ho Adobe Bridge in esecuzione sul 3065. Anche applicazioni a basso costo, come Lightroom, supportano la doppia periferica di visualizzazione. In poche parole, con due monitor rendete più efficiente il flusso di lavoro. Non è indispensabile avere due schermi di fascia elevata, il monitor secondario può essere più economico, anche se due modelli uguali sono l'ideale per la calibratura.

Fotografate!

Gli editor fotografici, come le fotocamere, sono solo degli strumenti per ottenere le foto che si desiderano. L'arte e il mestiere del fotografo sono ciò che fa davvero la differenza. Potrete solo migliorare leggermente ciò che avete ottenuto con lo scatto e poterlo fare con il giusto hardware e software rende solo le cose un po' più facili. ■

ISTALLARE UN PROCESSORE CORE I7 CPU

ALLINEATE il processore in modo che si adatti correttamente al suo alloggiamento.

BLOCCATE le due leve ZIF dell'alloggiamento dell'LGA 2011 nel corretto ordine.

PRIMA DI MONTARE il dissipatore rilasciate solo una piccola goccia di grasso sulla CPU..

L'imbattibile protezione dell'alimentazione oggi riduce anche i costi energetici.

Solo il nuovo Back UPS di APC offre il più alto livello di protezione dell'alimentazione e un reale risparmio energetico.

Riduzione dei costi con Back-UPS

Per anni vi siete affidati all'unità Back-UPS™ per proteggere la vostra azienda dai costosi tempi di fermo causati da problemi di alimentazione. Oggi, il nuovo Back-UPS offre ulteriori vantaggi. Il suo design altamente efficiente consente di ridurre sensibilmente il consumo di energia, iniziando a risparmiare non appena viene collegato. Solo Back-UPS garantisce disponibilità continua dei dispositivi elettronici e riduzione costante del consumo di energia.

Caratteristiche esclusive di efficienza energetica

Le uscite a risparmio energetico disattivano automaticamente l'alimentazione dei dispositivi non utilizzati quando il computer e le periferiche sono spenti o in standby. La regolazione automatica della tensione (AVR) corregge automaticamente i fenomeni di sottotensione e sovratensione senza utilizzare la batteria. Grazie al bypass AVR brevettato, il trasformatore si attiva solo quando è necessario e si disattiva automaticamente quando l'alimentazione è stabile. Inoltre, il design altamente efficiente di APC™ by Schneider Electric™ riduce il consumo energetico quando la qualità dell'alimentazione è sufficiente ed estende i tempi di funzionamento a luci spente. Grazie alle caratteristiche di risparmio energetico inutili e costosi sprechi di elettricità vengono eliminati con un conseguente risparmio di circa € 28-35 all'anno. Inoltre, la gestione degli attuali Back-UPS è estremamente semplice grazie a un LCD integrato che consente di avere sempre a portata di mano informazioni diagnostiche.

Affidabilità assicurata per qualsiasi esigenza aziendale

La pluripremiata unità Back-UPS garantisce protezione affidabile dell'alimentazione per una vasta gamma di applicazioni, dai computer desktop e portatili, alle reti cablate e wireless, ai dispositivi di archiviazione esterni. La nuova unità APC Back-UPS assicura l'affidabilità necessaria a garantire continuità operativa e protezione efficace contro interruzioni di corrente impreviste e sprechi energetici.

Dispositivi elettronici sempre in funzione e riduzione del consumo energetico

Sono disponibili modelli Back-UPS con le caratteristiche e la capacità di autonomia più adatte alla propria applicazione. Inoltre, molti modelli sono stati progettati con funzioni di risparmio energetico per ridurre i costi.

Back-UPS serie Pro ad alte prestazioni

Le unità Back-UPS Pro ad alte prestazioni offrono elevata efficienza energetica e costi ridotti. Le uscite a risparmio energetico disattivano automaticamente l'alimentazione dei dispositivi non utilizzati quando il computer e le periferiche sono spenti o in standby, eliminando inutili sprechi di elettricità. *(BR550GI sopra illustrato)*

BE550G-IT: straordinaria efficienza energetica

L'unità è dotata di innovative uscite a risparmio energetico che interrompono automaticamente l'erogazione elettrica ad uscite controllate quando il computer collegato all'uscita host non è attivo, eliminando inutili sprechi di elettricità.

- 8 uscite
- 405 Watt/700 VA
- 80 minuti di autonomia massima
- Protezione cavo coassiale e telefono/rete

BE700G-IT: grande convenienza

L'unità è basata su un design ultra-efficiente che consente un consumo minore durante il normale funzionamento rispetto alle altre batterie della stessa categoria, permettendo di ridurre i costi elettrici.

- 8 uscite
- 330 Watt/550 VA
- 43 minuti di autonomia massima
- Protezione telefonica

Scegliere la migliore Soluzione UPS!

Visitate il sito Web www.apc.com/promo Codice chiave 18064p
N. Verde 800 905 821

©2012 Schneider Electric. All Rights Reserved. All trademarks are owned by Schneider Electric Industries SAS or its affiliated companies.
Sede a Milano: Via Lavoratori Autobianchi, 1 – 20033 Desio, Milano – N. Verde: 800 905 821 • 998-2510_IT_D

Potenziate il **router** con un firmware **open source**

Fate un'iniezione di potenza al vostro vecchio router sostituendo il firmware originale con uno open source

PER PROVARE la procedura, abbiamo installato un firmware open source su un router Asus RT-N16 con ottimi risultati.

Il numero di dispositivi collegati in case e uffici continua a crescere e i limiti di molti router a banda larga di qualità consumer si fanno sempre più evidenti.
Quando un router a banda larga deve destreggiarsi tra più dispositivi collegati contemporaneamente, possono accadere cose spiacevoli. Per molti router, il carico che i dispositivi collegati devono sopportare è eccessivo, con conseguente connessione instabile o scarso rendimento.
Una soluzione può essere un aggiornamento drastico con un firmware open source in grado d'incrementare le prestazioni e di migliorare la stabilità di molti router, aggiungendo anche molte nuove funzionalità.

La ricerca del firmware

Trovare un firmware open source per un router a banda larga non è difficile, ma il processo varia da un router a un altro. Se decidete di provare un firmware open source, raccomandiamo vivamente di eseguire tutte le possibili ricerche e di raccogliere tutti i file necessari per completare l'operazione prima di applicare anche una sola modifica;
del buon lavoro di preparazione contribuisce a garantire un'installazione corretta.
Il primo passo è sapere se il firmware che s'intende installare supporta il proprio modello di router. Noi abbiamo usato l'ottimo firmware open source DD-WRT, ma sono disponibili anche altre soluzioni di uguale valore, come ad esempio Tomato. Molti siti web sono dedicati al firmware open source, ed è opportuno consultarne alcuni per assicurarsi che gli utenti abbiano avuto delle buone esperienze.
Se tutte le verifiche danno esito positivo, cercate il modello del vostro router sul wiki del sito DDWRT e scaricate tutti i file essenziali per il completamento delle modifiche che dovrete eseguire. È probabile che sia necessario scaricare un paio di file del firmware: una prima versione "mini" che permette d'installare le funzionalità base, e una finale, con la versione completa. Per il nostro router Asus RT-N16, abbiamo bisogno di entrambi i file, mini e full.
L'installazione del firmware di un router non è un processo univoco. Con alcuni modelli è sufficiente un'istallazione, altri richiedono procedure in più fasi. Leggete tutte le informazioni rilevanti per il vostro router nel wiki DDWRT e nel forum e imparate le necessarie procedure di recupero qualora vi fossero dei problemi. Infine, utilizzate una connessione cablata Ethernet, non eseguite le modifiche tramite collegamento wireless.

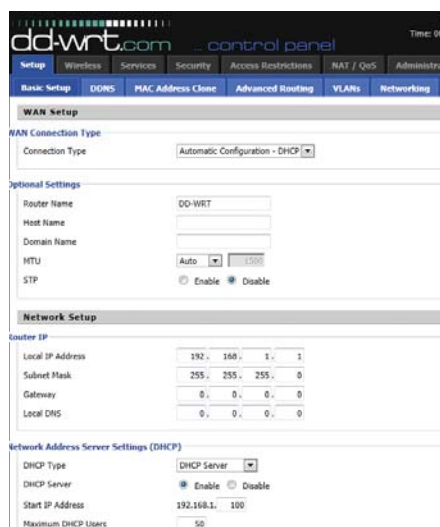
Installare il firmware

Ora seguiamo il processo d'installazione del firmware open source DD-WRT su un router Asus RT-N16 wireless N300 gigabit. I passaggi

probabilmente non corrisponderanno esattamente a quelli del vostro router, ma di solito si deve passare per il reset delle regolazioni di fabbrica, per l'installazione del firmware DD-WRT mini, per un nuovo reset del router, per terminare l'operazione installando la versione definitiva del DD-WRT.

1. **Azzerate la NVRAM e ripristinate le impostazioni predefinite.** Una volta scaricati i file del firmware necessari, dovete cancellare la NVRAM del router (dove sono memorizzate le regolazioni "non di fabbrica") e ripristinare le impostazioni di default. Ciò minimizza la probabilità di avere problemi durante la fase iniziale d'installazione.
Per eseguire un reset hardware (invece di selezionare l'opzione per ripristinare le impostazioni di fabbrica dal menu Amministrazione dell'interfaccia grafica web del router), tenete premuto per qualche secondo il pulsante di reset sul retro del dispositivo e attendete che la spia di alimentazione del router inizi a lampeggiare, quindi rilasciate il pulsante e lasciate riavviare del router.

2. **Caricate il firmware mini.** Dopo il riavvio del router, aprite una finestra del browser e accedete all'interfaccia grafica web del router. Alcuni router, la prima volta che si apre una finestra del browser dopo il ripristino delle impostazioni di fabbrica, avviano automaticamente una procedura guidata di configurazione. Altri richiedono di digitare l'indirizzo IP appropriato (di solito è 192.168.1.1 o 192.168.0.1) in un browser. Fate quello che è necessario per questo passaggio (le informazioni dovrebbero essere disponibili nel manuale del router o sul sito del produttore).
L'RT-N16 avvia automaticamente una procedura guidata di configurazione; si è aperta una finestra del browser e abbiamo completato alcuni prerequisiti (ad esempio l'impostazione di una password e di una connessione Wi-Fi). In questa schermata abbiamo cliccato sul collegamento Amministrazione nel menu principale, seguito dalla scheda Aggiornamento firmware nell'area superiore della schermata successiva. Nella schermata Aggiornamento firmware, abbiamo cliccato sul pulsante Sfoglia, abbiamo selezionato il file mini del firmware DD-WRT per l'RT-N16 e abbiamo cliccato sul pulsante Carica per avviare l'aggiornamento.
Dopo l'installazione della versione mini, dovete lasciare che il router si riavvii per poi arrivare allo stato d'inattività/utilizzabile. Siate pazienti. Saprete che il router è inattivo quando tutte le luci smettono di lampeggiare e il PC ha un indirizzo IP. Il processo richiede di solito alcuni minuti. Quando il router è pronto, spegnetelo, attendete qualche istante, riaccendetelo tenendo premuto il suo pulsante di reset per qualche secondo per cancellare la sua NVRAM e ripristinate di nuovo le impostazioni di fabbrica.

SPESSO SI DEVE installare prima una versione mini del nuovo firmware.

IL PANNELLO DI CONTROLLO DD-WRT etichetta chiaramente le schede disponibili e opzioni di configurazione.

3. **Aggiornate la versione del firmware.** Quando il router è di nuovo pronto, dovete accedere ancora all'interfaccia grafica web del router. Dopo che il DD-WRT è stato installato sul dispositivo, per accedere alla sua interfaccia web dovete digitare 192.168.1.1 nel campo degli indirizzi del browser. La prima volta, è chiesto d'impostare un nome utente e una password. Scegliete qualcosa che potrete facilmente memorizzare perché questi dati vi saranno richiesti, registrate i dati da qualche parte per non rischiare pericolose amnesie.
Scelti nome utente e password avete l'accesso all'interfaccia grafica web del DD-WRT. Ora dovete installare la versione finale e completa del firmware. Cliccate sulla scheda Amministrazione nell'area in alto dell'interfaccia web e selezionate la scheda Aggiornamento del firmware. Nel menu di aggiornamento del firmware, selezionate Ripristina le impostazioni predefinite e nel menu a tendina cliccate su Sfoglia per trovare il firmware definitivo. Selezionate il file, cliccate sul pulsante Aggiorna in basso e lasciate che il processo di aggiornamento faccia il suo corso. Questa operazione richiede di solito pochi minuti, dopo di che il router si riavvia.
Quando è pronto accedete di nuovo alla sua interfaccia web (digitando 192.168.1.1 nel browser). Dovrete reinserire le credenziali. Ora configurate il wireless e le impostazioni di sicurezza, e qualsiasi altro requisito sia richiesto dal vostro fornitore di servizi internet. Se non vi dovesse piacere il firmware open source, potete sempre tornare alla versione del produttore del router, ma dubitiamo che vogliate farlo. ■

Come potrebbero **HACKERARVI**?

Quant'è facile per un potenziale hacker rubarvi l'identità? Più facile di quanto possiate pensare.

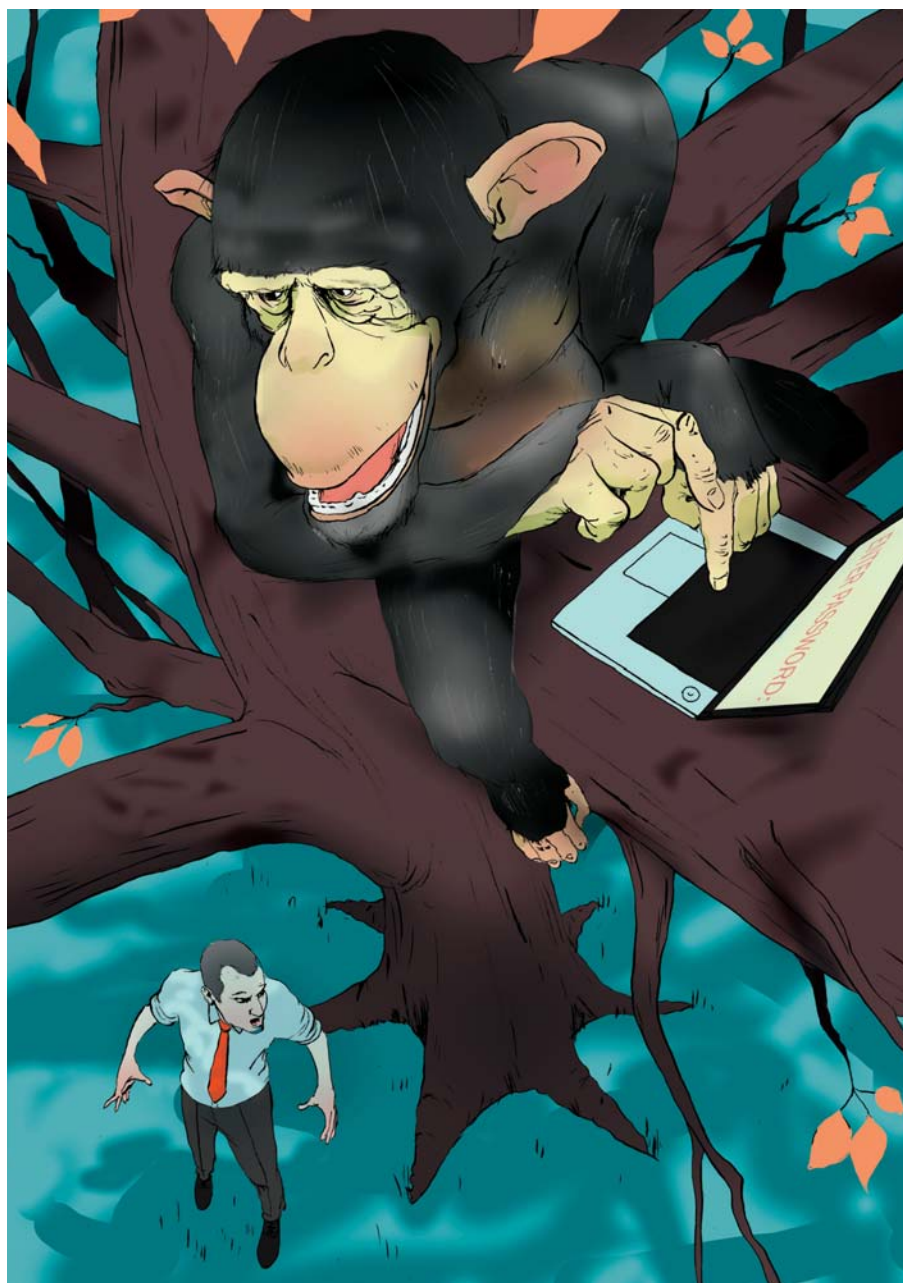
Mat Honan, giornalista di Wired USA, ha avuto la sua vita digitale hackerata e praticamente spazzata via nello scorso mese di agosto, e la perdita significativa di dati non è neanche stata la parte più spaventosa. Più terrificante è constatare quanto sia stato facile per gli hacker accedere al suo account utilizzando informazioni a disposizione del pubblico. Se un hacker volesse rovinare la vostra vita, potrebbe farlo facilmente? Purtroppo, molto più di quanto si possa pensare. Voi sicuramente condividete dati con più siti, un frammento qua e uno là, ma per un hacker che vuole costruire un profilo è semplice raccoglierli online. Fortunatamente, ci sono alcune procedure che è possibile mettere in atto per salvaguardare la propria sicurezza.

Proteggersi in modo facile

Se utilizzate la posta elettronica, caricate foto, frequentate social network e un negozio sul web, il vostro profilo è sicuramente già online. Anche se non vi connettete spesso, i dati personali possono essere disponibili per la visualizzazione tramite registri pubblici digitalizzati. Qualcuno potrebbe facilmente scoprire, ad esempio, se avete acceso un mutuo, se vi siete sposati da poco o se siete divorziati.

Provate a cercarvi su Internet. Per scoprire quali informazioni su di voi siano disponibili, eseguite una ricerca su voi stessi.

Digitate il vostro nome in un motore di ricerca, con virgolette e senza, e includete parole chiave come indirizzo, numero di telefono, indirizzi email, titolo di lavoro, azienda e così via. Cercate informazioni sensibili come farebbe un hacker. Ci sono dati sufficienti che possano permettere a qualcuno di mettere insieme la vostra vita?

In caso positivo, è arrivato il momento di rafforzate la sicurezza seguendo le semplici procedure che seguono.

Utilizzare "pass...phrase" invece di una password.

Le password generate automaticamente con lettere, numeri e caratteri speciali sono ottime, ma sono anche difficili da ricordare. Tuttavia, la maggior parte delle password sono aggirabili poiché gli hacker utilizzano il computer per eseguire una ricerca con tutte le possibili combinazioni di caratteri; ma più la password è lunga, più è difficile da individuare. Un processore Intel Core i7 richiede poche ore per craccare una password di cinque caratteri, ma più di dieci giorni per una di sette. Per questo gli esperti di sicurezza consigliano di utilizzare passfrasi invece di password.

Aggiornate i programmi. Controllate di avere la versione più aggiornata dei vostri programmi, soprattutto di quello antivirus.

Priorità account. Create password univoche solo per gli account che contengono informazioni sensibili come email, l'accesso al conto bancario e ai social network.

Un esperto di sicurezza suggerisce anche la creazione di un indirizzo email "spazzatura" da utilizzare quando serve in forum, concorsi e newsletter. Se uno di questi account è compromesso, gli hacker non avranno il vostro vero indirizzo email e la sua password.

Occhio! Fate attenzione a quali informazioni non indispensabili richieda un sito. Se ritenete che la richiesta sia superflua, rinunciate e chiudete tutto.

Proteggetevi offline. Secondo un esperto, il furto d'identità non in linea è molto più frequente di quello online. Il motivo? Cassette postali, cassonetti e portafogli persi non hanno password. Proteggete bene la cassetta postale, distruggete accuratamente i documenti prima di gettarli via e cercate di non tenere più cose nello stesso posto.

Utilizzate un Password Manager

Password Manager, come Dashlane, 1Password e LastPass, memorizzano le password in un programma codificato che si sblocca con una password master. Hanno anche un generatore automatico di password sicure e memorizza dati in moduli così da non dover memorizzare i dati della carta di credito sul web. Ovviamente, scegliete un gestore compatibile con tutti i dispositivi. Dashlane, 1Password e LastPass lavorano con Windows, Mac OS X, iOS e Android, Ultima-Pass opera anche con Linux, BlackBerry, Windows Phone, webOS e Symbian.

Spesso è sufficiente un minimo di protezione

Un hacker, se non siete un obiettivo di alto profilo e se le vostre informazioni sensibili sono difficili da recuperare e raggiungere, probabilmente rinuncerà a prendersela con voi. Mat Honan ha affermato che l'attacco che ha subito da parte degli hacker non era personale, hanno semplicemente sfruttato abilmente e facilmente alcune leggerezze da parte sua.

L'adozione di misure di sicurezza anche piccole, possono quindi essere sufficienti perché gli hacker decidano di non prendersela con una preda piccola come voi. ■

PATCH ADOBE PER BUG CRITICI

Inoltre: Google rilascia un aggiornamento di Chrome per Windows, Mac, Linux, e iOS.

Tra i bug corretti di recente si segnala una patch di Adobe che risolve problemi di corruzione e vulnerabilità della memoria tra cui un bug critico. Google Chrome è stato, inoltre, aggiornato per correggere alcune vulnerabilità di corruzione della memoria.

Adobe ha recentemente rilasciato quattro bollettini di sicurezza per Adobe Flash Player, Shockwave, Reader e Acrobat. I bollettini includono correzioni per Windows, Mac, Linux e Android.

Gli aggiornamenti di sicurezza per Flash Player fissano vulnerabilità che potevano causare il blocco dell'applicazione e permettere a eventuali aggressori di assumere il controllo del sistema. La correzione risolve quattro corruzioni alla memoria e una vulnerabilità che permetteva a un hacker di eseguire codici dannoso sul PC.

Adobe ha patchato anche un'altra vulnerabilità in Flash Player che poteva essere sfruttata da malintenzionati. Questo attacco poteva essere eseguito mediante un documento di Word maligno, e sfruttava la versione ActiveX di Flash Player per Internet Explorer. Questa vulnerabilità poteva consentire ad aggressori remoti di eseguire malware sul sistema o causare l'arresto anomalo dell'applicazione.

Adobe ha anche rilasciato aggiornamenti per Shockwave Player, Reader e Acrobat X per rattoppare alcune altre vulnerabilità che potevano causare crash di applicazioni e lasciare che un utente malintenzionato eseguisse codici dannosi sul PC, fino a prendere anche il controllo del sistema.

Come il solito, è necessario aggiornare i prodotti Adobe alla versione più recente. Per altre informazioni sui bollettini sulla sicurezza di Adobe, visitate la pagina www.adobe.it/support/security.

Con gli ultimi aggiornamenti per Google Chrome sono stati risolti diversi problemi di sicurezza. Google ha anche rilasciato il suo primo aggiornamento a Google Chrome per iPhone e iPad, anche se questo non presenta nessun fix di sicurezza.

Google ha risolto due vulnerabilità sulla funzionalità per la visione di documenti PDF in Chrome valutate ad alto rischio. Queste vulnerabilità potevano portare a problemi di corruzione della memoria e, infine, provocare il crash del programma, ma anche consentire a un utente malintenzionato di eseguire malware sul sistema.

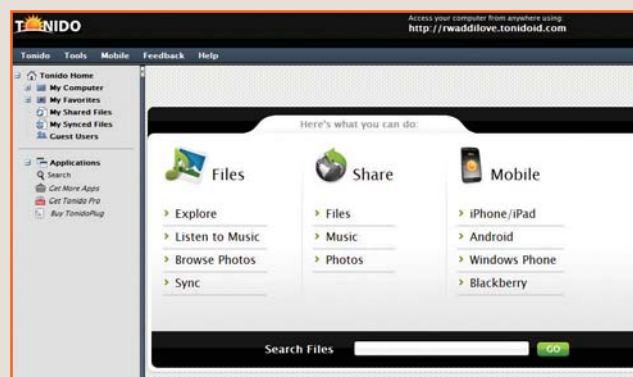
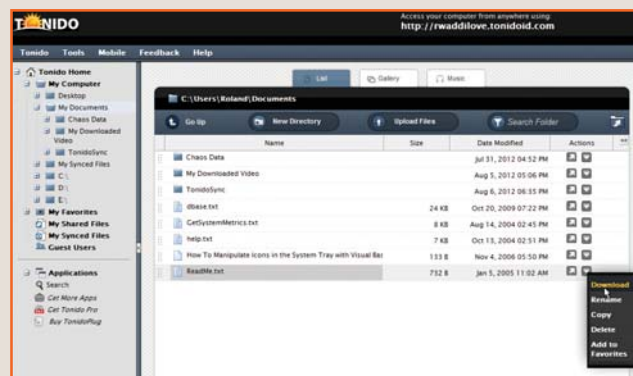
Un'altra vulnerabilità di livello critico è stata individuata in Mesa (un sistema per il rendering di grafica 3D interattiva), anche in questo caso con il rischio di ritrovarsi con dei malware sul sistema. Questa vulnerabilità poteva colpire Chrome OS per l'Acer AC700 e su computer portatili Cr-48, Samsung Series 5 e 5 550 Chromebook e su Samsung Chromebox Series 3. ■

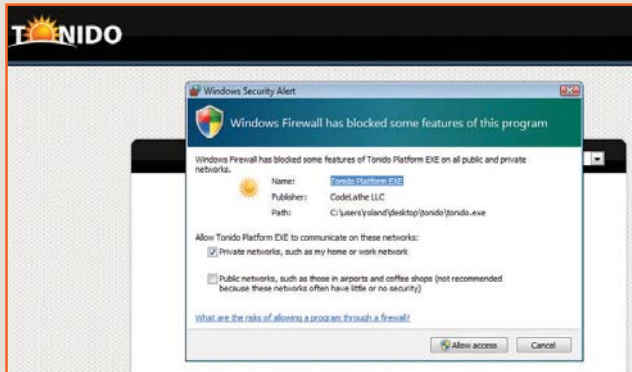
CREARE UN CLOUD PERSONALE

Dimenticate Dropbox, Mozy o SugarSync, PC World vi dice come risparmiare denaro realizzando un proprio server cloud utilizzando il vostro computer

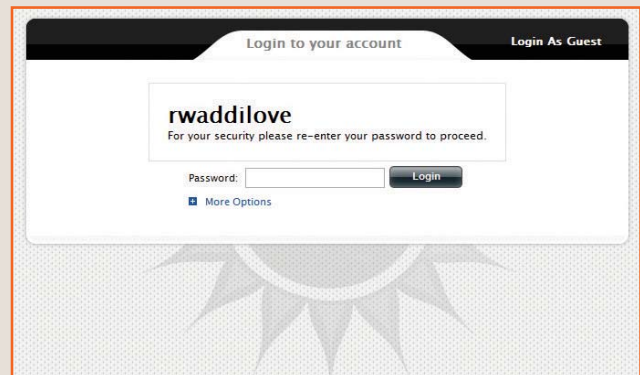
La memorizzazione di documenti, brani musicali e foto online permette di liberare spazio sul PC e di poter accedere a quei dati da smartphone o tablet o da qualsiasi altro dispositivo con una connessione Internet. In questo modo, però, si delega la responsabilità sulla sicurezza dei file nelle mani di un altro.
Ovviamente ci si può fidare di servizi di archiviazioni cloud molto conosciuti come Dropbox, Mozy o SugarSync, con la certezza che probabilmente non falliranno trascinandosi dietro i nostri file. Alcune delle clausole, termini e condizioni potrebbero, però, causare preoccupazione. Questa frase, ad esempio, è del fornitore di servizi cloud Mozy: 'Concedete a Mozy la licenza mondiale, libera da royalty e la licenza non esclusiva di tutti i contenuti.'
Inoltre, se dovete archiviare qualcosa in più di qualche gigabyte, la memorizzazione nel cloud richiede un canone mensile.
Qual è l'alternativa? Una scelta che spesso molti non considerano è quella di creare un proprio servizio cloud. È più facile di quanto si possa pensare: tutto ciò che serve è un accesso a Internet del PC e di alcuni software gratuiti.
Un vantaggio di questo approccio è che la capacità di archiviazione online è limitata solo da quella del disco rigido, ed è facile aggiungere un secondo disco interno o esterno. È possibile memorizzare file di tutti i tipi e dimensioni, non ci sono canoni mensili, e i dati sono al sicuro. Salvo che non concediate l'autorizzazione ad altri, solo voi potrete accedere al server cloud.
Prima di correre a creare il vostro server cloud, considerate, però, i seguenti punti. Quando uscite da casa dovete lasciare il PC accesso, con conseguenze sulla spesa per la bolletta elettrica. Inoltre, sarete voi il responsabile del mantenimento hardware, dell'esecuzione dei backup e dovrete garantire che Windows giri senza problemi.
Come il normale uso d'Internet, i download sono veloci e gli upload sono lenti. Per questo scaricherete comunque dal vostro cloud file di grandi dimensioni con lentezza.
Sono molti i programmi che possono aiutarvi nella creazione di un server cloud, tra cui ownCloud e Oxygen. Noi abbiamo utilizzato il software gratuito Tonido. ■

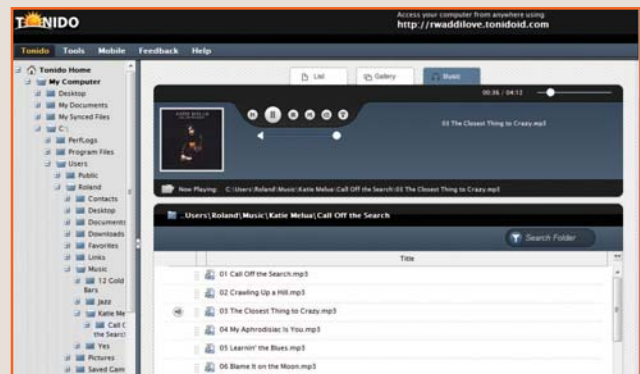
PRIMI PASSI

1 Andate su tonido.com e cliccate su Download. Il software di cui avete bisogno per trasformare un PC in un server cloud è Tonido Desktop Software per Windows. Ci sono due versioni, quella Portable non deve essere installata.

4 Cliccate sul messaggio di benvenuto e si apre questa schermata, indica che Tonido è attivo. Il servizio è eseguito in background, anche quando il browser è chiuso, in modo da continuare a utilizzare normalmente il PC.

7 Ora vedete la stessa schermata del passo 4, offre l'accesso completo al disco rigido interno del PC e a tutte le altre unità collegate. Un pulsante Upload permette di aggiungere file, mentre la colonna Actions consente di scaricare i file.

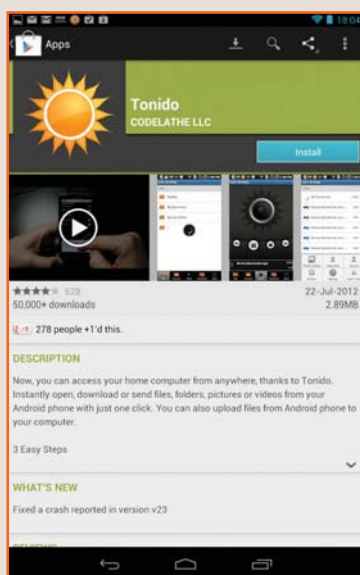
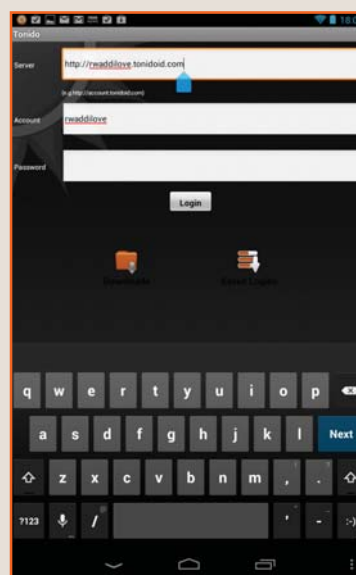
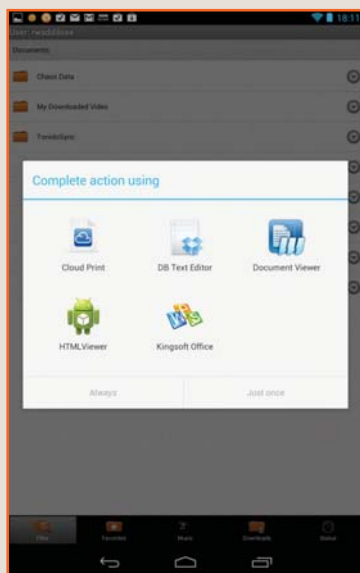
CON TONIDO

2 Aprite il file zip appena scaricato sul PC. Trascinate la cartella Tonido e rilasciatela sul desktop. Per avviare l'installazione cliccate due volte sul file di configurazione tonido.exe. Si apre un avviso di Windows Firewall, autorizzate l'accesso.

3 Dovete registrare un account gratuito su Tonido. Negli appositi spazi dovete inserire un vostro username e una vostra password. Il nome dell'account entra a far parte dell'URL utilizzato per accedere al server cloud.

5 Il PC dovrà restare acceso. Aprite Pannello di controllo, Sistema e sicurezza, Opzioni risparmio energia, Modifica impostazioni combinazione e Cambia impostazioni avanzate. Nella tendina attivate Prestazioni elevate e disattivate schermo e disco rigido quando inattivi.

6 Ora potete accedere al computer che funge da cloud server, da qualsiasi computer o dispositivo con una connessione internet attiva e un browser web. È sufficiente inserire l'URL personale Tonido: <nome account>.tonidoid.com.

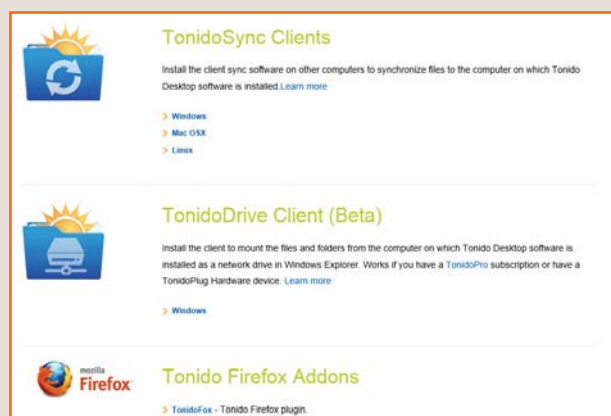
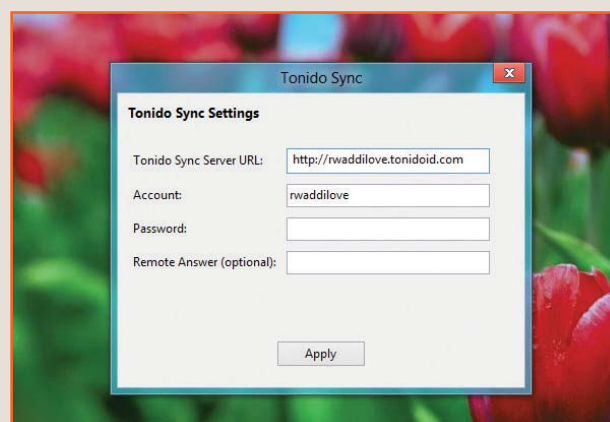
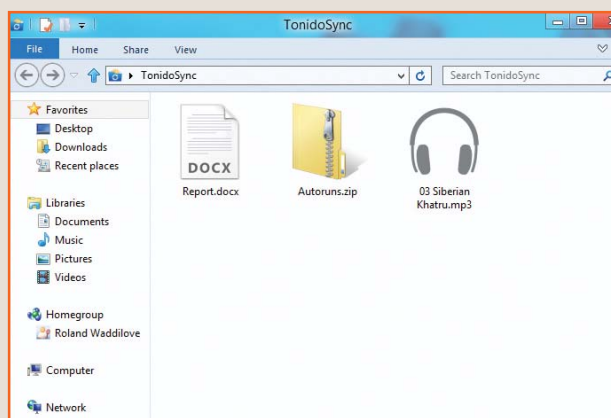
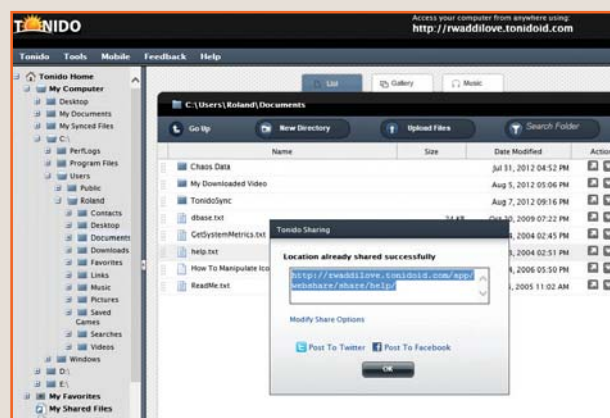
8 Accedete alla cartella Immagini sul disco rigido e selezionate in alto la scheda Gallery. Le foto sono visualizzate come miniature. Per vederne una versione più grande cliccate su una foto o premete il pulsante di presentazione.

9 Utilizzate il pannello a sinistra per trovare la cartella Musica sul computer e selezionate una cartella contenente audio digitale, come ad esempio i file MP3. Passando alla scheda Music in alto, si visualizzano i controlli musicali. Selezionate e riproducete un brano.

USARE TONIDO CON APPERECCHI MOBILE

Tonido offre un eccellente supporto per una vasta gamma di dispositivi mobili. Un'app gratuita per iOS permette di accedere al server cloud da iPhone, iPad o iPod, ci sono anche app gratuite per telefoni e tablet Android, Windows Phone e BlackBerry.
Le app sono disponibili negli Store di ogni piattaforma, come ad esempio l'App Store di Apple e il Google Play di Android, dov'è possibile utilizzare la funzione di ricerca per individuare rapidamente il file. In alternativa, le app sono disponibili sul sito web di Tonido, all'indirizzo tinyurl.com/cqnbfp9.
Le funzioni disponibili dipendono dalle capacità del singolo dispositivo e del suo sistema operativo. Ad esempio, l'app iOS limita l'accesso al sistema di memoria a un iPad o a un iPhone.
L'app per Android, d'altra parte, può accedere a tutti i file del dispositivo ed è possibile caricare e scaricare tutto.
Tutte le app sono in grado di riprodurre musica e di visualizzare i file memorizzati sul PC cloud, di caricare foto e così via.
Nella seguente procedura dettagliata, spieghiamo come utilizzare Tonido Android su uno smartphone o un tablet.

1 Aprite Google Play sullo smartphone o sul tablet Android e utilizzate la funzione di ricerca per trovare Tonido. Cliccate sul pulsante Installa, quindi 'Accetta e scarica' per scaricare l'app. Uscite da Google Play e avviate l'app toccando l'icona Tonido.

2 L'accesso al cloud server è protetto, per accedere dovete immettere l'URL del server, il nome dell'account e la passsword. L'URL del server per accedere al PC è http:/<nome account>.tonidoid.com. Cliccate su Login.

3 L'app visualizza i file e le cartelle accessibili sul PC cloud. Che cosa accade quando si tocca un singolo file dipende dalle app installate sul dispositivo. Con le app necessarie, potete visualizzare, modificare e stampare file.

4 Passate alla cartella Musica sul PC cloud e toccandolo potete selezionare qualsiasi file MP3. Sullo schermo appare il lettore musicale, insieme ai controlli per mettere in pausa, play, stop e saltare le tracce.Tonido.

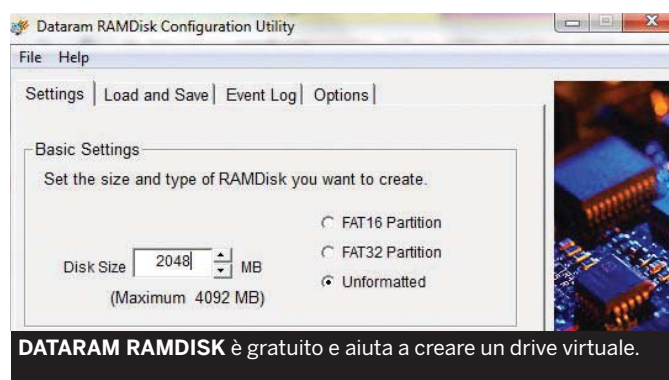
CONDIVIDERE E SINCRONIZZARE I FILE

Un uso possibile per un cloud server è per sincronizzati file su tutti i propri dispositivi. Ad esempio, si potrebbe esserci la necessità d avere sempre a disposizione la versione più recente di un documento cui si sta lavorando a casa e in ufficio. Condividere e sincronizzare file con Tonido è molto semplice. Attivate un browser web e accedete a Tonido. Trovate 'My Shared Files' e 'My Synced Files' nel pannello di sinistra. Per aprire una cartella TonidoSync nella cartella Documenti del PC cloud, selezionate 'My Synced Files'. Scaricando e installando il client TonidoSync su qualsiasi altro computer si crea una cartella identica TonidoSync nella cartella Documenti. I file memorizzati sul PC cloud sono automaticamente scaricati e mantenuti sincronizzati. È l'ideale se si utilizzano due o più PC, come ad esempio sul posto di lavoro e a casa, o se desidera condividere file tra computer della rete domestica. Ricordate che eliminando un file su un PC, automaticamente lo cancellate anche dall'altro (la sincronizzazione non è un backup). Tuttavia, l'eliminazione di un file in Explorer lo invia solo nel Cestino, quindi è sempre possibile recuperarlo.

1 Dal PC dove volete creare una cartella di sincronizzazione, andate in tonido.com e cliccate su Download. Scorrendo verso il basso trovate TonidoSync Clients, scaricate il software adatto al sistema operativo del PC.

2 Cliccate due volte sul file d'installazione Tonido Sync. Il programma chiede d'inserire l'URL del server Tonido, il nome account e la password. Ignorate la casella Remote Answer, è opzionale. Cliccate su Apply.

3 All software crea nella cartella Documenti una cartella di nome TonidoSync. Una cartella identica si trova sul computer che esegue Tonido, con il contenuto delle due mantenuto sincronizzato. Utilizzate questa cartella per condividere i file tra computer.

4 I file, per impostazione predefinita, sono privati e sicuri, ma è possibile renderli pubblici. Accedete al PC cloud tramite un browser web e cliccate sull'icona Share nella colonna Actions. Ora potete dare il link a chiunque abbia bisogno di accedere al file.

CREARE UN RAM DISK

Volete la velocità di un disco a stato solido senza spendere nulla? Provate a configurare un disco rigido virtuale nel PC creando un RAM disk

Per questa guida, abbiamo scelto Dataram RAMDisk perché la versione per uso personale dello strumento è gratuita per RAM disk fino alla dimensione 4 GB. Se avete bisogno di più spazio, la versione completa costa 19 dollari (15 euro).
Scaricate, installate e avviate l'utilità di configurazione RAMDisk. Nella schermata delle impostazioni, selezionate l'opzione Unformatted disk-type e immettete una dimensione per il RAM disk in megabyte (1 GB equivale a 1024 MB). Nota: nella versione gratuita il limite è di 4092 MB. Andate alla scheda Load and Save. Se, al momento di spegnere il PC, volete che il software salvi i dati presenti nel RAM disk sul normale hard disk, attivate Save Disk Image on Shutdow e scegliete un percorso di salvataggio. Se volete ricaricare i dati salvati sul RAM disk quando si avvia il sistema, attivate Load Disk Image at Startup con lo stesso percorso. Ricordate che queste operazioni possono allungare anche di molto il tempo di avvio e di arresto del PC. Se non utilizzate speso RAM disk, non attivatele.
In alternativa, se volete memorizzare delle applicazioni sul RAM disk (ad esempio documenti o il salvataggio di un gioco) dal disco rigido, potete caricare l'immagine del disco in fase di avvio, ma non in quella di spegnimento. Dovete, però, salvare manualmente l'immagine del disco ogni volta che eseguite degli aggiornamenti.
Cliccate su Start RAMDisk e installare il driver Dataram. Il programma vi avverte che il caricamento del file immagine è fallito, non preoccupatevi. Ora dovete solo formattare il RAM disk. ■

DATARAM RAMDISK è gratuito e aiuta a creare un drive virtuale.

UN FACILE INTERVENTO

Migliorare la connessione Wi-Fi con Switching Channels

La maggior parte dei router e dispositivi Wi-Fi utilizzano la banda radio di 2,4 GHz con più canali disponibili. Comunque, solo i canali 1, 6, e 11 possono essere eseguiti simultaneamente senza sovrapposizioni e molti router, di default, sono regolati sul canale 6.
Di conseguenza e facile che vi siano interferenze tra router vicini tra di loro. Cambiare il canale del router (molto probabilmente sull'uno o sull'undici) aiuta a evitare queste interferenze. È possibile eseguire una prova per verificare quali canali siano utilizzati dalle reti nelle vicinanze. Fatelo, ad esempio, con un programma gratuito come InSSID o Vistumbler, oppure utilizzate Meraki Stumbler WiFi (tools.meraki.com/stumbler). Un'alternativa è provare un'app gratuita mobile come Analyzer (Android) o Wi-Fi Finder (iOS).
Entrate nel pannello di controllo del router aprendo una finestra nel browser mentre si è connessi alla rete wireless e digitate il suo indirizzo IP (di solito 192.168.1.1 o 192.168.0.1). Se non si conosce l'indirizzo IP, andate in basso a destra del desktop, cliccate due volte sull'icona della rete e selezionate Apri Centro connessioni di rete. Cliccate sulla rete wireless, quindi su Dettagli e prendete nota del Gateway predefinito.
Accedete al pannello di controllo del router con i vostri username e password. Se non conoscete la password, potreste non averla mai cambiata, provate con quella di default che potete cercare su RouterPasswords.com, o contattando il vostro provider di servizi Internet (se è lui che ha fornito il router).
Cercate le impostazioni wireless e cambiate il canale. Molti router hanno un sistema automatico di selezione del canale attivo, se il vostro lo fa, potete disabilita l'opzione e scegliere manualmente il canale. Una volta fatto salvate e applicate le impostazioni, il router potrebbe riavviarsi. Ricollegate, e verificate se i problemi persistono. Se fosse così, dovete provate di nuovo con un altro canale. ■

CAMBIATE il canale del router nel suo pannello di controllo web.

ACQUISTARE CON GOOGLE READER

Quando si visitano siti che non supportano il rilevamento automatico dei loro feed RSS, si deve aggiungere manualmente l'URL del feed RSS in Google Reader. Di solito à una cosa antipatica ma, in determinate situazioni, può trasformarsi in un utile strumento. Ad esempio, sia Craigslist che eBay hanno funzionalità feed RSS che permettono di avere aggiornamenti in tempo reale su aste o offerte. Tempo fa ero in caccia di un nuovo appartamento. Invece di eseguire ripetutamente una ricerca sul sito web per gli appartamenti nei quartieri da me scelti e per fascia di prezzo, ho inserito i parametri nel feed RSS di Craigslist e ho aderito a esso tramite Google Reader. In seguito, controllando le notizie su Google Reader, ho potuto vedere elenchi di nuovi appartamenti compatibili appena inseriti in Craigslist. Semplice, vero?
Allo stesso modo, se cercate qualcosa di specifico su eBay, potete creare un feed RSS per ogni ricerca che vorreste fare sul sito, anche per specifici negozi eBay. Purtroppo, non molto tempo fa, eBay ha lanciato una nuova interfaccia di ricerca che rende la localizzazione del pulsante RSS di avanzamento più difficile da cliccare, ma si può facilmente aggirare il problema con il ritorno alla vecchia interfaccia, dove il pulsante RSS è visualizzato nella parte inferiore della pagina.■

RICARICARE I GADGET USB PIÙ VELOCEMENTE

Mettete da parte le porte USB 2.0 e passate alla rete elettrica. Inoltre, un programma da 17 euro rende quasi ogni stampante compatibile con gli iDevice.

Molti smartphone, fotocamere digitali, lettori MP3 e altri piccoli gadget possono essere ricaricati tramite una porta USB standard, per questo sono connessi spesso a computer portatili, desktop o caricabatterie USB.
Indubbiamente è una modalità comoda, ma anche lenta. Una tipica porta USB 2.0 (come quelle presenti sulla maggior parte dei PC) ha una potenza di 500 milliampere. Un caricabatterie a rete elettrica, può invece fornire a uno smartphone da 900 mA a 1000 mA. Traduzione: se volete caricare più velocemente un apparecchio, utilizzate un caricatore da rete elettrica. Anche i caricatori da auto con porta USB sono molto potenti e vanno da 1000 mA a 2100 mA. I tablet di grandi dimensioni hanno batterie di pari grandezza. Il caricatore da rete dell'Apple iPad fornisce una potenza di 2100 mA, se ne utilizza uno più piccolo, servirà più tempo per la ricarica. (Consiglio Bonus: se il PC ha una porta USB 3.0, eroga 900 mA, quasi come un caricatore da rete, una ragione in più per averne alcune sul vostro prossimo computer portatile!)

STAMPATE DALL'IPHONE O DALL'IPAD CON QUALSIASI STAMPANTE

Volete stampare una foto scattata con l'iPhone? Un documento appena scaricato da Dropbox? La tecnologia AirPrint di Apple promette di rendere le cose facili, ma solo se la stampante la supporta. E con tutte le altre stampanti?
FingerPrint 2.1 (collobos.com, costo 17 euro) è un'utility per Windows e Mac che permette di stampare in modalità wireless da un iDevice da quasi qualsiasi stampante. Non è necessaria nessuna app. Una volta installato, FingerPrint scopre tutte le stampanti che fanno riferimento al PC (comprese quelle che connesse in rete) e le rende disponibili per qualsiasi dispositivo iOS.
Sto usando una versione precedente di FingerPrint e funziona benissimo. Anche se l'autore non garantisce la compatibilità con tutte le stampanti, io l'ho provato positivamente con quattro diversi modelli. La versione 2.1 appena rilasciata, aggiunge il supporto per Windows 8, Mac OS X 10.6-10.8, e iOS 6. Inoltre, permette anche di creare stampanti virtuali per servizi come Dropbox ed Evernote, consentendo di stampare documenti, foto e simili direttamente dal vostro account.
La mia unica lamentela su FingerPrint è il costo (è disponibile anche una versione di prova). D'altronde, risolve così tanti problemi che forse vale la pena acquistarlo.■

CON COLLOBOS FINGERPRINT 2.1 è possibile accedere alle stampanti del computer da dispositivi iOS.

La rivista
per il motociclista extravagante

In prova

▶ GROUP TEST ▶ HARDWARE ▶ SOFTWARE

Se pensate di dover spendere un occhio della testa per acquistare il vostro nuovo notebook vi ricrederete. Il primo group test di questo mese, che trovate a pagina 82, mette a confronto sei laptop per tutte le tasche. A fine ottobre è stato presentato il nuovo iPad mini con schermo da 7", quale sarà il suo concorrente più agguerrito? A pagina 90 il secondo group test con quattro tablet da 7". E come sempre la nostra carrellata di nuovi prodotti testati e giudicati per voi dalla redazione. ■

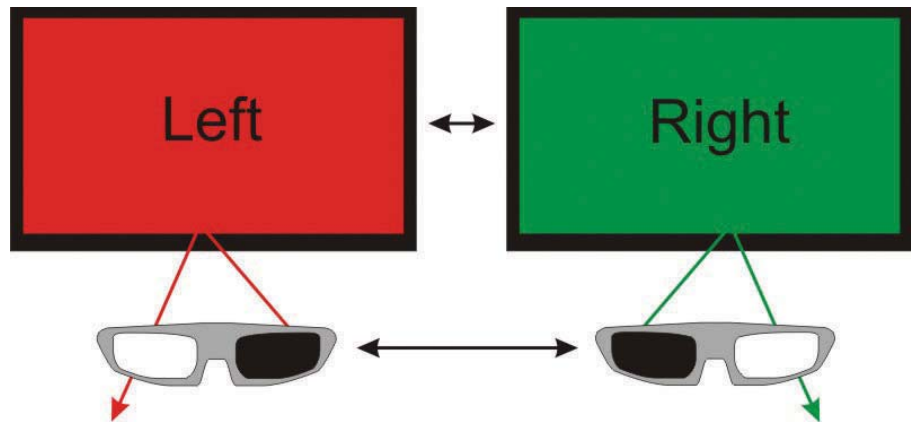
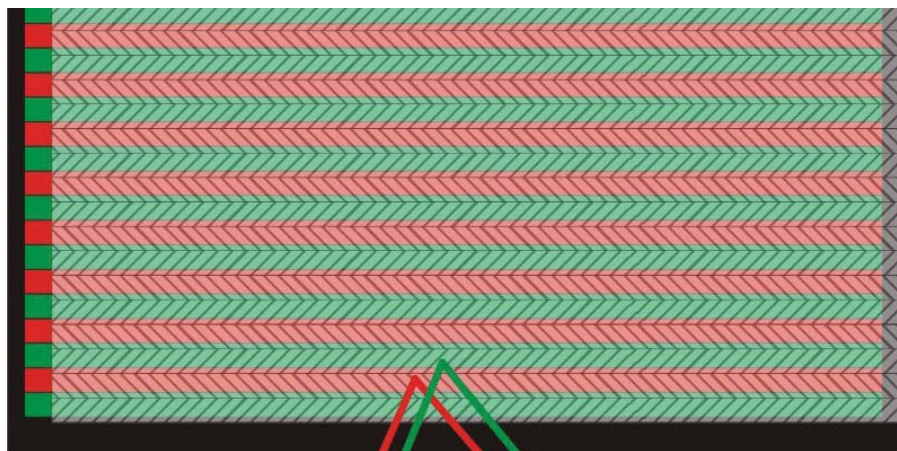
Partecipa alla rivoluzione

Con le apparecchiature giuste, potete giocare ai videogames, guardare film in Blu-ray, fotografie e persino navigare alcuni siti Internet in 3D.

Rendere il vostro computer 3D potrebbe sembrare costoso, in realtà ci sono molti modi economici o addirittura gratuiti che ve lo permettono. Svariati computer moderni sono già capaci di generare un'immagine 3D, è l'hardware del monitor che probabilmente non ne è in grado ed è qui che la cosa può farsi dispendiosa. I prezzi dei monitor 3D partono dai 300 € per un 23 pollici; notebook 3D come il Toshiba Satellite P855-10G, che non necessita di indossare gli occhialini, costa più di 1500 €. Anche il costo dei proiettori 3D si assesta ben oltre i 1000 €. Di buono c'è che probabilmente disponete già della capacità di generare immagini 3D senza bisogno di potenziare la vostra macchina. Secondo recenti stime entro il 2016 una percentuale tra il 17% e il 50% di voi possiederà una TV 3D, molti ne hanno già una, anche se non fornita degli occhialini speciali necessari alla visione in 3D. Se state pensando di acquistare una nuova TV e il vostro budget supera i 700 €, è probabile che essa supporti già questo standard. Anche se non possedete un hardware pronto per il 3D, potete comunque unirvi alla rivoluzione in atto. Il risultato forse non sarà eccellente come quello di un monitor stereoscopico, ma ora vi spiegheremo come godere comunque delle immagini tridimensionali nel vostro monitor. Vi mostreremo inoltre come scattare foto 3D utilizzando la vostra fotocamera digitale tradizionale e un dispositivo aggiuntivo molto economico che potete costruire da soli. Le immagini 3D non sono visibili solo su schermo; l'effetto può anche essere creato sulla carta stampata. Vi spiegheremo come realizzare stampe in 3D con la vostra stampante di casa o un servizio di stampa via Internet.

3D

Cosa intendiamo col termine 3D?

I produttori di schede grafiche si sono vantati per anni che i loro prodotti supportassero la grafica 3D, ma questo significa solo che le schede grafiche hanno una sufficiente potenza di calcolo per renderizzare una scena 3D. E per sua stessa natura, qualunque fotocamera è sempre stata in grado di creare un'immagine foto-realistica. Sia essa una scheda grafica, una fotocamera o una TV, molti dei dispositivi standard che già possedete sono in grado di riprodurre molte delle caratteristiche del mondo reale che permettono di avere l'idea di profondità. Queste caratteristiche sono la prospettiva, una riduzione nell'intensità del colore con la distanza, il modo in cui oggetti vicini possono facilmente coprire la visuale rispetto agli oggetti più distanti, ombreggiature e ombre. Bisogna però fare attenzione a non tralasciare un fattore: la disparità binoculare. La disparità binoculare avviene perché osserviamo il mondo da due prospettive distinte, con l'occhio destro e con l'occhio sinistro, mentre il cervello fonde queste due prospettive insieme. Solo sistemi con schermo stereoscopico possono replicare questo effetto per offrire quello che oggi chiamiamo un vero 3D. Sistemi di immagine stereoscopica devono necessariamente generare o registrare due immagini lievemente differenti tra loro, per poi fare in modo che ogni occhio veda contemporaneamente un'immagine differente. Un'immagine stereoscopica è quella che molti pensano essere un vero e proprio 3D, ma anche in questo caso, molti degli elementi utilizzati quotidianamente per riconoscere la profondità non sono presenti. Uno di questi elementi è il parallasse di movimento; si nota girando la testa a destra e sinistra. Più un oggetto è vicino, più sembrerà che si muova rispetto ad oggetti più distanti. Inoltre c'è il fattore noto come "accommodation", ossia il termine tecnico per indicare la capacità di mettere a fuoco un oggetto a una certa distanza mentre altri oggetti, più vicini o più lontani, restano fuori fuoco. La scienza olografica è in grado di riprodurre questa e ogni altra possibile modalità attraverso la quale un essere umano vede in 3D. I display olografici sono oggi in produzione, ma una loro commercializzazione è ancora lontana. Il primo ologramma fotografico fu prodotto nel 1962 ma tuttora non è possibile acquistare una videocamera olografica come genere di largo consumo, e per schede grafiche olografiche e monitor l'attesa potrebbe prolungarsi ancora più a lungo.

I **DISPLAY ATTIVI** mostrano le immagini di destra e sinistra in maniera alternata e devono essere utilizzati con speciali occhiali contenenti componenti elettronici.

I **DISPLAY PASSIVI** mostrano le immagini di destra e sinistra su strisce alternate e devono essere utilizzati con lenti polarizzate.

Come funzionano i dispay in 3D

Non è difficile comprendere come una videocamera munita di due lenti sia in grado di registrare le due immagini necessarie alla visione stereoscopica. Allo stesso modo, il software necessario per il rendering di una scena può essere progettato per farlo da punti di osservazione leggermente diversi tra loro. È altrettanto facile rendersi conto di come l'unico vero limite nel processare una coppia di immagini stereoscopica sia la mancanza di potenza necessaria per farlo. Una CPU deve elaborare entrambe le immagini nello stesso tempo in cui normalmente ne elaborerebbe una. Per un video standard, significa un minimo di 25 paia di immagini al secondo. Ma ancora più complicato è ideare un sistema di visualizzazione che assicuri a ogni occhio la visione di una sola delle due immagini. Nel corso degli anni sono stati progettati un gran numero di diversi tipi di display stereoscopici; ne vedremo alcuni più avanti quando ci occuperemo di come visualizzare un'immagine 3D in un monitor tradizionale. Prima però

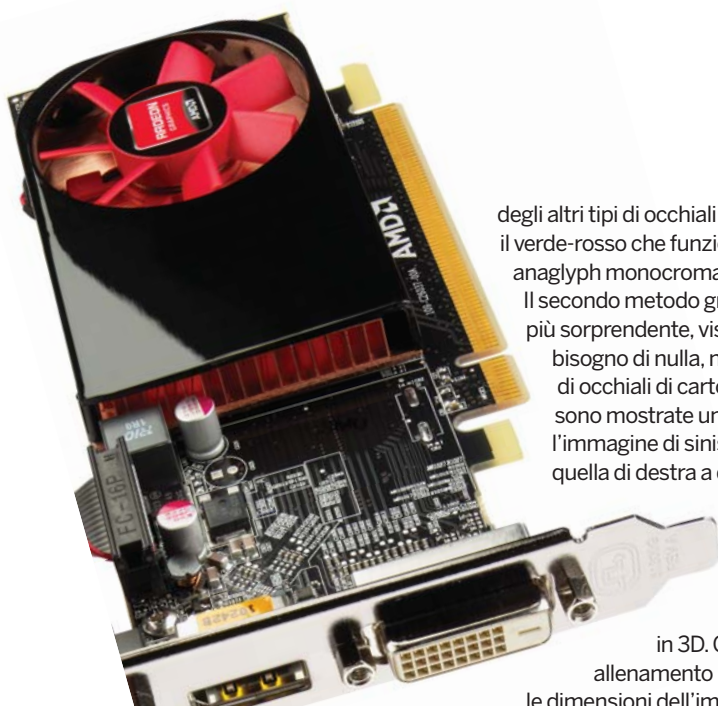
Potete vedere lo **STREET VIEW** di Google Earth in 3D anche in un monitor tradizionale.

PUOI VEDERE IN 3D?

Se state pensando di compiere il grande salto e fare l'investimento senza badare a spese per godere a pieno dell'ultimo contenuto in 3D, prima dovreste accertarvi se sarete effettivamente in grado di godervelo. Da alcune ricerche pare che circa il 12% delle persone non sia capace di vedere immagini stereoscopiche, quindi se siete una di queste, sarebbe un enorme spreco di denaro. A meno che non si conosca qualcuno con una TV 3D, un lettore Blu-ray e qualche film in 3D, trovate il cinema più vicino a casa vostra dotato di sala in 3D. Se non notate alcuna differenza quando indossate gli occhiali, non ha senso pensare di convertire l'hardware del vostro PC in 3D. Inoltre, così facendo potrete verificare se l'esperienza 3D non sia troppo scomoda. Vedere contenuti stereoscopici a volte può provocare mal di testa e nausea, in alcune persone più che in altre. Anche se alla fine della proiezione vi sentite incerti, la speranza non è ancora perduta. Il segreto è non abusare del 3D e fruirlo solo a piccole dosi.

vediamo quali sono i tre sistemi attualmente utilizzati in molti monitor, notebook e TV in 3D. La tecnologia 3D più comune è il display attivo, per il quale è necessario indossare occhialini che contengano circuiti elettronici attivi. Le immagini di destra e di sinistra vengono visualizzate in contemporanea, con l'hardware intento a passare dall'una all'altra in rapida successione. I dispositivi più sofisticati regolano l'opacità della lente in base alla quale immagine deve essere visualizzata da uno dei due occhi. Per fare in modo che il processo funzioni correttamente, il display deve mostrare due fotogrammi nello stesso tempo in cui solitamente ne mostrerebbe uno. Sempre in base al valore standard, il display dovrebbe mostrare 50 fotogrammi al secondo invece che 25. La tecnologia di visualizzazione più comune che va ad imporsi è quella del display passivo. Piuttosto che lo scambio di due immagini in ordine temporale, esso avviene in ordine spaziale. In altre parole, una singola immagine è composta da linee orizzontali provenienti da entrambe le immagini stereo di destra e di sinistra che vengono mostrate alternativamente nello schermo. Davanti al pannello LCD dello schermo si pone un filtro polarizzante composto da strisce orizzontali alternate a destra e a sinistra, di materiale polarizzato, che si allineano con le strisce orizzontali dell'immagine. Significa che le strisce di un'immagine si polarizzano parte a sinistra e parte a destra. Anche gli occhiali 3D passivi utilizzati con questo tipo di display contengono filtri di polarizzazione a destra e sinistra, uno per ogni occhio. Questo tipo di occhiali non contengono alcun tipo di circuito elettronico all'interno. Un filtro polarizzante a sinistra permetterà di passare alla luce polarizzata a sinistra ma non a quella polarizzata a destra, e vice versa. Così facendo ogni occhio vede solo la relativa immagine. Lo svantaggio di questo metodo consiste nel fatto che viene così dimezzata la risoluzione orizzontale: uno schermo full-HD che usa un 3D passivo può mostrare solo 540 linee per ogni immagine da 1980x1080 pixel. Probabilmente un monitor con il doppio di risoluzione verticale potrebbe superare questo limite, ma non ne esistono ancora in commercio. Come vantaggi, gli occhiali passivi sono molto più economici di quelli attivi, con un costo che si aggira intorno ai 35 € per paio. Inoltre sono più stretti e più leggeri e di conseguenza più comodi da indossare. Una terza tecnologia, che sicuramente diventerà popolare in futuro, è quella dello schermo autostereoscopico. È noto anche come "glasses-free 3D" perché non necessita di nessun dispositivo esterno per godere dell'esperienza in 3D. In pratica potrete guardare contenuti in 3D con gli amici senza essere costretti a indossare alcun tipo di occhiali. Come per i display 3D passivi, lo scambio delle immagini dedicate all'occhio destro e sinistro è sotto forma di linee sottili. In questo caso però si tratta di linee verticali. Piuttosto che un filtro polarizzante piazzato sul pannello, i display autostereoscopici usano un foglio lenticolare costituito da sottili lenti cilindriche verticali che fanno sì che le strisce alternate delle due immagini siano direzionate a destra e sinistra in corrispondenza dell'occhio a cui sono destinate. A parte il dimezzamento della risoluzione verticale, il principale svantaggio consiste nella visione stretta degli angoli dell'immagine. Per una TV destinata ad essere fruita da diverse persone contemporaneamente, questo può essere un problema. Monitor e notebook lenticolari sono in vendita già oggi.

Passate al 3D gratis

Ci sono due modi per vedere immagini stereoscopiche in uno schermo sprovvisto di hardware 3D. Questi metodi possono essere

Se il vostro processore non ha le caratteristiche necessarie, dovrete investire in una **SCHEDA GRAFICA 3D**

utilizzati con foto preparate ad hoc, film e siti Internet.
Spiegheremo come generare i vostri contenuti 3D da vedere in questo modo. Potreste considerare il primo metodo un po' obsoleto, ma è molto semplice e parecchio più efficace di quanto vi aspettiate. L'immagine stereo mostrata in basso a sinistra è un anaglyph, ed è il tipo che viene visto attraverso quei tipici occhialini di cartone con lenti rosse e blu. I primi anaglyph erano monocromatici, il colore è stato aggiunto successivamente. Viene sacrificata l'accuratezza cromatica, m il risultato può essere sorprendente.
Un anaglyph sovrappone l'immagine sinistra e quella destra una sopra all'altra, una stampata in tonalità di rosso, l'altra in ciano. Considerando che la lente rossa dell'occhiale permette il passaggio dell'immagine rossa ma blocca quella in ciano e viceversa, ogni occhio vede solo l'immagine giusta. E, visto che tra loro permettono il passaggio dei tre colori primari rosso, verde e blu, si ottiene un'immagine dotata di tutti i colori. Alcuni film in DVD sono disponibili in versione 3D anaglyphica, così come si possono trovare facilmente foto e video anaglyphici on-line. Persino Google Maps supporta l'anaglyph, basta cliccare sull'immagine e premere T in Street View. Occhiali per la visione anaglyphica sono facili da reperire, a costi decisamente economici. Accertatevi di prendere gli occhiali rosso-ciano invece degli altri tipi di occhiali anaglyphici come il verde-rosso che funziona solo con gli anaglyph monocromatici rosso-verde.
Il secondo metodo gratuito è ancora più sorprendente, visto che non avete bisogno di nulla, nemmeno di un paio di occhiali di cartone. Le due immagini sono mostrate una accanto all'altra, l'immagine di sinistra a sinistra e quella di destra a destra. Quello che dovete fare è semplicemente abituare i vostri occhi a vedere il risultato in 3D. Ci vuole un po' di allenamento per farci l'abitudine, e le dimensioni dell'immagine risulteranno limitate. Nonostante ciò, migliorando le vostre capacità di ginnastica visiva, sarete in grado di visualizzare immagini sempre più grandi. Per riuscirci, guardate un'immagine sullo schermo da una comoda distanza e permettete ai vostri occhi di incrociarsi leggermente, unendo le immagini di sinistra e destra. Vi accorgerete di guardare tre immagini sfocate: l'immagine di sinistra, le due immagini combinate, e l'immagine di destra. Provate a rilassare gli occhi in modo che l'immagine centrale diventi a fuoco, ma senza perdere l'indispensabile sovrapposizione delle immagini. Quando ci sarete riusciti, vedrete l'immagine al centro in 3D. Una rapida ricerca su Google vi permetterà di trovare un'ampia raccolta di immagini 3D side-by-side.

Potenziare il PC per un "vero" 3D

Avrete bisogno di un chip grafico compatibile per avere il vero 3D sul PC. Ci sono tre principali case produttrici: Intel, nVidia e AMD. Se il vostro PC è abbastanza recente, probabilmente possiede già le specifiche necessarie. Se è dotato di processore Intel, ad esempio Ivy Bridge Core i3, i5 oi7, verificate se ha un chip grafico integrato HD Graphics 2000 o modelli successivi.
Anche l'AMD A-Series APU supporta il 3D. Se al contrario il vostro PC non possiede già un chip grafico 3D integrato, dovrete installare una nuova scheda grafica. La serie nVidia GeForce GTX 600 è un buon punto di partenza che non costa un occhio della testa o, in alternativa, la Radeon HD 6450 o modelli successivi. Considerando che la si può trovare per soli 30 €, è una strada low-cost spianata verso il 3D. Il pezzo forse più importante, e più costoso, del puzzle 3D è il monitor. Alcuni modelli supportano solo uno standard 3D specifico, pertanto la scelta va fatta con molta attenzione coerentemente con gli altri componenti hardware. Per via dell'elevato numero di possibili combinazioni hardware, non possiamo fornire una lista definitiva di quali monitor siano compatibili con quali schede grafiche.
Potete acquistare un monitor passivo di fascia bassa come l'LG D2342P-PN da 23 pollici intorno ai 200 € mentre, se volete puntare più in alto, trovate l'Acer HN274Hbmiiid da 27 pollici, touch, intorno ai 600 €. Ovviamente nessuno di questi dispositivi funzionerebbe senza il software specifico, quindi dovrete procurarvi i software adatti. Se il vostro interesse primario è guardare film in 3D,

I **MONITOR 3D**, come quello in dotazione al PC all-in-one Sony Vaio L, richiedono specifiche adatte al 3D attivo Active Shutter; altri richiedono l'uso di occhiali passivi polarizzati.

Se possedete una **TV 3D-READY**, potrete godere di una vera esperienza 3D senza costi aggiuntivi.

l'ultima versione dei video player più famosi sarà sicuramente in grado di supportare il Blu-ray 3D; alcuni convertiranno addirittura film e foto 2D in 3D. La resa di questi contenuti convertiti da 2D a 3D però non potrà essere qualitativamente paragonabile a film o foto in 3D nativo. Alcuni esempi sono il CyberLink PowerDVD 12.0, il Roxio CinePlayer BD con 3D e l'Arcsoft Total Media Thatre.
Per videogiocatori, la lista di giochi con 3D nativo cresce costantemente, ed è anche possibile convertire giochi dal 2D al 3D in corso d'opera grazie al DirectX stream. Controllate eventuali problemi di compatibilità, visto che alcuni supportano solo l'nVidia 3D Vision e potrebbero richiedere la conversione middleware TriDef 2D-to3D per funzionare con macchine Intel o AMD.

Visualizzare un'immagine 3D in una TV 3D

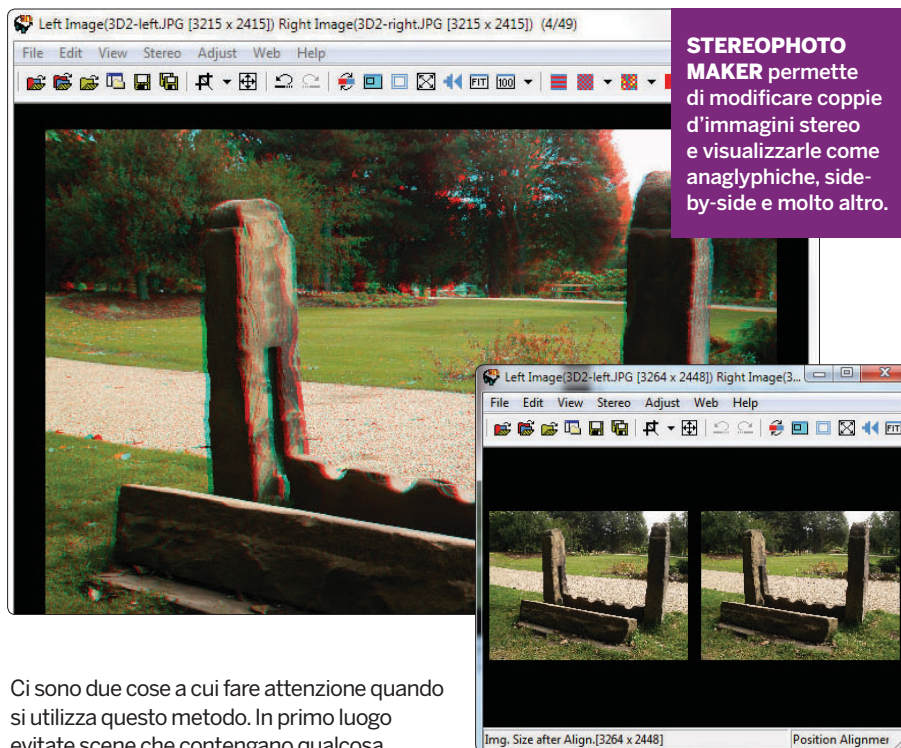
Se possedete già l'hardware adatto e una TV 3D-ready, questa combinazione può regalare un'esperienza 3D in full stereoscopic virtualmente gratis. Ciononostante, ci sono una o due insidie di cui dovete essere a conoscenza. In primo luogo anche una TV HD-ready avrà una risoluzione minore del miglior monitor per PC. Per usi come il videogioco, dovrete essere pronti a sacrificare la risoluzione per la grandezza. In secondo luogo, vi servirà un cavo che colleghi la TV con l'uscita del PC. Se questo ha un connettore HDMI, un semplice cavo HDMI-HDMI risolverà il problema, lo trovate anche a meno di 10 €. Se invece il PC ha solo un'uscita DVI, vi servirà un convertitore da DVI a HDMI (lo potete trovare a 5 €). In questo caso, sarete costretti a veicolare l'audio separatamente. Infine, se state usando una scheda grafica nVidia, vi servirà un software chiamato 3D TV Play, un driver che permette l'uscita verso una TV piuttosto che un monitor 3D Vision.

Stampare immagini 3D

Fino a questo punto la nostra discussione sul 3D si è focalizzata solo su monitor e TV, ma se voleste provare l'esperienza 3D sulla carta stampata? La tecnologia 3D, che sia attiva o passiva, non si può trasferire su carta stampata, ma i metodi di visualizzazione gratuiti di cui abbiamo parlato prima possono tutti essere trasferiti su carta. Gli anaglyph potete stamparli a colori e vederli esattamente alla stessa maniera. La stessa cosa si applica sulla visione side-by-side, ma è necessario utilizzare uno stereoscopio economico, piuttosto difficile da reperire. In questo caso sarebbe sufficiente stampare la coppia di foto nella grandezza corretta per lo stereoscopio e metterle una affianco all'altra. L'altra opzione, che non richiede nessun supporto visivo, consiste nel convertire le immagini stereo in una stampa lenticolare che funziona alla stessa maniera dei notebook auto-stereoscopici. Farlo da soli è complicato, ma FujiFilm ha lanciato un servizio online per le sue videocamere Real 3D. Una volta registrati all'indirizzo fujifilmreal3d.com, sarà sufficiente caricare le stampe in formato .mpo, un'opzione di esportazione disponibile nel software gratuito StereoPhoto Maker (http://stereo.jpn.org/eng/stphmkr/index.html) e le stampe saranno da voi in una settimana. I prezzi variano da 4,69 € e per una stampa da 76 x 58 mm, fino a 5.99 € per una stampa da 229 x 152 mm; la consegna costa 5,49 € a ordine. Fate attenzione che il processo di stampa lenticolare è più esigente di quanto non lo sia per anaglaphy o visualizzazione side-by-side, per cui date un'occhiata alla sezione 3D Print Guide del sito.

Coppie di immagini stereo possono essere stampate con una stampante tradizionale, mentre uno **STEREOSCOPIO** permette una comoda visione senza occhiali.

Stampare immagini 3D

Il modo migliore per creare foto o video stereoscopici è di utilizzare una videocamera 3D con due lenti. Mentre i modelli professionali sono parecchio costosi, la FujiFilm FinePix Real 3D W3 è un po' più economica, la trovate a circa 250 €.
Un'opzione decisamente più conveniente consiste nel creare foto 3D con la vostra fotocamera.
Il primo metodo non potrebbe essere più semplice: scattate una foto, spostate la camera 70mm a destra (la stessa distanza tra gli occhi) e scattatene un'altra.
A questo punto avete una coppia stereo di fotografie che potete rendere anaglyphiche o visualizzarle side-by-side.
Anche se i software 3D riescono a convertire abbastanza bene gli errori di allineamento, è meglio evitarli a prescindere, per cui raccomandiamo la seconda opzione.
Questo metodo necessita di un supporto a scorrimento (figura sotto), un semplice aggeggino che potete costruire con pochi euro. L'unica cosa importante è che la larghezza interna del supporto deve corrispondere alla larghezza della fotocamera più 70mm.
Per scattare la tua coppia di foto stereo, montate il supporto a scorrimento sul treppiede accertandovi che sia in posizione orizzontale. Ponete la fotocamera sull'angolo posteriore sinistro del supporto e scattate una foto. Quindi scorrete la fotocamera fino all'angolo posteriore destro del supporto e scattate la seconda foto.

STEREOPHOTO MAKER permette di modificare coppie d'immagini stereo e visualizzarle come anaglyphiche, side-by-side e molto altro.

Ci sono due cose a cui fare attenzione quando si utilizza questo metodo. In primo luogo evitate scene che contengano qualcosa che potrebbe muoversi durante i due scatti e, in secondo luogo, se intendete creare successivamente un colore anaglyphico, evitate scene che contengano oggetti di colore rosso o blu accesi. Una volta scattata la coppia di foto stereo dovete processarle. StereoPhoto Maker è il software giusto. Gratuito e relativamente semplice da usare: basta caricare le foto di destra e sinistra, fare un auto-allineamento e infine decidere come visualizzarle. Potete memorizzare la coppia di foto come una singola foto stereo in uno dei vari formati di file 3D, inclusi JPS, STJ e MPO.
Il semplice metodo che abbiamo visto per creare fotografie 3D non funzionerà se vorrete effettuare una ripresa video per cui l'unica opzione è acquistare una videocamera 3D. È senz'altro vero che la qualità varia in base al prezzo, ma si può anche iniziare senza spendere una fortuna. La Sony 3D Bloggie MHS-FS3, per esempio, potete trovarla intorno ai 180 €. La ben più equipaggiata e più costosa Panasonic SDT750 costa intorno ai 1.100 €.
Una volta effettuata la ripresa in 3D potrete vederlo direttamente su una TV 3D o su un PC con le caratteristiche adeguate. Se però volete montare il video 3D, e magari convertirlo in anaglyphico per postarlo su Youtube, dovete accertarvi che il software di montaggio sia compatibile con il 3D.
Un'opzione che sta divenendo sempre più diffusa nei software di montaggio tradizionali come ad esempio in CyberLink PowerDirector 11.0 (http://it.cyberlink.com/); costa 89,99 € e potete scaricare una versione di prova funzionante per 30 giorni.

SUPPORTO A SCORRIMENTO: questo semplice aggeggino vi aiuterà ad allineare con precisione le foto stereo utilizzando una fotocamera tradizionale.

LA RIVOLUZIONE È INIZIATA

L'unico magazine interamente dedicato all' iPad

play media company

www.playmediacompany.it

SCOPRITELA IN TUTTE LE EDICOLE A 5,00 EURO

Laptop economici

Il portatile perfetto potrebbe costare meno di quanto pensiate, abbiamo provato per voi sei modelli a basso costo che possono fare quasi tutto

L'economia non mostra ancora segni di ripresa e tutti cercano di risparmiare ovunque si possa. Se il vecchio portatile o il PC è ben oltre la soglia di tolleranza, è però indispensabile sostituirlo e l'occhio può essere attratto da macchine più economiche, nella speranza di trovarne una che possa fare quello di cui si ha bisogno, senza intaccare troppo il portafoglio.
La buona notizia è che nella fascia di prezzo tra 500 e 750 euro c'è moltissima scelta. Inoltre, se è vero che tutti hanno le stesse dimensioni dello schermo, variano invece moltissimo per quanto riguarda funzioni e specifiche, cosa che rende frizzante e interessante la ricerca del computer ideale.
La quantità di spazio per salvare i dati e la potenza pura sono tra i requisiti fondamentali e la nostra esperienza dimostra come sia possibile trovare, in questa fascia di prezzo, computer dotati di hard disk da 1 TB e di validi processori e chip grafici. Scegliendo con attenzione la combinazione giusta, è possibile guardare video o giocare su uno schermo di qualità e lavorare con tutta la produttività che serve.
È essenziale scegliere con attenzione lo schermo. La differenza tra una finitura lucida e una opaca è significativa. La prima è ottima per la visione di video, ma non è l'ideale per lavorare con una sorgente luminosa alle spalle: gli schermi lucidi riflettono moltissimo. Se ci si sposta spesso e si deve utilizzare il computer in ambienti diversi, compresa la possibilità di trovarsi di fronte a una finestra (come ad esempio in treno), di solito la scelta migliore è quella di uno schermo opaco. Inoltre, come si vedrà dai nostri giudizi, non tutti gli schermi lucidi sono adatti ai giochi. I computer portatili di questa fascia di prezzo possono avere alcune caratteristiche sorprendenti. Due computer portatili hanno un approccio alternativo all'avvio di Windows con password: il Lenovo G570 ha il riconoscimento dei volti, mentre l'HP è dotato di un lettore d'impronte digitali. Il Lenovo integra anche un lettore Blu-ray.
Tra i computer del test ve ne sono di adatti al business e ad attività domestiche. L'HP fa parte della prima categoria e ha Windows 7 Professional. Ciò gli permette di avere alcune utili funzioni non presenti in Windows 7 Home Premium e specificamente adatte per un uso in ufficio.

Anche tastiera e touchpad mostrano grande varietà. Ci sono touchpad con e senza pulsanti. La tastiera è una delle due interfacce tra utente e computer, ed è quindi importante fare la scelta giusta. Anche in questo caso, le recensioni vi dicono tutto quello che dovete sapere. Quella che vi presentiamo è una straordinaria gamma di computer portatili. Decidere quello giusto per voi non dovrebbe dipendere dal produttore, ma da specifiche ed esigenze, ovviamente tutto rapportato al costo. Anche in un periodo economicamente difficile, risparmiare non deve per forza voler dire accontentarsi.

In prova
GROUP TEST
lenovo

Asus K55VD

Raccomandato PCWorld

€ 720
asus.it

Il K55VD è uno dei più economici laptop Ivy Bridge che abbiamo visto. Il Core i5-3210m è un potente processore che permette all'Asus di guadagnare 132 punti nel nostro test WorldBench 6, un buon risultato.
Non c'è niente di cui lamentarsi, il K55VD supera facilmente altri portatili dello stesso prezzo e, grazie al suo chip grafico GeForce 610m con 2 GB di memoria video, piace molto anche alla maggior parte dei giocatori. Infatti, è riuscito a mostrare un rispettabile 46 fps nel nostro test con il gioco Fear al massimo livello di dettagli.
È difficile, però, non tener conto della tanta plastica, anche se il poggia polso in metallo aggiunge un tocco di classe. Con il coperchio chiuso, non si può certo confondere l'Asus con un modello più costoso. Pesa 2,6 kg e non è proprio leggerissimo.
All'interno troviamo 6 GB di RAM, un buon valore, Wi-Fi 802.11n integrato, Bluetooth, un'uscita HDMI e un paio di porte USB 3.0.
Un segno evidente di riduzione dei costi è la capacità relativamente bassa del disco rigido da 500 GB.
Lo schermo da 15,6 pollici ha una risoluzione di 1.366x768 pixel con finiture lucide. È luminoso, con colori vivaci, ma soffre di stretti angoli di visione verticali. I diffusori sono migliori rispetto alla media e garantiscono una discreta qualità e un buon volume audio.
Ci piace la tastiera di grandi dimensioni, con il tastierino numerico a destra. I tasti rilasciano un buon feedback e permettono una veloce digitazione. La nostra unica preoccupazione con il disegno della tastiera è la presenza di tasti cursore piccoli che potrebbero essere poco pratici per chi abbia dita piuttosto grandi.
Non c'è piaciuto molto il touchpad senza pulsanti. Ha il supporto multitouch per lo scorrimento e lo zoom, ma cliccando su di esso il cursore fa un salto sullo schermo rendendo difficile l'azione di cliccare e trascinare, o anche solo cliccare su oggetti di piccole dimensioni.
L'autonomia della batteria è buona, è da 50 Wh e garantisce un uso di cinque ore e mezzo verificato con MobileMark. ■

GIUDIZIO

Non è il portatile più bello, ma l'Asus K55VD Asus garantisce, in rapporto al suo costo, delle buone prestazioni. Il touchpad richiede del tempo per abituarsi e ci sarebbe piaciuto avere più spazio di archiviazione, ma non è poi così male.

Dell Inspiron 15R

★★★★☆

Raccomandato PCWorld

€ 690
dell.it

Il Dell Inspiron 15R, per essere un laptop low cost, è realizzato molto bene. I suoi angoli arrotondati lo fanno risaltare rispetto ai normali computer portatili della stessa categoria di prezzo. Inoltre, con un sovrapprezzo, si può anche richiedere un coperchio con guscio colorato. Il nostro modello in grigio metallizzato, sicuramente poco appariscente se confrontato con le versioni in Peacock Blue, Lotus Pink e Fire Red, aveva un'ammaccatura sul coperchio, cosa che non promette nulla di buono se si viaggia molto con questo portatile. Inoltre, i suoi 2,7 kg si fanno davvero sentire nella borsa. Il trackpad è sensibile, ma non troppo, ed è molto comodo da usare. È rientrato nel poggia polso e ciò aiuta le dita a trovalo quando si hanno gli occhi puntati sullo schermo. La tastiera non è retroilluminata, ma visto il costo non sorprende. Molti computer portatili con schermi da 15,6 pollici riescono a integrare un tastierino numerico, ma non l'Inspiron 15R. Invece, i tasti sono generosamente distanziati e c'è spazio a sinistra e a destra della tastiera. Si è, quindi, favorito l'aspetto estetico ma ciò che si guadagna in eleganza lascia perplesso chi è solito lavorare con i numeri. Il processore Intel Core i3 svolge bene il suo lavoro e i 6 GB di RAM lo aiutano e lo supportano. Comunque, a costi simili è possibile trovare computer portatili più veloci e dotati di processori Ivy Bridge. All'interno troviamo anche un processore grafico dedicato, un AMD Radeon HD 7670M discreto anche peril supporto ai giochi. Nel nostro test è riuscito a garantire 42 fps con il gioco Fear, più che sufficienti per avere una buona fluidità. Siamo stati contenti di trovare quattro porte USB, e tutte con lo standard più veloce USB 3.0. Sono, ovviamente, compatibili con le precedenti USB 2.0, ma soprattutto permettono di sfruttare al massimo le periferiche compatibili con questa nuova tecnologia. Di sicuro interessante anche la presenza di un ampio hard disk da 1 TB. Lo schermo lucido da 1.366x768 pixel è molto simile a quella dell'Asus K55VD: è luminoso e colorato, ma con stretti angoli di visione verticali. Per ottenere il miglior contrasto è necessario inclinarlo nella giusta angolazione. ■

GIUDIZIO

Il Dell Inspiron 15R è un portatile ben fatto e in grado di garantire delle ottime soddisfazioni. Non ha il processore più veloce ma, visto il suo costo, le quattro porte USB 3.0 e un capiente disco rigido da 1TB, dovrebbe soddisfare la maggior parte dei potenziali acquirenti.

HP ProBook 4530s

★★★★☆

L'HP è un portatile che sembra realizzato in solido metallo, subito evidente grazie alla lucentezza argento del coperchio e del piano tastiera. In realtà, è parte in plastica e parte in metallo. Comunque, è più robusto di quanto ci si aspetterebbe da un computer portatile di questo prezzo.
Come si conviene a un portatile adatto per l'ufficio, ha uno schermo con finiture opache. Ciò aiuta se si viaggia spesso con il portatile e quando capita inevitabilmente di dover lavorare nei pressi di una finestra o alla luce diretta del sole. Di solito sono preferibili schermi opachi, anche se gli appassionati di videogiochi e di film dovrebbero sceglierne uno lucido.
La tastiera ha tasti ben distanziati e per lo più efficienti, anche se i comandi su e giù e quelli cursore sono piccoli e poco pratici. A conti fatti, abbiamo trovato la tastiera meno confortevole alla digitazione rispetto a quella di altri modelli concorrenti. È possibile disattivare il touchpad con un doppio tap nell'angolo in alto a sinistra, un altro doppio tap lo riattiva.
L'HP ProBook 4530s con Windows 7 Professional è sicuramente un buon portatile business venduto a un prezzo conveniente.
La presenza di uno slot ExpressCard gli garantisce un ulteriore vantaggio in ufficio, anche se, in realtà, sono poi usati pochissimo.
Troviamo anche, come protezione e sicurezza, un lettore d'impronte digitali. Siamo, invece, rimasti delusi dalle specifiche del ProBook.
Ad esempio, nessuna delle quattro porte USB è standard USB 3.0 e il disco rigido è da 640 GB. Anche se potrebbe essere sufficiente per la maggior parte degli utenti, è tra i più piccoli del test.
Una scheda grafica AMD con memoria da 1 GB, garantisce delle discrete capacità video, almeno rispetto al prezzo del portatile.
Comunque, per essere un notebook del settore business nel nostro test è riuscito a far girare Fear con un buon rate di 42 fps.
Un processore Intel Core i5 supportato da 4 GB di RAM, riesce a gestire in maniera sufficiente Windows. Anche l'autonomia della batteria non è male, ma altri portatili hanno superato le cinque ore mentre il 4530s si è fermarsi poco prima di questo traguardo. ■

GIUDIZIO

L'HP ProBook 4530s può essere un buon computer sia per l'ufficio sia per la casa, come bonus ha il lettore d'impronte digitali.

Lenovo G570

★★★½☆

Questo modello ha un processore Core i5 e un lettore Blu-ray e dimostra subito di strizzare l'occhio agli appassionati di multimedia. La finitura lucida dello schermo permette di avere immagini nitide e precise anche se, inevitabilmente, crea problemi con possibili riflessi. I tasti cursore fungono anche da controllo del volume e delle funzioni di riproduzione e sono utili per districarsi tra più video o brani musicali. Il disco rigido da 750 GB dovrebbe avere spazio sufficiente per filmati e musica. Peccato solo che il sistema audio non sia all'altezza. Infatti, i diffusori separati hanno tutto il volume che serve per i film, ma non sufficienti bassi per sostenere quanto si vede sullo schermo. La scheda grafica Radeon HD 6370M è riuscita a far girare Fear solo a 22 fps. Per gli standard odierni è poco potente, anche se questo Lenovo rimane ancora un computer portatile in grado di soddisfare i giocatori casual. Il Lenovo G570 non nasconde il suo telaio in plastica e il coperchio nero lucido può andare incontro a qualche problema. È costruito solidamente, ma è davvero difficile mantenere questo portatile pulito e senza graffi. Le tastiere Lenovo sono tra le nostre preferite. I tasti sono ben distanziati tra di loro, ci piace il loro look e, cosa più importante, offrono un'ottima sensazione alla pressione. La zona di scorrimento del trackpad è leggermente rialzata ed è facile da individuare anche senza guardarlo. Peccato sia solo un po' troppo piccola. La connettività è su livelli medi. Abbiamo tre porte USB 2.0, una quarta combinata con eSATA e una presa HDMI. Non c'è, quindi, il supporto per l'USB 3.0. La RAM da 6 GB, è piuttosto generosa e supporta un processore Intel Core i5 rendendo il portatile molto reattivo. Sono molti i software preinstallati che partono automaticamente all'avvio, ma viene subito voglia di cancellarne alcuni perché poco utili e perché rallentano le procedure di accensione. Potenzialmente più interessante l'EE Boot Optimiser che permette un'ottima gestione con lo scopo di migliorare la velocità di avvio. Comunque, attivandolo, non abbiamo notato grandi miglioramenti. Una protezione VeriFace permette eventualmente l'accesso a Windows solo dopo il riconoscimento facciale tramite webcam. ■

GIUDIZIO

Anche se ci piacciano la tastiera, il lettore Blu-ray e la RAM generosa, questa versione del G570 mostra troppa poca grinta grafica rispetto ai suoi rivali.

Samsung Series 3 300E5A

★★★½☆

€ 500
samsung.it

Quando si vede un computer portatile di questo prezzo, è naturale chiedersi che cosa sia stato tagliato per poterlo fare. Il Samsung Series 3 mostra, in effetti, alcuni evidenti compromessi, ma non così tanti da renderlo poco interessante.
Troviamo un processore Core i5 con 4 GB di RAM, una combinazione che si è discretamente comportata nei nostri benchmark. La scheda grafica integrata Intel resta, però molto indietro realizzando con Fear solo 12 fps al livello di dettaglio massimo. Non è sicuramente un computer per giocare.
Discorso molto simile se pensate di usare spesso il portatile per vedere video, sia dalla rete sia dal lettore DVD. Infatti, lo schermo opaco non rende al massimo con i filmati. I video che abbiamo provato mostravano colori slavati e poco convincenti. La qualità audio è migliore, anche se comunque in linea con la maggior parte dei laptop del test. Il touchpad è grande e comodo da usare e la tastiera è piacevole da digitare. Non è la migliore, ma è molto usabile. Samsung ha trovato lo spazio per sole tre porte USB, nessuna delle quali con il supporto USB 3.0. La capacità di memoria non è molto estesa. Infatti, troviamo un hard disk da 500 GB, comunque sufficienti se si usa il computer per accedere a Facebook, archiviare foto digitali e fare acquisti online. Il Samsung guadagna punti dal lato estetico, con un elegante chassis bicolore in argento con coperchio nero. Peccato che lo stesso coperchio sia fragile e ciò potrebbe scoraggiare alcuni potenziali acquirenti. Di contro, chi viaggia spesso su lunghe distanze apprezzerà il peso di solo 2,3 kg quando di solito i notebook con schermo da 15,6 pollici si avvicinano più ai 3 kg. I nostri test sull'autonomia della batteria con MobileMark 2007 hanno dato come risultato 331 minuti, ossia un'ottima durata di cinque ore e mezza. Ovviamente, nella vita reale dipende molto dall'utilizzo del portatile, ma è giusto pensare che normalmente il Samsung Series 3 permetta di restare lontani da una presa di corrente per un'intera giornata di attività. ■

GIUDIZIO

Il Samsung Series 3 300E5A è un computer portatile relativamente poco costoso e il suo prezzo ha portato a pochi tagli. Sicuramente non è adatto ai giochi e ad attività multimediali, nel resto dei casi rimane una scelta almeno da prendere in considerazione.

Sony Vaio SVE1511K1E

★★★☆☆

€ 600
sony.it

Nel 2012 la Sony Vaio serie E è stata rinnovata. Questo modello è uno dei più economici della gamma e, a differenza dei suoi fratelli più costosi, non integra un processore Ivy Bridge. Eppure, visto il suo costo, non ci si può lamentare. Ha delle discrete specifiche che includono un Intel Core i3 Sandy Bridge di seconda generazione, 4 GB di RAM, un disco rigido da 750 GB e uno schermo lucido da 15,5 pollici.
Il Vaio è una macchina piuttosto grande e non è aiutata dai bordi piuttosto alti. Con i suoi 2,7 kg è anche pesante e non è il portatile ideale in caso di continui spostamenti. La qualità costruttiva è nella norma Sony, è ciò lo propone come un buon computer per la casa. La finitura lucida dello schermo da 15,5 pollici non è insolita per computer portatili consumer, ma questo è uno dei modelli più riflettenti che abbiamo visto. Con una fonte luminosa alle spalle è molto difficile da usare. Di contro, è ovviamente ottimo per la visione di video, anche grazie a un buon supporto da parte dei diffusori. La scheda grafica integrata si è dimostrata all'altezza dei nostri test video, ma non va bene per i giochi. Il nostro punto di riferimento con Fear è stato di soli 13 fps. Sony ha incluso una sing la porta USB 3.0, che apre comunque alla possibilità di avere alte velocità di trasferimento dati da dispositivi esterni e che, soprattutto, pone il computer su un livello a prova di futuro.
La tastiera è comoda e facile da usare, mentre delude il trackpad. I pulsanti hanno un design al quale è difficile abituarsi tanto da essere preferibile utilizzare i pulsanti separati collocati sotto il trackpad. Sony ha dotato il computer di controlli gestuali, utilizzabili tramite la web cam integrata e in grado di aiutare nel controllo di Windows Media Player, Media Gallery e Internet Explorer. È possibile mettere in pausa, andare avanti e indietro, e controllare il volume. Per alcuni è solo un espediente, ma altri potrebbero trovarlo utile. L'autonomia della batteria è elevata: abbiamo potuto utilizzarlo per più di sei ore. ■

GIUDIZIO

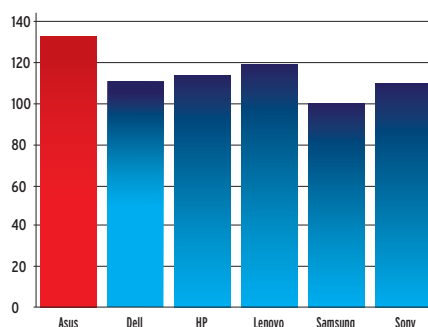
Il Sony Vaio SVE1511K1E è goffo e i pulsanti del trackpad sono scomodi. Il controllo gestuale ha un'utilità molto limitata. Tuttavia, rimane un discreto portatile, giochi a parte, e ha un ottimo schermo per la visione di video.

Conclusioni

In questa fascia di prezzo c'è molta concorrenza, ma anche tanta varietà e molte opportunità. La cosa interessante di questo gruppo è, infatti, proprio la diversità di specifiche che abbiamo potuto verificare. Non ci aspettavamo, ad esempio, di trovare così tanti portatili in grado di gestire giochi a risoluzioni giocabili con dei buoni frame rate. Sono, comunque, i modelli che costano di più. Il Lenovo G570 500 è l'unico portatile dotato di lettore Blu-ray. Vanta anche, come alternativa di sicurezza per la privacy, il riconoscimento facciale. Il Sony Vaio E, per i controlli gestuali in Internet Explorer, Windows Media Player e Media Gallery, utilizza la webcam integrata, e l'HP mette a disposizione un lettore d'impronte digitali. Nel gruppo sono emersi come chiari vincitori i portatili Dell e Asus, ma anche l'HP ProBook e il Samsung Series 3 sono comunque degli ottimi acquisti. ■

Come abbiamo eseguito i test

I nostri test sui portatili prevedono tre parametri e una serie di attività reali. MobileMark ci dà un'idea di runtime eseguendo una serie di operazioni fino a quando la batteria è scarica. WorldBench ci dà una valutazione della produttività mediante l'esecuzione di una serie di attività attraverso diverse iterazioni complete. Il test con Fear ci mostra le potenzialità del processore grafico del computer portatile con i giochi. Le nostre prove prevedono anche la replica di un utilizzo quotidiano. Abbiamo navigato sul web, prodotto documenti, osservato video, ascoltato musica e altro ancora. ■

	ASUS 720 euro asus.it Raccomandato PCWorld	DELL 690 euro dell.it Raccomandato PCWorld	HP 690 euro hp.com/it
Nome del prodotto	K55VD	Inspiron 15R	RoBook 4530S
Codice prodotto	K55VD- SX218V	N0015R33	LH311EA#ABU
Processore	2,5 GHz Intel Core i5-3210M	2,4 GHz Intel Core i3-2370M	2,3 GHz Intel Core i5-2410M
Scheda grafica	nVidia GeForce 610M, 2 GB VRAM	AMD Radeon HD 7670M, 1 GB VRAM	AMD Radeon HD 6470M, 1 GB VRAM
Schermo	15,6 pollici (1.366x768) lucido	15,6 pollici (1.366x768) lucido	15,6 pollici (1.366x768) opaco
Sistema operativo	Windows 7 Home Premium 64 bit	Windows 7 Home Premium 64 bit	Window 7 Professional 6 bit
Hard disk	750 GB 7.200 rpm SATA	1 TB 5.400 rpm SATA	640 GB 5.400 rpm SATA
Memoria	8 GB 1.600 MHz DDR3	6 GB 1.600 MHz DDR3	4 GB 1.333MHz DDR3
Ethernet	Gigabit	Gigabit	Gigabit
Lettore ottico	DVD +/- RW	DVD +/- RW	DVD +/- RW SuperMulti DL
Uscita video	HDMI, VGA	HDMI, VGA	HDMI, VGA
Wi-Fi	802.11b/g/n	802.11b/g/n	802.11b/g/n
Bluetooth	4:00	4:00	3:00
Webcam	0,3 Mp	1 Mp	0,9 Mp
Diffusori	Stereo	Stereo	Stereo
Ingressi audio	Integrato, stereo 3,5 mm line-in	Integrato, stereo 3,5 mm line-in	Integrato, stereo 3,5 mm line-in
Uscite audio	Cuffia 3,5/line-out	Cuffia 3,5/line-out	Cuffia 3,5/line-out
USB	2 USB 3.0, 1 USB 2.0	2 USB 3.0, 1 USB 2.0, 4 USB 3.0	4 USB 2.0
eSATA	N/D	N/D	N/D
Altre porte	N/D	N/D	ExpressCard/34
Slot schede	SDHC	SDHC, MS	SDHC, MS
Trackpad	105x74 mm multitouch senza pulsanti	107x80 mm multitouch due pulsanti	93x67 mm multitouch pulsanti
Altri software	N/D	Microsoft Office Starter	ArcSoft Total Media Suite
Alimentatore a rete	90 W AC	90 W AC	90 W AC
Batteria	50 Wh agli ioni di litio, rimovibile	48 Wh agli ioni di litio, rimovibile	47 Wh agli ioni di litio, rimovibile
Dimensioni	377x252x33 mm	378x257x32 mm	374x256x32 mm
Peso	2,59 kg	2,74 kg	2,36 kg
Garanzia	2 anni	1 anno	1 anno
WorldBench 6	132	109	115
Autonomia batteria	329 min	297 min	284 min
Punteggio giochi	46 fps	42 fps	42 fps

La continua evoluzione del mercato e le dinamiche della grande distribuzione fanno sì che le specifiche hardware dei singoli prodotti provati, possono variare rispetto a quelle testate durante la nostra prova, cambiandone i risultati ottenuti.

	LENOVO 580 euro lenovo.com/it	SAMSUNG 500 euro samsung.it	SONY 600 euro sony.it
Nome del prodotto	G570	Series 3 300E5A	Vaio SVE1511K1E
Codice prodotto	M51BP	NP300E5A-A01	SVE1511K1E
Processore	2,5 GHz Intel Core i5-2450M	2,2 GHz Intel Core i3-2330M	2,4 GHz Intel Core i3-2370M
Scheda grafica	AMD Radeon HD 6370M	Intel HD Graphics 3000	Intel HD Graphics 3000
Risoluzione (pixel)	15,6 pollici (1.366x768) lucido	15,6 pollici (1.366x768) opaco	15.5 pollici (1.366x768) lucido
Sistema operativo	Windows 7 Home Premium 64 bit	Windows 7 Home Premium 64 bit	Windows 7 Home Premium 64 bit
Hard disk	750 GB 5.400 rpm SATA	500 GB 5.400 rpm SATA	750 GB 5.400 rpm SATA
Memoria	6 GB 1.333 MHz DDR3	4 GB 1.333 MHz DDR3	4 GB 1.333 MHz DDR3
Ethernet	10/100	Gigabit	Gigabit
Lettore ottico	BD-ROM/DVD +/- RW DL	DVD +/- RW	DVD SuperMulti
Uscita video	HDMI, VGA	HDMI, VGA	HDMI, VGA
Wi-Fi	802.11b/g/n	802.11b/g/n	802.11b/g/n
Bluetooth	2:00	3:00	4:00
Webcam	2 Mp	0,3 Mp	1,3 Mp
Diffusori	Stereo	Stereo	Stereo
Ingressi audio	Integrato, stereo 3,5 mm line-in	Integrato, stereo 3,5 mm line-in	Integrato, stereo 3,5 mm line-in
Uscite audio	Cuffia 3,5/line-out	Cuffia 3,5/line-out	Cuffia 3,5/line-out
USB	3 USB 2.0	3 USB 2.0	1 USB 3.0, 3 USB 2.0
eSATA	eSATA/USB 2.0 combo	N/D	N/D
Altre porte	N/D	N/D	N/D
Slot schede	SDHC, MS	SDHC	SDHC, MS Pro
Trackpad	82x64 mm due pulsanti	102x70 mm multitouch due pulsanti	100x57 mm multitouch senza pulsanti
Altri software	VeriFace	Microsoft Office Starter, CyberLink Suite	Sony Utilities
Alimentatore a rete	90 W AC	60 W AC	76 W AC
Batteria	48 Wh agli ioni di litio, rimovibile	48 Wh agli ioni di litio, rimovibile	44 Wh agli ioni di litio, rimovibile
Dimensioni	378x250x35 mm	368x243x27-33 mm	372x253x16-35 mm
Peso	2,45 kg	2,23 kg	2,41 kg
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno
WorldBench	119	100	108
Autonomia batteria	307 min	331 min	370 min
Punteggio giochi	22 fps	12 fps	13 fps

Per aiutarvi a trovare il miglior acquisto abbiamo provato quattro tablet Android con schermi da 7 a 10 pollici

Se state acquistando il primo tablet, o se volete sostituire quello che già avete, potete ormai scegliere tra un numero molto alto di modelli da tutti i prezzi. Ve ne sono da meno di 150 euro, sino oltre i 500 euro, quindi, per tutte le tasche.

È importante sapere quale sia l'utilizzo primario che si farà del tablet. Un dispositivo leggero da 7 pollici è più adatto per chi si sposta spesso, al contrario di un modello da 10 pollici che è più comodo per chi sta fermo in un luogo, ad esempio in casa per vedere un film.

Uno dei fattori da tenere ben presenti è poi la risoluzione dello schermo. Una risoluzione più elevata non solo permette di avere immagini più nitide, ma rende anche più leggibili i testi. Ovviamente, diventa un elemento fondamentale quando si devono visitare spesso delle pagine web, di solito ottimizzate per i computer.

Se dovete soltanto inviare email o connettervi a Facebook, ogni tablet va bene, anche se quelli più economici di solito hanno processori meno potenti e possono causare la sindrome da frustrazione da lentezza. Alcune app richiedono lunghi tempi di caricamento e siti web esigenti, come Google Maps o quelli che fanno un largo uso di Flash, possono mettere in ginocchio un tablet sottodimensionato.

La maggior parte dei tablet Android permettono di accedere al negozio di Google Play. È ricco di app scaricabili che consentono di espandere le capacità del proprio tablet, soprattutto nel settore dell'editing fotografico e dei giochi. Molte app Android sono gratuite, altre costano da pochi centesimi a qualche euro.

Consigliamo di evitare tablet Android che non abbiano un'app dedicata al Play store. App alternative tendono ad avere scelte limitate e possono, alla fine, essere economicamente meno convenienti.

Nessuno dei tablet che abbiamo recensito ha uno slot per SIM, ma alcuni sono disponibili anche in versione Wi-Fi + 3G, ovviamente più costosa. Se dovete rimanere connessi anche in mobilità, potrebbero esservi utili.

Se pensate di memorizzare nel tablet intere collezioni multimediali, è necessario acquistare la versione del modello scelto con più memoria disponibile. In alternativa, potete scegliere un tablet dotato di slot di espansione per schede di memoria. Ormai le schede di memoria non costano molto e sono un sistema economico per espandere le risorse a disposizione del tablet.

Non è un computer portatile

È fondamentale capire che un tablet non sostituisce un computer. Ci sono alcuni compiti che un tablet non è in grado di eseguire.

Se utilizzate spesso Microsoft Office, non vi piacerà il piccolo schermo e sentirete moltissimo la mancanza di una tastiera fisica e di un mouse. Un tablet non permette di masterizzare un CD e non sempre è possibile stamparne i contenuti.

Tablet Android a confronto

Archos 101 XS

★★★★½

€ 350
archos.com

Il 101 è il primo tablet Android della nuova gamma XS dell'Archos ed è uno dei più sottili che abbiamo visto, solo 8 mm di spessore. È dotato di una tastiera che si trasforma, quando non si utilizza il tablet, in una cover, come già visto sull'Asus Transformer Pad 300. Il coperchio è tenuto in posizione da potenti magneti, gli stessi che contribuiscono anche a mantenere saldo il tablet alla tastiera. È presente anche un supporto di piccole dimensioni che può essere regolato per modificarne l'angolo d'inclinazione. Nonostante il prezzo ragionevole, l'XS 101 ha un veloce processore dual-core e 1 GB di RAM. Lo schermo da 10,1 pollici ha la risoluzione standard di 1.280x800. C'è anche il Wi-Fi 802.11n, il Bluetooth 4.0, il GPS, una fotocamera frontale e un diffusore mono. Ha una memoria interna di 16 GB, alla quale è possibile aggiungere sino a 64 GB tramite scheda di memoria microSD. Il minor spessore si paga in termini di scarsa rigidità e la cosa che più preoccupa è che una pressione eccessiva sullo schermo possa portare a delle rotture. Non ci piace la collocazione dei comandi del volume e dell'accensione difficili da individuare. Lateralmente troviamo gli accessi microSD, micro USB e micro HDMI, oltre a una presa per cuffie. Sul fondo è presente una porta X-pin, che può essere utilizzata per collegare accessori come un dock con diffusori. L'Archos XS 101, nei nostri benchmark, ha ottenuto nel Geekbench un punteggio di 1.407 e uno di 1.575 ms nel test SunSpider JavaScript. È, quindi, un tablet veloce con prestazioni allo stesso livello di quelle del Google Nexus 7. Lo schermo da 10,1 pollici ha finiture lucide, cosa che causa molti riflessi e una luminosità non elevata impedisce di ridurli al minimo. Colori e angoli di visione si attestano, invece su dei buoni livelli. Il dock tastiera è uno dei motivi principali per cui acquistare L'XS 10. I tasti sono distanti tra di loro quel tanto che basta per permettere una rapida digitazione. Sono presenti anche molti tasti di scelta rapida, cosa che permette di non toccare quasi mai lo schermo. ■

GIUDIZIO

L'XS 101 è un dei miglior tablet del mercato. Ha una tastiera fisica come l'Asus Transformer Pad 300 ma, anche se meno pratica e funzionale, costa molto meno. Il fatto, però, che per essere utilizzata con efficienza debba trovarsi su una scrivania, rende l'acquisto meno consigliato.

Google Nexus 7

★★★★½

€ 250
play.google.com

Google è finalmente entrata nel mercato dei tablet con il suo Nexus 7, prodotto da Asus. È un tablet con schermo da 7 pollici e cuna risoluzione di 1.280x800, il primo visto con Android 4.1 Jelly Bean. È sottile e leggero, 10,9 mm di spessore per 336 g. Progettato per essere utilizzato prevalentemente in modalità verticale, è comodo da impugnare, anche con una sola mano. Pulsanti e porte sono ridotti al minimo: a destra troviamo accensione e volume, mentre micro USB e jack per le cuffie si trovano sul bordo inferiore. Lateralmente una porta dock a quattro pin permette la connessione di accessori. Infine, dietro una lunga fessura sono nascosti i diffusori stereo. Nonostante il prezzo, il 7 Nexus è ben fatto, è un tablet di alta qualità. Dal punto di vista della potenza abbiamo un processore quad-core e 1 GB di RAM che ci hanno permesso di ottenere un ottimo punteggio di 1.452 nel test Geekbench. L'In-Plane Switching (IPS) ci regala uno schermo ben contrastato, luminoso e con un esteso angolo di visione. Ottimo per la navigazione web, per la riproduzione dei giochi e per la visione di film. La memoria è un punto dolente: nella versione base è di soli 8 GB che arrivano a 16 GB in quella estesa. Non è espandibile tramite schede di memoria. Si noti che il sistema operativo Android da solo ne divora circa 2 GB. Non c'è nessuna versione 3G, ma il tablet integra Bluetooth, GPS e NFC. Il Nexus 7 supporta anche la tecnologia wireless 802.11b/g/n. La navigazione web, di default con il browser Chrome, è fluida e le pagine si caricano velocemente, mentre lo zoom e lo scorrimento sono altrettanto pratici. Diversamente dalla maggior parte dei tablet, non ha una fotocamera posteriore ma è presente solo una webcam anteriore da 1,2 MP per le video chat. Android 4,1 è più o meno come Ice Cream Sandwich, ma Google ha migliorato le prestazioni del sistema operativo e la sua reattività. Jelly Bean è fluido e chiude il gap tra Android e iOS. Stranamente, le schermate Home sono visualizzabili solo in modalità verticale. Inoltre, non è supportato Flash. L'autonomia della batteria è impressionante: un nostro video in loop è stato riprodotto per ben 9 ore e 40 minuti. ■

GIUDIZIO

Google ha stabilito un nuovo standard per i tablet, se avete bisogno di uno schermo da 10 pollici, è tra i migliori in assoluto, visto soprattutto il suo costo. Presto, però, potrebbe soffrire l'arrivo del Kindle Fire HD.

Samsung Galaxy Tab 2 10.1

€ 400
samsung.it

Sino a non molto tempo fa, il primo Galaxy Tab è stato il concorrente più vicino all'iPad. Oggi le cose si sono fatte più complicate. Non solo c'è l'iPad di terza generazione, ma è sceso in campo il più economico Google Nexus 7 e presto arriveranno i modelli Windows RT. Il Tab 2 deve, quindi, affrontare molti concorrenti Il Galaxy Tab 2 10.1 è il tablet Samsung di grandi dimensioni. Integra un processore dual-core da 1 GHz e uno schermo da 10,1 pollici da 1.200x800 pixel. Ha una memoria di 16 GB, e uno slot per microSD. Ha una fotocamera posteriore da 3 MP, una webcam VGA per le videochiamate e il GPS. È disponibile anche una versione del Tab 2 dotata di 3G, ovviamente a un costo superiore. La novità principale, comunque, riguarda il sistema operativo che ora è Android 4.0 Ice Cream Sandwich. Samsung ha spostato i diffusori nella parte anteriore e ciò ha permesso di ridurre lo spessore di circa 1 mm rispetto al precedente modello. Lo schermo è rimasto in sostanza invariato: mostra dei buoni colori, è luminoso e gli angoli di visione sono discreti. È un dispositivo veloce e non abbiamo avuto problemi per la navigazione web e la riproduzione di video ad alta definizione. Il Nexus 7 e il Note 10.1 sono, però, molto più rapidi. Riprendersi dalla modalità standby richiede sensibilmente di più, stessa cosa per l'apertura e la chiusura delle app. Il Tab 2 non ha mostrato problemi di batteria nel gestire un'intera giornata di lavoro, ma non ha evidenziato dei buoni valori nel nostro test di durata con i video, con un'autonomia di meno di sei ore. La fotocamera posteriore è solo da 3 megapixel, una dimensione appena sufficiente, che offre immagine piatte e con molta grana. La registrazione video a 1080p è migliore. Non è sconvolgente, ma il livello dei dettagli è buono e l'audio discreto. Potremmo vivere senza le app Samsung che dominano la schermata iniziale, ma almeno è personalizzato. Play Movies & TV di Google è un'app migliore di Video Hub del Samsung, ma la seconda ha il vantaggio di mettere a disposizione molti più contenuti e la possibilità di acquistare o noleggiare film. ■

GIUDIZIO

Il Tab 2 è migliore del modello precedente, ma ora la competizione è più serrata. L'iPad resta un gradino sopra, ma costa di più. Nel settore Android, il Toshiba AT300 ha un processore quad-core e il prezzo è quasi lo stesso.

Toshiba AT300

€ 420
toshiba.it

Il tablet Toshiba AT300 ha uno schermo da 10,1 pollici e il sistema operativo Android 4.0 Ice Cream Sandwich. Abbiamo provato la versione da 16 GB, ma ne è disponibile una da 32 GB. È ben costruito e appare solido ed equilibrato. Ci sono piaciuti gli angoli arrotondati e i bordi dello schermo leggermente conici. Come per il Galaxy Tab 2, si sente che è un prodotto di livello superiore. Lo schermo ha quella che ormai si può definire la risoluzione standard: 1.280x800 pixel con retroilluminazione a LED. L'angolo di visualizzazione è discreto, un po' meno il contrasto. Un processore quad-core rende l'esperienza di navigazione tra le schermate Home Android fluide e lo stesso si può dire durante la riproduzione di video HD o giochi. L'AT300 ha raggiunto, con il benchmark Geekbench, un impressionante punteggio di 1.575. e completato il test SunSpider JavaScript in 2.056 millisecondi. Il tablet mette a disposizione molte porte e connessioni, tra cui micro USB e micro HDMI, che permettono di collegare memorie esterne e tv. È presente anche uno slot per schede di memoria SDXC e ciò permette d'inserivi direttamente la scheda di una fotocamera per condividere e modificare le foto. Sono presenti anche Wi-Fi 802.11n, Bluetooth 3.0 e GPS, e i diffusori stereo sono collocati lungo il bordo inferiore. Con il Tab 2 condivide gli svantaggi di un connettore dock proprietario e l'impossibilità di caricare la batteria da una porta USB. La fotocamera anteriore da 2 megapixel garantisce una qualità accettabile per le video chat. Sul retro è presente una fotocamera da 5 megapixel con flash LED. Purtroppo, c'è ritardo tra lo scatto e la cattura e lo schermo non è abbastanza luminoso da essere utilizzato come mirino in pieno sole. La qualità di foto e video è nella media. I colori sono discreti, ma la riduzione del rumore si traduce in una mancanza di dettagli. Tra le app precaricate c'è un media player e applicazioni file manager. Siamo rimasti colpiti dall'autonomia della batteria dell'AT300. Il tablet arriva facilmente a supportare una piena giornata di utilizzo. Nel nostro test di riproduzione video è rimasto attivo per quasi nove ore. ■

GIUDIZIO

La combinazione di grandi prestazioni, buona autonomia della batteria e comodo slot per schede SD, garantiscono all'AT300 un interessante rapporto qualità/prezzo. Lo schermo non è il migliore, ma rimane su buoni livelli..

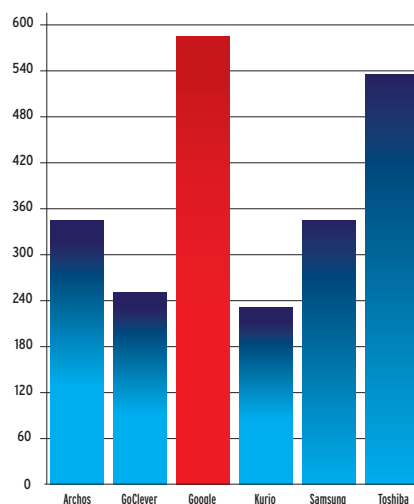
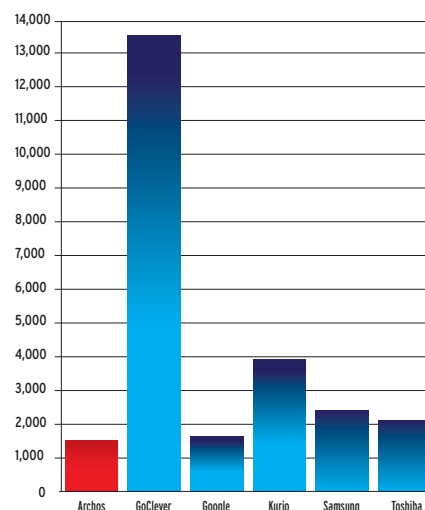
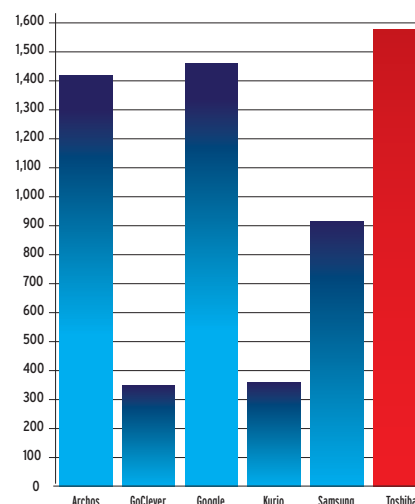
Come abbiamo eseguito i test

Per confrontare l'autonomia della batteria abbiamo fatto riprodurre a ogni tablet un filmato 1080p H.264 in loop con volume e luminosità regolate sul 50 per cento. Il Wi-Fi era attivo, ma abbiamo disattivato Bluetooth e GPS . Questo test ci ha anche permesso di valutare la qualità dello schermo e dei diffusori.
Per confrontare la velocità di ogni tablet durante la navigazione sul web, abbiamo usato il benchmark SunSpider JavaScript (un punteggio più basso equivale a risultati migliori), e l'app Geekbench per le prestazioni del sistema generale (un punteggio più alto equivale a risultati migliori). Trovate i risultati nella tabella sottostante e il grafico li rende subito evidenti.
Le prestazioni grafiche e la reattività del touchscreen sono stati provati con giochi 3D molto esigenti.
Abbiamo verificato la precisione del touchscreen con la navigazione e la digitazione, in siti ricchi di testo che richiedono una maggiore precisione nella scelta delle opzioni e del link da cliccare.
Abbiamo messo alla prova anche le fotocamere scattando foto e riprendendo video in una serie di ambienti, sia in interni sia in esterni, verificando velocità, fedeltà del colore messa a fuoco e qualità dell'audio.. ■

Conclusioni

Se siete alla ricerca di un tablet da 7 pollici, il Nexus 7 è la scelta migliore. L'hardware garantisce un ottimo rapporto qualità/prezzo che lo rende il più economico tablet Android, se si escludono alcuni modelli con specifiche minori e con qualità costruttiva visibilmente inferiore.
Le cose, tuttavia, potrebbero cambiare presto poiché è ormai uscito l'Amazon Kindle Fire HD. Integra una versione personalizzata del sistema operativo Android, non ha l'accesso al Google Play, ma offre due volte lo spazio di archiviazione a un prezzo simile a quello del Nexus 7. Nelle altre specifiche è simile o addirittura migliore a quelle del tablet Google. Presto potrete leggere una nostra recensione approfondita dell'Amazon Kindle Fire HD.
Chi, invece, preferisce i tablet da 10 pollici, ha un'incredibile serie di dispositivi tra cui scegliere. L'iPad rimane il re, ma, se si preferisce spendere meno o utilizzare un tablet Android, ci sono molte valide alternative. L'Archos 101 XS è un tablet veloce, sottile, con tastiera anche fisica, ma la qualità costruttiva non è delle migliori.
Il Samsung Tab 2 10.1 migliora il precedente modello della casa sudcoreana, ma fatica a tenere il passo dei suoi nuovi rivali. Infine, il Toshiba AT300 si aggiudica anche lui il nostro premio Consigliato. ■

	ARCHOS 350 euro archos.com ★★★★½	Raccomandato PCWorld GOOGLE 250 euro play.google.com ★★★★½
Modello	101 XS	Nexus 7
Codice prodotto	110890	Nexus 7
Dimensione schermo (risoluzione)	10,1 pollici multitouch capacitativo (1.280x800)	7 pollici multitouch capacitativo (1280x800)
Sistema operativo	Android 4.0.3 Ice Cream Sandwich	Android 4.1 Jelly Bean
Processore	1,5 GHz TI OMAP 4470, dual-core	1,3 GHz nVidia Tegra 3, quad-core
Scheda grafica	Imagination Technologies PowerVR SGX54	nVidia Tegra 3
RAM	1 GB	1GB
Memoria	16 GB	8 GB
Espansione memoria	microSD (fino a 64 GB)	Nessuna
Wi-Fi	802.11b/g/n	802.11b/g/n
Bluetooth	4	4
3G	No	No
Fotocamera (anteriore, posteriore)	1,2 Mp, No	1,2 Mp, No
Registrazione video	720p	720p
Ricevitore GPS	Sì	Sì
Google Play Store	Sì	Sì
Porte	Micro USB, micro HDMI, cuffie 3,5 mm	Micro USB, cuffie 3,5 mm
Dimensioni	271x169x8 mm	199x120x10,6 mm
Peso	631 g	336 g
Garanzia	1 anno	1 anno
Riproduzione video (min)	347	580
Punteggio Geekbench 2	1.407	1.452
Punteggio SunSpider	1.575	1.665

Punteggio WorldBench 6

Durata della batteria (minuti)

Framerate in Fear (modalità Max)

	SAMSUNG 400 euro samsun.it ★★★★½	TOSHIBA 420 euro toshiba.it ★★★★
Modello	Galaxy Tab 2 10.1	AT300
Codice prodotto	GT-P5110TSABTU	PDA08E-001005EN
Dimensione schermo (risoluzione)	10,1 pollici multitouch capacitativo (1.280x800)	10,1 pollici multitouch capacitativo (1.280x800)
Sistema operativo	Android 4.0 Ice Cream Sandwich	Android 4.0.3 Ice Cream Sandwich
Processore	1 GHz TI OMAP 4430, dual-core	1,3 GHz nVidia Tegra 3, quad-core
Scheda grafica	Imagination Technologies PowerVR SGX540	nVidia Tegra 3
RAM	1 GB	1 GB
Memoria	16 GB	16 GB
Espansione memoria	microSD (fino a 32 GB)	SD (fino a 64 GB)
Wi-Fi	802.11b/g/n	802.11b/g/n
Bluetooth	3	3
3G	No (è disponibile una versione 3G)	No
Fotocamera (anteriore, posteriore)	0,3 Mp, 3 Mp	2 Mp, 5 Mp
Registrazione video	720p	720p
Ricevitore GPS	Sì	Sì
Google Play Store	Sì	Sì
Porte	Micro USB, cuffie 3,5 mm	Micro USB, cuffie 3,5 mm
Dimensioni	257x175x10 mm	260x179x8,9 mm
Peso	587 g	593 g
Garanzia	1 anno	1 anno
Riproduzione video (min)	348	537
Punteggio Geekbench 2	908	1.575
Punteggio SunSpider	2.369	2.056

Pensato per chi desidera uno schermo ampio, senza un prezzo da capogiro.

TELEVISORE 42 POLLICI

Toshiba 42VL963

€ 750

it.consumer.toshiba.eu/

SPECIFICHE
42 pollici LCD; 1920x1080; luminosità (cd/m2) 360; contrasto dinamico 7000000; angolo di visuale: 178°; diffusori stereo 2x 10W amplificati; sintonizzatore DVB-S2 ; 4x HDMI, 1x Scart; 1x Component; uscita digitale audio; jack cuffie; 10/100 ethernet; 2x USB 2.0; ingresso VGA; 802.11n via adattatore USB (opzionale); 995x579x34.7mm; 12.9kg

LIl Toshiba 42VL963 da 42 pollici fa parte della serie di televisori di Toshiba provvisti di connessione Internet e 3D polarizzato ed è disponibile anche nelle versioni maggiorate da 47 pollici (VL963) e da 55 pollici (55VL963).
Il design rivela il tocco danese del designer Jacob Jensen, con uno schermo in vetro rifinito da una sottile cornice in metallo, accattivante e ininfluente a dispositivo spento, ma che può diventare fonte di un fastidioso riflesso in determinate condizioni. La dotazione di connessioni è buona e okltre alle classiche SCART e component, spiccano le HDMI e le due porte USB laterali. Qui troviamo uno dei suoi punti di forza più interessanti: grazie al queste porte è possibileregistrare in timeshift su dispositivi esterni quali chiavette o hard disk. Manca invece, la connessione Wi-Fi, per la quale è necessario acuistare una periferica esterna USB (viene dichiarato wi-fi ready). Il media player incorporato legge praticamente tutti i formati video, inclusi MKV, WMV, AVI, Mpeg, MOV e VOB e i formati audio MP3, WMA, WAV e AAC. L'interfaccia utente è piacevole e accattivante.
Ci ha deluso, almeno per il momento, il portale online Toshiba (toshibaplaces.com) sia per quanto riguarda la usability sia la qualità dell'offerta: denominato Places, è suddiviso in aree separate l'una dall'altra. La scelta dei contenuti si limita alla sottoscrizione di servizi IPTV, social media, YouTube e servizi di streaming come Acetrax (acetrax.com). Fortunatamente, è possibile accedere a YouTube e iPlayer attraverso il menu principale, senza dover ricorrere a Places. Aggiornando il firmware, è possibile sfruttare la connessione WiDi, un sistema di connettività wireless che permette di inviare da un notebook compatibile alla TV flussi video in full HD, ma che, come accennato prima, necessita dell'acquisto della periferica. Buona la qualità delle immagini, dinamiche, con colori vivaci e neri fluidi e profondi. La versione più recente dell'upscaler Toshiba Resolution+ interagisce bene con i contenuti standard, mentre in movimento la risoluzione è risultata leggermente alterata. Di contro, la performance 3D guadagna un applauso. Con quattro vetri polarizzati anti sfarfallio, le immagini scorrono sullo schermo con grande effetto. La performance audio è sorprendente, i due diffusori da 10W si adattano a qualsiasi tipo di ascolto mentre l'insieme delle tecnologie per il controllo dell'audio contenute in Audyssey Premium Television lavorano sulla potenza dei bassi, ammorbidiscono i suoni medi ed eliminano quei fastidiosi picchi dibvolume che si verificano durante le interruzioni pubblicitarie. ■

GIUDIZIO

Toshiba 42VL963 ha ottime qualità. Il design è accattivante, con un buon rapporto qualità/prezzo e un'offerta extra online. Note negative: Places non soddisfa nei servizi IPTV e presenta contenuti multimediali non troppo entusiasmanti. Il WiDi è disponibile solo previo acquisto di una periferica USB.

TV 40 POLLICI

Samsung UE40EH5300

€ 500 euro
samsung.com

SPECIFICHE
46 pollici; 1920x1080; sintonizzatore DVB-S2; porte: 3x HDMI, 1x Scart, 1x Composito/ Component, 2x USB 2.0, CI slot; diffusori audio: 2x 10W; uscite: audio coassiale digitale, jack cuffie; 10/100 Ethernet; 802.11n via adattatore USB; 928x551x93 mm; 9 kg

Di fronte a caratteristiche come 3D, motion control e registrazione timeshift su USB, le TV LCD Serie 5 di Samsung potrebbero apparire obsoleti, ma 'UE40EH5300 si colloca a buon diritto nella fascia alta dei televisori LCD.
Il design è classico: l'ampio schermo ha una profondità di 93mm, meno sottile rispetto ad alcuni suoi concorrenti più "glamour", ma la differenza è oggettivamente impercettibile; la struttura è lucida e il contorno dello schermo sottile. La dotazione di porte comprentre, tra le altre, tre HDMI, due nella parte posteriore e una di lato. Il Wi-Fi non è integrato, ma è attivabile con una periferica wireless 802.11.
Il portale online Samsung offre una serie di servizi in streaming, Skype e oltre 400 app di vario interesse. Anche la riproduzione dei file multimediali è eccellente. MKV, AVI, MOV e MP4 sono riproducibili tramite NAS o una chiavetta USB, mentre la compatibilità audio comprende Flac, WMA, MP3 e AAC. Le performance audiovisive sono buone, seppure con qualche difetto.
Il pannello da 100 Hz non è supportato da una modalità di refresh ad alta velocità, mostrando i fastidiosi pixel al di sotto delle 800 righe. La funzione LED MotionPlus non è in grado di sopperire al problema, ma lo attenua limitando la luminosità. Le panoramiche non causano interferenze orizzontali e le immagini mostrano un dinamismo immediato e accattivante. I colori risultano vivi, con rossi che tendono all'arancione e neri sufficientemente profondi. La retroilluminazione, la rovina di molti schermi con bordo illuminato, è uniforme: gli angoli del pannello emanano solamente un delicato bagliore. Fate attenzione al posizionamento, la visualizzazione fuori asse è un po' limitata e colori e contrasto peggiorano immediatamente nella visione laterale. ■

GIUDIZIO
l'UE40EH5300 è un ottimo acquisto, in grado di esaltare i contenuti HD e di offrire un ampio intrattenimento in streaming.

HARD DRIVE

Western Digital Red

1 T € 85
2 T € 130
3 T € 180
wdc.com/

SPECIFICHE
Capacità: 1TB , 2TB e 3TB; 3.5 pollici SATA 6 Gbps; 64 MB cache; funzione IntelliPower; 23/24dB 147x102x26.1 mm; 640 g

★★★★★

È un disco SATA da 3,5 pollici, per dispositivi NAS fino a 5 dischi. Offerto con un servizio di assistenza 24 ore su 24 su 7 giorni, viene garantito per una durata di 1.000.000 di ore. Fino a poco tempo fa, Western Digital proponeva Caviar Blue per il desktop, Caviar Black per i sistemi ad alte prestazioni e Caviar Green come disco a basso consumo per NAS desktop e privati. Ora, niente più allusioni al lussuoso caviale: i dischi assumono semplicemente il nome WD Blue, Black e Green. Red unisce le tecnologie di Green, di cui possiede il bilanciatore della velocità di rotazione IntelliPower, ai dischi enterprise Western Digital, come RE4. Incorpora inoltre la tecnologia 3D Active Balance Plus, che riduce le vibrazioni e favorisce l'eliminazione del fenomeno di deterioramento causato dal rumore dei dischi Raid. Non a caso, in fase di utilizzo si è dimostrato particolarmente silenzioso e privo di forti vibrazioni. Abbiamo confrontato le sue performance con quelle di dischi desktop concorrenti, per i quali abbiamo rilevato una velocità di lettura a 174 MBps e una velocità di scrittura a 162 MBps. I test effettuati su Red hanno mostrato una velocità media di lettura di 142 MBps ma è nella velocità di scrittura che ha fornito le migliori prestazioni con 90 MBps nel test più lungo e 42 MBps in quello più breve. Nel confronto tra performance e capacità, il test con HD Tune Pro ha mostrato un grafico con valori in costante calo avvicinandosi alla sua massima capacità. La velocità di scrittura ha raggiunto un massimo di 158 MBps e un minimo di 67 MBps. L'accesso casuale ha richiesto una velocità di lettura di 22 ms e di scrittura di 19ms. ■

GIUDIZIO
Un disco per lo storage di rete con caratteristiche ben bilanciate. Silenzioso, presenta performance simili a un drive desktop da 7200rpm.

Interessante novità nel mercato dei router con funzioni di alto livello e un prezzo competitivo

WIRELESS ROUTER

D-Link DIR-636L

€62
dlink.it

SPECIFICHE
Router Wireless; 802.11b/g/n; 2.4 GHz; 4x gigabit LAN; 1x gigabit WAN; USB 2.0; Accesso protetto Wi-Fi (WPA/WPA2); WPS; IPv6; accesso dati via cloud remoto; controllo accesso router via cloud remoto; 111x93x145 mm

La prima cosa che colpisce del DIR-636L è il suo design: un accattivante cilindro monolitico lucido che si contrappone ai soliti scatolotti grigi a cui siamo abituati. Inoltre non ha ventole, il che lo rende piacevolmente silenzioso quando è in funzione. Sul frontale, se di frontale possiamo parlare, trovate le spie luminose dell'alimentazione e della connessione WAN; sul lato opposto sono presenti quattro connettori Ethernet gigabit, un connettore WAN e una porta USB 2.0 che permette di collegare un hard disk o una stampante. Il DIR 636L è un router a 2.4 GHz quindi non sarà possibile avere accesso alla banda a 5 GHZ per incrementare il segnale wireless, cosa di cui non possiamo meravigliarci visto il costo intorno ai 60 euro. Considerato il prezzo accessibile, alcune delle funzioni che la D-Link è riuscita ad inserirci, e che talvolta non sono presenti in router che costano il doppio, sono abbastanza interessanti. Quella che colpisce di più è l'accesso via cloud. Questo permette di collegare il router ad un disco USB 2.0 e rendere disponibili i suoi contenuti non solo nella vostra rete locale, ma anche, tramite browser, da qualsiasi PC, dispositivo iOS o Android. Fate attenzione che si possono riprodurre in streaming solo i formati che sono nativamente compatibili con iOS e Android. Per avere accesso ai contenuti con un tablet o uno smartphone è però necessario scaricare l'applicazione gratuita SharePort e creare un proprio account. Si noti inoltre che se ci si connette da un router/modem esterno per usare i servizi cloud, questo dovrà essere configurato in modalità bridge.D-Link ha aggiunto alcune funzioni avanzate per i genitori, che permettono loro quel tipo di controllo che potrebbe fornire solo un proxy dedicato. Si può bloccare l'accesso a determinati siti web tramite URL o impedire l'accesso completo a Internet ad eccezione di alcuni siti. Questo crea, di fatto, una sandbox sicura formata solo da siti web a cui è stato consentito l'accesso.È possibile anche installare l'app myDlink per iOS o Android. Questa applicazione permette di vedere una lista di siti web visitati dai dispositivi collegati al router in tempo reale.In termini di velocità, non ci si può aspettare prestazioni eccezionali da un router a 2.4 GHz, ma durante i nostri test i risultati sono stati più che accettabili riscontrando un valore di 92Mbps ad 1 metro di distanza dal router, e 43 Mbps a 10 metri. Router a 2.4 GHz più veloci ce ne sono, ma fino a quando non si entra nella banda dei 5 GHz, la differenza è minima. Vale la pena notare che 43 Mbps sono stati sufficienti per riprodurre in streaming con BBC iPlayer un filmato in HD, mentre un secondo computer navigava contemporaneamente su Internet. ■

GIUDIZIO

Il DIR 636L di D-link presenta due punti a suo favore: è economico e fornisce un buon controllo famiglia. Ma se proprio non potete fare a meno di "andare al massimo" potete prendere in considerazione il DIR-826L; costa circa 18 € in più, ma ha la banda a 5GHz.

Tanta potenza e l'interfaccia Thunderbolt per connessioni ultra rapide. Il display non è all'altezza delle performance grafiche

ULTRABOOK

Acer Aspire S5

€ 1.100

aspires5.acer.com

SPECIFICHE
1.7GHz Intel Core i5-3317U; Windows 7 Home Premium; 4GB DDR3RAM; 128GB SSD; display lucido da 13.3" (1366x768); Intel HD Graphics 4000; 802.11a/g/n; Bluetooth 4.0; Thunderbolt; 2x USB 3.0; HDMI; HD webcam; slot SD; jack cuffie; trackpad 97x66m; 322x226x15.5-23.5mm (15.5-18mm con cassette chiuso); 1.2kg

Acer Aspire S5 è un modello particolare di ultrabook, non tanto in termini di stile quanto per il sistema di connettività: è il primo laptop Windows a disporre dell'interfaccia I/O ad alta velocità Thunderbolt che opera su una larghezza di banda bidirezionale di 10Gbps contro i 4,8BGbps dell'interfaccia USB 3.0. Sviluppata in collaborazione da Intel e Apple, Thunderbolt è la più veloce interfaccia disponibile per computer. Alla base, una sezione integrata si apre con un leggero ronzio per rivelare una serie di porte: HDMI, due USB 3.0 e Thunderbolt. Un meccanismo che Acer definisce MagicFlip. Chiuso, Aspire S5 ha uno spessore di soli 18mm, premendo un tasto nell'angolo in alto a destra della tastiera, si solleva la parte posteriore di 6 mm per rendere la digitazione più agevole. In modalità di sospensione, si ritrae dopo pochi secondi, a meno che non siano inseriti dei connettori.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Acer ha definito Aspire S5 il suo migliore ultraportatile; niente plastica, ad eccezione del contorno dello schermo, ma una struttura in alluminio rifinita da una satinatura nera. Peccato che lo schermo lucido, da 13,3 pollici con risoluzione a 1366x768 pixel, non sia all'altezza: alla massima risoluzione ha una luminosità sufficiente, seppure il contrasto sia sotto la media, ma la qualità dell'immagine si deteriora rapidamente nella visone laterale. Il trackpad, ampio e privo di tasti presenta una finitura semi morbida piacevole al tatto. Come in MacBook Air, non è presente la griglia degli altoparlanti e il suono esce dalla tastiera. Sul lato sinistro trovate uno slot SD e il, semi nascosto, tasto di accensione; è invece facilissimo raggiungere il tasto MagicFlip, situato nella classica posizione del tasto di accensione. Il lato destro presenta un jack per le cuffieve un paio di fori per lucchetti di sicurezza diversi dal Kensington.

PERFORMANCE

La scelta del processore è azzeccata: Intel Core i5-3317U da 1.7GHz, un potente dual core con Hyperthreading, in grado di raggiungere i 2.6GHz in modalità Turbo. Il nostro test con WorldBench 6 ha attribuito ad Aspire S5 il risultato di 136 punti, impressionante per la combinazione processore/memoria, sicuramente favorito dalla presenza delle due SSD. L'utilizzo del processore grafico integrato Intel non è da meno: 28fps giocabili con Fear alla massima risoluzione. Con l'esigente Crysis a bassa risoluzione 1024x768 e DirectX 9, l'ultrabook ha ottenuto una media di 54fps e 21fps a risoluzione media 1280x720 con DirectX 10. ■

GIUDIZIO

Molto bene l'introduzione di Thunderbolt, che amplia le possibilità di connessione. Interessante l'intuizione del cassetto motorizzato MagicFlip, seppure migliorabile dal punto di vista della fuidità. Il resto si attiene agli standard degli Ultrabook, con uno schermo non eccelso e specifiche simili ai diretti concorrenti.

Look giovane e anima business per un ultrabook che mette la sicurezza prima di ogni altra cosa

ULTRABOOK

Fujitsu Lifebook U772

€ 1.600

http://lifebook.it.ts.fujitsu.com

SPECIFICHE

Intel Core i5-3427U da 1,80 GHz (2,80 GHz Turbo); 4 Gb DDDR3; display 14" (1.366 x 768); Intel HD 4000 graphics; Ssd da 128 GB; 2 Usb 3.0, Usb 2.0, Hdmi, Gigabit Ethernet (adattatore incluso),lettore di schede di memoria; 327 x 225 x 15,6 mm, 1,40 kg

La prima impressione è quella di trovarsi di fronte a un ultrabook destinato a una fascia di utenti giovani: il guscio rosso satinato che contrasta decisamente con l'interno nero gli conferiscono un aspetto "aggressive" che non lo fa certo passare inosservato. Il Lifebook U772 è invece pensato per i professionisti con una spiccata vocazione alla mobilità, sia per quanto riguarda le caratteristiche strutturali, sia per quanto riguarda la sicurezza. Partiamo da quest'ultimo che è probabilmente il suo aspetto distintivo: il sistema Intel vPro che integra la tecnologia Advanced Theft Protection, è in grado di localizzare il dispositivo in caso di furto ed eventualmente di cancellarne i dati sensibili o addirittura l'intero contenuto da remoto.Full Disk Encryption è invece un potente sistema di crittografia per proteggere l'intero disco. La presenza di un sensore biometrico consente infine di impostare l'accesso tramite il riconoscimento delle impronte digitale. La portabilità dell'ultrabook di Fujitsu diventa evidente appena lo prendete in mano grazie al suo spessore di soli 18 mm e un peso di 1,4 kg. Lo schermo opaco, da 14 pollici con una risoluzione di 1.366 x 768 pixel, evita i fastidiosi riflessi tipici dell'uso "in viaggio". Come molti ultrabook il contenimento del peso va a discapito della presenza di un lettore ottico ma dobbiamo dire che al giorno d'oggi questa mancanza è sempre meno rilevante. Dal punto di vista hardware il Lifebook non si fa mancare nulla. Sotto il cofano batte un processore Intel Core i5-3427U Ivy Brdge Ultra Low Voltage con frequenza di 1,8 GHz (espandibile a 2,8 in modalità turbo) che integra una scheda grafica HD4000; la RAM in dotazione è di 4 Gb di memoria DDR3 mentre la capacità di archiviazione è affidata a un SSD da 128 GB. La dotazione di porte comprende, oltre alla presa audio per cuffie, la porta per l'adattatore Ethernet (in dotazione), due porte USB 3.0, una porta USB 2.0, una uscita video HDMI e uno slot per schede di memoria SD, SDHC e SDXC. Un accessorio interessante, acquistabile separatamente, è il replicatore di porte; si tratta di una docking station che consente di aggiunge fino a quattro ulteriori porte USB 3.0, le uscite video Vga e Dvi e una porta Gigabit Ethernet. La gamma del Lifebook prevede diverse soluzioni hardware che comprendono un diverso processore (Intel Core i5-3317U a 1,7 GHz e Intel Core i5-3427U a1.8 GHz), differenti tagli di memoria RAM e SSD piuttosto che la presenza in alternativa di hard disk SATA. Le caratteristiche opzionali più interessanti, non presenti nella versione provata, sono la connettività 3G/4G, con relativo slot per la SIM card e il Bluetooth 4.0. Gli unici aspetti negativi sono legati alla tastiera per la quale, proprio in virtù della sua natura mobile, avremmo gradito fosse retroilluminata e ai tasti del touchpad che sui lati esterni mancano di sensibilità. ■

GIUDIZIO

Un buon ultrabook dedicato all'utenza business. Buone prestazioni e tanta tecnologia per la sicurezza ma il prezzo ne risente.

NOTEBOOK

Lenovo IdeaPad Z580

€ 900
lenovo.com

SPECIFICHE
Intel Core i7-3612QM quad-core da 2.1 GHz; Windows 7 Home Premium; 8 GB DDR3 RAM; 1 TB SATA;display da 15.6 pollici (1366x768); nVidia GeForce GTX 630M con 2 GB VRAM; 802.11b/g/n; Gigabit Ethernet; Bluetooth 4; 2x USB 3.0; 2x USB 2.0; HDMI; VGA; BD-ROM/ DVDKRW DL; slot Kensington; slot SDH; batteria da 48Wh; 376x245x35 mm; 2.44 kg

★★★½☆

IdeaPad Z580 di Lenovo è il classico laptop da 15,6 pollici, economicamente accessibile, bello e performante, seppure con una portabilità ridotta dai suoi 2,4 kg.
La mancanza di leggerezza è sopperita dallo stile: il coperchio satinato, canna di fucile, riprende lo stile della tastiera, mentre il contorno dello schermo è un meno attraente nero brillante;il resto dello chassis è in plastica nera. Come in molti widescreen da 16:9, la riduzione delle dimensioni del tasto Invio fa sì che il tastierino numerico si integri alle frecce mentre i tasti, comodi da usare, risultano rumorosi. Il trackpad multitouch, fluido e morbido al tatto, risponde bene al tocco. Cinque pulsanti touch sensitive, infine, permettono di regolare volume, accensione e riavvio. Offerto con Windows 7 Home Premium, ha un processore Intel Ivy Bridge Core i7-3612QM, un quad-core in grado di raggiungere, all'occorrenza, i 3.1GHz. Viene fornito con 8GB di RAM DDR3 a 1600MHz e un hard disk da 1TB. Nel nostro test di velocità con WorldBench 6, ha ottenuto un rispettabile risultato di 153 punti. Il chipset grafico è una nVidia GeForce GT 630M con 2Gb di memoria video GDDR5, capace di fornire performance di gioco di ottimo livello. Abbiamo rilevato 79fps in Fear alla massima risoluzione e frequenze giocabili in Crysis a 31fps con DirectX 9 e alta risoluzione e a 49fps con DirectX 10 e risoluzione media. I fotogrammi risultavano ingiocabili solo ad altissima risoluzione. Il display supporta una risoluzione di 1366x768 pixel, un valore nella media per un notebook della sua categoria. Le porte comprendono VGA, HDMI, gigabit ethernet e lettore SD. Solo due delle quattro porte USB supportano la versione 3.0. A chiudere la dotazione trovate un lettore Blu-ray e webcam integrata, Bluetooth 4.0 e wireless 802.11n. La batteria, removibile, è da 48Wh, con una durata di poco meno di sei ore (349 minuti). ■

GIUDIZIO
IdeaPad Z580 è un laptop elegante e ben realizzato, con lettore Blu-ray e una grafica solida.

ACCESSORI IPAD

Logitech Solar Keyboard Folio per iPad

€ 120
logitech.com

SPECIFICHE
Compatibile con iPad 2 e successivi; Bluetooth 3.0; celle solari sensibili alla luce per carica batterie Ni-MH; due anni di vita delle batterie; 428x188x253mm; 460g

★★★☆☆

Solar Keyboard Folio di Logitech è allo stesso tempo una tastiera fisica e una custodia protettiva per il vostro tablet.
La superficie in gomma riveste l'iPad, mentre un tubo in alluminio contiene le batterie ricaricabili dai pannelli solari posti sul retro. Un sensore è in grado di rilevare quando l'iPad è in una posizione tipica per la digitazione e attiva la tastiera. Al primo utilizzo è necessario collegarla tramite Bluetooth, in seguito la connessione avviene automaticamente. La tastiera possiede 65 tasti in plastica con una mobilità di 1,5mm, sufficiente per avere una buona sensazione alla pressione e una digitazione sorprendentemente veloce. Solar Keyboard Folio si avvicina alle tastiere desktop, potenziando la tastiera virtuale con una fila dedicata ai numeri e ai tasti per la punteggiatura. La prima fila include un tasto Home, simile a quello su iPad, mentre gli altri agiscono da scelta rapida per app o altre funzioni come cerca e zoom. Ponendo iPad nella posizione più inclinata, che Logitech chiama "Intrattenimento", la fila esterna di tasti permette di regolare il volume e di mandare avanti e indietro i file multimediali. L'unico lato negativo è l'assenza di una chiusura per la custodia. Tastiera e rivestimento non possono essere separate, creando un vincolo in termini di peso: un iPad 2 con custodia supera 1 kg. ■

GIUDIZIO
Su scrivania Solar Keyboard Folio è un'ottima tastiera, meno comoda se posta sul grembo. La custodia, ben realizzata, offre una protezione a 360 gradi, pur essendo priva di clip per la chiusura e dando l'impressione di un prezzo esagerato. L'energia solare è sicuramente conveniente, ma il rapporto qualità/prezzo non appare congruo.

Un dual band con un innovativo software di controllo cloud un po' troppo invasivo

ROUTER WIRELESS

Cisco Linksys EA4500

€ € 165

cisco.com

SPECIFICHE
Router dual-band wireless; software Cisco Connect Cloud ; switch a 4 porte gigabit ; 802.11a/b/g/n; 2.4 GHz e 5 GHz contemporanee; sei antenne interne, configurazione 3x3:3; crittografia WEP/ WPA/ WPA2; USB 2.0; UPnP media server; SPI firewall; WPS; alimentazione 12V/2A; 225x160x25 mm; 360 g

Il Cisco Linksys EA4500 è una evoluzione del pluripremiato E4200; stesso design compatto a borsetta e poche modifiche all'hardware, con la velocità di trasferimento che passa a "450 + 450Mbps".
I cambiamenti sono tutti nel firmware Cisco Cloud Connect (CCC): il software di controllo ha ricevuto una completa riscrittura in virtù della quale la nuova impostazione web-based semplifica l'accesso remoto da PC o da smartphone,ma contemporaneamente garantisce a Cisco gli stessi permessi di accesso. E qui sta il problema: quando ha lanciato CCC, Cisco si è riservata il diritto di controllare l'uso che fate di Internet, del traffico di rete e della cronologia di navigazione. L'intento era di impedire ai suoi clienti di accedere a contenuti pornografici o di scaricare materiale protetto da copyright, minacciando di scollegare dal servizio i trasgressori. A seguito delle inevitabili reazioni negative, Cisco ha reso disponibile anche il firmware originale non cloud ma non è chiaro se continuerà a mantenere e ad aggiornare il firmware classico con i fix per la sicurezza e i bug.

SOFTWARE

L'interfaccia è accogliente e intuitiva. Poiché ogni cambiamento deve essere autenticato presso i server americani di Cisco, il funzionamento è lento e ogni modifica ha bisogno di qualche secondo prima di essere effettiva. E da questo collo di bottiglia non c'è modo di uscire; potete disconnettere la connessione WAN e accedere al router, ma avrete solo una interfaccia semplificata fino a quando non vi riconnetterete al web per la sincronizzazione con Cisco, che tra l'altro, in certi orari, soffre di congestione del traffico.

PRESTAZIONI

Abbiamo messo alla prova sia la banda a 2.4GHz che quella a 5GHz,ad 1 metro di distanza e a 9 metri senza riscontrare velocità di trasmissione (TR) che superassero i 300Mbps. A 1 metro, abbiamo riscontrato velocità di trasferimento medie di 112 Mbps, per scendere a 55Mbps a 9 metri di distanza. Questi dati non combaciano nemmeno con un quarto della velocità pubblicizzata di 450 Mbps, ma sono in linea con quelli di altri router. Nella modalità a 5 GHz, il nostro test a breve distanza ha mostrato occasionali velocità di trasferimento di 450 Mbps. Abbiamo riscontrato una diminuzione della velocità di navigazione del 50% quando Skype era configurato per avere un accesso prioritario, il che significa che CCC non permette di avere contemporaneamente la chat web e altre attività che fanno un uso intenso di Internet. ■

GIUDIZIO

Il servizio Cisco Connect Cloud è una soluzione intelligente, ma si aspetta che gli utenti possano cliccare indiscriminatamente su condizioni contrattuali preoccupanti. L'ultima revisione delle condizioni per l'uso di CCC è meno lesiva, ma può essere cambiata di nuovo senza che venga espressamente notificato all'utente. Fortunatamente il firmware senza CCC è ancora disponibile e non richiede il controllo remoto del router.

Non può proprio definirsi bello e nemmeno ultraveloce ma è robusto e dal prezzo competitivo

SCANNER PER DOCUMENTI

KODAK SCANMATE i940

€ € 350
kodak.com

SPECIFICHE
Scanner desktop alimentato a fogli; 600 dpi; colore 24 bit; colour duplex; capacità alimentazione: 20 fogli; USB 2.0; volume giornaliero: 500 fogli ; Standard Twain/Isis/WIA; software in dotazione: NewSoft Presto BizCard; 3 anni di garanzia; 289x107x78 mm (chiuso); 289x330x160 mm (aperto); 1. 3kg

L Sia quando è chiuso e ancor più quando è aperto, lo Scanmate di Kodak si mostra privo del design pulito che contraddistingue la maggior parte dei modelli concorrenti. Ma in uno scanner professionale non è la linea che conta e una volta iniziato il test abbiamo avuto pochi problemi ad usarlo; il supporto per i fogli, che può portare fino a 20 fogli di carta da 75 g/m2, è solido e questi scorrono senza impuntature. In caso di inceppamento però è necessario sollevare il pannello frontale e non è un'operazione semplice, soprattutto se ci sono parecchi fogli caricati. Usare l'i940 è un gioco da ragazzi grazie alle impostazioni automatiche: si caricano i documenti, si preme Start e via.
Dal punto di vista dei formati in output, supporta solo quelli standard (TIFF, JPEG, RTF, BMP e PDF singoli, multi pagina e con funzione di ricerca); in compenso permette di utilizzare i servizi cloud di SharePoint ed EverNote. Per ottenere la massima qualità, dalla sezione Page Perfect, è possibile modificare alcuni parametri fondamentali come risoluzione, colore e raddrizzamento automatico; dobbiamo dire che il pannello di controllo non è tra i più intuitivi e nemmeno tra i più completi. In bundle trovate il programma Newsoft Presto BizCard 6.0, una valida soluzione per convertire biglietti da visita, ma è l'unica nota di rilievo rispetto a una dotazione software piuttosto scarsa. La versione per Mac di questo scanner, l'i940N, viene fornita con Presto PageManager e BizCard Xpress. Il Kodak non brilla per velocità nella creazione dei PDF con funzione di ricerca. Anche alimentato a corrente, per l'alimentazione si può usare l'i940 sulla maggior parte dei PC collegandolo ad una porta USB, abbiamo avuto difficoltà ad andare oltre le 12 pagine al minuto (ppm) a 150 dpi, per creare un documento di 20 pagine.Il Kodak lavora molto più velocemente quando deve solo trasformare le pagine in semplici immagini JPEG e in questo caso anche le alte risoluzioni non hanno un grosso impatto sulle prestazioni. Abbiamo creato immagini a 300 dpi alla velocità di 8.2 ppm. Molti utenti, nella gestione di immagini a colori, vorranno mantenersi alla risoluzione minima di 300 dpi e qui il Kodak ScanMate svolge bene il suo lavoro. Infatti è stato capace di mostrarci delle ombre che non avevamo notato nel documento originale. Possiamo dire che in generale, lavorando su articoli di riviste, per non parlare di soggetti più semplici come lettere e conti, il Kodak lavora perfettamente a 300 dpi offrendo una buona riproduzione del testo. Scendendo a risoluzioni più basse i risultati sono meno affidabili soprattutto per quanto riguarda la precisione dei colori. ■

GIUDIZIO

Per essere uno scanner commerciale alimentato a fogli, il Kodak ScanMate i940 è abbastanza economico. Non c'è da aspettarsi le prestazioni più veloci, qualità strabiliante o una gran quantità di funzioni e di software in dotazione, ma se vi basta uno scanner robusto che converta conti, lettere o pagine sciolte di riviste, è una buona soluzione.

SMARTPHONE

Apple iPhone 5

€ 729 (16 GB)
€ 839 (32 GB)
€ 949 (64 BG)
www.apple.it

SPECIFICHE
Apple iOS 6.0; UMTS/HSPA+/DC-HSDPA (850/900/ 1,900/2,100MHz); GSM/EDGE (850/900/ 1,800/1,900MHz); LTE (Bande 1, 3, 5); Processore: Dual Core Apple A6; 1 GB RAM; Nand Flash 16/32/94 GB; Display: touchscreen IPS 4 pollici 16:9 4,3 pollici (640x1136); 802.11a/b/g/n; Bluetooth 4.0; NAND Flash 16/32/64 GB; fotocamera posteriore 8Mp 1920x1080 con flash LED; frontale 1.2 Mp (1280x720); 123.9x58.7x7.7 mm; 115 g

Invece del radicale cambiamento che alcuni presunti esperti preannunciavano, l'iPhone 5 di Apple è un semplice rimaneggiamento del vecchio iPhone 4S, poco più che la vecchia tavoletta a cui siamo abituati, solo allungata e snellita.
È facile dunque liquidare l'iPhone 5 semplicemente come il fratello più alto del 4S con la connessione 4G, che effettivamente non è ancora attiva, e una nuova porta di connessione che rende obsoleti tutti gli accessori utilizzati fino ad ora. Questo è stato il giudizio più immediato ma la nostra prova dimostra che non è così.

Caratteristiche

Il fiore all'occhiello dell'iPhone 5 è sicuramente il suo schermo più grande anche se non ci troviamo di fronte a quell'ampliamento delle dimensioni che invece i produttori legati ad Android ritengono sia il modo migliore per attirare gli amanti della tecnologia, basti pensare allo stravagante display da 4,8 pollici del Samsung Galaxy S III. L'iPhone 5 aumenta la superficie del suo schermo semplicemente ampliando la sua altezza di 14 mm e mantenendo invariata la larghezza.
Il nuovo schermo da 640x1136 pixel è ancora un pannello IPS, persino più ricco nella saturazione dei colori pur apparendo più naturale rispetto alle stucchevoli tonalità delle alternative OLED. Ma, cosa ancora più importante, mantiene la risoluzione retina a 326 ppi. Ergonomia prima di tutto; usare l'iPhone 5 con il suo schermo più lungo è un piacere. A differenza dei telefoni "simil-tablet" con schermi da 4,5 pollici o più, potete sfruttarne l'intera superficie usando solo una mano. Impugnandolo, vi accorgerete di avere a che fare con un peso piuma: i grammi sono scesi dai 141 del 4s agli attuali 115 perfettamente distribuiti in modo da evitare qualsiasi sbilanciamento. Dà addirittura la sensazione di essere fin troppo leggero, sembra quasi non pesare nella tasca e ad alcuni potrebbe anche non piacere del tutto il non avere la rassicurante sensazione della sua presenza. È una questione di gusti. La qualità delle finiture è stata paragonata a quella degli oggetti da gioielleria e il giudizio non sembra eccessivo. Rispetto all'iPhone 4S è stata migliorata la sicurezza della presa con l'inserimento, sul lato posteriore, di una piastra in alluminio anodizzato. Questa soluzione elimina la scivolosità del modello precedente ma potrebbe andare a discapito della sua longevità, soprattutto per il modello nero: l'uso quotidiano potrebbe creare rapidamente dei piccoli segni sul rivestimento anodizzato. Per mantenere il dispositivo in condizioni perfette, una cover è sempre la soluzione più utile. In bianco, l'iPhone 5 sembra meno giovanile rispetto al 4S, i bordi smussati e l'alluminio satinato della parte posteriore lo rendono ora più unisex mentre nella versione nera è un "bombardiere stealth". Personalmente non siamo così convinti da questa tendenza verso dispositivi più snelli. Considerato il tempo di vita sempre più breve dei telefoni moderni

Viste le numerose innovazioni che ci hanno sorpreso nel corso degli anni, tutti attendevano con trepidazione il nuovo iPhone

(compreso l'iPhone, nonostante duri più della maggior parte degli smartphone Android), avremmo preferito mantenere le dimensioni di 9.5 mm e il peso di 141 grammi dell'iPhone 5 a patto di sfruttare lo spazio e il peso in modo più saggio, e soprattutto con una batteria che poteva durare comodamente 3 giorni piuttosto che 2. L'iPhone 5 è il portabandiera del neonato iOS 6.0 (la recensione è nelle pagine successive), una versione aggiornata del sistema operativo concepito, dal punto di vista dell'utilizzo, in perfetta continuità con la versione precedente. Insieme alla cornice metallica, infatti, l'interfaccia, imitata in tutto il mondo in maniera più o meno sfacciata e fonte di innumerevoli dispute, è un punto di riferimento chiave per il grande pubblico.

Fotocamera frontale e posteriore

Dal punto di vista dell'hardware, la fotocamera principale è simile a quella che abbiamo visto sull'iPhone 4S. È in grado di riprendere video full-HD a 30fps ed è dotata di stabilizzatore d'immagine.
Il cambiamento in questo caso è rappresentato dalla nuova cover delle lenti realizzata in cristallo di zaffiro che garantisce una migliore purezza ottica e una, auspicabile, maggiore resistenza ai graffi. La fotocamera frontale ha ora una risoluzione di 1280x720 che consente a Face time, la video chat di Apple, di funzionare in modalità HD. Lo sviluppo di Siri, il software per il riconoscimento vocale presentato con iPhone 4S, ha richiesto un miglioramento della pulizia del suono in entrata. Apple ha introdotto un nuovo microfono triplo che promette una maggiore fedeltà attraverso una evoluta riduzione dei rumori.

Lightning

Era sicuro che l'aggiornamento del connettore standard a 30-pin, così diffuso e utilizzato negli ultimi nove anni, avrebbe scontentato qualcuno. Fortunatamente il suo sostituto è concepito per avere vita lunga e dovrebbe sopravvivere tanto quanto il suo predecessore pur in questo mondo tecnologico in continua evoluzione. Il cavo Lightning supporta l'USB 2.0 e non l'USB 3.0, ma va detto che da quando è attiva la sincronizzazione online di iCloud la necessita di trasferire file via cavo è diminuita sensibilmente.
È probabile comunque che le future versioni del cavo potranno introdurre l'USB 3.0, permettendo così alla connessione di meritarsi appieno il suo nome (Lightning in inglese vuol dire lampo). Lo stesso spinotto Lightning è reversibile e i suoi contatti pin si adattano alle necessità di ogni dispositivo. In altre parole, dovrebbe adattarsi sia ai bisogni in evoluzione degli utenti sia ai dispositivi che vedranno la luce nei prossimi anni.

Nuova SIM

L'iPhone 5 monta una SIM ancora più piccola e sottile della già minuscola microSIM dell'iPhone 4: la nano-SIM. Un fastidioso intoppo questo che ha

costretto gli operatori mobili, ma soprattutto gli utenti, a sostituire la vecchia microSIM con tutti i fastidi del caso. Un buon backup aggiornato è sempre un passaggio fondamentale.

Prestazioni

I nostri test di laboratorio hanno confermato che le prestazioni dell'iPhone 5 sono aumentate e non di poco; la velocità del processore è almeno doppia se non più rispetto a prima. Con grande soddisfazione soprattutto per i giocatori incalliti.

Processore A6

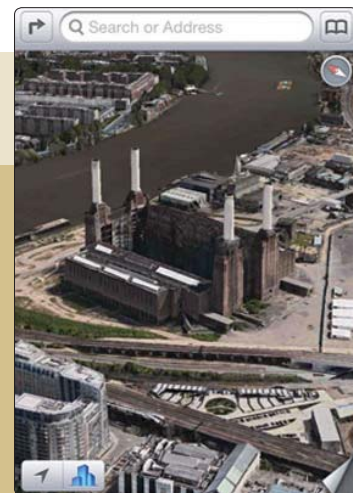
Siamo onesti, a chi è mai capitato di prendere in mano l'iPhone 4 o 4S e pensare "che gran telefono, ma vorrei che fosse un po' più veloce". Eppure questa nuova doppia velocità vi offre un dispositivo che invoglia a sfruttarlo ancora di più. Apple è abbastanza vaga sui numeri legati al nuovo chip A6, ma i tecnici che hanno analizzato il telefono hanno segnalato una rivoluzione addirittura maggiore rispetto a quanto ci si sarebbe aspettati. L'A6 sembra essere un processore proprietario Apple. Sfrutta l'architettura ARM, ma non come un prodotto finito come invece avviene per la maggior parte dei costruttori. Rimane un processore dual core come quello del 4S, con la memoria che è stata raddoppiata a 1 GB. L'architettura sembra più legata al ARM Cortex-A15, non ancora rilasciato, piuttosto che al vecchio ARM Cortex-A9 che fino ad ora ha svolto la parte del leone nel settore degli smartphone. Con una velocità intorno ai 1.3 GHz, il chip A6 potrebbe sembrare obsoleto rispetto ai dual-core e ai quad-core dei telefoni Android, ma nei nostri benchmark si è rivelato il più veloce.

Risultati dei benchmark

Apple dichiara che il nuovo processore A6 è fino a due volte più veloce dell'A5 usato sull'iPhone 4S. I nostri benchmark sulle prestazioni di processore e memoria realizzati con Geekbench 2 confermano che Apple non ha esagerato, anzi ha addirittura sottostimato l'incredibile aumento della velocità. L'iPhone 5 ha ottenuto il punteggio di 1.650 con Geekbench 2 rispetto ai 632 dell'iPone 4S. Significa 2,6 volte più veloce. Per quanto riguarda le prestazioni di gioco, l'iPhone 5 è stato in grado di far girare il test Egypt HD con il GLBenchmark 2.5 a 38 fps, esattamente il doppio dei frame per secondo del 4S (19 fps). La navigazione su Internet è davvero veloce. Quando abbiamo testato la velocità di rendering di JavaScript, abbiamo riscontrato anche qui una velocità doppia. Ha ottenuto il punteggio di 903 ms nel test SunSpider contro i 1.891 ms del 4S (entrambi con iOS 6.0).

Nell'utilizzo generale, l'iPhone 5 è davvero immediato, l'apertura delle App e il caricamento dei siti in modalità 3G non è mai stata così veloce. Infatti Non solo JavaScript, ma anche il 3G è quasi il doppio più rapido. Abbiamo eseguito anche una serie di test di velocità di rete da uno stesso posto, in un periodo di tempo breve e usando una nano-SIM dello stesso operatore. Dal nostro ufficio, l'iPhone 5S ha ottenuto una media di 7.9 mebabit per secondo (Mbps) in download e una velocità di punta di 8.8 Mbps. L'iPhone 5 è supportato non solo da un processore più veloce, ma anche da un più moderno chiset RF per i dati cellulari. La sua media è stata di 13.3 Mbps in download con punte di ben 16.9 Mbps. Per quanto riguarda l'autonomia, nell'utilizzo quotidiano non siamo andati oltre i due giorni, il che suggerisce che la potenza extra non la influenza negativamente. ■

GIUDIZIO

L'iPhone 5 è davvero qualcosa di più rispetto a un iPhone 4S allungato econ un nuovo connettore. La gente richiede una rivoluzione ad ogni aggiornamento; Apple ha invece semplicemente scelto di fornire ciò di cui gli utenti hanno realmente bisogno, piuttosto di ciò che dicono di volere. È certamente un'evoluzione importante che mette la concorrenza ai blocchi di partenza.

SISTEMA OPERATIVO

Apple iOS 6.0

Gratuito
www.apple.it

REQUISITI DI SISTEMA
iPhone 3GS/4/4S/iPad 2/ iPad (2012)/iPod touch 4ª generazione

Questo autunno ha visto il lancio la sesta generazione della piattaforma iOS, che fa bella mostra di sé sull'iPhone 5, ma è adatta alla maggior parte dei dispositivi iOS realizzati negli ultimi 3 anni. Apple sostiene che 200 nuove funzionalità sono state inserite nel nuovo iOS. La nuova icona Mappe indica un aggiornamento di questa App. Photo Stream è stata introdotta con iCloud per accedere alla vostre immagini da qualsiasi dispositivo iOS. Con iOS 6.0 potete ora condividere nuovi gruppi di foto con altri utenti. Gli amanti dei social media accoglieranno con piacere la maggiore integrazione con Facebook che permette di pubblicare gli aggiornamenti dal centro Notifiche. Apple ora vi permette di rifiutare chiamate inopportune. Piuttosto che ignorare la chiamata, un menu a comparsa vi consente di rifiutarla con un messaggio di testo pre impostato. Safari per iOS ha ricevuto alcuni aggiornamenti, comprese le schede iCloud. Queste vi permettono di passare alle pagine che sono aperte in altri dispositivi iOS o Mac Mountain Lion. Nell'applicazione Mail potete ora incollare foto o video senza dover uscire dall'App e, funzionalità presente anche in Android, potete scaricare nuovi messaggi trascinando verso il basso lo schermo. L'App Fotocamera dispone ora della modalità Panorama che permette di incollare tra di loro una serie di scatti sequenziali n un'unica foto panoramica.

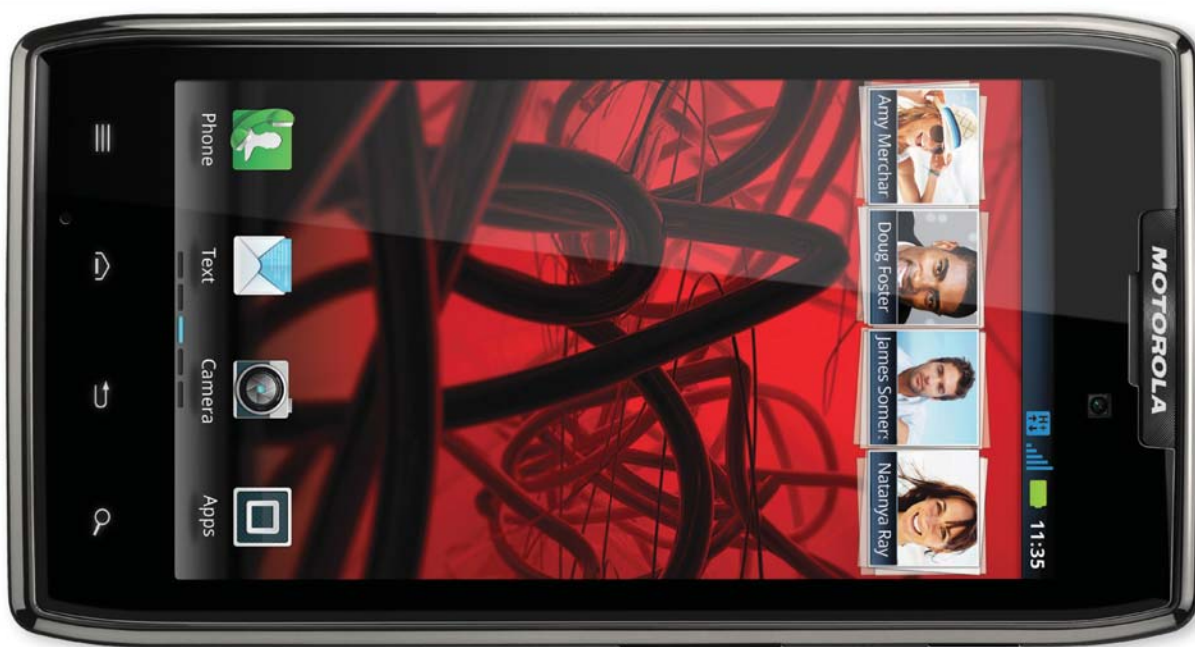
App Mappe

Apple ha realizzato il proprio sistema di Mappe al posto di quelle di Google, utilizzando i dati geografici di Tom Tom. È basata su grafici vettoriali e testo e l'accuratezza della scala è sorprendente. È una soluzione elegante che evita di scaricare costantemente immagini bitmap a differenti risoluzioni ogni volta che effettuate lo zoom. Dal momento che i download sono meno pesanti, è possibile coprire delle aree maggiori e i dati sembra che restino più a lungo immagazzinati nel dispositivo. Caratteristiche molto diffuse come Street View non sono disponibili. Più preoccupante è però l'errato posizionamento delle informazioni fisiche sulla mappa, come le città, e l'assenza di dettagli importanti come le stazioni ferroviarie. Anche le immagini satellitari sono di scarsa qualità. La visualizzazione a volo d'uccello è un affascinante modo per vedere gli edifici in 3D, ma è disponibile solo per le grandi città e comunque non su dispositivi più vecchi come l'iPhone 4. Mappe è ancora un cantiere aperto, ma questo non consola certo gli utenti che hanno già fatto l'aggiornamento. Applicazioni come "Trova i miei Amici" risentono delle queste difficoltà iniziali. Ovviamente potete sempre accedere alle mappe di Google, Bing o Nokia tramite Safari.

Prestazioni

Alcuni precedenti aggiornamenti di iOS avevano creato problemi su dispositivi più datati. In questo caso sembra che le cose vadano decisamente meglio: abbiamo testato le prestazioni sia ull'iPhone 4, sia sul 4S prima e dopo l'update con risultati incoraggianti. Nel test JavaScript SunSpider, l'iPhone 4 è passato da 3,519 ms a 3,003 ms, denotando un miglioramento 17%. Il 4S ha registrato 1,891 ms, fino a 2,421 ms con un miglioramento del 28%. Geekbench 2 non ha mostrato cambiamenti significativi nelle velocità del processore e della memoria: il nostro iPhone 4 si è assestato su circa 326 punti, mentre il 4S ha registrato 632 punti. GLBenchmark ha mostrato prestazioni grafiche molto simili. L'iPhone 4 ha riprodotto la sequenza Egypt HD a 4.1 fps con iOS 5.1 e 4 fps con iOS 6, il 4S invece, rispettivamente a 18 e a 19 fps. ■

GIUDIZIO

Grazie alle numerose funzioni utili, iOS 6.0 può essere considerato un buon aggiornamento, con l'unico punto debole dell'App Mappe. Sotto tutti gli altri punti di vista, per gli utenti di iPhone e iPad, iOS 6.0 è un aggiornamento gratuito caldamente consigliato.

SMARTPHONE

Motorola Razr Maxx

€ 480

www.motorola.it

SPECIFICHE
Android 2.3.6 Gingerbread; Texas Instruments Omap 4430 dual-core da 1.2 GHz; 4,3 pollici (540x960) 256 ppi Super AMOLED; RAM 1GB; microSDHC 16 GB; 802.11b/g/n; Bluetooth 4; Micro-SIM; A-GPS; fotocamera: posteriore 8 Mp con flash a LED; frontale 1.3 Mp; Micro-USB; Micro HDMI; batteria non rimovibile a 12.2Wh;69x131x10.6 mm; 144g

Relizzato sulla base del Motorola Razr originale, il Razr Maxx si presenta con uno spessore leggermente maggiore. Sembrerebbe in controtendenza rispetto ai concorrenti sempre più sottili ma la modifica si è resa necessaria per far posto a una batteria più grande, fatto non da poco considerato che l'utilizzo frequente delle numerose app richiede una sempre crescente autonomia. Lo impugni e la prima impressione è quella di avere tra le mani un oggetto solido come una roccia, merito della scocca in fibre di Dupont™ KEVLAR e del vetro frontale Corning Gorilla, uno speciale vetro alcalino-alluminosilicato che abbina leggerezza e resistenza. Il pulsante di accensione e quelli del volume sono sistemati sulla destra, mentre gli slot per la Micro-SIM e la microSD sono nascosti da uno sportellino in plastica sul lato sinistro. Il Razr Maxx riprende le caratteristiche tecniche del suo predecessore,con un processore dual core a 1.2 GHz e 1 GB di memoria RAM. Questa accoppiata si è dimostrata valida durante i nostri test, con un punteggio di 1,084 con Geekbench 2. La memoria interna è di 16 GB ed è sufficiente per contenere tutte le vostre app e per archiviare una collezione di musica e film di tutto rispetto. Se non bastasse, è comunque possibile espanderla fino a 32 GB grazie allo slot per schede microSD al quale abbiamo già accennato. Il display, di tipo Super AMOLED, misura 4,3 pollici e ha una risoluzione di 540x960 pixel. Luminoso, vivace e ragionevolmente definito, ha una densità di pixel di 256 ppi. Le sue dimensioni generose lo rendono adatto per la navigazione su Internet, per giocare e per guardare i video. Le fotocamere sono due: quella principale, posteriore, da 8 Mp con flash LED e quella anteriore da 1,3 Mp. L'app Fotocamera, accessibile a schermo bloccato, offre una serie di effetti e impostazioni. I risultati nei nostri test sono stati piuttosto buoni con foto dettagliate e naturali. È anche possibile effettuare riprese in Full-HD. Quando abbiamo provato il Razr, la versione installata di Android era la 2.3.6, Motorola sta per aggiornarlo alla 4.0 Ice Cream Sandwich, sebbene ci piacerebbe comunque vedere un aggiornamento alla 4.1 Jelly Bean. L'interfaccia utente gira bene, con animazioni delicate.Le app pre-installate sono tante e queste comprendono la solita compagnia di servizi Google, Amazon Kindle, Quickoffice e GoToMeeting. Non vi esaltate appena vedete Need for Speed: Hot Pursuit, è una versione di prova. Ci è piaciuta l'app proprietaria di Motorola Smart Actions, che sistema le impostazioni in base a parametri definiti dall'utente. Per esempio, può disabilitare determinate funzioni quando la batteria scende sotto un certo livello, o abilitare la modalità silenziosa a orari specifici. La batteria da 12.2Wh è davvero infinita: il Maxx è andato avanti per quattro giorni prima di aver bisogno di una presa di corrente. ■

GIUDIZIO

Il Razr Maxx di Motorola offre caratteristiche tecniche nella media, ma è l'eccezionale batteria che lo fa emergere dalla massa.

TECNOLOGIE | TENDENZE | TENTAZIONI

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Henry Ford

IL FUTURO TI ASPETTA IN EDICOLA

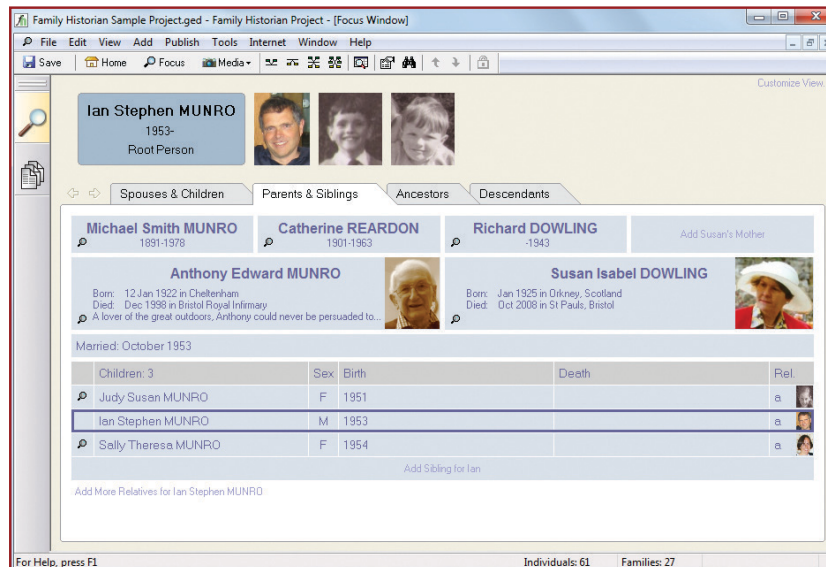
UTILITY DI MANUTENZIONE

Ashampoo WinOptimizer 9.0

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/7;
1 GB di RAM (XP 128 MB);
500 MB di spazio su disco

Capita che, dopo un periodo più o meno lungo di utilizzo, Windows rallenti le sue prestazioni a causa di tutti quei programmi che non vengono disinstallati correttamente, lasciandosi alle spalle una grande quantità di file temporanei e soprattutto voci di Registro ridondanti. Le suite di ottimizzazione, come WinOptimizer, hanno lo scopo di eliminare tutte queste voci inutili per garantire un funzionamento del sistema senza intoppi. A nostra conoscenza, WinOptimizer offre più strumenti di analisi e messa a punto di qualsiasi altra suite di ottimizzazione, con una interfaccia adatta anche agli utenti alle prime armi. I 29 moduli di analisi sono suddivisi in 6 gruppi: Mantieni sistema, Migliora prestazione, Personalizza Windows, Analizza sistema, Strumenti per File e Generale. Ogni categoria comprende sia gli interventi più complessi sia quelli più superficiali. One-Click Optimizer, che trovate nella sezione Moduli – Mantieni sistema, ha tre componenti: Internet Cleaner, Cleaner Drive e Registry Optimizer. Il primo cancella i file temporanei e i cookie, il secondo rimuove i file temporanei e ridondanti dalle unità disco, il terzo elimina le voci ridondanti del Registro di sistema. Nel nostro test, su un PC con Windows 7, le tre operazioni sono state eseguite in 33 secondi.
Va precisato che non sempre l'ottimizzazione del sistema si traduce in un netto miglioramento delle prestazioni. Abbiamo effettuato tre test prima e dopo aver avviato la funzione One-Click Optimizer e abbiamo rilevato l'avvio di Windows più lungo del 20% dopo l'ottimizzazione. L'arresto è risultato invece di un terzo più veloce mentre il tempo di scansione con Norton 360 è rimasto invariato.
Alcuni tra i molteplici strumenti a disposizione nella suite, come ad esempio la possibilità di scegliere quali programmi caricare all'avvio di Windows, possono influenzare il tempo di avvio. Altri moduli che hanno catturato la nostra attenzione sono Process Manager, Assistente di Sintonia e System Benchmark. Process Manager offre più informazioni rispetto al Task Manager di Windows comprendendo la fonte di ogni processo. Assistente di Sintonia offre una procedura a domanda – risposta per scegliere la migliore configurazione in alcune delle impostazioni poco conosciute o utilizzate, come la gestione degli aggiornamenti di Windows o lo stato di ibernazione. System Benchmark esegue una serie di test di velocità e fornisce una serie di punteggi che possono indicare se la macchina sta rallentando nel corso del tempo.
Alcune suite concorrenti, per alcuni moduli, si limitano semplicemente a presentare dei link di collegamento ai relativi strumenti di Windows. WinOptimizer fa tutto in proprio. Il suo tool di deframmentazione, per esempio, è veloce, con risultati apparentemente approfonditi e mostra una chiara visualizzazione del processo in corso. Purtroppo solo le attività relative a One-Click Optimizer e Defrag 3 sono programmabili dal modulo Pianificatore compiti.■

GIUDIZIO

WinOptimizer 9.0 è una suite completa di interessanti utility di ottimizzazione. I miglioramenti delle nostre prestazioni sono risultati minimi, ma la vostra esperienza potrebbe essere diversa.

Family Historian permette di aggiungere facilmente contenuti multimediali all'albero genealogico

SOFTWARE GENEALOGICO

Family Historian 5.0

€ 35

family-historian.co.uk

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/7/8; 40 MB di spazio su disco; lettore DVD drive

Sono molte le persone che scavano nel passato della propria famiglia per scoprirne le origini. Internet è uno strumento ottimo per la ricerca, ma lo è meno per l'archiviazione e la gestione dei dati scoperti. Per mettere ordine nelle ricerche eseguite, e per fare in modo che tutti i collegamenti siano al posto giusto, servono dei programmi specifici.

Trovare la propria famiglia

Family Historian può fare al caso vostro. È un potente database dotato anche di un ottimo motore di ricerca. In quasi tutti i campi è possibile arricchire i dati con del testo libero. Nel database di esempio fornito, le persone hanno una sola riga di descrizione. È un loro elemento distintivo che fa subito capire chi fossero e cosa facessero. Gli alberi genealogici, anche grazie a un ottimo aiuto visuale, sono velocissimi da creare. Il programma, nel procedere con le operazioni, propone una serie di utili scelte e di suggerimenti rapidi. Inoltre, è disponibile un dettagliato manuale in formato PDF su come ottenere il massimo da Family Historian. I componenti dell'albero genealogico sono identificati da termini come nonno e pronipote, anche se stranamente manca la voce cognata. Possono essere visti come antenati o discendenti, o rispetto al loro rapporto con l'elemento 'radice'. Family Historian, inoltre, analizza i dati inseriti sottolineandoo, ad esempio, quando per errore abbiamo inserito la stessa data di nascita sia per un padre sia per suo figlio.

Multimedia

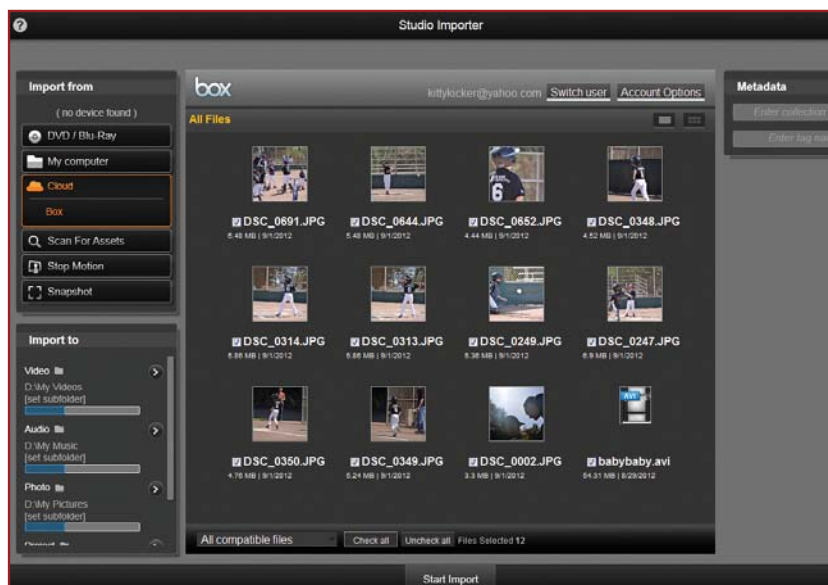
Al database possono essere facilmente aggiunti dei materiali di ricerca. È possibile farlo tramite una schermata d'importazione multimediale che permette di aggiungere foto o documenti. Quando s'importano delle foto, il nome del file è inserito automaticamente, anche se l'immagine è semplicemente indicata come 'picture'. Ovviamente, il nome può essere modificato aggiungendo anche delle note dettagliate su quando e dove sia stata scattata la foto. Se si inserisce una foto direttamente nella scheda di una persona, il programma richiede d'inserire l'età della stessa al momento dello scatto. Inoltre, una funzione automatica la riconosce in una foto di gruppo.

Un albero perfetto

Family Historian 5.0 fa di tutto per aiutarvi ad essere il più precisi possibile, consentendovi d'inserire dati come più matrimoni da parte di una persona e figli avuti con partner diversi, ma anche divorzi e convivenze tra persone dello stesso sesso. Altri programmi simili che abbiamo potuto provare non permettevano l'inserimento di alcuni di questi dati e, ad esempio, davano per assodato che la moglie prendesse il cognome del marito. Qui, invece, in una finestra collocata sul lato destro dello schermo, è possibile aggiungere altri dettagli su ciascun membro, senza modificare la persona "radice" e senza dover passare per il database.Una volta raccolti sufficienti dettagli e informazioni, si ha una vera e propria biografia di un ramo della famiglia, trasformabile anche in un album fotografico. In alternativa, se si sta già utilizzando un altro programma di genealogia, è possibile importare un file Gedcom, il più noto formato di testo per questo tipo di database, per creare un nuovo albero in Family Historian. ■

GIUDIZIO

Family Historian 5.0 è un programma flessibile che permette di registrare i dettagli della vita della famiglia e degli antenati. La gestione multimediale, il riconoscimento facciale e l'inserimento logico dei dati sono attività reali e contribuiscono a rendere ancora più intuitivo un programma già interessante.

È possibile importare ed esportare file da e verso Box.net, ma nel frattempo non si può fare nulla.

VIDEO EDITOR

Pinnacle Studio 16: The Ultimate Video Editor?

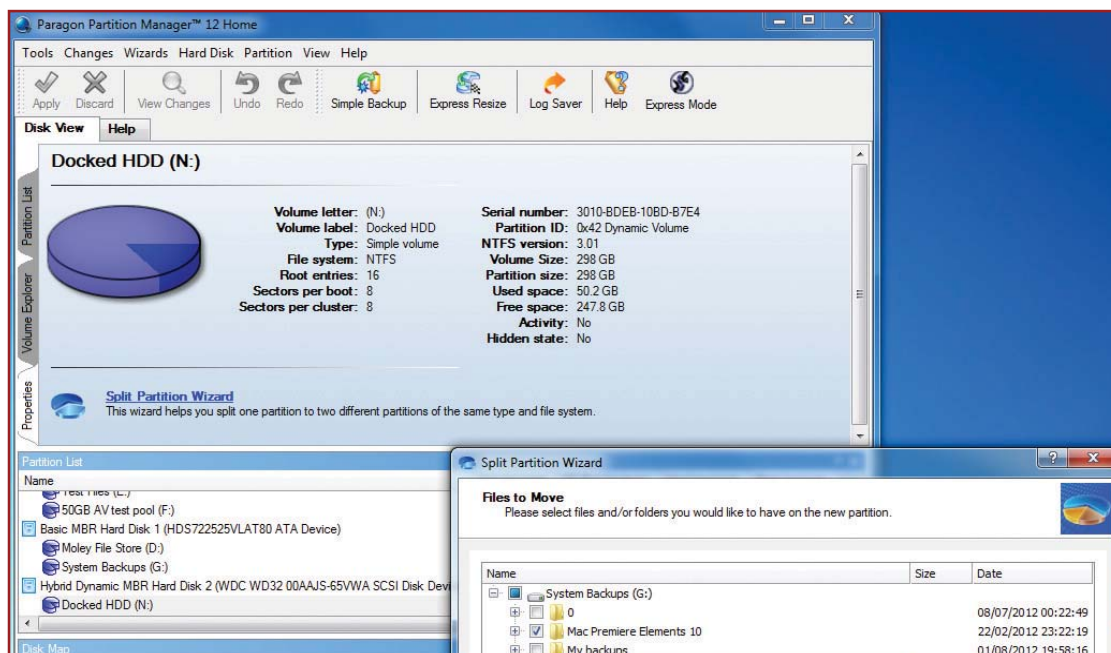
129,95 euro

pinnaclesys.com

REQUISITI MINIMI
Windows 8, Windows 7, Windows Vista (SP2); Intel Core Duo 1,8 GHz o superiore; Intel Core i5 o i7 1,06 GHz o superiore richiesto per supporto AVCHD, materiale stereoscopico 3D e Intel Quick Sync Video; 2 GB di RAM, 4 GB per Windows a 64 bit (consigliato per materiale stereoscopico 3D); scheda grafica con supporto Pixel Shader 3.0; 4,5 GB di spazio libero sul disco rigido per l'installazione

Avid Technology, a pochi mesi dall'acquisizione da parte di Corel di Pinnacle Systems, fa uscire Studio 16 Ultimate. Continua, comunque, l'approccio di Pinnacle nel creare pacchetti dotati di molte nuove caratteristiche, anche se ancora non soddisfa le esigenze di tutti.
Studio 16 è, in realtà, la seconda versione di Avid Studio, un programma leggermente più evoluto prodotto lo scorso anno da Avid.
È significativamente diverso da Pinnacle Studio 15, ma offre ancora molte risorse di assistenza e suggerimenti e due ore di video istruzioni. L'applicazione è disponibile in tre versioni: Studio 16 (59,95 euro) che permette di gestire sino a tre video e tre tracce audio; Studio 16 Plus (99,95 euro), fino a dodici video e dodici tracce audio, e Studio 16 Ultimate (129,95 euro), per un numero illimitato di tracce. Nonostante tale supporto, Studio 16 Ultimate non è adatto per l'editing professionale ma ha caratteristiche che vale la pena di prendere in considerazione.
La più interessante è l'accelerazione GPU, che dovrebbe ridurre in modo sostanziale i tempi di rendering.
Nel nostro test, però, non abbiamo registrato miglioramenti delle prestazioni. Corel, inoltre, afferma che Studio 16 Ultimate utilizza per l'accelerazione hardware il Video Intel Quick Sync (con il nostro sistema non abbiamo potuto verificarlo), e che Studio 16 ha ottimizzazioni a 64 bit pur girando a 32 bit.
L'applicazione esegue la scansione delle cartelle individuando le attività utilizzabili, come video e audio.
Sul nostro sistema, tuttavia, è andata in crash ogni volta che cercava di eseguire la scansione di un vecchio file .mov, apparentemente danneggiato. Per il resto ha operato bene. Studio 16 Ultimate entra in concorrenza con altri editor video, tra cui proprio Corel VideoStudio Pro, tutti dotati di funzioni dirette per caricare file su YouTube o Facebook.
Studio 16 Ultimate è, però, il primo pacchetto ad avere il supporto per l'editing video 3D stereoscopico con 3D Vision di Nvidia che permette di modificare e visualizzare in anteprima i progetti in 3D a schermo intero.
Tuttavia, per trarne vantaggio, è necessario avere delle specifiche periferiche tra cui Nvidia 3D Vision Kit, un monitor per la visione 3D, una scheda grafica compatibile Nvidia GeForce, e un potente PC con Windows Vista o 7. Noi non li avevamo e non abbiamo potuto provare questa funzione. Corel ha creato anche un'app gratuita Pinnacle Studio app per iPad, che permette di editare video ad alta definizione, non è disponibile una versione per Android.
Vista la limitata quantità di memoria dell'iPad, è necessario archiviare i file in alta definizione sul cloud. L'app per iPad e quella desktop s'integrano con Box.net, permettendo d'importare ed esportare contenuti da e verso entrambi i dispositivi.
Studio 16 è dotato di 25 GB di memoria su Box.net, e registrando il software con Corel, e possibile arrivare a 50 GB. Due limiti: è possibile caricare file della dimensione massima di 1 GB. Inoltre, mentre si carica o si importa da Box.net, non si possono eseguire con Studio 16 altre operazioni. ■

GIUDIZIO

Le nuove caratteristiche di Studio 16 sono interessanti, ma l'accelerazione GPU non sembra ancora efficace, le modalità 3D richiedono molto hardware in più, e i crash ci hanno lasciati perplessi.
Tuttavia, nel complesso, Studio 16 Ultimate è un editor video migliore rispetto alle precedenti versioni di Pinnacle Studio.

DISK UTILITY

Paragon Partition Manager 12 Home

€ 31

paragon-software.com

REQUISITI MINIMI
Windows 2000/XP/Vista/7; 256 MB di RAM; 1 GB di spazio su disco

Ci sono più ragioni per voler regolare il numero o le dimensioni delle partizioni su un disco rigido.
Ad esempio, potrebbe essere necessario riallocare lo spazio da una partizione all'altra con il mutare delle esigenze di spazio e memoria. Windows, quando si modifica una partizione, cancella i dati; con Partition Manager è possibile, invece, eseguire la maggior parte delle modifiche senza eliminare quelli residenti. La versione 12 può dividere una partizione esistente e distribuire i file della vecchia partizione tra quelle nuove in una disposizione a scelta. In passato questo programma era stato criticato perché non aveva molte scelte sulla divisione delle partizioni. Ora Paragon ha integrato una procedura guidata, ed è solo uno dei tanti strumenti di aiuto disponibili. Si sceglie una partizione e si specifica quali cartelle memorizzate si desidera passare sulla nuova partizione. Paragon divide la partizione e distribuisce i file di conseguenza. Questo semplice processo non funziona, però, con partizioni dinamiche. Per poterlo fare serve la versione Pro, che è anche in grado di convertire partizioni da dinamiche a base.
Il programma funziona con FAT, NTFS, HFS di Apple e con le versioni file system di Linux EXT.
Paragon, nella versione 12 Home, mette a disposizione un nuovo motore di partizionamento. Abbiamo verificato le sue prestazioni dividendo e quindi fondendo le partizioni di un disco da 320 GB SATA. Il processo di scissione ha impiegato 18 minuti e 48 secondi mentre la fusione ha richiesto 18 minuti e 37 secondi. Un'operazione come questa potrebbe, quindi, essere facilmente completato nell'ora di pranzo.
La schermata principale sarà familiare a chiunque abbia utilizzato una versione precedente del programma. Il pannello superiore mostra i dettagli della partizione selezionata, compreso un grafico a torta del suo uso, mentre due pannelli a tendina visualizzano l'elenco delle partizioni del disco e una mappa grafica.
È possibile accedere a strumenti per creare, eliminare e formattare partizioni ed etichette. L'interfaccia principale offre anche la funzionalità partizione-fusione, anche se devono essere adiacenti e sullo stesso disco. Gli extra comprendono il backup di file, che permette di selezionare i file e le cartelle e di eseguirne il backup su un'altra partizione, e un boot manager.
La licenza per singolo PC costa 40 dollari (circa 31 euro) e ha valenza annuale. È disponibile anche una licenza valida per 10 giorni (10 dollari, 8 euro), interessante se si deve solo configurare una tantum un nuovo PC. ■

GIUDIZIO

Paragon Partition Manager 12 Home è una buona revisione delle precedenti versioni che aggiunge la possibilità di dividere le partizioni e di eseguire le funzioni di base senza perdita di dati. La versatilità delle licenze rende il programma accessibile anche a chi deve eseguire operazioni una tantum.

Partition Manager 12.0 Home può eseguire partizioni senza perdita di dati

SICUREZZA INTERNET

Kaspersky Internet Security 2013

€ 49,95 (1 PC)
kaspersky.com/it

REQUISITI MINIMI
Processore da 1 GHz; Windows XP/Vista/7/8; 1 GB di RAM; 480 MB di spazio su disco

Internet Security 2013 è l'ultima versione del software di Kaspersky di sicurezza di medio livello ed è parte del sistema antivirus completo Kaspersky One. Il set di funzionalità di Kaspersky è ottimo e l'antivirus mette a disposizioni moduli antispam e anti-phishing, oltre al controllo parentale, a un firewall e protezioni Safe Money con hardware keylogger.
Safe Money è un browser web sicuro per lavorare su account online con una tastiera virtuale che codifica i tasti in modo che non possano essere registrati.
L'interfaccia è ben progettata, ha un riquadro principale che mostra lo stato del PC e nove collegamenti alle singole funzioni del programma. Questi includono report su statistiche giornaliere, settimanali, mensili o annuali. Inoltre, le regolazioni permettono la massima gestione personalizzata.
Dopo aver installato un programma Kaspersky sotto Vista, Windows 7 o 8, è possibile accedere rapidamente a scansioni e report. Il programma può anche essere usato per avere un rapido accesso ai file, è sufficiente trascinare e rilasciare su di loro un'icona.
Abbiamo installato Free Keylogger controllando e copiando i nostri dati. Abbiamo poi attivato la tastiera protetta per accedere a un sito di banking online. Nessuna nuova informazione c'è stata richiesta nel file testo del keylogger.
Nel test il programma ha impiegato, per la scansione di 50 GB di file, un'ora e dieci minuti operando su 349.849 file con una velocità di scansione di 583 file al secondo.
È veloce, malgrado il numero di file esaminati è maggiore di quanto lo sia con altri programmi. Per una seconda scansione dello stesso sistema ha impiegato cinque minuti, controllando 19.070 file, il che suggerisce l'uso di un sistema per la riduzione di operazioni e tempi.
Con un'operazione in background, la copia di un file test da 1 GB è passata da 41 a 53 secondi con un incremento del 29 per cento, basso rispetto alla maggior parte delle suite concorrenti.
AV-Test deve ancora valutare Kaspersky Internet Security 2013, quindi non possiamo commentare le modalità con le quali il programma cattura o rimuove i virus di Windows. Tuttavia, la versione 2012 ha realizzato, nel mese di giugno 2012, un punteggio di 16,5 su un massimo di 18, ed è stata superata solo da Bitdefender. Ha ottenuto un punteggio perfetto per la riparazione di file danneggiati e ha perso solo mezzo punto nella categoria di protezione che si occupa della gestione delle nuove minacce sconosciute. Kaspersky si basa, infatti, su una rete d'informazioni cloud, dove le novità sono rapidamente condivise. Ha perso un punto nella categoria usabilità, per aver rallentato il PC più di altri prodotti concorrenti. Nella nostra esperienza, con la versione 2013 questo non è più un problema. ■

GIUDIZIO

Kaspersky Internet Security 2013 mette a disposizione molti moduli di protezione e alcuni utili extra. Rispetto ad altri prodotti è, però, più costoso.

Kaspersky Internet Security è ora più veloce e funzionale

INTERNET SECURITY

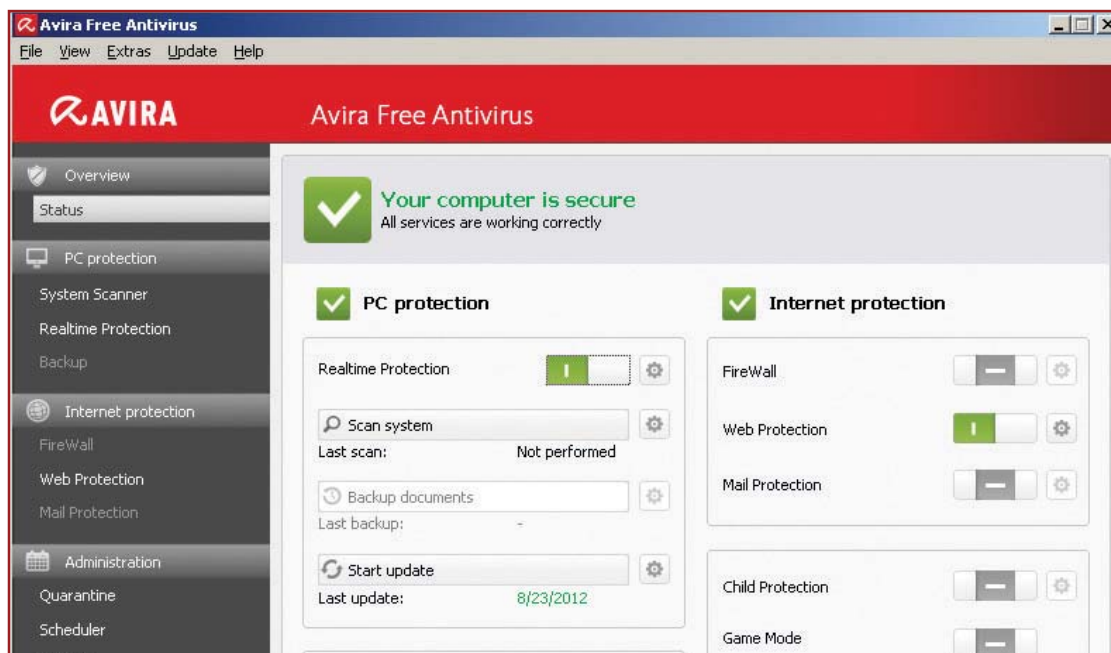
Panda Global Protection 2013

€ 62,99 (1 PC)
pandasecurity.com/italy

REQUISITI MINIMI
Processore 300 MHz; Windows XP/Vista/7/8; 1 GB di RAM; 275 MB di spazio su disco

Global Protection 2013 è il kit top di Panda Security per Internet, ricco di funzioni e con una veste grafica molto vivace. Panda Security ha rinnovato l'interfaccia ridisegnandola con degli accenni a quella di Windows 8. Sul pannello principale troviamo delle icone molto grandi che permettono di attivare i componenti principali della suite. Nell'area superiore è presente anche un piccolo pannello di stato che mostra il numero di file sottoposti a scansione e il numero totale d'infezioni rilevate.
Sul fondo troviamo una fila d'icone per la protezione con i social-media e alcuni strumenti di sicurezza, come ad esempio l'analisi della rete e una tastiera virtuale.
La suite include la scansione antivirus, un firewall, la crittografia dei file, l'ottimizzazione del PC, il controllo parentale e la protezione dei dati personali.
Ognuno di questi strumenti ha una sua impostazione e schermo di report, sono tutti ben realizzati e generalmente facili da navigare.
Global Protection 2013 ha un nuovo Scan Manager che Panda pubblicizza come operativo solo quando è necessario, cosa che rende le scansioni il 70 per cento più rapide.
Abbiamo analizzato due volte il nostro gruppo di file da 50 GB di file. La prima volta, per analizzare i 456.329 file, il programma ha impiegato poco meno di 40 minuti. Ciò equivale a 191 file al secondo che posizionano Global Protection tra le suite più veloci dell'intero parco.
Per la seconda scansione ha impiegato 23 minuti e 42 secondi esaminando 273.770 file. Equivale a metà tempo per la metà dei file, ciò significa che supporta un sistema d'analisi intelligente.
La prova finale, che ha coinvolto la copia di un file da 1 GB con e senza scansione in esecuzione in background, ha visto una diminuzione delle prestazioni del 16 per cento. È uno dei migliori risultati in assoluto.
AV-Test non ha ancora valutato la versione 2013 del motore antivirus di Panda del 2013, ma quella del 2012 ha ottenuto una valutazione solo di 13 su un massimo di 18.
È stata superata anche dalla suite gratuita Microsoft Security Essentials 4.0.
In questi test Panda ha ottenuto cinque punti nella categoria protezione, quattro in riparazione e quattro in usabilità.
La versione 2012 è stata in grado di rilevare il 100 per cento dei malware, recenti e datatati, ma ha mostrato dei limiti quando si è trattato di rivelare minacce a giorni zero, e ciò nonostante Panda abbia la funzione per la condivisione dei dati pericolosi via cloud. ■

GIUDIZIO

Panda Global Protection 2013 è uno strumento di protezione completo per uno o più PC in ambiente domestico o per piccole aziende. Richiede poche risorse. La precedente versione del motore antivirus non ha ricevuto punteggi elevati mentre l'efficacia garantita da Panda 2013 è ancora da valutare.

ANTIVIRUS

Avira Free Antivirus 201

Gratuito
avira.com/it

REQUISITI MINIMI
Processore da 700 MHz; Windows XP/Vista/7; 1 GB di RAM (512 MB con XP); 150 MB di spazio su disco

Free Antivirus 2012 è una versione ridotta del prodotto commerciale Avira per la sicurezza. Il pannello di controllo principale è funzionale e con pochi fronzoli. C'è una finestra centrale con un menu di scelte lungo il lato sinistro. Alcune opzioni sono in grigio e disponibili solo nella versione completa, ma sono presenti il System Scanner, la protezione in tempo reale, la protezione web e tutte le scelte d'amministrazione.
Il System Scanner mette a disposizione una serie di scansioni predefinite e la possibilità di scegliere singole unità o cartelle.
Tra le pre-regolazioni troviamo le unità locali, la cartella di sistema di Windows e quella Documenti. Realtime Protection elenca l'ultimo malware rilevato, mentre Web Protection fa la stessa cosa per le pagine web infette.
Nella sezione Amministrazione è possibile verificare quali file siano stati messi in quarantena, informarsi sugli eventi elencati,sui rapporti di scansione e impostare una pianificazione per le scansioni automatiche.
Il comando Configurazione permette di personalizzare il sistema incidendo su molti aspetti dell'applicativo come, ad esempio, la raccolta delle minacce per categorie. Una scansione test di 50 GB di file ha impiegato poco più di 54 minuti e il programma ha confermato di aver esaminato 413.992 file per una velocità media di 127 file al secondo.
Una seconda scansione ha impiegato lo stesso tempo, quindi Avira non applica sistemi digitali intelligenti per contrassegnare come sicuri i file già esaminati.
Avira Free Antivirus, nonostante la sua insistenza nello scansionare ogni volta tutti i file, ha un basso impatto sulle prestazioni del sistema. Con un'esecuzione in background il tempo necessario per copiare un file da 1 GB è aumentato solo del 23 per cento, solo Security Panda Global ha dato risultati migliori.
AV-Test assegna ad Avira Free Antivirus 2012 12,5 punti su un massimo di 18, sufficienti a promuoverla, anche se non si colloca tra le migliori suite.
Avira ha ricevuto 4,5 punti nella categoria protezione, quattro in riparazione e quattro in usabilità.
Come Microsoft Security Essentials, anch'esso gratuito, è penalizzata sulla rilevazione dei nuovi malware. Avira ha anche ottenuto un punteggio dell'80 per cento nel primo dei due mesi di test, valore che gli abbassa la media.
Il programma si è rivelato efficace nell'individuazione e nella rimozione completa delle infezioni più diffuse, ma non è riuscito a riparare tutte le infezioni pericolose del sistema.
In questo test ha ottenuto di nuovo un punteggio dell'80 percento, contro una media, però, del 63 per cento. Nella categoria Usabilità è stata valutata superiore alla media per impatto sulle risorse di sistema, valore in linea con le nostre prove.
Ha dato anche dei falsi positivi, e AV-Test ha rilevato come abbia bloccato un numero sette volte superiore di software legittimo rispetto alla media. Tenetelo bene a mente quando installate per la prima volta Avira sul vostro sistema. ■

GIUDIZIO

Avira Free Antivirus 2012 è un programma gratuito di tutto rispetto. Fa il lavoro che deve fare, ma non offre molto in quanto a extra. Le scansioni preregolate sono utili, ed è di solito poco esoso in quanto a utilizzo di risorse di sistema. Comunque, con AV-Test AVG Free ha ottenuto un punteggio molto più alto. L'hanno dimostrato anche i nostri test.

€ 23,50
Foderlock.org

REQUISITI MINIMI
Windows XP/Vista/7;

DATA ENCRYPTOR

Folder Lock 7.1

Folder Loock è un software per la protezione dei dati tramite cifratura. Oltre a crittografare e nascondere intere partizioni o singole cartelle con un algoritmo a 256 bit on-the-flay, il software è in grado di proteggere drive USB e crea un "portachiavi" protetto da una master password in cui archiviare le vostre informazioni riservate quali i dati di accesso al vostro conto online o tutte le vostre password. Il programma consente inoltre la cancellazione sicura dei file, la protezione di singoli file e il funzionamento in modalità nascosta, ossia senza alcun segnale apparente del suo funzionamento. Dalla versione 7.0 è stato aggiunto un componente opzionale che consente di sincronizzare i vostri dati protetti con il servizio di archiviazione online di NewsSoftwares. Il servizio costa meno di 4 € al mese per 10 GB, più che sufficienti per avere un backup sicuro di tutti i vostri dati riservati. Tra le altre caratteristiche segnaliamo la capacità di creare file compressi protetti da password, sia normali che autoestraibili. Facilissimo da usare, anche per gli utenti meno esperti, Folder Loock mantiene due servizi sempre operativi ma questo non ha alcun impatto sulle performance del computer. I file protetti possono essere aperti direttamente da una chiavetta USB, all'interno di una rete locale o su qualsiasi PC grazie alla versione portatile di Folder Loock che non richiede alcuna installazione. Sebbene la protezione tramite cifratura sia perfettamente sicura in ogni momento, è bene ricordare che invece i file e le cartelle rimangono nascosti solo quando Folder Loock è in funzione. Si può accedervi facilmente con una distro live come Ubuntu Live o Parder Magic. ■

GIUDIZIO

Folder Loock è un programma per la crittografia e sicurezza dei file; ha un prezzo conveniente e soddisfa gran parte delle vostre esigenze di sicurezza.

€ 139
phaseone.com

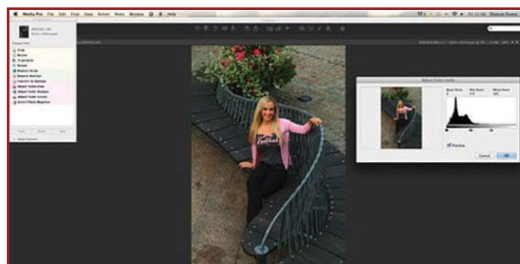
REQUISITI MINIMI
Processore Intel Pentium 4 o superiore; Windows XP/Vista/7 - Mac OS X 10.5.8 o superiore; 2 GB RAM; Microsoft .Net Framework 4.0; 10 GB di spazio su disco

PHOTO MANAGER

Phase One Media Pro 1.2

Media Pro è un programma multi piattaforma (Windows e OS X) per la gestione delle foto e dei flussi di lavoro.
Le foto possono essere importate da una libreria di iPhoto (OS X) o da una qualsiasi cartella e possono essere indicizzate con etichette di colore o con un punteggio a "stelle" per facilitare le ricerche. Queste possono possono essere effetuate anche attraverso una serie di filtri e parole chiave come data, autore, proprietà del file ed altro ancora. Le immagini vengono visualizzate come miniature ridimensionabili ed è possibile creare note su ogni immagine ed effettuare operazioni in modalità batch su più file contemporaneamente.
Le immagini possono essere visualizzate a schermo intero o su una sorta di tavolo luminoso virtuale; questa seconda modalità, che consente di visualizzare l'istogramma, aumentare il fattore di zoom e aggiungere tag, permette il confronto tra vari file. L'utilizzo però non è dei più agevoli: al posto delle icone si è preferito l'uso della tastiera mentre utilizzando l'editor d'immagini, i classici strumenti per ritagliare, ridimensionare, trasformare, ruotare e capovolgere le immagini sono contenuti in un menu a pop-up.
Oltre a quelle citate trovate le funzioni per rimuovere l'effetto occhi rossi, regolare i livelli di saturazione e il bilanciamento del colore. Facendo clic su uno di queste voci si apre la relativa finestra di regolazione. Lo strumento Livelli di colore è in realtà una regolazione standard dei livelli e mancano la regolazione delle curve, la gestione dei livelli e la funzione maschera. Buona la gamma di opzioni di esportazione, da PDF a HTML. ■

GIUDIZIO

Come alternativa semplice e veloce ai più famosi Apple Aperture e Adobe Lightroom, Media Pro potrebbe essere una buona soluzione, ma entrambi i rivali sono più economici e offrono funzionalità decisamente migliori.

GAME

Lego Batman 2: DC Superheroes

€ 29,90

lego.com/it-it

REQUISITI MINIMI
Processore 2 GHz; Windows XP/Vista/7; 1 GB di RAM; 10 GB di spazio su disco; ATI 1950/ nVidia 7600 o superiore

Non è un caso che Lego Batman 2 (LB2) sia uscito in concomitanza con Il Cavaliere Oscuro – Il ritorno. Eppure, è difficile anche solo immaginare due interpretazioni più diverse di Batman. Il film è cupo, apocalittico e minaccioso, questo, invece, è una sorta di cartone animato divertente e spassoso.
Rispetto ai precedenti giochi Lego (Star Wars, Harry Potter, Indiana Jones), l'unica sorpresa che troviamo sono i dialoghi un po' sopra le righe. LB2 è ben equilibrato e riesce a divertire in maniera sorprendente, pur lasciando immutata l'atmosfera della serie originale. Chiamarlo Lego Batman è un termine improprio, questo è il pantheon della DC Comics e vi troviamo un gran numero di supereroi e supercattivi.
Wonder Woman e Lanterna verde già stati sotto i riflettori, e Superman addirittura prima di loro e più a lungo di loro. Ora incontriamo anche moltissimi altri personaggi dei fumetti della casa americana che potranno così avere finalmente il loro momento di gloria.
Il gioco non è reverenziale, ma è sempre alla ricerca dell'essenza principale dei diversi personaggi DC: Batman è scontroso, Superman è vanitoso, Robin è alla disperata ricerca di attenzione e il Joker… si diverte.
LB2 è un mix di azione e di semplici puzzle ed è stato pensato per essere giocato anche in due con lo schermo condiviso. È molto giocabile e, dopo un attimo di frustrazione, è gratificante risolvere un enigma e proseguire nella storia. I livelli sono lunghi, con pochi punti di salvataggio, ma è difficile non amarlo. ■

GIUDIZIO

Da parte della Lego né rottura con le convenzioni, né riposo sugli allori, è un'accattivante celebrazione di Batman adatta a tutte le età.

GIOCO IPHONE/IPAD

Il Cavaliere oscuro Il ritorno

€ 5,49

itunes.apple.com/it

REQUISITI MINIMI
iPhone/iPod touch/iPad; iOS 4.0 o superiori; 819 MB di memoria

I giocatori saranno contenti di sapere che Il Cavaliere oscuro – Il ritorno per iOS strizza l'occhio a videogame classici come Arkham Asylum e Arkham City. È un'ottima notizia poiché queste sono state entrambe avventure ricche d'azione e d'atmosfera.
Gameloft ha svolto un buon lavoro e sia Batman sia Gotham sono rese con ottimi dettagli. Un joystick virtuale e alcuni pulsanti presenti sullo schermo permettono di controllare Batman e strisciando un dito è possibile regolare la telecamera.
I pulsanti di salto e pugno sono quasi sempre disponibili. Quando necessario appaiono poi un comando per il rampino (ottimo per arrampicarsi sui palazzi), e uno per i salti (per lanciarsi da un edificio o per scivolare a terra). Toccando l'icona in alto a destra si apre un menu con tutti i gadget di Batman.
Per combattere si utilizza, nella maggior parte dei casi, il pulsante pugno, mentre quello per il salto permette anche di evitare i colpi degli avversari. Manca, forse, la raffinatezza di Arkham Asylum, ad esempio non è possibile utilizzare i gadget per combattere con maggiore efficacia e non ci sono le contromosse presenti sui giochi per console.
Rimane, comunque, un gioco divertente da giocare. Tra esplorazione e combattimenti ci sono molti puzzle da risolvere e le sezioni con i veicoli sono un piacevole diversivo.
Gameloft si è ormai fatta un nome nel mondo dei giochi per sistemi iOS e non solo con titoli originali. Anche per questo è piacevole, una volta tanto, giocare con titoli di qualità Xbox o PS3 senza dover spendere 50 €. ■

GIUDIZIO

Il Cavaliere oscuro – Il ritorno sembra un gioco per console con solo meno profondità. Però è Batman e costa 5,49 euro!

NON LASCIARTI SFUGGIRE I NUMERI ARRETRATI DI

PCWorld

Contenuti n.1
I segreti di Windows 8

Contenuti n.2
È ora di cambiare

Contenuti n.3
Costruisciti
un computer da sogno

Contenuti n.4
Prova tutto
prima di comprare

Contenuti n.5
Tablet
Cosa devi sapere
prima di comprare

Contenuti n.6
Portatili perfetti
per Windows 8

ORDINA I NUMERI ARRETRATI COMODAMENTE DA CASA TUA SU www.playmediacompany.it

Per ricevere gli arretrati

Compila il coupon in basso specificando il numero che desideri ricevere e le copie richieste.

Invialo insieme alla fotocopia della ricevuta di pagamento a:
PLAY MEDIA COMPANY - Servizio Arretrati -
Via di S. Cornelia 5/a - 00060 Formello (RM).
Oppure via FAX al numero 06.33.22.12.35

Il costo di ogni arretrato è pari al doppio del prezzo di cover.

PUOI EFFETTUARE IL PAGAMENTO TRAMITE:

• VERSAMENTO SU CONTO CORRENTE POSTALE
numero 99353005 intestato a Play Media Company Srl,
Via di Santa Cornelia, 5/a – 00060 Formello RM,
specificando nella causale "Arretrati PCWorld"

•ASSEGNO NON TRASFERIBILE
intestato a Play Media Company Srl
e spedito a Play Media Company Srl,
Via di Santa Cornelia, 5/a – 00060 Formello RM

• BONIFICO BANCARIO SULLE SEGUENTI COORDINATE:
Banca del Fucino
codice IBAN: IT91X0312403210000000232811
intestato a: Play Media Company Srl
Via di Santa Cornelia, 5/a - 00060 Formello RM,
specificando la causale "Arretrati PCWorld"

• ACQUISTO ONLINE TRAMITE CARTA DI CREDITO
sul sito **www.playmediacompany.it**
(in questo caso non è necessario compilare il coupon)

PCWorld

Nome.......................................Cognome ....
Indirizzo..N. ....
Località...
Cap........................Prov...
Email.. Tel...

SCELGO DI PAGARE CON:

☐ **Versamento su CCP** ☐ **Bonifico bancario** ☐ **Assegno bancario**

☐ Arretrati

PCWorld	Copie	Prezzo
Totale		€

Ti preghiamo di scrivere i tuoi dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello

Play Media Company garantisce massima riservatezza dei dati forniti. Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di adempiere al contratto da lei sottoscritto. Non è prevista comunicazione o diffusione a terzi. In conformità alla legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Top 5 Smartphone

#	Prodotto	Prezzo	Sistema operativo	Memoria	Display ris. (pixels)	Metodo di input	Connettività	Apps	Durata batteria in chiamata/ standby	Camera GPS	Dimensioni (wxdxh) Peso
1	**Apple iPhone 4** apple.it (Miglior Acquisto PCWorld)	• 549 €	Apple iOS 4	8GB none	3.5" 960x640	capacitivo multitouch	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	Safari, FaceTime, iTunes, App Store, Maps	7 ore 300 ore	5Mp sì	59x9x115mm 137g
2	**Samsug Galaxy S III** samsung.it (Raccomandato PCWorld)	• 629 €	Android ICS 4.0	16GB microSD/ microSDHC	4,8" 1280x720	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	TouchWiz	11 ore 750 ore	8Mp sì	71x137x8,6 mm 133g
3	**Samsung Galaxy S II** samsung.it	• 480 €	Android GB 2.3	16 GB microSD	4.3" 480x800	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	TouchWiz	n.d.	8Mp sì	66x125x8mm 116g
4	**HTC Sensation** htc.com/it	• 440 €	Android GB 2.3	1 GB microSD	4.3" 540x960	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	FriendStream, Torchlight, Orologio	500 min. 285 ore	8Mp sì	68x126x5mm 148g
5	**Sony Ericsson Xperia Arc** sonyericsson.it	• 340 €	Android GB 2.3	1 GB microSD	4.2" 854x480	capacitivo touchscreen	HSDPA, 3G, BT, 802.11b/g/n	Timescape	360 min. 400 ore	8.1Mp sì	63x125x9mm 117g

1 – Apple iPhone 4: L'Apple iPhone 4 è snello e misura meno del 75 per cento del suo predecessore, anche se è leggermente più pesante. Il display è più ricco e vivace con il testo più facilmente leggibile. La video chat è una gioia da usare, mentre la fotocamera dello smartphone dà risultati ammirevoli durante le riprese fisse o video. La ricezione del telefono è eccellente e la durata della batteria in standby arriva a diversi giorni.

2 – Samsug Galaxy S III: Il nuovo Galaxy S III offre un display più ampio di tipo Super AMOLED HD PenTile. Si basa sull'ultima versione del sistema operativo Android Ice Cream Sandwich. Tra le nuovi funzioni si segnala AllShare che permette di condividere contenuti tra tutti i dispositivi collegati in modalità wireless. In questo modo, è possibile visualizzare la schermata del Galaxy S III, ad esempio su una TV HD. Durata della batteria imbattibile

3 – Samsung Galaxy S II: Sottile, leggero, con uno schermo SuperAmoLED, il Galaxy S II è uno dei primi terminali ad avere il sistema operativo Android 2,3 Gingerbread. Ha un design più spigoloso rispetto al suo predecessore per ospitare un touchscreen leggermente più grande da 4.3". La CPU è stata aggiornata a 1,2 GHz, e la fotocamera a 8MP. L'usabilità e la navigazione sono esperienze da provare.

4 – HTC Sensation: HTC chiama il Sensation un "superphone multimediale" e data la nitidezza dello schermo, la riproduzione di video e audio, possiamo capire perché. In sintesi questo è un ottimo smartphone dispositivo di intrattenimento multimediale superiore. Dispone di una CPU da 1.2 GHz dual-core , uno schermo da 4,3 pollici e una di fotocamera da 8 megapixel.

5 – Sony Ericsson Xperia Arc: Esegue la versione Gingerbread di Android, e utilizza il motore Bravia di Sony per offrire colori bilanciati e immagini nitide sul display da 4.2" (854x480). Questo schermo è ideale per la navigazione web. L'Arc è super-sottile (8,7 millimetri) e pesa solo 117g. Una fotocamera da 8.1MP con autofocus e flash LED cattura immagini belle e vivaci. La qualità audio è eccezionale..

GLOSSARIO • BT: Bluetooth • GB: Gingerbread • GM: Google Maps• MS: Mediascape • NFC: near-field communications • TS: Timescape

Top 5 Videocamere digitali

#	Prodotto	Prezzo	Massima risoluz. (pixels) / Aspect ratio	Display / Sensore CCD	Zoom	Formati	Memoria interna / Schede compatibili	Connessioni	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	**JVC Everio GZ-HM650** jvcitalia.it (Miglior Acquisto PCWorld)	• 280 €	1920x1080 4:3, 16:9	2.7" 1/4.1"	200x digitale 40x ottico	Mpeg4, Jpeg	8 GB SD/SDHC/SDXC	HDMI, USB 2.0	51x55x111mm 195g
2	**Kodak PlaySport Zx5** kodak.it (Raccomandato PCWorld)	• 129 €	1920x1080 16:9	2" 1/3.2"	4x digitale	Mpeg4, Jpeg	128 MB SD/SDHC	Micro-HDMI, MicroUSB	58x112x18mm 125g
3	**Sony Bloggie Touch MHS-TS20** sony.it	• 192 €	1920x1080 16:9	3" 1/2.5"	4x digitale	Mpeg4, Jpeg	8 GB SD/MS	HDMI, USB 2.0	47x9x106mm 125g
4	**Canon Legria HF R106** canon.it	• 250 €	1920x1080 16:9	2.7" 1/5.5"	80x digitale 20x ottico	AVCHD, Jpeg	nessuna SD/SDHC	HDMI, USB 2.0	60x64x124mm 319g
5	**FlipVideo Flip UltraHD** theflip.com	• 135 €	1280x720 16:9	2" 1/4.5"	2x digitale	H.264, Mpeg4, Jpeg	8 GB n/d	USB 2.0	109x56x30mm 168g

1 – JVC Everio GZ-HM650: Questa leggera JVC Everio ha una memoria interna da 8 GB (per un massimo di 6,5 ore di video o 9.999 foto), che è espandibile tramite SD / SDHC / SDXC card fino a 32 GB di capacità. Si adatta comodamente alla mano ed è facile da usare, nonostante alcuni tasti touchscreen piuttosto piccoli. Una piccola quantità di rumore viene captato dal microfono durante il funzionamento.

3 – Sony Bloggie Touch MHS-TS20: Si tratta di un eccellente modello dove l'obiettivo primario è il blogging video. La sua forma non convenzionale non è la migliore per la creazione di inquadrature fisse. L'interfaccia intuitiva rende la Sony Bloggie molto facile da usare e la qualità di registrazione è generalmente buona, anche se non dispone di un flash integrato.

4 – Canon Legria HF R106: La qualità costruttiva della Canon è impressionante come non mai in questa camcorder dotata di un display LCD da 2,7 pollici "flip-out".La Legria HF R106 dispone di un obiettivo grande e uno zoom ottico 20x, che permette di catturare immagini in full-HD (1920x1080 pixel). Il bilanciamento del colore alla luce naturale, è stato superbo e siamo stati anche colpiti dalla qualità di ripresa dei primi piani.

5 – FlipVideo Flip UltraHD: Per facilità d'uso pura, la FlipVideo Flip UltraHD è avanti rispetto alla concorrenza. Un semplice pulsante permette a chiunque di iniziare le riprese. UltraHD flip registra in HD (1280x720 pixel), e offre 8GB di memoria interna, sufficiente per le 2,5 ore di riprese, il che significa che bisogna preoccuparsi delle schede di memoria. Lo schermo da 2 pollici è eccellente e la qualità video è buona.

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Fotocamere digitali compatte

#	Modello	Prezzo	Megapixel Massima risoluzione	Zoom ottico	Massima apertura	LCD	Memoria interna (memory card) Durata Batteria	ISO range	Dimensioni (wxdxh) Peso	Software incluso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Sony Cyber-shot DSC-HX9V** sony.it	• 300 €	16.2Mp 4608x3456	16x	f3.3-f5.9	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/410 shots	da 100 a 3.200	105x34x59mm 215g	Picture Motion Browser
			Questa Cyber-shot non scatta in RAW, ma compensa questa mancanza con innovative impostazioni e superba cattura di immagini fisse e video. Si possono avere immagini in 3D, e dispone di GPS per il geo-tagging. Scatta a oltre 10 fps ad alta risoluzione in modalità burst. Non manca stabilizzatore ottico e tecnologia Active Steady Shot. È compatta, ma un po' troppo grande per stare in alcune tasche.							
2 (Raccomandato PCWorld)	**Nikon Coolpix S9100** nikon.it	• 200 €	12.1Mp 4000x3000	18x	f3.5-f5.9	3"	74 MB (SD/SDHC) 1 x lithium/270 shots	da 160 a 3.200	106x35x62mm 214g	Nikon utilitiy
			L'elegante Nikon S9100 è una fotocamera di piccole dimensioni con uno zoom da 18x. Il sensore anti-shake riduce la sfocatura, e una superficie gommata è efficace nel prevenire lo scivolamento dalle mani. I video in Full-HD vengono girati a 30 fps, e la Nikon in grado di creare clip slow-motion alla risoluzione standard a 240fps. La Coolpix è molto facile da usare e offre un fantastico schermo LCD da 3 pollici.							
3	**Panasonic Lumix DMC-TZ20** panasonic.it	• 250 €	14.1Mp 4320x3240	16x	f3.3-f5.9	2.8"	18 MB (SD/SDHC) 1 x lithium/260 shots	da 100 a 1.600	105x33x58mm 219g	PhotofunStudio 6.1 HD Lite
			La DMC-TZ20 dispone di una risoluzione eccellente di 14.1MP e zoom ottico 16x. Il Geo-tagging viene automaticamente incorporato in un file di dati Exif nell'immagine. È possibile riprendere video Full HD in AVCHD, oppure a definizione standard in Motion Jpeg. La fotocamera dispone anche di una modalità 3D. Una gamma di opzioni è disponibile direttamente con le dita dalle mani, ma i troppi pulsanti possono generare confusione.							
4	**Canon Ixus 300 HS** canon.it	• 180 €	10.3Mp 3648x2736	3.8x	f2.0-f5.3	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/250 shots	da 125 a 3.200	100x24x54mm 177g	Canon utility
			La Canon Ixus 300 HS resta ottimo acquisto se non avete bisogno di fare zoom troppo lunghi. L'impostazione low-light funziona molto bene in sia con le foto sia con registrazione video. Lo zoom ottico Canon 3,8 x assicura buone foto. La riproduzione del colore è stato molto buona in tutte le condizioni e la durata della batteria è stata buona. Ideale per tutti gli utenti.							
5	**Canon PowerShot G12** canon.it	• 440 €	10Mp 3648x2736	5x	f2.8-f4.5	2.8"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/370 shots	da 80 a 3.200	112x48x76mm 401g	Canon utility
			Di gran lunga il modello più costoso nella tabella, la G12 è una perfetta opzione per quegli utenti che vogliono qualcosa di più potente. Una fotocamera punta-e -clicca estremamente avanzata, offre una qualità dell'immagine fantastica, insieme a un buon numero di altre utili funzioni. La Canon G12 è molto facile da usare nonostante sembri più complessa delle altre fotocamere in classifica.							

Top 5 Fotocamere con lenti intercambiabili

#	Modello	Prezzo	Megapixel Massima risoluzione	Zoom ottico	Massima apertura	LCD	Memoria interna (memory card) Durata Batteria	ISO range	Dimensioni (wxdxh) Peso	Software incluso
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Panasonic Lumix DMC-G2 (14-42mm)** panasonic.it	•550 € • 3 anni di garanzia	12.1Mp 4000x3000	2x	f3.5-f5.6	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 6.400	124x84x74mm 593g	PhotofunStudio, SilkyPix Developer
			La Lumix DMC-G2 è l'ideale per il fotografo dilettante. Una fotocamera Micro Quattro Terzi, che fornisce le funzionalità avanzate di una reflex digitale in un corpo macchina più piccolo. Il touchscreen da 3 pollici permette la composizione varia e creativa. Il mirino elettronico è buono e gli scatti sono migliori di quelli della maggior parte delle reflex digitali entry-level. Il premio come "migliore acquisto" è strameritato.							
2 (Raccomandato PCWorld)	**Sony Alpha NEX-5 (18-55mm)** sony.it	• 650 €	14.6Mp 4592x3056	3.1x	f3.5-f5.6	3"	n/a (MS/SD/SDXC) 1 x lithium/sì	da 200 a 12.800	111x59x38mm 229g	Sony utility
			La Sony resta al secondo posto, nonostante un recente taglio del prezzo. Essa colma il divario tra compatta e reflex digitale con funzioni e alte prestazioni. Questa fotocamera ha un sensore APS-C CMOS da 14.6Mp, 25 punti di autofocus e modalità burst da 7fps, caretteristiche improbabili da trovare in una fotocamera compatta. Da sottolineare, l'esposizione, la fedeltà dei colori e la nidtidezza delle foto catturate.							
3	**Samsung NX11** samsung.it	• 549 €	14.6Mp 4592x3056	3x	f3.5-f5.6	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 3.200	123x40x87mm 353g	Samsung utility
			La NX11 offre un display da 3 pollici AMOLED che è un miglioramento rispetto ai tradizionali display LCD, e anche un mirino elettronico di qualità VGA. Se avesse avuto i pulsanti più grandi sarebbe stato preferibile, ma la capacità di controllare alcune funzioni tramite l'obiettivo permette un notevele risparmio di tempo. È estremamente "user-friendly" e le immagini sono di buona qualità.							
4	**Nikon D3100 (18-55mm)** nikon.it	•450 € • 3 anni di garanzia	14.2Mp 4608x3072	3x	n/a	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 12.800	124x75x96mm 455g	Nikon utility
			Un design elegante e la modalità "Guida" fanno della Nikon D3100 l'a fotocamere ideale per gli utenti delle reflex digitali principianti che desiderano imparare le basi. Ospita anche opzioni avanzate per utenti più esigenti. È piccola e leggera per essere una reflex digitale, ma l'impugnatura in gomma la rende sicura tra le mani. L'autofocus non è veloce come vorremmo, ma la qualità dell'immagine è buona.							
5	**Panasonic Lumix DMC-GF2 (14-42mm)** panasonic.it	• 400 € • 3 di anni garanzia	12.1Mp 4000x3000	n/a	f2.5	3"	n/a (SD/SDHC) 1 x lithium/sì	da 100 a 6.400	113x68x33mm 475g	Panasonic utility
			Una delle più piccole fotocamere Micro Quattro Terzi che abbiate mai trovato. dotata di un LCD touchscreen reattivo che è semplice da usare. La fotocamera è robusta e ben equilibrato quando l'abbiamo tra le mani. I pulsanti dedicati consentono di registrare video in full-HD. Lo schermo da 3 pollici offre colori nitidi ed è utilizzabile con luce diretta del sole. Le immagini sono nitide e brillanti anche a ISO 800.							

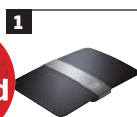
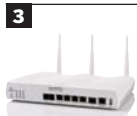
GLOSSARIO • APS-C: Advanced Photo System type C • SLR: single-lens reflex

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Drive Blu-ray

#	Prodotto	Prezzo	Velocità Blu-ray	Velocità DVD	Massima capacità disco	Interfaccia	Incisione etichetta	Software inclusi[1]	Commento
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Lite-On iHBS112** liteonit.eu	• 125 €	-R/8x -R DL/ 2x -RE/8x -ROM	16x R/8x KR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	SATA (interno)	none	CyberLink Blu-ray Suite	Il Lite-On iHBS112 Blu-ray si può trovare anche in una versione meno costosa (bulk) e in versione con tecnologia LightScribe Entrambe le unità sono veloci, con velocità di 12x con i BD-R, marginalmente più veloce del modello LG nonostante questi sia tecnicamente inferiore. Tuttavia, il Lite-On ha dimostrato di essere il top nelle performance globali.
2 (Raccomandato PCWorld)	**LG BH10LS30** lge.it	• 93 €	10x -R/8x -R DL/ 2x -RE/10x -ROM	16x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	SATA (interno)	LightScribe	PowerDVD 8.0, PowerProducer 4.0	Il Lite-On iHBS112 è più recente, solo marginalmente più veloce e più costoso, ma, il Blu-ray LG unità è un concorrente molto vicino. In effetti, la differenza tra i due non è così grande come ci si potrebbe aspettare, e l'LG è stato solo leggermente più lento nei nostri test. In dotazione PowerDVD 8,0. È anche possibile etichettare i dischi con LightScribe.
3	**Plextor PX-LB950UE** plextor-digital.com	• 170 € • 3 anni di garanzia	12x BD-R/8x -R DL/ 2x -RE/8x -ROM	16x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/12x -RAM/16x -ROM	50 GB	USB 3.0, eSATA	LightScribe	PowerDVD 9.0, PowerProducer 5.0	Un Blu-ray esterno, che può essere collegato ad una porta USB 3.0 o una porta eSATA. Con USB 3.0 è stato più veloce nel nostro test, ma la scelta di collegamento ricadrà su ciò che avete nel vostro PC. Il Plextor richiede un alimentatore esterno. Comodo e ragionevolmente veloce, è una buona alternativa per chi vuole scrivere BD-R 12x dal notebook.
4	**Lite-On iHOS104** liteonit.eu	• 45 €	4x -ROM	8x -ROM	n/a	SATA (interno)	none	PowerDVD 8.0 BD	Il Lite-On ha un prezzo basso visto che si tratta di dispositivo interno di solla lettura dei Blu-ray. Unità ottiche più costose includono la possibilità di scrivere DVD e CD, ma Lite-On non ha senso visto che affiancherà drive che hanno già queste caratteristiche La qualità di riproduzione è molto buona, e TrueTheater fa un ottimo lavoro di upscaling video a definizione standard.
5	**Pioneer BDR-206MBK** pioneer.eu	• 160 €	6x -R/6x -R DL/2x -RE/ 6x -ROM/4x -R XL/2x -RE XL	8x óR/8x óR DL/6x -RW/ 8x +RW/8x -RAM/5x -ROM	100/ 128 GB	SATA (interno)	none	PowerDVD 10.0, PowerDirector 8.0	Il primo di una nuova generazione di drive in grado di scrivere il formato BD-XL (da 100 GB o 128 GB su triple e quad-layer), il drive interno Pioneer BDR-206MBK è innovativo. Tuttavia, questo lo rende anche piuttosto costoso, e questa versione non è particolarmente veloce nella scrittura di dischi con minore capacità da 25 GB e 50 GB BD-R. BD-XL è un tecnologia che diventerà più conveniente nel tempo.

GLOSSARIO • BD-XL: Blu-ray triple o quad-layer [1]Controlla prima di acquistare

Top 5 Router wireless

#	Prodotto	Prezzo	Standards Wi-Fi supportati	Frequenze	WEP/ WPA/ WPA2	Porte USB / Porte LAN	Firewall	Eco mode / Potenza media in utilizzo	Wireless-n throughput (vicino/ lontano)	Dimensioni (wxdxh) / Peso	Commento
1 (Miglior Acquisto PCWorld)	**Cisco Linksys E4200** linksys.it	• 140 €	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	no / non testato	226Mbps / 92Mbps	225x160x25mm / 355g	Un router wireless che richiede una separata linea ADSL o un modem via cavo, l'E4200 offre quattro porte Gigabit Ethernet e funzionalità Dual-band wireless. Una speciale pagina di login "guest" offre ai visitatori l'accesso a Internet, ma non la rete locale ed è compatibile con dispositivi UPnP . Le prestazioni sono molto buone, tanto che l'E4200 è il più veloce router che abbiamo provato.
2 (Raccomandato PCWorld)	**AVM FritzBox Fon 7390** fritzbox.eu	• 220 € • 5 anni di garanzia	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	sì / non testato	92Mbps / 38Mbps	226x160x48mm / not specified	Molto più di un semplice router wireless, il Fritzbox supporta la telefonia fissa e internet, e le frequenze 2,4 GHz e 5 GHz, mentre 512 MB di memoria interna e una porta USB permettono di condividere file di grandi dimensioni. Le velocità di trasferimento sono superbe. Alcune caratteristiche sono troppo per un utente domestico, ma questo è comunque un router a dir poco completo.
3	**DrayTek Vigor 2830Vn** draytek.com	• 310 €	a, b, g, n	2.4GHz/5GHz (dual mode)	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI/ per-user rules	sì / non testato	88Mbps / 30Mbps	210x155x25mm / 500g	Il DrayTek offre un buon rapporto qualità/prezzo. Il supporto di rete si estende alla ADSL2 +, via cavo o entrambi, che vi permette di bilanciare il carico su due connessioni web. La possibilità di inserire una SIM 3G vi terrà on-line anche se la connessione ADSL dovesse cadere. Il firewall è sofisticato e altamente personalizzabile e il filtraggio web è molto efficace.
4	**Netgear N600 DGND3700** netgear.it	• 140 € • 3 anni di garanzia	a, b, g, n	2.4GHz	sì/sì/ sì	sì / 4	NAT/SPI	sì / non testato	75Mbps / 30Mbps	220x153x31mm / 500g	Il Netgear offre il dual-band attraverso le reti ADSL2 +. Dispone di numerose porte di connessione che includono Gigabit Ethernet e USB. Un server DLNA consente lo streaming di musica e video da un disco USB collegata a un dispositivo compatibile. L'interfaccia web sembra scarna, ma comprende un sacco di opzioni di configurazione. Offre ottime performance.
5	**TP-Link TD-W8961ND** tp-link.it	• 40 € • 3 anni garanzia	b, g, n	2.4GHz	sì/sì/ sì	no / 4	NAT/SPI	no / non testato	74Mbps / 24Mbps	174x120x29mm / 900g	Il TP-Link offre un tasto per attivare il protocollo di sicurezza WPS, ma non troverete connessioni come gigabit ethernet, porte USB o supporto per la frequenza a 5 GHz. L'interfaccia TP-Link è semplice, anche se contiene alcune impostazioni utili. La performance sono buona per i soldi che si andranno a spendere, anche se il router è andato meno bene nel test sul lungo raggio.

GLOSSARIO • Mbps: megabits per secondo • SSID: service set identifier

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Hard disk esterni

#	Prodotto	Prezzo	Capacità testata / Capacità disponibil	Velocità rotazione / Dimensione disco	Velocità di trasferimento / Criptaggio	Altre interfacce	Software	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	Miglior Acquisto PCWorld **Seagate FreeAgent GoFlex Desk** seagate.com Nuovo!	• 219 €	3 TB da 1 TB a 3 TB	7,200rpm 3,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) 192bit	Opzionale FireWire 800	Memo Backup	158x124x44mm 1kg
			Questo modello da 3TB ha una inusuale design che consiste in una unità principale e un adattatore separato che ospita l'interfaccia USB 3.0. Ciò consente di montare interfacce aggiuntive, come il FireWire. Il GoFlex funziona bene, è in cima alla classifica per le prestazioni in scrittura . È incluso anche un ottimo software di cifratura dei dati.					
2	Raccomandato PCWorld **Western Digital My Passport Studio** wdc.com/it	• 140 € • 3-anni di garanzia	1 TB da 500 GB a 1 TB	5,400rpm 2,5 pollici	76Mbps (FW800) 256bit	FireWire 800, USB 2.0	WD utilities	126x84x22mm 334g
			Questo disco rigido offre la porta FireWire 800. Il Western Digital offre ha un bel design e un case in alluminio solido per proteggere al meglio i vostri dati preziosi. Il software in dotazione, è stata miglioratao permettendo di configurare la crittografia AES. Con il FireWire 800 le prestazioni sono eccellenti, ma il My Passport Studio funziona anche tramite connessione USB 2.0.					
3	**Buffalo MiniStation Extreme** buffalo-technology.com Nuovo!	• 189,90 €	1 TB da 500 GB a 1 TB	5,400rpm 2,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) 256bit	nessuna	Backup, RAMdisk	128x89x18mm 230g
			È più pesante rispetto alla maggior parte dei suoi rivali portatili, ma questo è dovuto in parte all'involucro antiurto, progettato per resistere a cadute fino a 2,3 m. Non manca la crittografia 256bit e spicca la possibilità di lasciare il cavo USB nel corpo del disco quando non in uso. Le prestazioni sono buone e regala diversi software in bundle .					
4	**Iomega Prestige 1TB** iomega.com Nuovo!	•184,90 € • 3 anni di garanzia	1 TB da 1 TB a 2 TB	5,400rpm 3,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) 256bit	nessuna	Iomega Protection Suite	188x124x31mm 1kg
			il disco Iomega non è il drive più veloce, ma è ben progettato, conveniente e fornito con alcuni utili software. Con solo 31,4 millimetri di spessore è un modello da 3,5 pollic estremamente sottile e compatto. Le prestazioni non sono il suo punto di forza, per via di una velocità dei piatti di 5,400 rpm. Offre crittografia a 256bit e include però un abbonamento Trend Micro.					
5	**Freecom Mobile Drive SQ 500GB** freecom.com Nuovo!	• 119 €	500 GB da 500 GB a 1 TB	5,400rpm 2,5 pollici	94Mbps (USB 3.0) nessuno	nessuna	Nero BackItUp & Burn	120x120x11mm 195g
			Questa unità ha solo 10,5 millimetri di spessore e pesa solo 200g, quindi sarà facile riporlo in una tasca. Le prestazioni sono rispettabili ma non eccezionale. È fornito con Nero BackItUp & Burn, che offre una funzione 'tasto verde' che consente di sospendere l'unità per risparmiare energia. Non c'è la crittografia o protezione con password, ma è uno dei dischi più economici in questa classifica.					

GLOSSARIO • FW: FireWire • MBps: megabytes per second • TB: terabyte

Top 5 Nas

#	Prodotto	Prezzo	Capacità testata / Capacità disponibili	Disco interno / Velocità disco	UPnP DLNA / Accesso remoto	USB / Opzioni RAID	Sistema operativo	Software	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	Miglior Acquisto PCWorld **Synology DiskStation DS211** synology.com	• 292 €	n/a fino a 6 TB	2 n/a	sì/sì/sì	sì 0/1	Win 2000/OS X 10.3 superiori	DSM 3.0	88x218x161mm 1kg
			Synology ha costruito questo NAS (al quale è possibile aggiungere fino a due hard disk) intorno al suo sistema operativo, che consente una flessibilità quasi senza precedenti. Le sue 29 diverse aree di controllo coprono tutto, dai server DLNA, UPnP e iTunes, Firewall e connessione wireless. La sicurezza è eccellente, e la performance è molto buona. I livelli di rumore sono bassi, e questo sarebbe un ottimo audio o video server.						
2	Raccomandato PCWorld **Qnap TS-419P+** qnap.com	• 455 €	n/a fino a 12 TB	4 n/a	sì/sì/sì	sì 0/1/5/6/10	Win XP/ Vista/7/ OS X/Linux	TurboNAS 3.4	180x235x177mm 3kg
			Una NAS (si acquistano i dischi separatamente), dotato di quattro-bay è in grado di supportare dischi con capienza massima di 12 TB. Il suo processore ARM da 1.6 GHz consuma meno energia rispetto agli Intel, ed è necessaria solo una sola ventola di raffreddamento. Il software è sofisticato ma accessibile, e la scelta di opzioni RAID è azzeccata. La performance sono molto buone.						
3	**Zyxel NSA310** zyxel.co.uk	• 95 € • 3 anni di garanzia	2 TB 2 TB	1 n/a	sì/sì/sì	sì n/a	Win XP Win XP/ Vista/7/OS X	zPilot	58x196x130mm 662g
			ZyXEL NSA310 è un dispositivo dal prezzo contenuto ma dalla alta capacità di storage ed è un ottimo NAS per condividere dati sulla rete domestica. La semplice l'interfaccia web in genere funziona bene, anche se le velocità di trasferimento non sono le migliori che abbiamo visto. Offre un buon rapporto qualità/prezzo.						
4	**Western Digital My Book World Edition II** wdc.com/it	• 380 € • 3 anni garanzia	4 TB da 2 TB a 4 TB	2 5,400rpm	sì/sì/sì	sì 0/1	Win XP/OS X 10.4	WD Anywhere	173x147x58mm 1.1kg
			Questa unità da 4 TB di Western Digital è una scelta decente. Sulla base della originale Western Digital My Book, il My Book World Edition II ha un paio di dischi che possono essere utilizzate in modalità RAID 0 o 1. La compatibilità con Time Machine è un valore aggiunto per gli utenti Mac, e l'interfaccia web offre diverse modalità in grado di soddisfare tutti gli utenti. Ideale per lo streaming multimediale.						
5	**Iomega iConnect Wireless Data Station** iomega.it	• 97 € • 3 anni di garanzia	256 MB espandibile	4 n/a	sì/sì/sì	sì n/a	Win XP/OS X 10.4	Iomega software	27x131x161mm 270g
			Non è un'unità NAS convenzionale, questo dispositivo poco costoso permette di accedere e condividere le informazioni memorizzate sui dispositivi USB attraverso la vostra rete domestica o Internet. Utilizzabile con fino a quattro unità, si può anche collegare alle stampanti e fotocamere grazie alla tecnologia iConnect Wireless Data Station. Buono per lo streaming dove si è rivelato estremamente veloce.						

GLOSSARIO • DLNA: Digital Living Network Alliance • ET: ethernet • NAS: network-attached storage • UPnP: Universal Plug and Play

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Internet Security Suite

#	Prodotto	Prezzo	Malware rilevati	Malware bloccati: totalmente bloccati	Malware bloccati: parzialm. bloccati	Malware eliminati con successo	Velocità di scansione (m:s): On demand	Velocità di scansione (m:s): On access	Interfaccia	Caratteristiche extra
1	**G Data Internet Security 2012** gdata.it (Miglior Acquisto PCWorld)	• 3 PC, 1 anno € 49,95	100%	100%	n/a%	100%	1' 49"	6' 41"	Buona	Add-on per Outlook 2007-2010/parental control/protezione rootkit
			Sicurezza totale con la Internet Security di G Data. Ha rilevato il 100% dei malware bloccandoli ed eliminandoli con la stessa percentuale. la suite di G Data ha inoltre mostrato un tasso molto basso di falsi positivi, indicando solo un file sicuro, su oltre 250.000, come possibile minaccia.L'interfaccia non è delle migliori.							
2	**Kaspersky Internet Security Suite 2012** kaspersky.it (Raccomandato PCWorld)	• 1 PC, 1 anno: 49,95 €	99.3%	100%	n/a	100%	1'11"	4'40"	Molto Buona	Accesso limitato, backup criptati, eliminazione totale file, protezione cloud
			Kaspersky Internet Security 2012 ha bloccato completamente tutti i campioni di malware real-world che ha incontrato e ha individuato il 99,34% dei campioni di malware conosciuti. I falsi positivi non sono un problema: Kaspersky ha indicato solo un file sicuro come pericoloso. Ha inoltre svolto un buon lavoro con i virus, individuandoli e disabilitandoli tutti.							
3	**Symantec Norton Internet Security 2012** norton.com	• 3 PC, 1 anno: 69,99 €	99.9%	100%	n/a	100%	1'08"'	3'11"	Buona	protezione rootkit/ ID/network, parental controls, SafeWeb
			Symantec Norton Internet Security 2012 ha una struttura snella ed è una applicazione anti-malware estremamente efficace. Symantec continua ad aggiornare e far progredire la sua interfaccia utente Offre una solida protezione su tutta la linea e alcuni risultati nei nostri test con AV-Test.org sono stati davvero impressionanti.							
4	**BitDefender Internet Security 2012** bitdefender.it	• 3 PC, 1 anno 59,95 € • 1 PC, 1 anno: 49,95 €	100%	96,2%	0%	100%	1'56"	4'25"	Buona	Protezione contro frodi online e furto identità
			BitDefender Internet Security 2012 offre un livello di protezione generale molto buono, ma l'interfaccia è complicata, Questa suite blocca i malware in modo efficace. Il prezzo è allettante e nonostante qualche piccolo problemi, BitDefender Internet Security è ancora una buona scelta per quasi tutte le classi di utilizzatori.							
5	**Eset Smart Security 5.0** nod32.it	• 3 PC, 1 anno: 52,49 €	98%	88,5%	3,8	90%	1'44"	4'12"	Molto buona	USB vaccine, tastiera virtuale, browser sicuro, parental controls
			Eset ha migliorato molto la sua interfaccia, tradizionalmente piuttosto ostica, nascondendo le impostazioni più avanzate all'utente generico. Queste impostazioni però rimangono, e possono soddisfare i più esperti, che vogliono personalizzare totalmente il funzionamento dell'antivirus.							

Top 5 Software antivirus

#	Prodotto	Prezzo	Malware rilevati	Malware bloccati: totalmente bloccati	Malware bloccati: parzialm. bloccati	Malware eliminati con successo	Velocità di scansione (sec): Da remoto	Velocità di scansione (sec): Dal PC	Interfaccia	Caratteristiche extra
1	**Symantec Norton AntiVirus 2012** norton.com (Miglior Acquisto PCWorld)	• 3 PC, 1 anno: 49,95 €	98.7%	96%	0%	80%	121	272	Molto Buona	Aggiornamenti rapidi, Sonar 3
			Symantec Norton AntiVirus 2012 fa un ottimo lavoro nel rilevare e rimuovere malware, ed ha una interfaccia utente uniforme. In particolare, ci piace il modo in cui ci avvisa di potenziali problemi con un messaggio di avviso . Norton ha un moderato impatto sulle risorse di sistema rispetto ai prodotti antivirus rivali, e ha conseguito solidi risultati nel nostro sistema di test di velocità.							
2	**G Data AntiVirus 2011** gdata.it (Raccomandato PCWorld)	• 3 PC, 1 anno: 49,95 € • 1 PC, 1 anno: 29,95 €	99.4%	84%	4%	80%	111	336	Molto Buona	Cloud security
			G Data AntiVirus 2012 è "muscolare" dove conta di più, offrendo un buon rilevamento e blocco dei malware, ottime capacità di rimozione, che si accoppiano con una gradevole e facile da usare interfaccia utente. Da segnalare che G Data AntiVirus 2012, nei nostri tests, è stato il migliore antivirus nella rilevazione di falsi positivi.							
3	**Kaspersky Anti-Virus 2011** kaspersky.it	• 3 PC, 1 anno: 39,95 € • 1 PC, 1 anno: 29,95 €	95.7%	88%	4%	80%	103	310	Molto Buona	CD di ripristino, desktop gadget
			Kaspersky Anti-Virus 2012 offre una interfaccia ben progettata molto facile da usare. Ci piace particolarmente Kaspersky 'hot spot', che consente di trascinare singoli file in esso per la scansione su richiesta. Kaspersky Anti-Virus 2012 è molto bravo a bloccare i malware, in particolare le nuovissime minacce, ma ha notevolmente rallentato altre attività sul nostro computer di prova.							
4	**BitDefender Antivirus Plus 2012** bitdefender.it	• 3 PC, 1 anno: 39,95 €•	97.5%	68%	20%	80%	126	327	Molto Buona	Modalità gaming
			BitDefender Antivirus Plus 2012 sa il fatto suo nel rilevare malware, ed è stato il migliore nel rimuovere le infezioni dal nostro computer di prova, ma ha qualche problema a bloccare gli attacchi malware "dal vivo". Tre livelli di interfaccia disponibili: base, intermedio ed esperto, l'ultima di queste è una massa contorta di schede, ma offre numerose funzionalità per gli utenti avanzati. Velocità di scansione nella media.							
5	**Trend Micro Titanium Antivirus Plus 2012** it.trendmicro.com	• 3 PC, 1 anno: 49,95 € • 1 PC, 1 anno: 39,95 €	98.4%	88%	8%	80%	187	249	Molto Buona	Cloud security
			Trend Micro Titanium Antivirus Plus 2012 è un prodotto per la sicurezza che fa un buon lavoro nel bloccare i malware. Il programma è cloud-based, quindi è dipendente da una connessione Internet attiva. Il vantaggio è che non c'è bisogno di preoccuparsi di fare gli aggiornamenti. Le infezioni sono costantemente scongiurate e un malware attivo è quasi sempre rimosso.							

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Top 5 Stampanti sotto i 150 euro

#	Modello	Prezzo	Tecnologia / Max ris.di stampa	Velocità di stampa (ppm)	Risoluzione scanner / Opzione Fax	Interfacce	Costo per pag.	Slot memorie/ Capacità fronte /retro	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	**Oki C110** oki.it	• 110 € • 3 anni di garanzia	Laser colori 1200x600dpi	B=15.8 C=2.5	no scanner no fax	USB	B=4c C=6c	no/no 100	396x380x275mm 14.4kg
2	**Brother HL-2130** brother.it	• 50 € • 1 anno di garanzia	Laser mono 2400x600dpi	B=20 C=n/a	no scanner no fax	USB	B=4c C=n/a	no/no 250 sheets	368x360x183mm 6.7kg
3	**Canon Pixma MG6250** canon.it	• 140 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 9600x2440dpi	B=12.4 C=5.2	4800x4800dpi no fax	USB, cloud, 802.11b/g/n	B=4c C=8c	sì/sì 2 x 150 sheets	470x367x173mm 9.2kg
4	**Epson Stylus SX525WD** epson.it	• 131 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 5760x1440dpi	B=15 C=4	2400x2400dpi no fax	USB, 802.11b/g/n	B=3c C=10c	sì/sì 150 sheets	455x359x164mm 6.2kg
5	**Samsung ML-1865W** samsung.it	• 70 € • 1 anno di garanzia	Laser mono 1200x1200dpi	B=15.4 C=n/a	no scanner no fax	USB, 802.11b/g/n	B=4c C=n/a	no/no 150 sheets	341x224x184mm 4.2kg

1 – Oki C110: Una stampante laser a colori per 110 euro è un buon affare. Questa versione non ha ethernet o opzioni auto duplex, ma è molto utile se stampate a colori . Il testo è ben definito ie la velocità arriva a 15.8ppm. Il colore offerto è abbastanza reale, ma piuttosto debole. La Oki C110 è lenta rispetto da altre laser, ma veloce rispetto a stampanti a getto d'inchiostro che lavorano in modalità "alta qualità".

2 – Brother HL-2130: Come stampante di dimensioni compatte la Brother HL-2130 non ha il design chic della Samsung. Ma è robusta e molto semplice da usare. Il vassoio da 250 fogli in ingresso è un plus, e i livelli di rumore sono piacevolmente bassi. Non ci sono funzioni avanzate, ma la stampa di testo è molto definita, producendo in uscita 600dpi per 15.8ppm. Se stampa pagine con molta grafica lascia un po' a desiderare.

3 – Canon Pixma MG6250: La MG6250 a getto d'inchiostro non è un buon mercato, ma offre quasi tutte le funzionalità che si potrebbero desiderare - da due vassoi di carta, Wi-Fi e il cloud computing via Canon iMAGE GATEWAY. Aggiungiamo che i risultati di stampa sono ottimi, in particolare su carta fotografica, e questo diventa un modello da prendere in considerazione. Peccato manchi l'interfaccia touch, meglio di quella ibrida che offre Canon.

4 – Epson Stylus SX525WD: Non è più il massimo con stampe di foto (anche se il testo è molto buono) come le MG6250. . Tuttavia, costa meno, ed migliore del modello Epson SX425W offrendo auto-duplex, maggiore velocità e un funzionamento più silenzioso. Non è la più bella stampante, ma è possibile acquisire e copiare documenti, e può essere condivisa in rete. I costi di funzionamento sono competitivi.

5 – Samsung ML-1865W: La Samsung è una delle stampanti più compatte che abbiamo visto, ma il suo design è pratico, con vassoi carta flessibili che possono essere anche nascosti. La connettività senza fili è un altro bonus, e il software Print AnyWeb è una Smart Inclusion. La Samsung è ragionevolmente veloce, ma la Brother offre un testo milgiore a 600 dpi. I costi di gestione sono nella norma. Non mancano funzionalità Wi-Fi.

Top 5 Stampanti sopra i 150 euro

#	Modello	Prezzo	Tecnologia / Max ris. di stampa	Velocità di stampa (ppm)	Risoluzione scanner / Opzione Fax	Interfacce	Costo per pag.	Slot memorie/ Capacità fronte/retro	Dimensioni (wxdxh) / Peso
1	**Kyocera Mita FS-1320D** kyoceramita.it (Miglior Acquisto PCWorld)	• 210 € • 2 anni di garanzia	Laser mono 1200x1200dpi	B=26.1 C=n/a	no scanner no fax	USB	B=2c C=n/a	sì/sì 250	375x393x250mm 12kg
2	**Canon i-Sensys LBP7750Cdn** canon.it (Raccomandato PCWorld)	• 580 € • 1 anno di garanzia	Laser colori 9600x600dpi	B=20.7 C=11.5	no scanner no fax	USB, ET	B=2c C=6.7p	no/sì 250 + 100	517x530x374mm 35kg
3	**Brother MFC-J6910DW** brother.it	• 330 € • 1 anno di garanzia	A3 Inkjet colori 19200x19200dpi	B=13.3 C=3.6	1200x2400dpi 33.6kbps	USB, ET, 802.11b/g/n	B=3c C=6c	sì/no 2 x 250	540x489x331mm 18.5kg
4	**Epson Stylus Office BX925FWD** epson.it	• 220 € • 1 anno di garanzia	Inkjet colori 5760x1440dpi	B=17.6 C=14.2	2400x2400dpi 33.6kbps	USB, ET, 802.11b/g/n	B=3c C=7c	sì/sì 2 x 250	446x368x300mm 9.8kg
5	**Kyocera FS-C2126MFP** kyoceramita.it	• 850 € • 1 anno di garanzia	Laser colori 600x600dpi	B=25.2 C=23.4	600dpi 33.6kbps	USB, ET	B=2c C=6c	sì/sì 250 + 50	514x550x580mm 36kg

1 – Kyocera Mita FS-1320D: La Kyocera Mita offre un mix di qualità di stampa ottima a fronte di un prezzo estremamente competitivo. La FS-1320D è la scelta perfetta per le aziende che producono molti documenti di testo. La gestione della carta è decente, anche se avrete bisogno della sorella, il modello FS-1370DN, se vuoi la connettività ethernet. Qualità del testo è ottima e le prestazioni elevate. I costi di gestione sono inferiori alla media.

2 – Canon i-Sensys LBP7750Cdn: Il secondo modello più costoso offre velocità di stampa impressionanti e ottime funzionalità. Si puòavere un cassetto da 350 fogli come standard, e da 850 come optional. L'allocazione della memoria è buona e le funzionalità di monitoraggio remoto tramite LAN sono eccellenti, mentre il fronte-retro è abbastanza veloce. Aggiungete un'elevata qualità di stampa, e questa è la scelta ideale per coloro che hanno un buon budget di spesa.

3 – Brother MFC-J6910DW: La Brother MFC-J6910DW è grado di stampare su pagine in formato A3 e A4. Funziona meglio in questo ultimo formato, ma anche la qualità offerta in A3 non è per niente male. Dispone di cassetti da 250 fogli di carta. La stampante ha uno schermo da 3.3" TFT, uno porta USB e una slot per memory card. Le opzioni di connettività sono superbe, e supporta sia reti cablate sia wireless.

4 – Epson Stylus Office BX925FWD: La BX925FWD supporta sia reti cablate sia wireless, e dispone di due vassoi carta. La Epson funziona meglio come una stampante a colori grafica rispetto a quanto non faccia con il testo - semplicemente perchè è troppo lenta quando si opera quest'ultimo ambito.Il fronte/retro è così lento da essere quasi una perdita di tempo. Ma immagini a colori sono accattivanti, e le foto spettacolari.

5 – Kyocera FS-C2126MFP: Peso massimo in termini di costi e ingombro, la Kyocera è adatta per un uso professionale. Ha le opzioni di sicurezza quali SSL per la crittografia dei dati e permette le comunicazioni di rete sicura IPSec, per la stampa privata. Può essere aggiornata con un cassetto da 1.300 fogli, e i 1.024 MB di memoria possono essere raddoppiati. Funzioni di scansione, copia e fax sono incluse. La velocità di stampa è impressionante.

GLOSSARIO • B: black • C: colore • dpi: dots per inch • ET: ethernet • ppm: pagine per minuto

I prezzi sono intesi come una guida e sono corretti al momento della stampa

Abbonarsi conviene

- **PREZZO BLOCCATO PER UN ANNO** Pagando solo € 49,00 hai diritto a ricevere 12 numeri della rivista senza dovere pagare più nulla. Questo significa che il prezzo della rivista resterà bloccato per un anno senza alcun rischio di aumenti.
- **LA COMODITÀ DI RICEVERE LA RIVISTA DIRETTAMENTE A CASA TUA** Ogni mese, per un intero anno, riceverai a casa la tua rivista preferita, senza alcun disturbo.
- **NESSUN NUMERO PERSO** Con l'abbonamento hai la sicurezza di ricevere tutte le copie che usciranno nel corso dell'anno.

SEI UN VECCHIO ABBONATO A PCWORLD?
Vai subito a questo indirizzo:
www.playmediacompany.it/pcworld2012
Ci sono informazioni importanti per te e un'offerta strepitosa

Per i primi 10 abbonati
due fantastici regali
Techsolo TT-121 Multimedia-Set 3 in 1
2 numeri di Web Designer magazine

Kit 3 in 1 composto da tastiera, mouse e casse 2.0, adatto per chi cerca la comodità di avere a disposizione tutto l'occorrente per il desktop. Il kit TT-121 è realizzato con finiture di pregio e con un design innovativo

techsolo

Abbonati subito!!
Non perdere questa straordinaria offerta!

Per assicurarti i fantastici regali ricordati di compilare il coupon sottostante e di spedirlo assieme al pagamento di € 49,00. Se sarai tra i primi 10 riceverai il kit Techsolo 3 in 1 e 2 numeri di Web Designer Magazine

PCWorld

☐ **SCELGO DI ABBONARMI A € 49,00** (12 numeri a soli 49,00 euro e, se sarò tra i 10 più veloci, il kit Techsolo 3 in 1 + 2 numeri di Web Designer Magazine in regalo)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....

☐ **REGALO L'ABBONAMENTO A** (allegare copia del versamento)

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... n. ....
CAP .... Loc. .... Prov. ....
Email .... Tel. ....
(Vi preghiamo di scrivere i vostri dati in modo chiaro, possibilmente in stampatello)

Scelgo di pagare con:

☐ Versamento su CCP (allegare copia del versamento) ☐ Bonifico bancario (allegare copia del versamento)
☐ Bollettino di CCP che mi invierete allegato alla prima copia (opzione **non valida** in caso di abbonamento regalo)

play media company

INFORMATIVA E CONSENSO EX ART. 13 E 23 D.LGS 196/03 - La informiamo che i Suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente e con mezzi informatici per finalità di: a) gestione organizzativa delle consegne a domicilio del prodotto da Lei richiesto; b) marketing, attività promozionali, invio di materiale informativo e rilevazione del grado di soddisfazione della clientela da parte del Titolare dei dati: Play Media Company Srl.
Per le operazioni di mailing e di spedizione i dati potranno essere comunicati a società esterne incaricate dell'organizzazione delle spedizioni. I dati non saranno diffusi. Infine, Le ricordiamo che per maggiori informazioni o richieste specifiche ex art. 7 (cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati od opposizione al trattamento), potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, scrivendo a Diffusione Editoriale Srl, via Raffaele De Cesare, 88 - 00179 ROMA. Acconsento che i dati vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali.

PCWORLD N.7

N.B. Offerta valida solo per l'Italia fino al 28/10/2012. Fino ad esaurimento scorte

La maggior parte dei programmi completi che trovate nei contenuti EXTRA scaricati con PC World, prevedono, per la loro attivazione, che l'utente si registri gratuitamente presso il sito del produttore. A seguito della registrazione viene inviata una mail con il codice di sblocco del programma. Capita che i programmi antispam che proteggono la vostra casella di posta elettronica intercettino queste mail. Se non ricevete una mail di conferma della registrazione entro 48 ore, controllate la vostra cartella Spam.

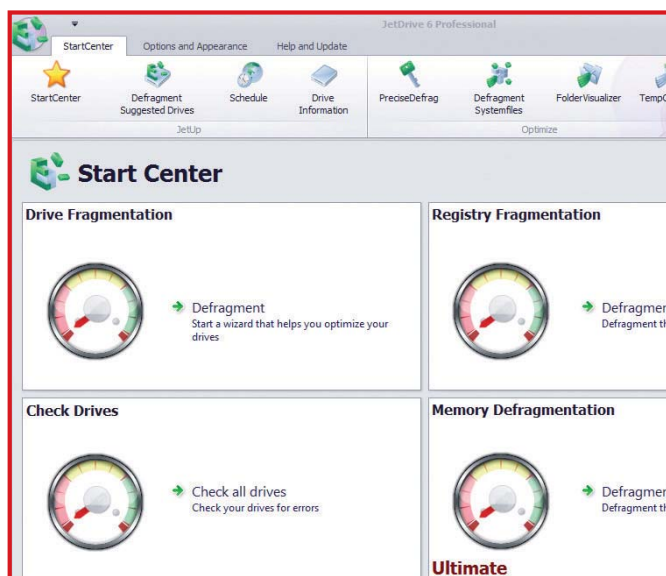
PROGRAMMA COMPLETO

Abelsoft JetDrive Pro

Valore: € 40 PCWorld

Un software per la deframmentazione dei vostri dischi, sia interni che esterni. Il programma consente di scegliere con precisione su quali drive operare ed effettua preventivamente una accurata scansione dei supporti. Tra le sue funzioni JetDrive Pro permette di effettuare la deframmentazione della RAM e del Registro di sistema. L'interfaccia, in inglese, è piuttosto intuitiva ma, trattandosi di un programma che interagisce con tutti i vostri dati, se non siete sicuri dell'operazione da compiere leggete con attenzione la guida in linea.

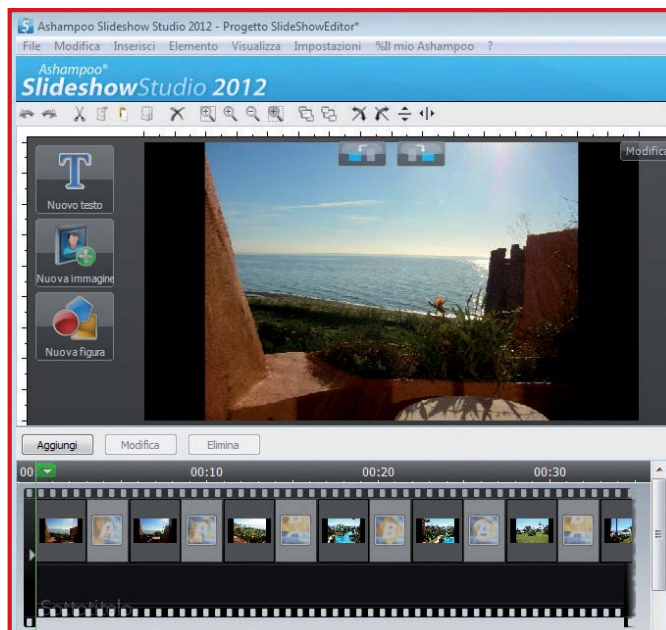
INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.

PROGRAMMA COMPLETO

Ashampoo Slideshow Studio 2012

Un software per realizzare slideshow, ossia sequenze animate con le vostre foto digitali. Basta importare le immagini desiderate e scegliere il tipo di transizione che si vuole inserire tra un'immagine e l'altra. Si può scegliere tra un elenco di 19 diversi effetti e per ognuno è possibile regolare il tempo di entrata e uscita. Potrete aggiungere testi, come ad esempio i sottotitoli, e figure. Il player integrato permette di visualizzare in tempo reale il lavoro svolto. Le slideshow realizzate vengono esportate, con una procedura guidata, nel formato video .wmv scegliendo tra diversi livelli di qualità.

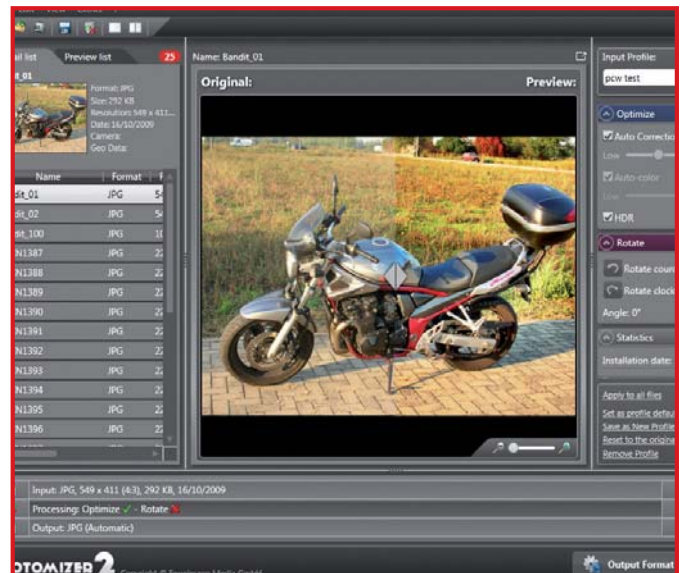
INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra perattivare il programma senza nessun tipo di limitazione.

PROGRAMMA COMPLETO

Engelmann Photomizer 2 SE

Un programma dedicato ai fotografi dilettanti, anzi a chi non vuole nemmeno essere etichettato come fotografo ma vorrebbe avere delle belle foto ricordo scattate senza pensarci su troppo. Photomizer 2 fa tutto da solo; basta importare una o più foto e selezionare l'opzione Auto Correction e Auto Color. Il risultato, il più delle volte, è davvero sorprendente. Se invece avete qualche minuto in più da dedicare alle immagini, potete togliere la spunta alle due opzioni e divertirvi a regolarle manualmente. Se trovate una particolare combinazione che vi piace di più, potete salvarla come profilo e applicarlo automaticamente su tutte le altre immagini della raccolta.

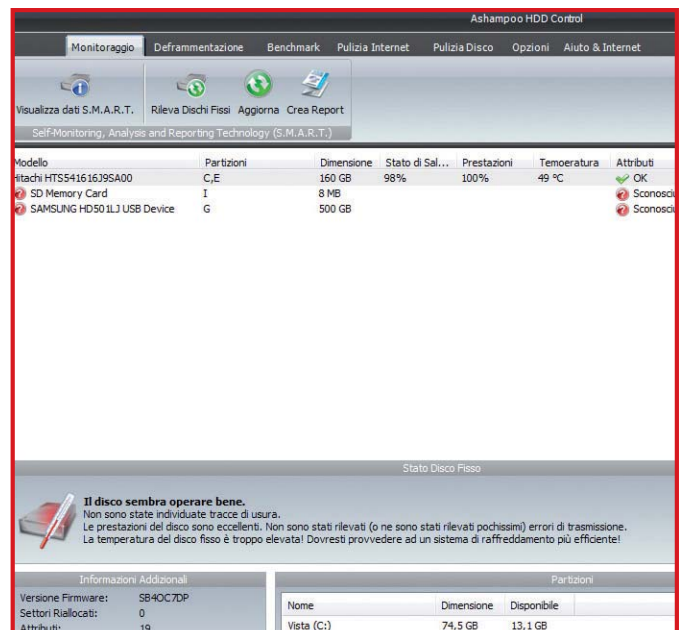
INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido dove riceverete gratuitamente il codice per usufruire del programma senza nessun tipo di limitazione.

PROGRAMMA COMPLETO

Ashampoo HDD Control

Una buona manutenzione del vostro hard disk è la condizione essenziale per farlo durare più a lungo e soprattutto non rischiare di ritrovarsi a perdere mesi di lavoro. HDD Control legge i valori S.M.A.R.T degli hard disk e vi avvisa se cominciano a dare cenni di fatica. Oltre a tenerlo d'occhio permette di effettuare una deframmentazione proattiva, ossia che si mette in funzione automaticamente quando il disco non è in funzione. Dispone infine di funzioni per la pulizia dei dischi (file temporanei, file di log, cache, etc...) e per la cancellazione delle tracce di navigazione su Internet (cookies, cronologia, etc...).

INSTALLAZIONE

Lanciate l'eseguibile direttamente dall'interfaccia di PCWorld.exe. Sarete reindirizzati su una pagina web che vi chiederà un indirizzo mail valido. Nello step successivo apparirà il vostro codice che dovrete copiare e incollare nell'apposita finestra per attivare il programma senza nessun tipo di limitazione.

I CONTENUTI EXTRA

Da questo mese cambia il modo in cui PCWorld vi fornisce i contenuti software che fanno da complemento alla rivista. Abbandonato il supporto DVD, trovate i contenuti scaricabili sul vostro computer direttamente da Internet. Abbiamo preso questa decisione per venire incontro a tutti quei lettori che acquistano la rivista in formato digitale dalla nostra edicola elettronica (www.playedicola.it) e ci leggono su tablet iPad e Android e su PC e che, ovviamente, non possono fruire di un allegato "fisico". Inoltre molti dei computer più venduti ultimamente, come netbook e ultrabook, non sono dotati di un lettore DVD. Questa soluzione da un lato permetterà a tutti i nostri lettori, indistintamente, di fruire dei Contenuti Extra, dall'altro vi permetterà anche di risparmiare. Sì, perché come avrete già notato, a partire da questo mese abbiamo tagliato il prezzo della rivista di 50 centesimi.
Un piccolo risparmio, che in tempo di crisi di certo non guasta.
E non preoccupatevi: anche online l'accesso ai vari programmi che vi mettiamo a disposizione avviene tramite la stessa familiare interfaccia del dvd, con l'unica differenza che i file verranno scaricati da Internet.

PCWorld

Periodicità	Mensile
Prezzo	5,50 euro
Abbonamento	clicca qui per abbonarti
Arretrati	clicca qui ordinare gli arretrati
Digitale	scopri la nostra offerta in digitale
Contenuti Extra	clicca qui per scaricare i Contenuti Extra

ultima uscita: Martedì 02 Ottobre 2012
PCWorld 7

Rivoluzione Surface - Provato in anteprima il nuovo tablet di Microsoft. **Google: la guida definitiva** - Risparmia tempo soldi con i servizi gratuiti di Google. **Problemi PC** - Risolti per voi i 16 grattacapi più comuni! **Acer Aspire Timeline m3** - Qualcosa in più di un ultrabook.

Il sommario di PCWorld 7

COME ACCEDERE AI CONTENUTI EXTRA

Ecco come dovete fare per scaricare i Contenuti Extra da Internet: come prima cosa dovrete aprire un browser web e accedere a questo indirizzo:

www.playmediacompany.it/pcworld

Nella pagina che vi apparirà dovrete cercare la voce Contenuti Extra e selezionarla. Nella schermata successiva dovrete registrarvi, inserendo i vostri dati. Ricordatevi che qui dovrete inserire obbligatoriamente il vostro nome, una password a vostra scelta e il vostro indirizzo di posta elettronica. Ricordatevi di attivare l'opzione in basso per autorizzare il trattamento dei dati. All'indirizzo email che avete indicato durante la registrazione, vi verrà poi inviato un messaggio per verificare la correttezza dei dati inseriti, che conterrà un link che dovrete cliccare per confermare il tutto (questa procedura dovrà essere effettuata solo la prima volta all'atto della registrazione).Verrete quindi reindirizzati a una nuova pagina, da cui dovrete scaricare il file contenente l'interfaccia.

Qui vi verrà richiesto d'inserire un codice di autorizzazione, che sarà diverso per ogni numero di PCWorld. Ora potete scaricare il file PCW_08.zip, che dovrete decomprimere in una qualsiasi cartella del vostro hard disk. Aprite quindi la cartella e fate doppio clic sul file PCWorld.exe: vi apparirà la classica interfaccia del dvd di PCWorld con la quale potrete interagire esattamente allo stesso modo a cui eravate abituati.
Questo mese il codice da inserire è il seguente:

G648PZEM0O

Password Login Registrati

media company
playedicola

SCOPRI L'EDICOLA DIGITALE DI play media company

www.playedicola.it

Search

ANDROID MAGAZINE

COMPRA SUBITO
A 2,99 euro

ABBONATI ARRETRATI

SFOGLIA ANDROID MAGAZINE

disponibile per:

pc mac iPad

TROVI LE RIVISTE DIGITALI PLAY MEDIA COMPANY SU:

iTunes Store
itunes.apple.com/it/
Cerca nell'applicazione Edicola di Apple le applicazioni personalizzate di CHIP, Game Republic, iCreate, iPad Magazine, Macworld, PCWorld, Photoshop Magazine, Play Station Magazine Ufficiale, PSMania, T3, Web Designer, X360 Xbox Magazine
Compatibile con: iPad

Ultima Kiosk
www.ultimakiosk.it
Un'edicola tutta italiana con tantissime pubblicazioni, che utilizza la stessa piattaforma delle nostre applicazioni specifiche delle singole riviste.
Compatibile con: iPad

Zinio
ita.zinio.com
Zinio è una grande edicola internazionale con un'interfaccia web utilizzabile da qualsiasi browser che supporti Flash e applicazioni specifiche per Windows, Mac, iPad e Android. Oltre alla classica funzione di Zoom offre anche la ricerca nei testi delle riviste.
Compatibile con: iPad, Windows, Mac, Linux

www.ezpress.it
play.ezpress.it
ezPress è l'unica piattaforma che contiene riviste, abbonamenti, arretrati, giornali, libri e contenuti multimediali con flipping online e libreria virtuale ezCloud, dove sono conservati i tuoi acquisti personalizzati e sempre disponibili per te quante volte vorrai. Compatibile con tutti i browsers e tutte le piattaforme
Compatibile con: PC, MAC, Linux, iPad, iPhone, Android, smartphones

POTRAI

Esplorare i contenuti della rivista in modo originale e innovativo **Sfogliare le pagine** virtualmente come con una rivista cartacea **Leggere gli articoli** nella dimensione perfetta per la lettura del testo **Creare un vero e proprio archivio** sempre a tua disposizione con il minimo ingombro **Acquistare l'abbonamento** annuale o la singola copia

Per le riviste che prevedono materiali di supporto ai tutorial sul CD o DVD allegato, è disponibile il download gratuito dei file necessari a realizzare i progetti presentati sulla rivista.

Vai su **www.playedicola.it** e scopri le straordinarie offerte che ti abbiamo riservato: scegli tra l'acquisto dell'ultimo numero, un arretrato o l'abbonamento annuale!